Salvatore Mariconda
NOTAIO

Repertorio n. 21969 Raccolta n. 14320

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DI

"Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno undici

del mese di aprile

alle ore 11,00

in Roma, presso il Baglioni Hotel Regina

Via Vittorio Veneto n. 72 cap. 00187

11 aprile 2025

Registrato a Albano Laziale

il 17/04/2025

N.8256

Serie 1/T

Euro 200,00

A richiesta di "Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione", con sede in Napoli alla via Cintia svincolo Fuorigrotta Snc, capitale sociale Euro 9.056.250, interamente versato, numero di codice fiscale e di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli (ex n. 300/66 Tribunale di Napoli) 00658460639, nonché al R.E.A. di Napoli al n. 21371, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A., di seguito più brevemente anche denominata la "Società".

Io sottoscritto Dott. SALVATORE MARICONDA, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di cui sopra ed alle ore 11,00 presso il Baglioni Hotel Regina con sede in Roma in Via Vittorio Veneto n. 72 cap. 00187, per assistere, elevandone il verbale, alle deliberazioni della As-

semblea Ordinaria degli Azionisti della Società richiedente convocata in detto luogo, per le ore 11,00 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024.

- 1.1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024. Relazioni del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e consequenti.

- 1.2. Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e consequenti.

2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

- 2.1. Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2025 (deliberazione vincolante).

- 2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2024.

Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza del dott. Fabio Bernardi, nato a Roma il 16 dicembre 1969, e domiciliato per la carica presso la sede della Società in Napoli, via Cintia svincolo Fuorigrotta Snc, Liquidatore Unico della Società richiedente il quale, su designazione dell'Assemblea, assume la

Presidenza dell'Assemblea.

Sono certo io Notaio dell'identità personale del comparente, il quale, chiede a me Notaio di redigere il verbale dell'odierna Assemblea.

Il Presidente ricorda che non possono essere utilizzati nei locali in cui si svolge l'Assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici (ivi inclusi i telefoni cellulari dotati di dispositivi fotografici) e congegni similari.

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente constata che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata mediante (i) messa a disposizione del pubblico, sul sito internet della Società http://www.autostrademeridionali.it nella Sezione "Investor Relations - Assemblee - Assemblea Ordinaria dell'11 Aprile 2025" in data 5 marzo 2025 e sulla piattaforma di stoccaggio autorizzato 1Info, dell'avviso di convocazione in versione integrale e (ii) pubblicazione dell'estratto dell'avviso di convocazione sul quotidiano "Milano Finanza" del giorno 5 marzo 2025, quest'ultimo anche pubblicato alla suddetta sezione del sito internet della Società. L'avviso di convocazione contiene le informazioni richieste dall'art. 125-bis del D. Lgs. n. 58/1998 (che nel prosieguo, per brevità, si indicherà anche come il "TUF"), con riferimento ai diritti degli Azionisti, riguardanti, in particolare:

- il diritto di intervento in Assemblea e l'esercizio del

diritto di voto, ivi inclusa l'indicazione della data indicata dall'art. 83-sexies, comma 2, del TUF (c.d. "record date"), con la precisazione che coloro che risultassero titolari di azioni della Società solo successivamente a tale data non sarebbero legittimati a intervenire e votare in Assemblea;

- il diritto dei soci di integrare le materie all'ordine del giorno, di presentare ulteriori proposte su materie già all'ordine del giorno e di porre domande anche prima della odierna Assemblea;

- le modalità di rappresentanza in Assemblea e di conferimento delle deleghe (o sub-deleghe) anche in relazione al reperimento dei relativi moduli;

- le modalità e i termini di reperibilità del testo integrale delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative, e dei documenti che saranno sottoposti all'odierna Assemblea;

- le altre informazioni richieste dalle applicabili disposizioni del TUF e del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (che nel prosieguo, per brevità, si indicherà anche come il "Regolamento Emittenti").

Il Presidente dà atto che, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, in vista dell'odierna Assemblea è stato individuato quale "Rappresentante Designato" la società Computershare S.p.A. con sede legale in Milano, via Lorenzo Masche-

roni 19 in persona di Veronica Ciciriello (che, nel prosieguo, per brevità, si indicherà anche come il "Rappresentante Designato").

Dà altresì atto che il capitale sociale sottoscritto e versato di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione è pari ad Euro 9.056.250 (novemilionicinquantaseimiladuecentocinquanta) diviso in n. 4.375.000 (quattromilionitrecentosettantacinquemila) azioni da nominali euro 2,07 (due e centesimi sette) cadauna.

Il Presidente ricorda che:

- in data 5 marzo 2025, sono state messe a disposizione del pubblico sul sito internet http://www.autostrademeridionali.it nella sezione "Investor Relations - Assemblee - Assemblea Ordinaria dell'11 Aprile 2025" tutte le informazioni relative:

(i) al diritto di intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto;

(ii) alla rappresentanza in Assemblea ed al conferimento delle deleghe;

(iii) al Rappresentante Designato individuato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF ed ai termini e modalità per conferire deleghe, anche generiche ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, allo stesso Rappresentante Designato;

(iv) all'integrazione delle materie all'ordine del giorno e

alla presentazione di nuove proposte di delibera, oltre che alla possibilità di presentare proposte individuali di deliberazione in merito ad argomenti all'ordine del giorno e al diritto di porre domande prima dell'Assemblea;

(v) all'ammontare del capitale sociale, con indicazione del numero di azioni in cui esso è suddiviso, segnalando altresì che la Società non deteneva, come non detiene anche alla data odierna, azioni proprie;

(vi) alle modalità ed ai termini di reperibilità delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative, e dei documenti che saranno sottoposti all'odierna Assemblea;

(vii) alle altre informazioni richieste dalle applicabili disposizioni del TUF e del Regolamento Emittenti;

- in data 10 marzo 2025, sono state messe a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede sociale e attraverso pubblicazione sul sito internet della Società http://www.autostrademeridionali.it nella Sezione "Investor Relations - Assemblee - Assemblea Ordinaria dell'11 aprile 2025", nonché trasmesse al meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info, le relazioni del Liquidatore Unico sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea;

- in data 20 marzo 2025, sono stati messi a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede sociale e attraverso pubblicazione sul sito internet della Società http://www.autostrademeridionali.it nella Sezione "Investor

Relations - Assemblee - Assemblea Ordinaria dell'11 aprile 2025", nonché trasmesse al meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info, il Progetto di Relazione Finanziaria Annuale relativa all'esercizio 2024 (comprendente la Relazione sulla Gestione del Liquidatore Unico, il Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024, l'attestazione del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, il dettaglio della composizione del Conto Economico dell'esercizio 2024, il Rendiconto della gestione del periodo 1° gennaio - 29 aprile 2024, redatto ai sensi dell'art. 2487-bis, comma 3, del Codice Civile, la situazione dei conti alla data del 29 aprile 2024, la relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 del TUF e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e la relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. redatta ai sensi degli artt. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014), la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2024, la Relazione sulla Politica di Remunerazione 2025 e sui Compensi Corrisposti 2024 approvati dal Liquidatore Unico in data 3 marzo 2025.

Di tali avvenuti depositi e pubblicazioni è stata data notizia ai sensi della normativa applicabile e, in particolare, in relazione all'avvenuta pubblicazione del Progetto di Rela-

zione Finanziaria Annuale relativo all'esercizio 2024 e delle relazioni del Liquidatore Unico sui relativi punti all'ordine del giorno approvati dal Liquidatore Unico in data 3 marzo 2025.

Il Presidente dà atto che non sono state presentate da parte degli Azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea ai sensi e nei termini di cui all'art. 126 bis del TUF e che sono pervenute domande da parte dell'azionista Marco Bava prima dell'Assemblea, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione in relazione a quanto previsto dall'art. 127-ter del TUF, a cui la Società ha dato riscontro nei termini di legge mediante pubblicazione delle risposte sul sito internet http://www.autostrademeridionali.it nella Sezione "Investor Relations - Assemblee - Assemblea Ordinaria dell'11 aprile 2025". Le domande dell'azionista Bava e le risposte della Società sono altresì allegate al presente atto, sotto la lettera "G".

Il Presidente dà altresì atto che, entro i termini di cui all'art. 135-undecies del TUF, al Rappresentante Designato non sono state conferite deleghe con istruzioni di voto.

Dà quindi atto, che in questo momento, alle ore 11,11 sono presenti, di persona o per deleghe, che, riscontrate regolari, vengono conservate agli atti sociali n. 2.595.477 (duemilionicinquecentonovantacinquemilaquattrocentosettantasette)

azioni, sulle n. 4.375.000 (quattromilionitrecentosettantacinquemila) complessive, costituenti il 59,325189%% del capitale sociale, riservandosi di comunicare nel corso della riunione eventuali variazioni del numero delle azioni rappresentate.

Comunica inoltre di aver constatato la rispondenza alle norme di legge delle deleghe rilasciate.

Il Presidente informa che i dati personali raccolti in sede di ammissione all'Assemblea sono trattati e conservati dalla Società, in qualità di titolare del trattamento, sia su supporto informatico che cartaceo, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la verbalizzazione degli stessi, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge, come meglio specificato nella relativa informativa resa disponibile.

Ricorda che sono legittimati a intervenire in Assemblea e ad esercitare il diritto di voto solamente i soggetti cui spetta il diritto di voto che risultino tali in base ad una comunicazione, effettuata alla Società - entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data dell'odierna Assemblea, e cioè entro il 8 aprile 2025 - da un soggetto che si qualifichi come intermediario ai sensi della disciplina applicabile, rilasciata da quest'ultimo prendendo come riferimento le evidenze risultanti al termine della giornata

contabile del 2 aprile 2025, vale a dire il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (c.d. "record date"), in conformità a quanto previsto dall'articolo 83-sexies del TUF.

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente alla record date non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'odierna Assemblea; pertanto, coloro che risultino titolari delle azioni solo successivamente a tale data non sono legittimati a intervenire e a votare in Assemblea.

Comunica che, ai fini dell'intervento nell'odierna Assemblea, sono state presentate le comunicazioni degli intermediari attestanti la titolarità del diritto di voto in base alle evidenze risultanti al termine della record date, pervenute a termini di legge alla Società.

Dichiara pertanto validamente costituita l'odierna Assemblea in unica convocazione.

Il Presidente dà notizia che sarà allegato al verbale della riunione sotto la lettera "A", l'elenco nominativo dei partecipanti all'odierna Assemblea, titolari del diritto di voto, in proprio o per delega, con indicazione, a seconda dei casi, del numero delle azioni rappresentate, dei soggetti deleganti, nonché dei titolari del diritto di voto in qualità di creditori pignoratizi, depositari e usufruttuari.

Informa altresì che, al termine della trattazione (se del

caso anche congiunta) di ciascun argomento all'ordine del giorno, darà avvio alle operazioni di voto, che saranno comunque svolte separatamente per ciascun punto, o ove previsto sotto-punto, all'ordine del giorno.

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni che hanno votato a favore, così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Il Presidente dà atto che, oltre a sé medesimo, in qualità di Liquidatore Unico della Società, per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Antonio Mastrapasqua, Presidente;
- Maria Grazia Corvaglia, Sindaco effettivo.

Il Sindaco Effettivo Carlo Regoliosi ha giustificato la sua assenza.

È, altresì, presente, per la società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A. il signor Andrea Buccione.

Dà atto inoltre che, per far fronte alle esigenze tecniche dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e consulenti della Società.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente comunica che partecipano, in via diretta o indiretta, al capitale della Società con diritto di voto in misura superiore al 5% (cin-

que per cento) del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e dalle altre informazioni a disposizione, i seguenti soggetti:

1) AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A., titolare di n. 2.580.500 (duemilionicinquecentottantamilacinquecento) azioni, rappresentante il 58,98% (cinquantotto virgola novantotto per cento) circa del capitale della Società.

Chiede ai presenti se sussistano eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti leggi e prende atto che non vi sono comunicazioni al riguardo.

Si fa presente che, alla data odierna, risulta pubblicato sul sito Consob il patto parasociale stipulato in data 3 maggio 2022 da e tra CDP Equity S.p.A., BIP Miro (Lux) SCSp, BIP-V Miro (Lux) SCSp e Italian Motorway Holdings S.À R.L, in qualità di titolari del 100% (cento per cento) delle azioni rappresentative del capitale sociale di Holding Reti Autostradali S.p.A. ("HRA"). La sottoscrizione del Patto Parasociale si inserisce nel contesto della più ampia operazione di compravendita intercorsa tra Atlantia S.p.A. ("Atlantia"), in qualità di parte venditrice, e HRA, in qualità di parte acquirente, avente ad oggetto n. 547.776.698 azioni ordinarie, complessivamente rappresentative di una percentuale pari a circa l'88,06% del capitale sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A. ("ASPI") (l'"Operazione"). Per effetto di tale Opera-

zione, in data 5 maggio 2022, HRA è subentrata ad Atlantia nella titolarità delle predette partecipazioni azionarie di ASPI. Tale patto parasociale, ancorché preordinato a vincolare i soci di HRA, entità le cui azioni non sono quotate su sedi di negoziazione, assume rilevanza ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, lettere a), b), c) e d) del TUF, in considerazione della circostanza che ASPI (partecipata da HRA per effetto dell'Operazione), entità parimenti non quotata, detiene a sua volta una partecipazione di controllo rappresentativa del 58,98% circa del capitale sociale di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione.

Per ulteriori dettagli e informazioni relativamente ai patti parasociali si rinvia alle informazioni essenziali pubblicate ai sensi di legge e di regolamento sui siti internet della Società e della Consob.

Il Presidente fa presente che, se non vi sono obiezioni, sarà omessa, per tutti i punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, la lettura delle relative relazioni illustrative (ivi inclusi i relativi allegati), nonché della Relazione sulla Gestione del Liquidatore Unico, del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024, dell'attestazione del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, del dettaglio della composizione del Conto Economico del-

l'esercizio 2024, del Rendiconto della gestione del periodo 1° gennaio - 29 aprile 2024, redatto ai sensi dell'art. 2487-bis, comma 3, del Codice Civile, della situazione dei conti alla data del 29 aprile 2024, della relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 del TUF e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e della relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. redatta ai sensi degli artt. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2024, della Relazione sulla Politica di Remunerazione 2025 e sui Compensi Corrisposti 2024, dal momento gli stessi sono stati messi a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge e regolamentari prescritti, e considerato che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto n.1 all'ordine del giorno ("Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024.

1.1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024. Relazioni del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.2. Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.")

Si riportano qui di seguito i punti salienti della Rela-

zione sulla Gestione del Liquidatore Unico, del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 e della Relazione annuale sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari.

Il Bilancio intermedio di liquidazione è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali e si sofferma sui principali risultati della gestione.

Si richiamano integralmente i contenuti del Comunicato stampa diffuso dalla Società in data 3 marzo 2025 e disponibile sul sito internet della Società http://www.autostrademeridionali.it nella Sezione "Investor Relations - Comunicati Stampa".

Più precisamente, i principali risultati economici ed elementi patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2024 sono i seguenti.

L'esercizio 2024 chiude con un "Utile dell'esercizio" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") pari ad Euro migliaia 337 rispetto all'utile di Euro migliaia 1.451 conseguito nel 2023. Tale risultato è sostanzialmente riferibile al ricavo di Euro migliaia 1.889 relativo a quanto ottenuto a titolo di restituzione di importi indebitamente corrisposti al concessionario subentrante con riferimento al "Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro" maturato al 31 marzo 2022 ed ai proventi finanziari maturati nell'esercizio sulle attività finanziarie, parzial-

mente compensati dai costi di funzionamento della Società. In particolare la Società, avendo constatato la sovrastima del valore del TFR trasferito e liquidato a favore di SPN nell'ambito del subentro di quest'ultima nella titolarità dei rapporti di lavoro subordinato in essere al 31 marzo 2022, aveva avviato da tempo trattative volte al riconoscimento del debito da parte di SPN ed alla definitiva quantificazione dell'importo dovuto, che ha portato alla stipula di un accordo transattivo sottoscritto in data 28 ottobre 2024, con la definizione del suddetto ammontare di Euro migliaia 1.889, incassati in data 30 ottobre 2024.

La "Posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2024 è pari a Euro migliaia 22.941 e presenta una variazione in diminuzione pari ad Euro migliaia 31.597 rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro migliaia 54.538), essenzialmente per effetto della distribuzione agli Azionisti di dividendi e riserve per complessivi Euro migliaia 31.456, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2024. Al 31 dicembre 2024 le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" evidenziano un saldo positivo di Euro migliaia 7.854, contro un saldo positivo di Euro migliaia 29.229 in essere all'inizio dell'esercizio. Sulla riduzione incide essenzialmente la sopra citata distribuzione di dividendi e riserve agli azionisti.

Il Liquidatore Unico ha avviato le attività proprie della fase di liquidazione, tra le quali, per rilevanza: l'aliena-

zione dei beni di proprietà, il pagamento dei debiti e l'incasso dei crediti derivanti principalmente dalla pregressa gestione della tratta autostradale, nonché la gestione dei contenziosi residui, che risultano numerosi. Inoltre, sono in corso le attività volte alla definizione di residue pendenze derivanti dalla pregressa attività in concessione, sia nei confronti del nuovo concessionario SPN, sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tra queste ultime, si segnala per rilevanza l'incasso dei residui crediti verso il Ministero, rappresentati da:

- l'importo di Euro 5,9 milioni dovuto quale residuo ammontare spettante come definito nel verbale sottoscritto tra la Società e il Concedente il 18 luglio 2022;
- il rimborso a favore della Società delle somme erogate di Euro 8,4 milioni, per il pagamento delle riserve formulate da appaltatori che non hanno trovato puntuale ricognizione nell'ambito del verbale di subentro e degli atti aggiuntivi alla Convenzione Unica. A fronte delle interlocuzioni intercorse e dei numerosi solleciti formulati dalla Società, si ritiene che presumibilmente tali somme potranno essere incassate nel corso dell'esercizio 2025.

Non sono intercorsi, successivamente alla data del 31 dicembre 2024 eventi di rilievo da segnalare.

Inoltre, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391, comma 1, del Codice Civile, il Presidente comunica che il 20

novembre 2024 la Società ha provveduto all'apertura di un rapporto di conto corrente presso la Direzione della Banca di Credito Cooperativo di Roma Soc. Coop., al fine di procedere ad una ottimizzazione della gestione delle disponibilità liquide in essere (nonché di quelle prospettiche) in relazione alla combinazione dei rendimenti finanziari ottenibili dalle stesse e della diversificazione del rischio di controparte.

In particolare, la BCC di Roma ha offerto l'opportunità di apertura di un conto corrente che, per dodici mesi almeno, è regolato ad un tasso a favore della Società del 2,50%, senza vincoli di giacenza minima. Tale tasso del 2,5% (ovvero livelli lievemente superiori) di remunerazione dei depositi sarebbe stato ottenibile, nel contesto di mercato al momento dell'operazione, solamente a fronte di operazioni di time deposit, che avrebbero comportato vincoli temporali di indisponibilità nonché il sostenimento dell'imposta di bollo, pari allo 0,2%.

Si evidenzia che il Liquidatore Unico riveste la carica di Sindaco effettivo di BCC di Roma, a partire dall'aprile 2023, a fronte della quale percepisce un compenso fisso annuo, integralmente indipendente da qualsiasi possibile parametro economico-finanziario dell'istituto ovvero di relazione commerciale. Pertanto, dall'instaurazione del suddetto rapporto tra la Società e la BCC di Roma il Liquidatore Unico non ha ottenuto alcun vantaggio o beneficio, diretto o indiretto.

Completata l'indicazione dei principali dati di bilancio, prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale richiama in sintesi il contenuto della Relazione del Collegio Sindacale.

Ripresa la parola, il Presidente prosegue richiamando altresì in sintesi il contenuto della Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti sul Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024.

Il Presidente invita ora i presenti a deliberare sul punto n. 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e sui relativi sotto-punti.

Cede la parola a me Notaio per dare lettura della proposta di delibera del Liquidatore Unico in relazione al sotto-punto n. 1.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria contenuta al termine della relativa relazione illustrativa:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione

- udito e approvato quanto esposto dal Liquidatore Unico;
- preso atto della Relazione del Liquidatore Unico, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di revisione;

delibera

- di approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Liquidatore Unico della Società ed il Bilancio intermedio di li-

quidazione al 31 dicembre 2024 con i relativi allegati, nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, da cui risulta un utile di Euro 337.149;

- di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto".

Ripresa la parola, il Presidente chiede se ci sono richieste di intervento sull'argomento al sotto-punto n. 1.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e sulla proposta di delibera di cui è stata precedentemente data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di delibera al sotto-punto n. 1.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, di cui è stata precedentemente data lettura.

Chiede a chi è favorevole di alzare la mano;

a chi è contrario di alzare la mano;

a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente invita i contrari e/o gli astenuti (nel caso vi siano) di recarsi alla postazione della segreteria per la registrazione elettronica del voto.

Esequita la votazione per alzata di mano sul sotto-punto n. 1.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, sono stati rilevati:

- favorevoli: 2.595.477 (duemilionicinquecentonovantacinquemilaquattrocentosettantasette);

- contrari: 0 (zero);

- astenuti: 0 (zero);

non votanti 0 (zero).

Pertanto, la proposta viene approvata all'unanimità degli Azionisti intervenuti, il tutto come meglio specificato nel prospetto che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Il Presidente, prega me Notaio di dare lettura anche della proposta di delibera del Liquidatore Unico contenuta al termine della relazione illustrativa in merito al sotto-punto n. 1.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione

- udito e approvato quanto esposto dal Liquidatore Unico;

delibera

- di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 337.149, alla riserva straordinaria;

- di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto".

Ripresa la parola, il Presidente conferma che la riserva legale è stata costituita ai sensi dall'art. 2430 del Codice

Civile e non è più necessario alcun accantonamento.

Chiede se ci sono richieste di intervento sull'argomento al sotto-punto n. 1.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e sulla proposta di delibera di cui è stata precedentemente data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di delibera al sotto-punto n. 1.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, di cui è stata precedentemente data lettura.

Chiede a chi è favorevole di alzare la mano;

a chi è contrario di alzare la mano;

a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente invita i contrari e/o gli astenuti (nel caso vi siano) di recarsi alla postazione della segreteria per la registrazione elettronica del voto.

Eseguita la votazione per alzata di mano sul sotto-punto n. 1.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, sono stati rilevati:

- favorevoli: 2.595.477 (duemilionicinquecentonovantacinquemilaquattrocentosettantasette);
- contrari: 0 (zero);
- astenuti: 0 (zero);

non votanti 0 (zero).

Pertanto, la proposta viene approvata all'unanimità degli

Azionisti intervenuti, il tutto come meglio specificato nel prospetto allegato al presente atto sotto la lettera "B".

Conclusa la trattazione del punto n. 1 all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno ("Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

2.1 Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2025 (deliberazione vincolante).

2.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui compensi corrisposti 2024)".

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3 e comma 3-bis, del TUF, l'Assemblea Ordinaria, con la cadenza richiesta dalla durata della politica stessa, è chiamata ad esprimersi in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione (i.e., del Liquidatore Unico), dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti degli organi di controllo nonché in merito alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tali politiche.

Ai sensi del comma 3-bis del citato art. 123-ter del TUF, così come modificato a seguito delle modifiche introdotte Decreto Legislativo 10 maggio 2019 n. 49, l'Assemblea Ordinaria è chiamata a deliberare in modo vincolante, in senso favorevole o contrario, in merito alla prima sezione della relazione in parola, recante la Politica di Remunerazione della Società - e le relative procedure di adozione ed attuazione.

Il Presidente, inoltre ricorda che ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del TUF, l'Assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio è chiamata ad esprimersi in merito alla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra, in modo chiaro e comprensibile, le voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione (i.e. Consiglio di Amministrazione e Liquidatore Unico) e controllo, dei direttori generali e in forma aggregata degli altri dirigenti con responsabilità strategica, e i compensi ad essi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma dalla Società nel corso dell'esercizio 2024.

Ai sensi del comma 6 del citato art. 123-ter del TUF, l'Assemblea Ordinaria è chiamata a deliberare in modo non vincolante, in senso favorevole o contrario, in merito alla seconda sezione della relazione in parola, recante i compensi corrisposti dalla Società.

Il Presidente invita ora i presenti a deliberare sul punto n. 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e sui

relativi sotto-punti.

Cede la parola a me Notaio per dare lettura alla proposta di delibera del Liquidatore Unico in relazione al sotto-punto n. 2.1 all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea Ordinaria contenuta al termine della relativa relazione illustrativa.

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione,

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;

- esaminata la prima sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024", approvata dal Liquidatore Unico in data 03/03/2025 ai sensi degli artt. 123-ter del D.lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 e pubblicata dalla Società nei termini di legge;

- tenuto conto della natura vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.lgs. n. 58/98,

delibera

- di approvare la prima sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024 di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione".

Ripresa la parola, il Presidente chiede se ci sono richieste di intervento sull'argomento al sotto-punto n. 2.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e sulla proposta di

delibera di cui è stata precedentemente data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di delibera al sotto-punto n. 2.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, di cui è stata precedentemente data lettura.

Chiede a chi è favorevole di alzare la mano;

a chi è contrario di alzare la mano;

a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente invita i contrari e/o gli astenuti (nel caso vi siano) di recarsi alla postazione della segreteria per la registrazione elettronica del voto.

Eseguita la votazione per alzata di mano sul sotto-punto n. 2.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, sono stati rilevati:

- favorevoli: 2.595.477 (duemilionicinquecentonovantacinquemilaquattrocentosettantasette);
- contrari: 0 (zero);
- astenuti: 0 (zero);

non votanti 0 (zero).

Pertanto, la proposta viene approvata all'unanimità degli Azionisti intervenuti, il tutto come meglio specificato nel prospetto allegato al presente atto sotto la lettera "B".

Il Presidente, prega me Notaio di dare lettura anche della proposta di delibera del Liquidatore Unico contenuta al termi-

ne della relazione illustrativa in merito al sotto-punto n. 2.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;

- esaminata la seconda sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui Compensi Corrisposti 2024" approvata dal Liquidatore Unico in data 03/03/2025 ai sensi degli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 e pubblicata dalla Società nei termini di legge;

- tenuto conto della natura non vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. n. 58/98;

delibera

- in senso favorevole sulla seconda sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024" di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione.".

Ripresa la parola, il Presidente chiede se ci sono richieste di intervento sull'argomento al sotto-punto n. 2.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e sulla proposta di delibera di cui è stata precedentemente data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di delibera al sotto-punto n. 2.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, di cui è stata precedentemente data lettura.

Chiede a chi è favorevole di alzare la mano;

a chi è contrario di alzare la mano;

a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente invita i contrari e/o gli astenuti (nel caso vi siano) di recarsi alla postazione della segreteria per la registrazione elettronica del voto.

Eseguita la votazione per alzata di mano sul sotto-punto n. 2.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, sono stati rilevati:

- favorevoli: 2.595.477 (duemilionicinquecentonovantacinquemilaquattrocentosettantasette);
- contrari: 0 (zero);
- astenuti: 0 (zero);

non votanti 0 (zero).

Pertanto, la proposta viene approvata all'unanimità degli Azionisti intervenuti, il tutto come meglio specificato nel prospetto allegato al presente atto sotto la lettera "B".

A questo punto, essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea Ordinaria, null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e di-

chiara chiusa la presente Assemblea alle ore 11,42.

L'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti, nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, depositari e usufruttuari, nonché quello degli amministratori e dei sindaci presenti, viene allegato al presente atto, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore, così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:

- sotto la lettera "C" il fascicolo a stampa denominato "Relazione Finanziaria Annuale relativa all'esercizio 2024" comprendente la Relazione sulla Gestione del Liquidatore Unico, il Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024, l'attestazione del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, il dettaglio della composizione del Conto Economico dell'esercizio 2024, il Rendiconto della gestione del periodo 1° gennaio- 29 aprile 2024, redatto ai sensi dell'art.

2487-bis, comma 3, del Codice Civile, la situazione dei conti alla data del 29 aprile 2024, la relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 del TUF e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e la relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. redatta ai sensi degli artt. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014;

- sotto la lettera "D", la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2024;

- sotto la lettera "E", riunite in un unico fascicolo, le relazioni del Liquidatore Unico su tutti i punti all'ordine del giorno;

- sotto la lettera "F" la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui Compensi Corrisposti 2024 ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58;

- sotto la lettera "G" il documento relativo alle domande pre-assembleari e alle relative risposte della Società (art. 127 ter D. Lgs. n. 58/98);

- sotto la lettera "H" l'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria dell'11 aprile 2025.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e

con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su otto fogli per pagine trenta e fin qui della trentunesima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Fabio BERNARDI

Salvatore MARICONDA, Notaio

Autostrade Meridionali S.p.A. Allegato A all'atto n. 21969/14320

11/04/2025 10:42:24

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
2		CIARAMELLI VITTORIO	0
1	D	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	2.580.500
		di cui 2.580.500 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO EX SANPAOLO;	
		Totale azioni	**2.580.500** 58,982857%
1		ROSICA MASSIMO	0
2	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	12.048
1	D	EURIZON FUND	2.929
		Totale azioni	**14.977** 0,342331%

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni in delega	2.595.477
Totale azioni in rappresentanza legale	0
TOTALE AZIONI	2.595.477 59,325189%
Totale azionisti in proprio	0
Totale azionisti in delega	3
Totale azionisti in rappresentanza legale	0
TOTALE AZIONISTI	3
TOTALE PERSONE INTERVENUTE	2

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Fabio Benardi

Segretario Maria Conte

allegato ..B.... all'atto n. 21969/14320

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 2.595.477 azioni ordinarie

pari al 59,325189% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero **3** aventi diritto al voto, che

rappresentano:

numero **0** azionisti in proprio e

numero **3** azionisti per delega.

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 3
Teste: 2 Azionisti: 3

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **1.1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Relazioni del Liquidatore, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	ROSICA MASSIMO		12.048	12.048
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM		2.929	2.929
DE*	EURIZON FUND			
2	CIARAMELLI VITTORIO		2.580.500	2.580.500
DE*	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A.			

Totale voti	2.595.477
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	59,325189

Azionisti: 3 Teste: 2

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 3

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **1.1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Relazioni del Liquidatore, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**
CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **1.1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Relazioni del Liquidatore, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**
ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti: 0 Teste: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **1.1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Relazioni del Liquidatore, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	ROSICA MASSIMO		12.048	12.048
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM		2.929	2.929
DE*	EURIZON FUND		2.580.500	2.580.500
2	CIARAMELLI VITTORIO			
DE*	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A.			

Totale voti	2.595.477
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	59,325189

Azionisti: 3 Teste: 2

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 3

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **1.1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Relazioni del Liquidatore, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **1.1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Relazioni del Liquidatore, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti: 0 Teste: 0

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **1.2 Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Presenti alla votazione

n° 3 azionisti in proprio o per delega,

portatori di n° 2.595.477 azioni ordinarie, pari al 59,325189% del

capitale ordinario tutte ammesse al voto.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	2.595.477	100,000000
Contrari	0	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	0	0,000000
Totale	2.595.477	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 3
Teste: 2 Azionisti: 3

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **1.2 Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	ROSICA MASSIMO		12.048	12.048
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM		2.929	2.929
DE*	EURIZON FUND			
2	CIARAMELLI VITTORIO		2.580.500	2.580.500
DE*	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A.			

Totale voti	2.595.477
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	59,325189

Azionisti:	3	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	3

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **1.2 Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti: 0 Teste: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **1.2 Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti: 0 Teste: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **1.2 Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	ROSICA MASSIMO		12.048	12.048
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM		2.929	2.929
DE*	EURIZON FUND			
2	CIARAMELLI VITTORIO		2.580.500	2.580.500
DE*	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A.			

Totale voti	2.595.477
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	59,325189

Azionisti: 3 Teste: 2

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 3

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **1.2 Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **1.2 Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **2.1 Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2025 (deliberazione vincolante).**

Presenti alla votazione

n° 3 azionisti in proprio o per delega,

portatori di n° 2.595.477 azioni ordinarie, pari al 59,325189% del

capitale ordinario tutte ammesse al voto.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	2.595.477	100,000000
Contrari	0	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	0	0,000000
Totale	2.595.477	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 3
Teste: 2 Azionisti: 3

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **2.1 Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2025 (deliberazione vincolante).**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	ROSICA MASSIMO		12.048	12.048
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM		2.929	2.929
DE*	EURIZON FUND		2.580.500	2.580.500
2	CIARAMELLI VITTORIO			
DE*	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A.			

Totale voti	2.595.477
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	59,325189

Azionisti: 3 Teste: 2
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 3

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **2.1 Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2025 (deliberazione vincolante).**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti: 0 Teste: 0

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **2.1 Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2025 (deliberazione vincolante).**
ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti: 0 Teste: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **2.1 Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2025 (deliberazione vincolante).**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	ROSICA MASSIMO		12.048	12.048
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM		2.929	2.929
DE*	EURIZON FUND			
2	CIARAMELLI VITTORIO		2.580.500	2.580.500
DE*	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A.			

Totale voti	2.595.477
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	59,325189

Azionisti: 3 Teste: 2

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 3

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **2.1 Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2025 (deliberazione vincolante).**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti: 0 Teste: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **2.1 Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2025 (deliberazione vincolante).**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti: 0 Teste: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **2.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2024.**

Presenti alla votazione

n° 3 azionisti in proprio o per delega,

portatori di n° 2.595.477 azioni ordinarie, pari al 59,325189% del

capitale ordinario tutte ammesse al voto.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	2.595.477	100,000000
Contrari	0	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	0	0,000000
Totale	2.595.477	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 3
Teste: 2 Azionisti: 3

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **2.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2024.**
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	ROSICA MASSIMO		12.048	12.048
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM		2.929	2.929
DE*	EURIZON FUND			
2	CIARAMELLI VITTORIO		2.580.500	2.580.500
DE*	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A.			

Totale voti	2.595.477
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	59,325189

Azionisti: 3 Teste: 2
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 3

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **2.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2024.**
CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **2.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2024.**
ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti: 0 Teste: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **2.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2024.**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	ROSICA MASSIMO		12.048	12.048
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM		2.929	2.929
DE*	EURIZON FUND			
2	CIARAMELLI VITTORIO		2.580.500	2.580.500
DE*	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A.			

Totale voti	2.595.477
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	59,325189

Azionisti:	3	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	3

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **2.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2024.**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti: 0 Teste: 0

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: **2.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2024.**
ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Fabio Genoni

Segretario Mariconda,

Notaio

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

Allegato ..e..... all'atto n. 21969/14320

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024

Determina del Liquidatore Unico del 3 marzo 2025

Sede Legale in Napoli, Via Cintia svincolo Fuorigrotta
Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato
Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale n. 00658460639

Sommario

4. Altri documenti ed attestazioni

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via Cintia, svincolo Fuorigrotta
80126 Napoli
Numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00658460639
Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria presso il Baglioni Hotel Regina Via Vittorio Veneto 72, Roma Cap.00187, per il giorno 11 aprile 2025 alle ore 11.00, in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024.
   - 1.1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024. Relazioni del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
   - 1.2. Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.
   - 2.1. Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2025 (deliberazione vincolante).
   - 2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione – Relazione sui Compensi corrisposti 2024.

DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA ED ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Sono legittimati ad intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto che risultino tali in base ad una comunicazione, effettuata alla Società da un soggetto che si qualifichi come intermediario ai sensi della disciplina applicabile, rilasciata da quest'ultimo prendendo come riferimento le evidenze risultanti al termine della giornata contabile del **2 aprile 2025**, vale a dire il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (c.d. ***record date***), in conformità a quanto previsto dall'articolo 83-*sexies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ("**TUF**").

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente alla *record date* non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea; pertanto, coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Le comunicazioni dell'intermediario devono pervenire alla Società entro l'**8 aprile 2025**, cioè entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione.

Resta, peraltro, ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società entro l'inizio dei lavori assembleari. I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario finanziario abilitato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata comunicazione.

RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ogni soggetto al quale spetta il diritto di voto che abbia diritto di intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, nei limiti previsti dalla normativa vigente. A tal fine può essere utilizzato il modulo di delega disponibile, in versione stampabile, nella sezione "Investor Relations/Assemblee" del sito internet www.autostrademeridionali.it. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, notificare una copia della delega, anche in via elettronica all'indirizzo di posta certificata sam@pecserviziotitoli.it, o mediante fax al n. +390645417450, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Ai sensi della normativa vigente, il rappresentante dovrà conservare l'originale della delega e tenere traccia per un anno, a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari, delle istruzioni di voto eventualmente ricevute.

Rappresentante Designato

Fermo quanto precede, la Società ha designato la società Computershare S.p.A. con sede legale in Milano, Via Mascheroni 19, quale Rappresentante Designato cui i titolari di diritto di voto potranno conferire, ai sensi di quanto previsto dall'art. 135-undecies del TUF, una delega scritta con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega avrà effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. La delega al suddetto Rappresentante Designato dalla Società deve essere conferita entro le ore 24 del **9 aprile 2025**, vale a dire entro la fine del secondo giorno di mercato precedente la data fissata per l'Assemblea, con le modalità e mediante lo specifico modulo di delega disponibili sul sito internet della Società www.autostrademeridionali.it nella sezione "Investor Relations/Assemblee". La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine del **9 aprile 2025** e con le medesime modalità indicati per il loro conferimento.

VOTO PER CORRISPONDENZA

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE

Ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, trasmettendole entro la *record date* (ossia entro il **2 aprile 2025**) all'indirizzo di posta elettronica certificata sam@pecserviziotitoli.it o mediante fax al n. +390645417450.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande pertinenti agli argomenti all'ordine del giorno. Il richiedente dovrà fornire i propri dati anagrafici (cognome e nome o denominazione nel caso di società, luogo e

data di nascita e codice fiscale) ed idonea documentazione comprovante la titolarità dell'esercizio del diritto di voto, rilasciata dall'intermediario depositario, che potrà essere trasmessa anche successivamente all'invio delle domande purché entro il terzo giorno successivo alla *record date*.

Nel caso in cui il richiedente abbia richiesto al proprio intermediario depositario la comunicazione di legittimazione per partecipare all'Assemblea, sarà sufficiente riportare nella richiesta i riferimenti di tale comunicazione eventualmente rilasciati dall'intermediario.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi il **9 aprile 2025**, mediante pubblicazione sul sito internet della Società.

La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste sono già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito internet della Società.

DIRITTO DI INTEGRAZIONE DELLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA SU RICHIESTA DEI SOCI

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e in conformità a quanto previsto dall'articolo 126-*bis* del TUF, i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

La richiesta dovrà pervenire per iscritto mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo sam@pecserviziotitoli.it, unitamente alle certificazioni rilasciate da un intermediario abilitato in conformità alle proprie scritture contabili, attestanti il possesso di almeno il 2,5% del capitale sociale e recanti l'indicazione del diritto sociale esercitabile.

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Liquidatore Unico o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta.

Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, nelle stesse forme previste dalla legge per l'avviso di convocazione.

I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno ovvero che presentano ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno devono predisporre e far pervenire al Liquidatore Unico della Società, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione e nelle medesime forme utilizzate per l'invio della stessa, una relazione che riporti le motivazioni delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione, ovvero sulle ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. Tale relazione, accompagnata da eventuali valutazioni del Liquidatore Unico, sarà messa a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione.

Si ricorda che ogni soggetto legittimato al voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea sulle materie all'ordine del giorno.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società nonché pubblicata sul sito internet della Società medesima www.autostrademeridionali.it, nella sezione "Assemblee", e sulla piattaforma di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1Info.it), con le modalità previste ai sensi della disciplina vigente nei termini ivi prescritti. I Soci e gli aventi diritto ad intervenire all'Assemblea hanno facoltà di otteneme copia a proprie spese.

Si segnala che le informazioni in merito all'Assemblea ed alla partecipazione alla stessa, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 125-*quater* del TUF, vengono comunque pubblicate sul suddetto sito internet della Società nella sezione "Investor Relations/Assemblee".

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è di Euro 9.056.250 diviso in 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 ciascuna. Le azioni sono indivisibili e conferiscono ai titolari uguali diritti.

La Società non detiene azioni proprie.

***

Il testo integrale dello Statuto Sociale è consultabile sul sito www.autostrademeridionali.it

Napoli, 3 marzo 2025

Il Liquidatore Unico

Fabio Bernardi

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in Liquidazione
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via Cintia, svincolo Fuorigrotta
80126 Napoli
Numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00658460639
Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato

Relazione del Liquidatore Unico sul punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata in sede ordinaria presso Baglioni Hotel Regina Via Vittorio Veneto 72, Roma Cap. 00187, per il giorno 11 aprile 2025 alle ore 11.00, in unica convocazione.

*****

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024.

1.1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024. Relazioni del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.2. Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea Ordinaria di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione per deliberare, tra l'altro, in merito al punto 1 dell'ordine del giorno.

Il fascicolo "Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024" della Società, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale della Società, sul sito internet della Società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (1info), contiene il progetto del **bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024**, con i relativi allegati, unitamente alla Relazione sulla gestione e all'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Le relazioni redatte dalla Società di Revisione legale dei conti e dal Collegio Sindacale saranno messe a disposizione del pubblico insieme alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024.

Ciò premesso, il Liquidatore Unico ha convocato l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, per sottoporre alla Vostra attenzione le seguenti proposte di deliberazione.

Proposta di deliberazione sul punto 1.1. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione

- *udito e approvato quanto esposto dal Liquidatore Unico;*
- *preso atto della Relazione sulla gestione del Liquidatore Unico, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di revisione legale dei conti;*

Delibera

- *di approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Liquidatore Unico della Società ed il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 con i relativi allegati, nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, da cui risulta un utile di Euro* 337.149*;*
- *di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto.*

Proposta di deliberazione sul punto 1.2. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione

- *udito e approvato quanto esposto dal Liquidatore Unico;*

Delibera

- *di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro* 337.149*, alla riserva straordinaria;*
- *di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto.*

Si conferma che la riserva legale è stata costituita ai sensi dall'art. 2430 del Codice Civile e non è più necessario alcun accantonamento.

Napoli, 3 marzo 2025

IL LIQUIDATORE UNICO

1. Introduzione

Organi sociali

LIQUIDATORE UNICO (1)

FABIO BERNARDI

(1) nominato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'8 aprile 2024, in carica dal 29 aprile 2024

COLLEGIO SINDACALE (2)

Presidente	Antonio MASTRAPASQUA
Sindaci Effettivi	Maria Grazia CORVAGLIA
	Carlo REGOLIOSI
Sindaci Supplenti	Sara ANTONELLI
	Sandro LUCIDI

(2) Sindaci nominati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'8 aprile 2024

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Sandro BARTOLOMUCCI (3)
Componenti	Giovandomenico LEPORE (3)
	Cristiano SFORZINI (4)

(3) Nominato con determina del Liquidatore Unico del 6 maggio 2024
(4) Nominato Componente dell'Organismo di Vigilanza con determina del Liquidatore Unico del 17 maggio 2024

SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI: KPMG S.p.A. per il novennio dal 16 giugno 2021 (data delibera Assemblea Ordinaria dei Soci) – al 2029)

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

ARNALDO MUSTO (5)

(5) Nominato con determina del Liquidatore Unico del 6 maggio 2024

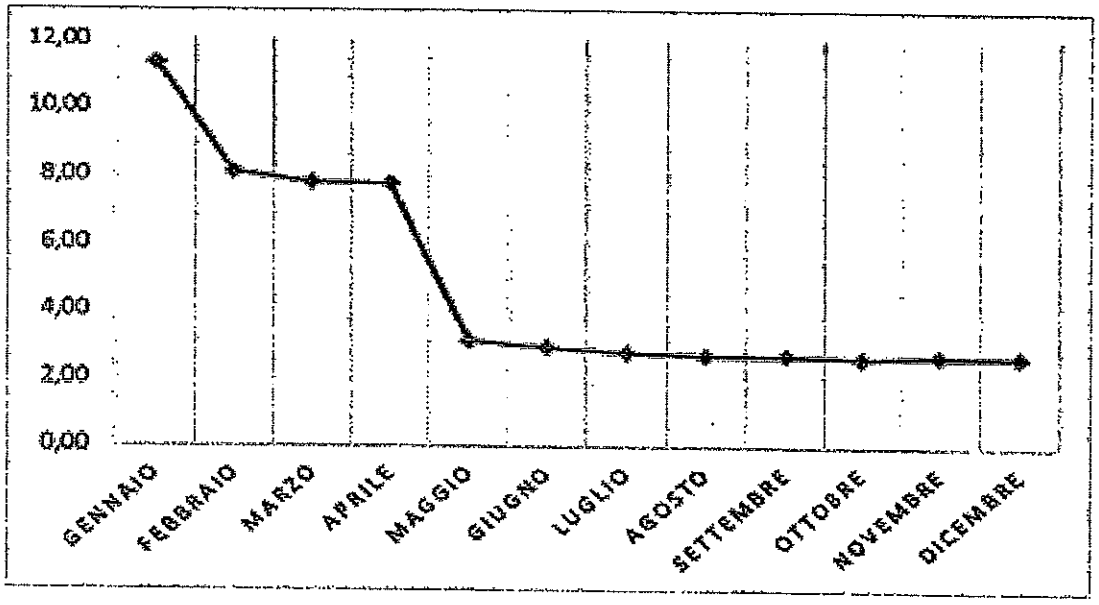
Autostrade Meridionali in Borsa*

Informazioni sul titolo

Numero di azioni	4.375.000	Prezzo al 31/12/2024	2,6
Tipo azioni	ordinarie	Minimo (02/05/2024)	2,2
Dividendo unitario esercizio 2023**	7,19	Massimo (18/01/2024)	11,3
Capitalizzazione al 31/12/2024 (euro milioni)	17,92	Volumi medi giornalieri	20.711

*Fonte dati Borsa Italiana

**distribuita parte della riserve straordinaria per complessivi Euro migliaia 30.012,5 e, pertanto, nella misura di Euro 6,86 per ciascuna delle n. 4.375.000 azioni; distribuito quota parte dell'utile di esercizio, pari ad Euro 1.443.750, all'erogazione, per ciascuna azione ordinaria, di un dividendo di Euro 0,33 per ciascuna delle n. 4.375.000 azioni;



Con provvedimento n. 8988 Borsa Italiana ha disposto la sospensione delle negoziazioni delle azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione dal giorno 8 aprile 2024 al giorno 29 aprile 2024.

2. Relazione sulla gestione

PREMESSA

Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione (nel seguito anche "Società" o "SAM") è stata concessionaria fino ad aprile 2022 dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno in forza di una concessione stipulata originariamente nel 1972, successivamente sostituita dalla convenzione unica del 2009 ("Convenzione" o "Concessione") con scadenza al 31 dicembre 2012.
In prossimità del termine di scadenza, l'allora concedente ANAS in data 10 agosto 2012 avviò la procedura per l'identificazione del soggetto per l'affidamento della nuova concessione.

A seguito della scadenza della Concessione ed in forza di quanto previsto dall'art. 5 della stessa, in data 20 dicembre 2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito anche "MIT") ha disposto alla SAM di proseguire, a far data dal 10 gennaio 2013 nella gestione della Concessione secondo i termini e le modalità previste della predetta Convenzione. Da tale momento, dunque, la gestione della Concessione si è protratta in regime di prorogatio. In relazione alla definizione della procedura sopra indicata, il 29 luglio 2021 è intervenuta la stipula della convenzione tra il Concedente e la nuova concessionaria (Salerno- Pompei- Napoli S.p.A. nel seguito anche "SPN"). In vista del subentro, in data 25 marzo 2022 la Società ed il concedente MIT hanno sottoscritto il Primo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 2009 e, successivamente, il 31 marzo 2022 è stato sottoscritto tra la Società, il MIT e SPN il verbale di riconsegna da SAM al MIT e di contestuale consegna a SPN, in qualità di concessionaria subentrante, della predetta tratta autostradale, delle pertinenze e di altri beni connessi previsti nella Convenzione, inclusi i rapporti di lavoro con il personale dipendente.
In data 11 luglio 2022 il MIT ha comunicato alla Società che la Corte dei conti, con provvedimento del 29 giugno 2022, ha registrato il Decreto interministeriale del MIT e del Ministero dell'Economia e delle Finanze di approvazione del suddetto Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica.
Con la sottoscrizione di tali atti è risultato formalizzato il subentro del nuovo concessionario SPN nella gestione dell'A3 Napoli – Pompei – Salerno con decorrenza dalle ore 00:00 del 1° aprile 2022.

A valle del subentro del nuovo concessionario nella gestione della tratta, la Società, in ragione di quanto precede, anche con l'ausilio di consulenti esterni, ha esaminato ogni possibile scenario per il proprio futuro, essendo la stessa di fatto impegnata nelle sole attività di finalizzazione delle partite di conguaglio derivanti dalla pregressa gestione autostradale e nella gestione delle partite del capitale circolante in essere. In definitiva, a seguito del venir meno della concessione, la Società si è trovata in una condizione di sostanziale inattività.

All'esito dell'analisi, non sono state individuate concrete possibilità di reindirizzamento del business in termini di opportunità di partecipazione a gare per la realizzazione e/o gestione di arterie autostradali, ovvero per l'acquisizione di partecipazioni in imprese che operano in tali attività; pertanto, è emerso che lo scioglimento volontario della Società ex art. 2484, comma 1, n. 6, del Codice Civile risultasse essere la conclusione preferibile e l'esito più naturale, anche nell'ottica di una coerente *consecutio* degli accadimenti societari, considerato anche il venir meno del core business di SAM a seguito della perdita della Concessione. Pertanto, in data 18 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società - in assenza di ulteriori opportunità di business - ha deliberato di

valutare positivamente la messa in liquidazione volontaria della Società. In data 21 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre all'Assemblea straordinaria della Società lo scioglimento della stessa ex art. 2484, comma 1, n. 6, Codice Civile, e art. 34 dello Statuto, la nomina del Liquidatore e la determinazione dei relativi poteri e compensi nonché dei criteri di liquidazione.

In data 8 aprile 2024 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato all'unanimità lo scioglimento volontario della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484, comma 1, n. 6 del Codice Civile, e dell'art. 34 dello Statuto, e, per l'effetto, di porre la medesima in liquidazione. È stato pertanto nominato un Liquidatore Unico, fino a revoca o dimissioni, a cui è stato conferito ogni più ampio potere per procedere alla liquidazione del patrimonio sociale e per compiere tutti gli atti utili a tal fine.
In data 29 aprile 2024 è avvenuta l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Napoli della delibera di Assemblea Straordinaria della Società che ha approvato lo scioglimento volontario della Società. Pertanto, a partire da tale data ha efficacia lo scioglimento della Società, la cessazione dalla carica dei precedenti Amministratori e l'assunzione della carica da parte del Liquidatore Unico.

In relazione a ciò ed in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 2487-bis, comma 3, del Codice Civile, il cessato Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 giugno 2024 ha deliberato l'approvazione del rendiconto della gestione degli amministratori per il periodo 1° gennaio – 29 aprile 2024, rappresentato dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria a tale data e dalle note illustrative; tale periodo rappresenta quello successivo alla data di riferimento dell'ultimo bilancio della Società (chiuso al 31 dicembre 2023) nel quale gli Amministratori hanno continuato la gestione della stessa, antecedentemente alla messa in liquidazione ed al subentro del Liquidatore, quale nuovo organo amministrativo. Sempre in data 11 giugno 2024, ai sensi del citato art. 2487-bis, comma 3, del Codice Civile, il cessato Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Liquidatore i libri sociali, il suddetto rendiconto della gestione per il periodo 1° gennaio – 29 aprile 2024 e la situazione dei conti a quest'ultima data.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

La gestione dell'esercizio 2024 della Società è stata caratterizzata, sia nel periodo dal 1° gennaio al 29 aprile (in cui era in carica il precedente Organo amministrativo), sia nel periodo successivo, dalle attività riferibili alla definizione e pagamento dei debiti ed incasso dei crediti, derivanti per lo più dalla pregressa gestione della tratta autostradale e dalle attività affidate in appalto in precedenti esercizi, alla gestione dei contenziosi nonché alla definizione di residue pendenze derivanti dalla pregressa attività in concessione, sia nei confronti del nuovo concessionario SPN, sia del MIT.
Nel seguito sono illustrati i più significativi fatti di gestione intercorsi in tali ambiti.

RAPPORTI V/ IL MIT IN TEMA DI VALORE DI SUBENTRO

Con riguardo ai rapporti intercorsi e a tutt'oggi intercorrente con l'Ente Concedente per il riconoscimento del valore di subentro ed altri importi connessi al pregresso rapporto concessorio per la gestione dell'A3, si segnala che alla data odierna risultano ancora non corrisposte a favore della Società le seguenti somme:

- l'importo di Euro 5,9 milioni quale residuo ammontare spettante per tutto il periodo di ultrattività della Convenzione Unica e fino alla data del 31 marzo 2022, come definito nel verbale sottoscritto tra la Società e il Concedente il 18 luglio 2022;
- il rimborso a favore della Società delle somme erogate, di Euro 8,4 milioni, per il pagamento delle riserve formulate dagli appaltatori circa i lavori di ampliamento dell'infrastruttura, che non hanno trovato puntuale ricognizione nell'ambito del verbale di subentro e degli atti aggiuntivi alla Convenzione Unica.

Il tutto, quindi, per un ammontare complessivo di 14.368 migliaia di euro, oltre IVA in split payment, per un ammontare complessivo di 17.300 migliaia di euro.

La Società ha più volte sollecitato il MIT ed il MEF al pagamento di tali importi, da ultimo con nota del gennaio 2025, a firma dei propri legali, intimandoli a voler adottare ogni utile provvedimento per la più rapida liquidazione del suddetto importo, preannunciando che in caso di ulteriori ritardi nella liquidazione la Società si vedrà costretta ad agire, suo malgrado, nelle competenti sedi giudiziarie.

In relazione ai solleciti formulati, il MEF (Ufficio Centrale del Bilancio - dipartimento ragioneria generale dello Stato) si è limitato a comunicare al MIT, e per conoscenza ai legali della SAM, di esercitare "esclusivamente il controllo preventivo di legittimità ex d.lgs. 123/2011 sugli atti trasmessi" dal MIT. Quest'ultimo, con propria nota del novembre 2024, ha evidenziato di aver adempiuto quanto di propria competenza ed evidenziato come il ritardo sia dovuto alla mancata riassegnazione dei suddetti importi sul competente capitolo di spesa, ed affermando che "*con l'assegnazione delle risorse per l'anno 2025 si possa provvedere alla liquidazione dell'importo in questione*".

Alla luce di tale riscontro del Concedente, la Società sta valutando eventuali ulteriori opportune iniziative per ottenere la più rapida liquidazione degli importi dovuti.

EVOLUZIONE DEI RAPPORTI CON SPN E MIT PER LE RESIDUE PENDENZE DERIVANTI DALLA PREGRESSA ATTIVITÀ IN CONCESSIONE

Successivamente al subentro della Società SPN nella gestione dell'Infrastruttura, sono insorte una serie di criticità operative, derivanti dalla diversa interpretazione del verbale di subentro sottoscritto il 31 marzo 2022 relativamente all'individuazione del soggetto competente (tra concessionario uscente e concessionario subentrato) alla gestione:

- dei contenziosi promossi nei confronti della Società successivamente al subentro in relazione a sinistri/eventi antecedenti alla data del subentro e non presenti negli elenchi allegati al relativo verbale - ivi compresi i contenziosi con il personale e contenziosi relativi alla definizione di riserve iscritte da imprese appaltatrici di lavori sull'A3;
- delle procedure espropriative avviate dalla Società durante il precedente rapporto concessorio e non ancora concluse e per le quali è necessario procedere alla relativa "chiusura" amministrativa, nonché alla

liquidazione/svincolo delle relative indennità e a tutti gli atti direttamente consequenziali (quali, a titolo esemplificativo, gli atti notarili, la liquidazione di indennità, ecc.);

- del pagamento di importi dovuti in esecuzione di contratti (di lavori e forniture di servizi, ecc.) sottoscritti dalla Società nella sua veste di precedente concessionaria in quanto strumentali alla gestione dell'A3;
- degli appalti di lavori di terza corsia dell'A3 e agli altri ulteriori appalti oggetto di decreto di approvazione da parte dell'Ente concedente, per la cui definitiva chiusura contabile-amministrativa era necessario provvedere a taluni adempimenti, quali, a titolo esemplificativo: svincolo polizze, redazione della contabilità finale, emissione di certificati di regolare esecuzione delle opere e di collaudo; gestione di riserve residuali; riscontri ad istanze di compensazione "aumento prezzi" pervenute dopo la data di subentro su lavori completati al 31 marzo 2022; svincolo di importi ritenuti a garanzia.

In relazione alle fattispecie sopra elencate SPN ritiene infatti - sulla scorta di un'interpretazione strumentale del verbale di subentro - di non essere competente alla gestione delle stesse, trattandosi di questioni insorte nella vigenza del precedente rapporto concessorio che, a suo dire, non sarebbero espressamente incluse dalla disciplina del subentro tra quelle oggetto di successione (sia nei rapporti sostanziali che processuali). Viceversa, la Società ritiene che sia obbligo di SPN assumere a proprio carico tutte le attività sopra indicate, in quanto intrinsecamente connesse all'intervenuto subentro ed alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività proprie del concessionario, coerentemente con quanto previsto dal bando di gara.
In relazione a tale situazione, la Società risulta quindi, al momento, impegnata nelle attività amministrative legate alle suddette fattispecie, che risultano in taluni casi complesse anche in relazione al fatto che con il subentro la Società ha trasferito a SPN tutto il proprio personale nonché tutti gli archivi tecnici e documentali afferenti l'arteria autostradale.

Per la definizione di tali criticità sono state quindi avviate interlocuzioni con il MIT volte a sollecitare, in particolare, la sottoscrizione tra le parti (il MIT, SPN e la Società) di appositi atti per la ricognizione degli obblighi e competenze scaturenti dal subentro nel rapporto concessorio.

A tale riguardo, si segnala che, al momento, è stata avviata la redazione di un (primo) atto ricognitivo volto alla definizione delle questioni e contenziosi ancora pendenti in materia di espropri. La Società, già con nota del 28 febbraio 2024, aveva sollecitato un intervento chiarificatore del MIT, rappresentando di non essere più legittimata a gestire tali procedure espropriative e, in particolare, ad adottare provvedimenti di autorizzazione allo svincolo dell'indennità o altri provvedimenti in materia espropriativa poiché successivamente al 31 marzo 2022, non riveste più la qualità di concessionaria dell'infrastruttura autostradale in questione, con la conseguenza giuridica della "perdita" della qualifica di Autorità deputata/delegata - ex art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 - a sovrintendere le procedure espropriative svolte per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della sede autostradale dell'A3; tali poteri non possono che ricadere sulla SPN o sul MIT stesso.
In relazione a ciò, a seguito di uno specifico incontro tenutosi presso il MIT, è stato predisposto il testo di un atto ricognitivo volto a disciplinare gli obblighi delle parti, che recepisce pienamente l'estraneità della Società nelle

suddette attività post subentro, con l'impegno dell'Ente concedente ad adottare ogni necessario adempimento per delegare SPN quale Autorità espropriante e conseguente impegno dell'attuale concessionaria dell'A3 a subentrare nei giudizi in materia espropriativa in corso o che in futuro verranno promossi, senza opporsi all'estromissione della SAM dai contenziosi e manlevandola da ogni onere/esborso economico derivante o a qualsiasi titolo connesso a tali fattispecie espropriative.

In relazione a tale bozza di atto, con nota prot. u. 0023978 del 20 agosto 2024, la competente Direzione Generale del MIT ha espresso il proprio nulla osta alla sottoscrizione, ed in data 25 settembre 2024 la Società ha trasmesso l'atto regolatorio firmato digitalmente dal Liquidatore Unico, nella versione già condivisa con MIT e SPN.

Ad oggi si attende che SPN provveda anch'essa alla sottoscrizione dell'atto e alla successiva trasmissione dello stesso alla competente Direzione generale del MIT, per completare il ciclo delle firme.

Inoltre, sempre con riferimento ai rapporti tra la Società e la SPN, nel corso della seconda metà dell'esercizio 2024 è stata affrontata dalla Società anche un'altra rilevante tematica, attinente alla restituzione di importi versati in eccedenza a titolo di TFR (trattamento fine rapporto) maturati alla data del 31 marzo 2022 da parte del personale in forza a tale data, liquidati da SAM alla nuova concessionaria al momento del subentro.

L'art. 12 ii) del verbale di subentro ha disciplinato i rapporti economici maturati alla data del 31 marzo 2022 dal personale trasferito al concessionario subentrante, con la previsione della liquidazione da parte della Società di un importo corrispondente al valore stimato relativo al TFR versato in azienda alla suddetta data. Tale importo, previa quantificazione a cura della Società - con il supporto dell'outsourcer deputato all'elaborazione delle paghe – era stato indicato nel verbale nella misura (provvisoriamente stimata) di 4.701 migliaia di euro, poi rideterminato in 4.755 migliaia di euro.

Successivamente, era emersa un'anomalia informatica circa la suddetta quantificazione, riferibile all'improprio funzionamento del software gestionale adoperato per il calcolo delle spettanze del personale, con impropria duplicazione, nell'ambito dei conteggi, di taluni importi. Tale erronea modalità di calcolo aveva determinato la conseguenza contabile di un improprio aumento del Fondo TFR ancora da liquidare alla data del 31 marzo 2022, e quindi nella relativa stima che era stata poi indicata nel verbale di subentro ed effettivamente pagata da SAM a SPN, sopra indicata. Conseguentemente - pur risultando corretto l'importo dell'effettivo TFR dovuto al dipendente indicato sul cedolino paga - il Fondo TFR della Società era stato impropriamente aumentato in esercizi precedenti, con una sovrastima quantificata nella misura di circa 2,1 milioni di euro. Pertanto, la Società ha richiesto a SPN la restituzione di questo importo, quale somma non dovuta e indebitamente liquidata.

A seguito di tale richiesta, sono state avviate interlocuzioni e apposite riunioni con SPN, nel corso delle quali quest'ultima si è riservata lo svolgimento di verifiche e riscontri, che hanno comportato anche il reperimento di documentazione presso l'INPS. Successivamente, nel mese di settembre 2024, SPN, seppur in assenza di una formale ricognizione di debito, a seguito delle verifiche svolte si è informalmente dichiarata disponibile a restituire a favore della Società una somma di 1.890 migliaia di euro.

In tale contesto, allo scopo di accelerare la definizione della vertenza e di incasso della suddetta somma, la Società ha ritenuto opportuno accettare la suddetta proposta e ha trasmesso a SPN una bozza di accordo volto a

formalizzare la ricognizione del debito da parte di quest'ultima e disciplinare le modalità di restituzione dell'importo nonché il relativo termine, fissato al 31 ottobre 2024.
In data 28 ottobre 2024, il suddetto verbale di accordo è stato firmato digitalmente dall'Amministratore delegato di SPN e dal Liquidatore della Società, e in esecuzione dell'accordo sottoscritto, in data 30 ottobre 2024 la Società ha ricevuto l'incasso della suddetta somma.

PRINCIPALI CONTENZIOSI PENDENTI

I contenziosi giudiziali e stragiudiziali in corso, in ambito civile, che vedono coinvolta Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione quale parte convenuta, risultano suddivisibili in:

- contenziosi già pendenti al momento del subentro di SPN della concessione dell'A3, che sono passati alla gestione totale della nuova concessionaria, obbligata - come da verbale di subentro - a farsi carico di tutti i relativi oneri. Per tali contenziosi, la Società risulta tuttavia ancora parte del relativo giudizio, non potendo ottenere estromissione dallo stesso se non dietro autorizzazione del soggetto ricorrente;
- contenziosi sorti successivamente al subentro di SPN, ma in relazione a fatti antecedenti (verificatisi, quindi, ante 31 marzo 2022), per i quali SPN, sulla base di un'interpretazione strumentale del verbale di subentro, ritiene di non essere tenuta alla relativa assunzione in quanto non espressamente richiamati nel verbale di subentro. In tale ambito, rientrano anche i contenziosi afferenti alle fattispecie illustrate nel precedente paragrafo "Evoluzione dei rapporti con SPN e MIT per le residue pendenze derivanti dalla pregressa attività in concessione".

Trattasi di contenziosi e vertenze prevalentemente in tema di:

- risarcimento danni da insidie stradali (ad oggi nella misura di circa n. 50 cause pendenti) e, in via residuale, in materia di espropri, con richieste di indennità espropriative e/o di danni da occupazioni abusive (ad oggi risultano in corso n. 2 contenziosi in tale materia, pur avendo ricevuto molteplici richieste stragiudiziali in tale materia, in particolare volte ad ottenere lo svincolo di indennità già depositate);
- appalti, aventi ad oggetto richieste di riconoscimento di corrispettivi per appalti di lavori/servizi e di maggiori oneri dovuti a titolo di "compensazione prezzi", in relazione a procedure di compensazione avviate ante-subentro.

In relazione a tutti i suddetti contenziosi la Società sta provvedendo a costituirsi nei relativi giudizi, avendo dato mandato ai propri legali di chiamare comunque in causa SPN, quale effettiva legittimata passiva e affinché si faccia carico di tutti i relativi oneri economici, al momento inevitabilmente anticipati dalla Società (per spese legali, spese CTP-CTU, spese di soccombenza), oltre agli aggravi amministrativi conseguenti.

Inoltre, vanno qui segnalati i contenziosi pendenti in materia tributaria, di esclusiva competenza della Società, riferibili essenzialmente alle richieste di pagamento in ambito Cosap/Tosap. In particolare, la Società ha ricevuto taluni avvisi, in forma esecutiva, con cui le sono state notificate dal Comune di Napoli le contestazioni per omesso

versamento del Canone di occupazione di suolo pubblico nonché di occupazione abusiva del suolo pubblico dell'ente locale, con l'irrogazione delle relative sanzioni.

Negli atti di accertamento è affermato che l'attraversamento da parte dell'infrastruttura autostradale, nei punti in cui si interseca tramite pontoni o viadotti con strade comunali o provinciali ad un'altezza diversa, configurerebbe un'ipotesi di applicabilità del Canone suddetto. Inoltre, nei medesimi provvedimenti di accertamento si contesta alla Società la carenza di un titolo concessorio rilasciato dallo stesso ente locale per l'occupazione realizzata tramite l'infrastruttura autostradale e, conseguentemente, l'asserita "abusività" dell'occupazione posta in essere tramite l'infrastruttura autostradale, con l'irrogazione di connesse sanzioni di tipo pecuniario.

Richiamando quanto già riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie annuali, si riepiloga di seguito lo stato del contenzioso già in essere da precedenti esercizi sul tema:

Avviso di accertamento / Annualità di riferimento	Stato del procedimento	DESCRIZIONE
Avviso di accertamento immediatamente esecutivo prot. n. 12673/2021- Annualità 2016	Pendente in I grado	In data 19 ottobre 2021 è stato notificato alla Società l'avviso di accertamento prot. n. 12673/2021, richiedente il COSAP su viadotti autostradali per un importo pari ad euro 744.665 per l'anno 2016. La Società ha conferito incarico congiunto allo Studio Legale Prof. Avv Luisa Torchia e allo Studio Legale Tremonti, per proporre ricorso dinanzi al TAR Campania, in quanto atto che irroga sanzioni "per occupazione abusiva". Il ricorso è stato notificato al Comune di Napoli, in data 09 dicembre 2021 Trattandosi di avviso di accertamento immediatamente esecutivo, la Società ha provveduto al versamento degli importi accertati a titolo di Canone e interessi (rilevati a conto economico) e ha presentato, successivamente, una "nota di riserva e rimborso" all'Ente, di modo da chiedere la restituzione delle somme versate in caso di esito favorevole del contenzioso. Per le somme richieste a titolo di sanzioni si è proceduto all'iscrizione nel Fondo rischi fiscali un importo complessivo pari ad Euro 568,407,19. La Pubblica Udienza è stata fissata per il giorno 25 marzo 2025.
Avviso di accertamento immediatamente esecutivo prot. n. PG/943430/1 e PG/941894/1 - Annualità 2012 e 2017	Pendente in I grado	In data 31 dicembre 2022 sono stati notificati alla Società n. 2 avvisi di accertamento richiedenti il COSAP per gli anni d'imposta 2012 e 2017 su viadotti autostradali per un importo pari ad euro 270.738 per il 2012 ed euro 493.157 per il 2017. La Società ha conferito incarico congiunto allo Studio Legale Prof. Avv. Luisa Torchia e allo Studio Legale Tremonti, per proporre ricorso dinanzi al TAR Campania, in quanto atti che irrogano sanzioni "per occupazione abusiva". Il ricorso è stato notificato al Comune di Napoli, in data 30 gennaio 2023. l'ordinanza TAR Campania n. 662/2025 che dispone la sospensione del giudizio relativo al COSAP 2017 di SAM, fino a quando non venga definita in Corte di Cassazione la relativa questione di giurisdizione Trattandosi di avvisi di accertamento immediatamente esecutivi, la Società ha provveduto al versamento degli importi accertati a titolo di Canone e interessi (quelli relativi al 2017 sono stati rilevati a conto economico, mentre quelli relativi al 2012 sono stati rilevati tra le "altre attività", ritenendo prescritto il diritto del Comune) e ha presentato, successivamente, una "nota di riserva e rimborso" all'Ente, di modo da chiedere la restituzione delle somme versate in caso di esito favorevole del contenzioso. Per le somme richieste a titolo di sanzioni, per l'annualità 2017 si è proceduto all'iscrizione nel Fondo rischi fiscali un importo complessivo pari ad Euro 333.180,67, invece per l'annualità 2012 in considerazione della prescrizione ritenuta di durata quinquennale non è stato effettuato alcun accantonamento In I grado il TAR ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione in favore del Giudice Ordinario. Tale decisione è stata impugnata innanzi al Consiglio di Stato, l'udienza di trattazione si è tenuta in data 16/11/2023. Il CdS si è pronunciato in favore della giurisdizione amministrativa sul punto. Il Comune ha impugnato la decisione innanzi alla Corte di Cassazione, SAM si è costituita mediante controricorso in data 28/03/2024. Contestualmente, lo Studio Torchia ha riassunto il giudizio innanzi al TAR, poiché il CdS ne ha dichiarato la giurisdizione. La Pubblica Udienza si è tenuta in data 18/12/2024. Il TAR Campania con ordinanza n. 662/2025 ha disposto la sospensione del giudizio relativo al COSAP 2017, fino a quando non venga definita in Corte di Cassazione la relativa questione di giurisdizione. Infine la Corte di Cassazione ha fissato l'udienza per la discussione del ricorso del Comune di Napoli avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 8912/2024, per il giorno 15 aprile 2025 (sia per l'annualità 2012 che 2017). In data 8.1.2025 la Corte di Cassazione ha inviato, ai sensi dell'art. 380-bis, c.p.c., la proposta di definizione del giudizio rilevando la manifesta infondatezza del ricorso per Cassazione proposto dal Comune di Napoli, riconoscendo che in casi simili ricorre un'ipotesi di giurisdizione amministrativa, in quanto "la controversia coinvolge la verifica dell'azione autoritativa della P.A. sull'intera economia del rapporto concessorio".
Avviso di accertamento immediatamente esecutivo prot. n. PG/10108332- Annualità 2013	Pendente in I grado	In data 12 dicembre 2023 è stato notificato alla Società l'avviso di accertamento prot. n. PG/10108332, richiedente il COSAP 2013 su viadotti autostradali per un importo pari ad euro 456,773,00. La Società ha conferito incarico allo Studio Legale Prof. Avv Luisa Torchia, per proporre ricorso dinanzi al TAR Campania, in quanto atto che irroga sanzioni "per occupazione abusiva". Trattandosi di avvisi di accertamento immediatamente esecutivi, la Società ha provveduto al versamento degli importi accertati a titolo di Canone e interessi (rilevati tra le "altre attività", ritenendo prescritto il diritto del Comune) e ha presentato, successivamente, una "nota di riserva e rimborso" all'Ente, di modo da chiedere la restituzione delle somme versate in caso di esito favorevole del contenzioso. Per le somme richieste a titolo di sanzioni, in considerazione della prescrizione ritenuta di durata quinquennale, non è stato effettuato alcun accantonamento. La Pubblica Udienza si è tenuta in data 18/12/2024. Si è in attesa della sentenza.

Con riferimento all'anno 2014, il Comune di Napoli in data 19 dicembre 2024 ha notificato alla Società un avviso di accertamento contenente l'ingiunzione di pagamento della somma complessiva di Euro 701.243 "per occupazione abusiva di suolo e contestuale irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria del 200% del presunto canone". Di seguito il dettaglio:

Società Autostrade Meridionali p.A. - avv. acc. COSAP 2014	
ANNO	2014
CANONE BASE	142.602,00 €
MAGGIORAZIONE (*)	71.301,00 €
CANONE COMPLESSIVO	213.903,00 €
SANZIONI (**)	427.806,00 €
INTERESSI	59.524,61 €
SPESE DI NOTIFICA	9,50 €
TOTALE	701.243 €

(*) maggiorazione per occupazione abusiva pari a 50% del canone base (art. 32 Regolamento)
(**) Sanzione per occupazione abusiva pari al 200% del canone (art. 32 Regolamento)

L'Amministrazione, sulla scorta dei medesimi criteri adottati per il calcolo delle somme richieste per l'anno 2013, ha assoggettato tali occupazioni al pagamento di una indennità pari al canone di occupazione (COSAP) maggiorato del 50% per l'anno 2014 (ai sensi dell'art. 63 comma 2 del Dlgs 446/97 e dell'art. 17 comma 9 del Regolamento comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 54 del 26/09/2014 e successive modificazioni ed integrazioni), e di una sanzione amministrativa pecuniaria calcolata come il 200% del canone già maggiorato.

A seguito del ricevimento di tale avviso la Società, coerentemente con quanto già intrapreso a fronte degli avvisi ricevuti negli anni precedenti:

- ha proposto ricorso avverso tale provvedimento innanzi al TAR Competente, contestando, tra l'altro, l'ipotesi di un'occupazione 'abusiva', come sostenuto dal Comune, oltre alla prescrizione dei canoni, che, secondo quanto riferito dai Legali incaricati della Società, ha durata quinquennale, come peraltro indicato nello stesso regolamento approvato dal Comune;
- ha corrisposto, nel corso del 2025, comunque al Comune quanto richiesto a titolo di Canone, interessi e spese di notifica, per un ammontare complessivo pari ad Euro 182.249,57 (rilevati tra le "altre attività", ritenendo prescritto il diritto del Comune), e non anche gli ulteriori importi pretesi a titolo di sanzioni e di maggiorazione, senza prestare acquiescenza al provvedimento impugnato e solo in via prudenziale, considerata l'immediata esecutività degli atti di accertamento richiedenti il pagamento di tributi locali.

In relazione alle annualità 2015 e 2018, per i quali alla data del 31 dicembre 2024 non è arrivato alcun avviso di accertamento, la Società ritiene possa configurarsi l'intervenuta prescrizione quinquennale del canone, qualora dovuto.
Sulla base delle analisi svolte con il supporto dei propri legali, emerge come la fattispecie risulti complessa e non univocamente indirizzata in sede giurisprudenziale. In particolare, nei ricorsi di analoga natura incardinati in sede civile si osserva un orientamento di conferma della debenza del Canone a carico delle società concessionarie.

confermata da recenti sentenze della Corte di Cassazione; viceversa, alcuni pronunciamenti emessi in sede amministrativa (sia dai competenti TAR, sia dal Consiglio di Stato in secondo grado di giudizio) stabiliscono che il Canone vada ad incidere sull'equilibrio del rapporto concessorio nel suo complesso, e quindi lo stesso non possa essere stabilito dal singolo comune. Inoltre, tali pronunciamenti amministrativi stabiliscono l'evidente insussistenza della asserita abusività delle opere, risultando chiaro come l'occupazione del soprasuolo/sottosuolo comunale derivi da progetti infrastrutturali autorizzati dalle competenti autorità nazionali, quindi sovraordinati alla competenza del comune e che non richiedono, quindi, il rilascio di autorizzazioni di occupazioni da parte di questi ultimi.
La società ha, quindi, proposto appello ai provvedimenti per contestare le motivazioni addotte a sostegno del dichiarato difetto di giurisdizione in quanto l'oggetto del giudizio non riguarda una mera controversia di carattere patrimoniale in tema di debenza del canone e relative sanzioni, ma investe la corretta qualificazione del rapporto tra le parti, che erroneamente ha condotto il Comune, nell'esercizio dei suoi poteri discrezionali, all'accertamento della asserita abusività dell'occupazione.

Gli Amministratori prima e il Liquidatore Unico poi, hanno pertanto valutato, supportati dai proprio legali, che a fronte di tale fattispecie descritta sussistono passività probabili connesse ai canoni Cosap/Tosap per gli anni già richiesti, e per quelli non ancora prescritti, che saranno aggiornate nei prossimi esercizi in relazione all'evoluzione delle interlocuzioni con il MIT, nonché all'evoluzione dei ricorsi giudiziari presentati. La fattispecie descritta costituisce un elemento di rischio a carico della Società, tenuto conto dell'orientamento giurisprudenziale sopra citato nonché della intervenuta sottoscrizione degli atti relativi alla cessazione della Convenzione, devoluzione dell'infrastruttura autostradale e subentro del nuovo concessionario. In relazione a ciò, nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2024 si è provveduto, nell'ambito della determinazione delle consistenze dei Fondi per rischi ed oneri, alla stima dei probabili oneri da sostenere in relazione a tale filone di contenzioso, che potranno essere aggiornati nei prossimi esercizi in relazione all'evoluzione dei ricorsi giudiziari presentati.
A tale riguardo si segnala che, pur avendo proposto ricorso per l'annullamento degli avvisi di pagamento suddetti, la Società ha corrisposto comunque al Comune quanto richiesto a titolo di Canone, interessi e spese di notifica e non anche gli ulteriori importi pretesi a titolo di sanzioni e di maggiorazione, senza prestare acquiescenza al provvedimento impugnato e solo in via prudenziale, considerata l'immediata esecutività degli atti di accertamento richiedenti il pagamento di tributi locali.

Infine, quale ulteriore contenzioso di rilievo che ha visto il coinvolgimento della Società, si ricorda quello promosso per l'impugnazione della sentenza n. 3538/2022 del Consiglio di Stato che aveva accolto il ricorso promosso dalla SALT - Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (gruppo Gavio) avverso gli atti della procedura negoziata di aggiudicazione della concessione per l'A3 a favore del Consorzio S.I.S., ritenendola carente per alcuni profili di legge. Il Consorzio S.I.S. aveva infatti promosso, avverso tale sentenza, (a) un ricorso per revocazione al Consiglio di Stato (RG 8478/2022), (b) un ulteriore ricorso al Consiglio di Stato per opposizione di terzo (RG 457/2023), (c) un ricorso per violazione dei limiti esterni della giurisdizione del giudice amministrativo innanzi alla Corte di Cassazione (RG 28016/2022).

Pur in assenza di profili di rischio per la Società, questa ha richiesto specifico parere a legali di fiducia per verificare se la Società dovesse o meno, a tutela delle sue ragioni, costituirsi nei giudizi suddetti.
Alla luce di tale parere, era emersa l'opportunità per la Società di costituirsi in tali procedimenti giudiziari al solo fine cautelativo di poter monitorare l'andamento dei procedimenti e conoscere così gli argomenti/tesi prospettate dalle parti (SALT, Consorzio S.I.S. ed Ente Concedente) nelle rispettive memorie.
La Società si era quindi costituita nei suddetti giudizi promossi dal Consorzio S.I.S. Tali giudizi sono oggi terminati e definiti dal Consiglio di Stato che ha respinto per inammissibilità entrambi i ricorsi (ricorso RG 28016/22 respinto con sentenza n. 7344/2023 pubblicata il 27.7.2023; ricorso RG 457/2023 respinto con sentenza n. 7365 pubblicata il 27.7.2023).
Con riferimento al ricorso per Cassazione, la Corte - con provvedimento del 11 ottobre 2023 - ritenuta l'inammissibilità del ricorso, ha proposto la definizione del giudizio ai sensi dell'art. 380-bis cod. proc. civ., vale a dire con estinzione del giudizio, qualora entro quaranta giorni dalla comunicazione della proposta, la parte ricorrente, non avesse chiesto la decisione del ricorso in Camera di Consiglio. Successivamente, su istanza della ricorrente, la Corte ha fissato l'udienza per la discussione del ricorso al 26.3.2024 all'esito della quale la Cassazione, con ordinanza pubblicata il 26.6.2024, ha definito il giudizio dichiarando inammissibile il ricorso proposto dal Consorzio S.I.S.
Allo stato, non si è a conoscenza di eventuali atti assunti dal MIT a seguito della delibera emanata dalla Corte di Cassazione.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati da Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione.
Gli IAP presentati nella "Relazione Finanziaria Annuale" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi della Società. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostituitivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IFRS esposti nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024.
Con riferimento agli IAP relativi ai risultati si evidenzia che la Società presenta, all'interno del presente bilancio, prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024, quali: il Conto economico riclassificato e la Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata. Tali prospetti riclassificati presentano, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da

questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. All'interno del presente capitolo è riportata la riconciliazione tra i prospetti del bilancio e tali prospetti riclassificati presentati nella Relazione sulla gestione.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché della riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

a) **"Margine operativo lordo (EBITDA)"**: è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, inclusa variazione operativa dei fondi rischi ed oneri, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore;

b) **"Margine operativo (EBIT)"**: è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all'EBITDA gli ammortamenti e le svalutazioni e i ripristini di valore;

c) **"Capitale investito netto"**: espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;

d) **"Indebitamento finanziario netto"**: rappresenta un indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti" e delle "Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti".

Si riporta di seguito la riconduzione dei prospetti contabili di conto economico riclassificato e della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata con i corrispondenti dati del "bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024".

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

MIGLIAIA DI EURO	1/1-31/12/2024					
Riconduzione delle voci	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Altri ricavi operativi			2.057			2.057
Totale Ricavi			2.057			
TOTALE RICAVI OPERATIVI						2.057
Materie prime e materiali di consumo utilizzati			-		-	
Costi per servizi			-931		-931	
Altri costi operativi			-290			
Oneri per godimento beni di terzi			-7		-7	
Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore			105			
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri	*(c)*	105				
(Svalutazioni) Ripristini di valore	*(d)*					
Oneri diversi			-388		-388	
COSTI ESTERNI GESTIONALI						-1.326
Costo per il personale	*(e)*		-1.054			
COSTO DEL LAVORO NETTO				*(e)*		-1.054
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI				*(c)*		*105*
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						-218
Ammortamenti			-			-
Ammortamento attività immateriali			-			
TOTALE COSTI			-2.275			
RISULTATO OPERATIVO	*(f)*		-218			
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)				*(f)*		-218
Proventi da attività finanziarie			733			
Proventi finanziari	*(g)*		733			
Oneri finanziari			-29			
Oneri finanziari	*(h)*		-29			
Proventi (oneri) finanziari				*(g+h)*		704
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			704			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			486			486
(Oneri) proventi fiscali			-149			-149
Imposte correnti			-128			
Differenze su imposte correnti di esercizi precedenti			-127			
Imposte anticipate e differite			106			
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			337			337
UTILE DI ESERCIZIO			337			337

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

MIGLIAIA DI EURO	1/1-31/12/2023					
Riconduzione delle voci	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Altri ricavi operativi			6.693	(*)		6.693
Totale Ricavi			6.693			
TOTALE RICAVI OPERATIVI						6.693
Materie prime e materiali di consumo utilizzati			-1		-1	
Costi per servizi			-1.201		-1.201	
Altri costi operativi			-1.478			
Oneri per godimento beni di terzi			-4		-4	
Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore			-953			
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri	(c)	-953				
(Svalutazioni) Ripristini di valore	(d)					
Oneri diversi			-521		-521	
Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni				(a)		
COSTI ESTERNI GESTIONALI						-1.727
Costo per il personale	(e)		-1.146			
COSTO DEL LAVORO NETTO				(e)		-1.146
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI				(c)		-953
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						2.867
SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE						
Ammortamenti			-17			-17
Ammortamento attività immateriali			-17			
TOTALE COSTI			-3.843			
RISULTATO OPERATIVO	(f)		2.850			
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)				(f)		2.850
Proventi da attività finanziarie			698			
Proventi finanziari	(g)		698			
Oneri finanziari			-168			
Oneri finanziari	(h)		-168			
Proventi (oneri) finanziari				(g+h)		530
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			530			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			3.380			3.380
(Oneri) proventi fiscali			-1.929			-1.929
Imposte correnti			-1.656			
Differenze su imposte correnti di esercizi precedenti			-95			
Imposte anticipate e differite			-178			
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			1.451			1.451
UTILE DI ESERCIZIO			1.451			1.451

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Milioni di euro	31/12/2024						31/12/2023					
Riconduzione delle voci	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Attività non finanziarie non correnti												
Materiali	(o)		0	(o)		0	(o)		345	(o)		345
Attività per imposte anticipate	(d)		1.432	(d)		1.432	(d)		1.326	(d)		1.326
Altre attività non correnti	(x)		0	(d)		0	(d)		284	(d)		284
Totale attività non finanziarie non correnti (A)						1.433						1.955
Capitale d'esercizio												
Attività commerciali	(e)		156	(e)		156	(e)		232	(e)		232
Attività per imposte sul reddito correnti	(j)		686	(j)		686	(j)		400	(j)		400
Altre attività correnti	(g)		1.868	(g)		1.868	(g)		1.292	(g)		1.292
Fondi correnti per accantonamenti	(h)		5.823	(h)		-5.823	(h)		1.251	(h)		-1.251
Passività commerciali	(i)		2.250	(i)		-2.250	(i)		2.592	(i)		-2.592
Passività per imposte correnti	(k)		0	(k)		0	(k)		47	(k)		-47
Altre passività correnti	(l)		752	(l)		-752	(l)		334	(l)		-334
Totale capitale d'esercizio (B)						-6.115						-2.300
Capitale investito lordo (C=A+B)						-4.682						-345
Passività non finanziarie non correnti												
Fondi per accantonamenti non correnti	(m)		0	(m)		0	(m)		4.816	(m)		-4.816
Totale passività non finanziarie non correnti (D)						0						-4.816
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)						-4.682						-5.161
Totale patrimonio netto (F)			18.258			18.258			49.377			49.377
Indebitamento finanziario netto												
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine												
Passività finanziarie non correnti	(n)		-	(n)		-	(n)		-	(n)		-
Attività finanziarie non correnti	(o)		0	(o)		0	(o)		1	(o)		-1
Totale indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)						0						-1
Indebitamento finanziario netto a breve termine												
Passività finanziarie correnti	(p)		1.322	(p)		1.322	(p)		1.133	(p)		1.133
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(q)		7.854	(q)		-7.854	(q)		29.229	(q)		-29.229
Altre attività finanziarie correnti	(r)		16.409	(r)		-16.409	(r)		26.441	(r)		-26.441
Diritti concessori finanziari correnti		14.368			-14.368			14.368			-14.368	
Altre attività finanziarie correnti		0			0			12.073			-12.073	
Totale indebitamento finanziario netto corrente (H)						-22.941						-54.537
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)						-22.941						-54.538
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)						-4.683						-5.161
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(o+b+c+d+x+o)		1.432	(o+b+c+d+o)			(o+b+c+d+x+o)		1.956	(o+b+c+d+o)		
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	(e+j+g+q+r)		26.973	(e+j+g+q+r)			(e+j+g+q+r)		57.594	(e+j+g+q+r)		
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(-m+n)		0	(-m+n)			(-m+n)		-4.816	(-m+n)		
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	(-h-j-k-l+p)		-10.147	(-h-j-k-l+p)			(-h-j-k-l+p)		-5.357	(-h-j-k-l+p)		

COMMENTI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO ED ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nel presente paragrafo sono esposti e commentati i prospetti del conto economico riclassificato, della situazione patrimoniale – finanziaria riclassificata, delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario dell'esercizio per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024, in confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Tali prospetti sono stati predisposti riclassificando i prospetti del bilancio redatti applicando i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board e omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di chiusura del bilancio 2024. Tali principi contabili non presentano novità rispetto a quelli adottati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio 2023.

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali, né operazioni significative non ricorrenti con parti correlate.

Come illustrato nel paragrafo precedente, i prospetti contabili riclassificati riportati nel seguito presentano alcune differenze rispetto agli schemi esposti nella sezione "Prospetti contabili" del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Migliaia di Euro)	2024	2023	Variazione Assoluta	%
Altri ricavi operativi	2.057	6.693	-4.636	-69,27
Totale ricavi	**2.057**	**6.693**	**-4.636**	**-69,27**
Costi esterni gestionali	-1.326	-1.727	401	-23,22
Costo del lavoro netto	-1.054	-1.146	92	-8,03
Variazione operativa dei Fondi	18	-809	827	-102,22
Margine operativo lordo (EBITDA)	**-305**	**-3.011**	**-3.316**	**-110,13**
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	**87**	**-161**	**248**	**-154,04**
Ammortamenti	-	-17	17	-100,00
Svalutazioni e ripristini di valore	87	-144	231	-160,42
Risultato operativo (EBIT)	**-218**	**-2.850**	**-3.068**	**-107,65**
Proventi (oneri) finanziari	704	530	174	32,83
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	**486**	**-3.380**	**-2.894**	**-85,62**
(Oneri) e proventi fiscali	**-149**	**-1.929**	**1.780**	**-92,28**
Imposte correnti	-128	-1.656	1.528	-92,27
Differenze su imposte esercizi precedenti	-127	-95	-32	33,68
Imposte anticipate e differite	106	-178	284	-159,55
Risultato delle attività operative in funzionamento	**337**	**1.451**	**-1.114**	**-76,77**
Utile dell'esercizio	**337**	**1.451**	**-1.114**	**-76,77**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	2024	2023
Utile dell'esercizio	337	1.451
Altri proventi (oneri)		-
Risultato complessivo dell'esercizio	337	1.451

GESTIONE ECONOMICA

Il "**Totale ricavi**" del 2024 si compone esclusivamente dalla voce "**Altri ricavi operativi**" e risulta pari ad Euro migliaia 2.057 (contro Euro migliaia 6.693 dell'esercizio 2023) e sono sostanzialmente riferibili a sopravvenienze attive. L'importo più significativo è rappresentato dalla sopravvenienza di Euro migliaia 1.889 relativa a quanto ottenuto a titolo di restituzione di importi indebitamente corrisposti al concessionario subentrante con riferimento al "Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro" maturato al 31 marzo 2022. Si rinvia, per maggiori informazioni, a quanto già illustrato nella precedente sezione "Andamento della gestione dell'esercizio 2024".

I "**Costi esterni gestionali**", pari ad Euro migliaia 1.326 contro Euro migliaia 1.727 del 2023, evidenziano un decremento di Euro migliaia 401 (-23,22%) e sono riferibili a costi di funzionamento della Società.

Il "**Costo del lavoro netto**" dell'esercizio 2024 è pari ad Euro migliaia 1.054 (Euro migliaia 1.146 nell'esercizio 2023) ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 92. Tale voce include il costo per i tre dipendenti in forza presso la Società, oltre che per il personale distaccato da altre imprese del Gruppo nonché i compensi degli Amministratori e del Liquidatore Unico. Sui costi dell'esercizio 2024 hanno gravato oneri non ricorrenti pari a Euro migliaia 282 derivanti dal disconoscimento di agevolazioni di cui la Società si era avvalsa in esercizi precedenti.

La "**Variazione operativa dei fondi**" è positiva per Euro migliaia 18 (negativa per euro migliaia 809 nell'esercizio 2023). Il saldo della voce rappresenta la somma algebrica tra i rilasci, gli utilizzi e gli accantonamenti del "Fondo Rischi" effettuati a seguito degli aggiornamenti dei rischi ed oneri da sostenere a fronte delle vertenze e contenziosi che interessano la Società, precedentemente illustrati.

Il "**Margine operativo lordo**" (EBITDA), negativo per Euro migliaia 305 al 31 dicembre 2024 contro un valore positivo per Euro migliaia 3.011 dell'esercizio 2023, presenta un decremento pari ad Euro migliaia 3.316. Tale decremento è riconducibile sostanzialmente alla diminuzione degli Altri ricavi operativi tra i due esercizi a confronto.

Gli "**Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore**" sono positivi ed ammontano ad Euro migliaia 87 (negativi per Euro migliaia 161 nel corrispondente periodo del 2023). La voce, per l'esercizio 2024, è composta esclusivamente dalle "Svalutazioni e ripristini di valore" in relazione al rilascio di parte del fondo svalutazione crediti commerciali e di parte del fondo relativo a crediti verso utenti per recupero mancato pagamento del pedaggio, a fronte delle attività di recupero avviate.

Il "**Risultato Operativo" (EBIT)** è negativo per Euro migliaia 218, contro un valore positivo di Euro migliaia 2.850 al 31 dicembre 2023, ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 3.068, in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I "**Proventi (Oneri) finanziari**" sono positivi per Euro migliaia 704 (Euro migliaia 530 nell'esercizio 2023). Sono riferiti principalmente agli interessi attivi maturati sui crediti finanziari verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A., per complessivi Euro migliaia 117, e gli interessi attivi maturati verso la controllante sui saldi finanziari derivanti dal *cash pooling*, per complessivi Euro migliaia 541, parzialmente compensati dagli oneri finanziari derivanti da spese e commissioni per Euro migliaia 29.

Il "**Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento**", positivo per Euro migliaia 486, presenta un decremento di Euro migliaia 2.894 rispetto al saldo al 31 dicembre 2023 (in cui era risultato positivo per Euro migliaia 3.380).

Gli "**Oneri e Proventi Fiscali**" risultano negativi per Euro migliaia 149 (quale somma algebrica tra le imposte correnti, per Euro migliaia 128, le differenze negative su imposte correnti di esercizi precedenti, per Euro migliaia 127, e lo stanziamento netto di imposte anticipate per Euro migliaia 106), contro un valore negativo di Euro migliaia 1.929 dell'esercizio 2023.

"**L'Utile dell'esercizio**" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") dell'esercizio 2024 è pari ad Euro migliaia 337 (a fronte di un utile di Euro migliaia 1.451 pe l'esercizio 2023).

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(Migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	%
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	-	345	-345	-100,00
Attività per imposte differite	1.432	1.326	106	7,99
Altre Attività non correnti	-	284	-284	-100,00
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	**1.432**	**1.955**	**-523**	**-26,75**
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	**156**	**232**	**-76**	**-32,76**
Attività per imposte correnti	**686**	**400**	**286**	**71,50**
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	344	-	344	n.d
Attività per imposte correnti - erario	342	400	-58	-14,50
Attività in dismissione	**345**	**-**	**-345**	**n.d**
Altre attività correnti	**1.523**	**1.292**	231	17,88
Fondi per accantonamenti correnti	**5.823**	**1.251**	**-4.572**	-365,47
Passività commerciali	**2.250**	**2.592**	**342**	**13,19**
Debiti commerciali	*2.250*	*2.592*	*342*	*13,19*
Passività per imposte correnti	**-**	**47**	**47**	**n.d**
Altre passività correnti	**752**	**334**	**-418**	**-125,15**
Totale capitale d'esercizio (B)	**-6.115**	**-2.300**	**-3.815**	**165,87**
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	**-4.683**	**-345**	**-4.338**	**1.257,39**
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	-	4.816	4.816	100,00
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	**-**	**4.816**	**4.816**	**100,00**
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	**-4.683**	**-5.161**	**478**	**-9,26**
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	18.258	49.377	-31.119	-63,02
Patrimonio netto (F)	**18.258**	**49.377**	**-31.119**	**-63,02**
Indebitamento finanziario netto				
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine				
Altre attività finanziarie non correnti	**-**	**-1**	**-1**	**-100,00**
Altre attività finanziarie	-	-1	-1	100,00
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)	**-**	**-1**	**-1**	**-100,00**
Indebitamento finanziario netto a breve termine				
Passività finanziarie correnti	**1.322**	**1.133**	**189**	**16,68**
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	**7.854**	**29.229**	**21.375**	**73,13**
Altre attività finanziarie correnti	**16.409**	**26.441**	**10.032**	**37,94**
Diritti concessori finanziari correnti	14.368	14.368	-	-
Altre attività finanziarie	2.041	12.073	10.032	83,09
Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)	**-22.941**	**-54.537**	**31.596**	**57,93**
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	**-22.941**	**-54.538**	**31.597**	**57,94**
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	**-4.683**	**-5.161**	**478**	**-9,26**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le "**Attività non finanziarie non correnti**" al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro migliaia 1.432 contro Euro migliaia 1.955 al 31 dicembre 2023 e si compongono come nel seguito descritto.

Le "**Attività materiali**" al 31 dicembre 2024 risultano azzerate (Euro migliaia 345 al 31 dicembre 2023) in quanto sono state riclassificate nella voce "Attività in dismissione" del "Capitale d'esercizio". Nel precedente esercizio tali cespiti non erano riclassificati tra le attività correnti in quanto alla data di predisposizione del bilancio erano in corso attività tecniche propedeutiche finalizzate alla verifica dello stato dei beni, anche da un punto di vista urbanistico, ed alla eventuale regolarizzazione degli stessi che potessero consentire la loro successiva alienazione.

Le "**Attività per imposte differite**" sono pari ad Euro migliaia 1.432 (Euro migliaia 1.326 al 31 dicembre 2023) e sono costituite dall'effetto fiscale sulle differenze temporanee deducibili fiscalmente in futuri esercizi, rappresentate principalmente dagli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri e dalle svalutazioni dei crediti. A tal proposito, si evidenzia che la Società aderisce, già dall'esercizio 2023, al Consolidato Fiscale Nazionale e Mondiale con la controllante indiretta Holding Reti Autostradali S.p.A., fino a revoca. Tale elemento potrà consentire il recupero delle imposte anticipate che si riverseranno nei prossimi periodi d'imposta, anche nell'ipotesi di assenza di sufficienti redditi fiscali imponibili da parte della sola Società.

Le "**Altre Attività non correnti**" al 31 dicembre 2024 risultano azzerate in quanto sono state riclassificate tra le "Altre attività correnti". Al 31 dicembre 2023 erano pari a Euro migliaia 284 ed erano costituite interamente dai crediti verso il Comune di Napoli in relazione ai pagamenti effettuati a fronte del tributo COSAP-TOSAP per le annualità 2012 e 2013, liquidati nell'esercizio 2023 e 2024 a seguito della ricezione degli avvisi di pagamento e rispetto ai quali la Società ha promosso ricorso per il tramite dei propri legali per l'intervenuta prescrizione delle medesime annualità.

Il "**Capitale d'esercizio**" al 31 dicembre 2024 risulta negativo per Euro migliaia 6.115 (negativo per Euro migliaia 2.300 al 31 dicembre 2023). La variazione intercorsa nel periodo, pari a Euro migliaia -3.815, è ascrivibile principalmente all'incremento dei Fondi per accantonamenti correnti per Euro migliaia 4.572, essenzialmente derivante dalla riclassifica degli stessi dalla quota non corrente, dalla riclassificazione delle Attività non finanziarie in dismissione per Euro migliaia 345 (sopra indicata) e dall'aumento delle altre passività correnti (per euro migliaia 418), parzialmente compensati dal decremento delle attività per imposte correnti per Euro migliaia 286, dall'aumento delle altre attività correnti per Euro migliaia 231 e dal decremento delle passività commerciali per Euro migliaia 342.

Le **"Attività commerciali"**, pari ad Euro migliaia 156 (rispetto ad Euro migliaia 232 al 31 dicembre 2023), evidenziano una variazione in diminuzione pari ad Euro migliaia 76, riconducibile principalmente alla riduzione dei crediti commerciali a seguito delle azioni per l'incasso degli stessi ed alla chiusura degli anticipi erogati a fornitori terzi.

Le **"Attività per imposte correnti"** sono pari ad Euro migliaia 686 (Euro migliaia 400 al 31 dicembre 2023) e presentano una variazione in aumento di Euro migliaia 286 ascrivibile all'incremento del credito verso l'erario per IRAP derivante dall'eccedenza degli acconti versati rispetto all'imposta stimata per l'esercizio 2024.

Le **"Attività in dismissione"** sono pari a Euro migliaia 345. La voce accoglie investimenti immobiliari non strumentali e comprende l'ammontare relativo a residui terreni e fabbricati di proprietà della Società non più utilizzati nelle attività operative a servizio della gestione della tratta autostradale, e per i quali è stato avviato un percorso volto alla valorizzazione e cessione degli stessi. Sono state ricevute manifestazioni d'interesse scritte all'acquisito di tali immobili, e sono in corso le necessarie attività di valutazione.
Tali beni sono valorizzati al minore tra il costo storico sostenuto ed il relativo fair value.

Le **"Altre attività correnti"** ammontano ad Euro migliaia 1.523 (Euro migliaia 1.292 al 31 dicembre 2023) e si compongono essenzialmente del credito verso l'erario per IVA, per Euro migliaia 824, rispetto al quale la Società ha trasmesso all'Agenzia delle Entrate richiesta di rimborso parziale nell'esercizio 2024, e che in data 14 gennaio 2025 è stato incassato per Euro migliaia 551. Il saldo al 31 dicembre 2024 si compone inoltre di altri crediti verso istituti previdenziali INAIL/INPS e dai crediti verso il Comune di Napoli in relazione ai sopra menzionati versamenti effettuati a fronte degli avvisi di pagamento del tributo COSAP-TOSAP, rispetto ai quali la Società ha promosso ricorso per il tramite dei propri legali. Si rinvia, a tal fine, a quanto illustrato nel paragrafo relativo ai contenziosi in corso.

I **"Fondi per accantonamenti correnti"** ammontano ad Euro migliaia 5.823 (Euro migliaia 1.251 al 31 dicembre 2023) e si riferiscono alla quota corrente dell'ammontare dei fondi per rischi ed oneri in essere al 31 dicembre 2024. La variazione intercorsa nell'esercizio è riferibile prevalentemente alle riclassifiche operate tra le quote a breve e quelle a medio/lungo termine, nonché agli utilizzi e accantonamenti intercorsi nell'esercizio.

Le **"Passività commerciali"** ammontano ad Euro migliaia 2.250 (Euro migliaia 2.592 al 31 dicembre 2023), e presentano un decremento pari ad Euro migliaia 342.

Le **"Passività per imposte correnti"** al 31 dicembre 2024 risultano azzerate (contro un valore di euro migliaia 47 al 31 dicembre 2023), non risultando in essere debiti di tale natura alla chiusura dell'esercizio.

Le "**Altre Passività correnti**" sono pari a Euro migliaia 752 (Euro migliaia 334 al 31 dicembre 2023) e sono costituite da debiti verso il personale, da debiti verso istituti previdenziali, da debiti tributari, da altri debiti diversi di minore entità e dai ratei passivi.

Le "**Passività non finanziarie non correnti**" al 31 dicembre 2024 risultano azzerate (Euro migliaia 4.816 al 31 dicembre 2023) a seguito della riclassifica operata sui Fondi per rischi ed oneri tra le quote a breve e quelle a medio/lungo termine.

Il "**Patrimonio netto**" risulta pari ad Euro migliaia 18.258 (Euro migliaia 49.377 al 31 dicembre 2023) ed evidenzia un decremento netto di Euro migliaia 31.119, derivante dalla distribuzione dei dividendi deliberata dall'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci dell'8 aprile 2024 (per complessivi Euro migliaia 31.456) e dall'utile conseguito nell'esercizio 2024 (Euro migliaia 337).

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31-12-2022	**9.056**	**38.343**	**15.839**	**63.238**
Risultato economico complessivo dell'esercizio			**1.451**	**1.451**
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi		-	-15.313	-15.313
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		526	-526	-
Altre variazioni				-
Saldo al 31-12-2023	**9.056**	**38.870**	**1.451**	**49.377**
Risultato economico complessivo dell'esercizio			**337**	**337**
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi		-30.012	-1.444	-31.456
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		7	-7	-
Altre variazioni				-
Saldo al 31-12-2024	**9.056**	**8.865**	**337**	**18.258**

L'"**Indebitamento finanziario netto a breve termine**" risulta negativo per Euro migliaia 22.941 (negativo per Euro migliaia 54.537 al 31 dicembre 2023).

Le "**Passività finanziarie correnti**" ammontano ad Euro migliaia 1.322 (Euro migliaia 1.133 al 31 dicembre 2023), e sono afferenti ai dividendi non ancora riscossi dagli Azionisti.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati intrattenuti rapporti con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., con la consociata Youverse S.p.A., e con le seguenti società appartenenti al Gruppo Autostrade per l'Italia:

- Tangenziale di Napoli S.p.A.;
- Fondo di previdenza ASTRI.

I rapporti intercorsi consistono principalmente in forniture di outsourcing di attività amministrative (contabilità, tesoreria, auditing, recupero crediti per RMPP), svolte nell'interesse ed utilità della Società (che, altrimenti, dovrebbe ricorrere ad altre forme di supporto specialistico da terzi), nella gestione accentrata della tesoreria nonché in attività di investimento della liquidità (sottoscrizione di time -deposit).

Con riferimento alle specifiche disposizioni emanate dalla Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente, atipica e/o inusuale.

I rapporti intercorsi con le Società sopra elencate, tutti regolati secondo normali condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo.

Inoltre, come precedentemente indicato, si ricorda che la Società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale e Mondiale con la controllante indiretta della HRA fino a revoca.

Il dettaglio di tali rapporti, nonché dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari e della loro incidenza rispetto a quelli complessivi della Società, sono evidenziati nelle Note Illustrative del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024, nel paragrafo "Rapporti con parti correlate", cui si rinvia.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Denominazione	31/12/2024 Crediti	31/12/2024 Debiti	31/12/2023 Crediti	31/12/2023 Debiti
- Autostrade per l'Italia	31	40	32	41
- Youverse	-	11	-	33
- Società Autostrada Tirrenica	2	-	2	4
- Tangenziale di Napoli	2	267	2	222
- Tecne	-	18	3	
- Gruppo Tema	1	-	1	-
- ENI	-	34	-	34
- POS Poste	-	-	-	18
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	30	370	34	352
TOTALE RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	156	2.250	232	2.592
INCIDENZA PERCENTUALE	19,2	16,4	14,7	13,6

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	31/12/2024 Costi dell'esercizio	31/12/2024 Ricavi dell'esercizio	31/12/2023 Costi dell'esercizio	31/12/2023 Ricavi dell'esercizio
- Autostrade per l'Italia	18		42	
- SPEA Ingegneria Europea	-		9	894
- Autostrade Tech	-		43	162
- Youverse	142		169	
- Tangenziale di Napoli	385		728	3
- Amplia	-		-	16
- Società Autostrada Tirrenica	3		4	-
- Fondo di Previdenza ASTRI	4		4	-
- Tecne	74		66	-
- POS Poste	4			
- MEF	5		18	-
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	635	-	1.083	1.075
TOTALE COSTI E RICAVI DELL'ESERCIZIO	2.380	2.057	2.873	6.693
INCIDENZA PERCENTUALE	26,7	0,0	37,7	16,1

(Importi in Euro migliaia)

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione	31/12/2024 Crediti	31/12/2024 Debiti	31/12/2023 Crediti	31/12/2023 Debiti
- Autostrade per l'Italia	6.670	-	40.861	-
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	**6.670**	**-**	**40.861**	**-**
TOTALE RAPPORTI FINANZIARI IN ESSERE	**9.895**	**1.322**	**41.302**	**1.133**
INCIDENZA PERCENTUALE	**67,4**	**-**	**98,9**	**-**

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	31/12/2024 Oneri	31/12/2024 Proventi	31/12/2023 Oneri	31/12/2023 Proventi
- Autostrade per l'Italia		658	- 8	686
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	**-**	**658**	**- 8**	**686**
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	**29**	**733**	**168**	**698**
INCIDENZA PERCENTUALE	**-**	**89,8**	**- 4,8**	**98,3**

(Importi in Euro migliaia)

	31/12/2024 Totale	31/12/2024 Entità correlate	31/12/2024 Incidenza %	31/12/2023 Totale	31/12/2023 Entità correlate	31/12/2023 Incidenza %
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio	-141	-41	29,1	-7.801	-1.001	12,8
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	-	-	-	-	-	-
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	-21.234	10.032	-47,2	11.367	8.020	70,6

(Importi in Euro migliaia)

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I principali profili di rischio e di incertezza che perdurano nell'attuale fase societaria sono derivanti dalla definizione delle questioni ancora pendenti connesse alla cessazione della Società dal rapporto concessorio per la gestione dell'A3 e al subentro della nuova concessionaria, come già anticipate nei precedenti paragrafi.

Le maggiori criticità derivano, in sintesi:

- dal coinvolgimento della Società nella gestione di tutte le controversie giudiziali e stragiudiziali sorte post-subentro, nella sua veste di precedente concessionaria dell'A3, sostenendo i relativi oneri di gestione e di eventuale soccombenza, ancorché la Società stia attivando le azioni necessarie ai fini dell'estromissione dai relativi giudizi e/o, quantomeno, ad essere sollevata dagli esiti di tali fattispecie. Nelle more di un chiaro e univoco intervento del MIT che ribadisca la legittimazione passiva della sola SPN per tutte le controversie a qualsiasi titolo connesse alla gestione dell'A3 - quand'anche connesse ad eventi e/o appalti e/o procedure espropriative risalenti al precedente rapporto concessorio – la Società è (e sarà) infatti costretta a farsi carico della gestione amministrativa di tali controversie, che specie in materia espropriativa, potrebbero risultare anche di entità rilevanti, come precedentemente illustrato;
- dal mancato incasso, a tutt'oggi, degli importi dovuti dall'Ente Concedente ad esito del subentro, per un ammontare complessivo di 14.368 migliaia di euro, oltre IVA in split payment per 2.932 migliaia di euro;
- dalle incertezze in merito agli esiti dei contenziosi pendenti in materia tributaria per omesso versamento della COSAP pretesa dal Comune di Napoli, per quanto già descritto.

A tale ultimo riguardo, si segnala che, sulla scorta degli approfondimenti svolti dai legali della Società all'uopo incaricati – come in precedenza illustrato – emerge che allo stato non risulta formato un orientamento giurisdizionale definitivo sulla debenza o meno del COSAP da parte delle concessionarie autostradali, in ipotesi di intersezione ad altezze diverse tra infrastruttura autostradale e viabilità locale, in ragione della differente rilevanza attribuita dai giudici – ordinario ed amministrativo – alla circostanza che l'occupazione venga posta in essere attraverso l'infrastruttura autostradale. In particolare, per il giudice ordinario, la circostanza è pressoché irrilevante, perché viene enfatizzata la "attività di gestione economica e funzionale del pontone autostradale" (Cass. civ., n. 365/2022, cit.), mentre secondo il giudice amministrativo ciò escluderebbe in radice la configurabilità di un'occupazione di soprassuolo comunale, perché "Nel caso in cui ad insistere sul soprasuolo pubblico non sia un manufatto privato bensì un bene del demanio dello Stato, però, non può parlarsi di "utilizzazione" da parte del bene demaniale (o di chi ne abbia la gestione) di spazi appartenenti ad altro ente pubblico territoriale" (Cons. Stato, n. 10130/2023, cit.).

Pertanto, permangono incertezze sugli esisti di tali contenziosi, tenuto conto delle quali la Società ha valutato, supportata dai propri legali, le passività probabili connesse ai canoni COSAP per gli anni già richiesti e per quelli non ancora prescritti, che saranno aggiornate nei prossimi esercizi in relazione all'evoluzione delle interlocuzioni con il MIT nonché all'evoluzione dei ricorsi giudiziari presentati. La fattispecie descritta costituisce dunque un elemento di rischio a carico della Società, tenuto conto dell'orientamento giurisprudenziale sopra citato nonché della intervenuta sottoscrizione degli atti relativi alla cessazione della Convenzione, devoluzione dell'infrastruttura

autostradale e subentro del nuovo concessionario.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2024

Non si segnalano eventi significativi intercorsi successivamente al 31 dicembre 2024.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione liquidatoria dell'esercizio 2025 continuerà ad essere caratterizzata dalle attività volte all'alienazione dei beni di proprietà, al pagamento dei debiti e all'incasso dei crediti, derivanti principalmente dalla pregressa gestione della tratta autostradale, nonché la gestione dei contenziosi residui, nonché dalle attività volte alla definizione delle residue pendenze derivanti dalla pregressa attività in concessione, sia nei confronti del nuovo concessionario SPN, sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In tale contesto, si ritiene che entro l'esercizio 2025 potranno essere incassati i residui crediti verso il MIT, pari a complessivi 14.368 migliaia di euro, oltre IVA in split payment per 2.932 migliaia di euro.

Per quanto riguarda le previsioni di durata della liquidazione ed il relativo andamento, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo 2 "Attività di Liquidazione" del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024.

PROPOSTE DELL'ASSEMBLEA

Il Liquidatore Unico propone all'Assemblea degli Azionisti, di cui è prevista la convocazione in data 11 aprile 2025, di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 337.149, alla riserva straordinaria.

3. BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale - finanziaria			
Migliaia di Euro		31/12/2024	31/12/2023
ATTIVITA' NON CORRENTI	**note**		
Materiali	**4.1**	**0**	**345**
Investimenti immobiliari		0	345
Attività finanziarie non correnti	**4.2**	**0**	**1**
di cui v/parti correlate:		*0*	*0*
Attività per imposte differite	**4.3**	**1.432**	**1.326**
Altre attività non correnti	**4.4**	**0**	**284**
Totale attività non correnti		**1.432**	**1.956**
ATTIVITA' CORRENTI			
Attività commerciali	**4.5**	**156**	**232**
Crediti commerciali		156	232
di cui v/parti correlate:		*30*	*34*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**4.6**	**7.854**	**29.229**
di cui v/parti correlate:		*4.629*	*28.788*
Attività finanziarie correnti	**4.7**	**16.409**	**26.441**
Diritti concessori finanziari correnti		14.368	14.368
Altre attività finanziarie correnti		2.041	12.073
di cui v/parti correlate:		*2.041*	*12.073*
Attività per imposte correnti	**4.8**	**686**	**400**
di cui v/parti correlate:		*344*	*0*
Altre attività correnti	**4.9**	**1.523**	**1.292**
di cui v/parti correlate:		*0*	*0*
Attività destinate alla vendita	**4.10**	**345**	**0**
di cui v/parti correlate:		*0*	*0*
Totale attività correnti		**26.973**	**57.594**
TOTALE ATTIVITA'		**28.405**	**59.550**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	**5.1**	**18.258**	**49.377**
Capitale emesso		9.056	9.056
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		8.865	38.870
Utile dell'esercizio		337	1.451
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**18.258**	**49.377**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per accantonamenti non correnti	**5.2**	**0**	**4.816**
Totale passività non correnti		**0**	**4.816**
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per accantonamenti correnti	**5.3**	**5.823**	**1.251**
Passività commerciali	**5.4**	**2.250**	**2.592**
di cui v/parti correlate:		*370*	*352*
Passività finanziarie correnti	**5.5**	**1.322**	**1.133**
di cui v/parti correlate:		*0*	*0*
Passività per imposte correnti	**5.6**	**-**	**47**
di cui v/parti correlate:		*0*	*47*
Altre passività correnti	**5.7**	**752**	**334**
di cui v/parti correlate:		*2*	*0*
Totale passività correnti		**10.147**	**5.357**
TOTALE PASSIVITA'		**10.147**	**10.173**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**28.405**	**59.550**

Conto Economico *Migliaia di Euro*	note	2024	2023	Variazione Assoluta	%
RICAVI					
Altri ricavi operativi	6.1	2.057	6.693	-4.636	-69,27%
di cui v/parti correlate:		*0*	*1.075*	-1.075	-100,00%
TOTALE RICAVI		2.057	6.693	-4.636	-69,27%
COSTI					
Materie prime e materiali di consumo utilizzati		0	-1	1	-100,00%
Acquisti di materiali		0	-1	1	-100,00%
Costi per servizi	6.2	-931	-1.201	270	-22,48%
di cui v/parti correlate:		*-158*	*-204*	46	-22,55%
Costo per il personale	6.3	-1.054	-1.146	92	-8,03%
di cui v/parti correlate:		*-387*	*-731*	344	-47,06%
Altri costi operativi	6.4	-290	-1.478	1.188	-80,38%
Costi per godimento beni di terzi		-7	-4	-3	75,00%
di cui v/parti correlate:		-5	-3	-2	66,67%
Variazione operativa dei fondi rischi, svalutazioni e ripristini di valore		105	-953	1.058	-111,02%
Altri costi operativi		-388	-521	133	-25,53%
di cui v/parti correlate:		*-85*	*-145*	60	-41,38%
Ammortamenti		0	-17	17	-100,00%
Ammortamenti attività immateriali		0	-17	17	-100,00%
TOTALE COSTI		-2.275	-3.843	1.568	-40,80%
RISULTATO OPERATIVO		-218	2.850	-3.068	-107,65%
Proventi da attività finanziarie	6.5	733	698	35	5,01%
Proventi finanziari		733	698	35	5,01%
di cui v/parti correlate:		*658*	*686*	-28	-4,08%
Oneri finanziari	6.6	-29	-168	139	-82,74%
Oneri finanziari		-29	-168	139	-82,74%
di cui v/parti correlate:		*0*	*-8*	8	-100,00%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		704	530	174	32,83%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		486	3.380	-2.894	-85,62%
(Oneri) proventi fiscali	6.7	-149	-1.929	1.780	-92,28%
Imposte correnti		-128	-1.656	1.528	-92,27%
Differenze su imposte correnti esercizi precedenti		-127	-95	-32	33,68%
Imposte anticipate e differite		106	-178	284	-159,55%
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		337	1.451	-1.114	-76,77%
Proventi (oneri) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-		
UTILE DELL'ESERCIZIO		337	1.451	-1.114	-76,77%

(Euro)		2024	2023
Utile base per azione	7	0,08	0,33
di cui:			
da attività in funzionamento		0,08	0,33
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
Utile diluito per azione	7	0,08	0,33
di cui:			
da attività in funzionamento		0,08	0,33
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	2024	2023
Utile dell'esercizio	337	1.451
Altri proventi (oneri)		-
Risultato complessivo dell'esercizio	337	1.451

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31-12-2022	9.056	38.343	15.839	63.238
Risultato economico complessivo dell'esercizio			1.451	1.451
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi		-	-15.313	-15.313
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		526	-526	-
Altre variazioni				-
Saldo al 31-12-2023	9.056	38.870	1.451	49.377
Risultato economico complessivo del periodo			337	337
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi		-30.012	-1.444	-31.456
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		7	-7	-
Altre variazioni				-
Saldo al 31-12-2024	9.056	8.865	337	18.258

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

	Note	2024	di cui con parti correlate	2023	di cui con parti correlate
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO					
Utile dell'esercizio		337	-	1.451	-
Rettificato da:					
Ammortamenti				17	
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore di altre attività correnti e non correnti	4.1-4.5-4.8	-87		144	
Accantonamenti (Rilasci di fondi) e svalutazioni	5.2-5.3	-244		705	
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	4.3	-106		178	
Altri costi (ricavi) non monetari		-		-6.532	-780
Variazione del capitale di esercizio/altre variazioni		-41	-41	-3.764	-221
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]		-141	-41	-7.801	-1.001
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]		-	-	-	-
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA					
Dividendi corrisposti	5.1	-31.267		-15.190	-
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti				-60	-
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	4.7	10.033	10.032	26.617	8.020
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]		-21.234	10.032	11.367	8.020
Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti [a+b+c]		-21.375	9.991	3.566	7.019
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio esercizio		29.229	-	25.663	-
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine esercizio		7.854	4.629	29.229	8.398
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO					
Imposte sul reddito corrisposte		236		1.856	
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati		696		698	
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti		-29		-168	
Dividendi ricevuti		-		-	
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI		**31.12.2024**		**31.12.2023**	
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio esercizio		29.229		25.663	
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.6	29.229		25.663	
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine esercizio		7.854		29.229	
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.6	7.854		29.229	

NOTE ILLUSTRATIVE

1. ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione (nel seguito anche "la Società") ha sede legale in Napoli, con indirizzo in Via Cintia, svincolo Fuorigrotta.

Le azioni rappresentative del capitale sociale della Società sono quotate presso il mercato regolamentato Euronext Milan ("EXM") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il 58,98% circa del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. L'88,06% del capitale sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A. è detenuto da Holding Reti Autostradali S.p.A., che è anche la controllante ultima.

Il bilancio intermedio di liquidazione è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato"). Il Liquidatore Unico della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione è responsabile per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato al bilancio intermedio di liquidazione, incluso nella Relazione Finanziaria annuale.

Come ampiamente illustrato nei bilanci dei precedenti esercizi e da ultimo nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023, fino alla data del 31 marzo 2022 l'attività della Società è stata rappresentata dalla gestione della concessione relativa all'autostrada A3 Napoli - Pompei - Salerno, sulla base della Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2009, che aveva quale termine di durata il 31 dicembre 2012, salvo prevedere l'obbligo del Concessionario di garantire la gestione della concessione fino al subentro del nuovo concessionario, da selezionare tramite svolgimento di gara pubblica. Ad esito di tale procedura di gara nonché di taluni atti aggiuntivi volti a regolare le attività svolte dalla Società nel periodo di ultrattività della Convenzione, in data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto tra la Società, il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito anche "MIT") ed il Concessionario subentrante (ovvero la società di progetto Salerno Pompei Napoli S.p.A. – nel seguito anche "SPN") il Verbale con il quale è stato formalizzato il subentro del nuovo concessionario nella gestione della tratta autostradale con decorrenza dalle ore 00:01 del 1° aprile 2022. Da tale data, SPN è quindi subentrata alla Società in tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dalla Convenzione Unica del 2009, con il trasferimento a SPN della suddetta tratta autostradale e delle relative pertinenze nonché in tutti i relativi rapporti in essere, inclusi quelli di lavoro con il personale, tra cui, ai sensi dell'art. 111 del c.p.c., anche i contenziosi inerenti al rapporto concessorio (ed i conseguenti oneri che ne potranno derivare) in essere o che potranno essere instaurati in futuro. È stata, pertanto, valutata la permanenza in capo alla Società solo di taluni contenziosi, principalmente di natura tributaria. La Società ha, quindi, tenuto conto di quanto sopra illustrato nella stima della consistenza dei fondi per rischi ed oneri, come meglio specificato nella nota n. 5.3.

Il bilancio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura del periodo, e alle interpretazioni emesse dall'International

Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS". Inoltre, si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale - finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate con criteri diversi, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nella successiva nota n. 3.
La situazione patrimoniale - finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate fattispecie che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste nello IAS 1 e negli altri IFRS al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi ed operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. A tal fine, si evidenzia che nel corso del 2024 (così come nel 2023) non sono state poste in essere operazioni, con effetto significativo sul bilancio, non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate. Pertanto, i prospetti contabili di bilancio evidenziano solo i saldi principali dei rapporti con parti correlate intercorsi nel periodo di riferimento.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato, arrotondati senza frazioni decimali. L'Euro rappresenta la valuta funzionale e quella di presentazione del bilancio.
Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio. Si precisa che tali valori comparativi non sono stati oggetto di rideterminazione e/o riclassifica rispetto a quelli già presentati nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non essendo intervenuti fatti o modifiche nei principi contabili applicati che abbiano comportato la necessità di rettifiche e/o riclassifiche.

Si ricorda che già nell'ambito della predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 (cui si rinvia, per una completa informativa in merito) il Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto di quanto previsto dal paragrafo 25 dello IAS 1, aveva ritenuto che non vi fossero ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività avendo deliberato in data 18 gennaio 2024 di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti (poi tenutasi in data 8 aprile 2024) la decisione circa la liquidazione volontaria della Società; in tale situazione, il Consiglio di Amministrazione aveva concluso che l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023 non fosse più appropriato. Coerentemente con la migliore prassi contabile applicabile nella fattispecie (assenza del presupposto della continuità aziendale in una situazione in cui non si è ancora manifestata, o deliberata da parte dei soci, una oggettiva causa di scioglimento della Società e/o di immediata cessazione dell'attività), per la predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si era fatto riferimento ai principi contabili IFRS già adottati dalla Società, tenuto però conto del mutato orizzonte temporale di presumibile permanenza della Società in funzionamento e delle conseguenze di tale mutamento sulle stime e valutazioni normalmente utilizzate per la predisposizione del bilancio d'esercizio.

In data 29 aprile 2024 è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli la deliberazione assembleare di scioglimento volontario e messa in liquidazione della Società. Pertanto, a partire da tale data ha efficacia lo scioglimento della Società, la cessazione dalla carica dei precedenti Amministratori e l'assunzione della carica da parte del Liquidatore Unico nominato nel corso dell'Assemblea dell'8 aprile 2024.

Per effetto dello stato di liquidazione è stato pertanto confermato il venir meno del presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni criteri e principi di redazione del presente primo bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 che, per quanto sopra descritto, risultano essere allineati a quelli già utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e del bilancio semestrale abbreviato di liquidazione al 30 giugno 2024.

Nella successiva Nota n. 3 sono illustrati i principi e i criteri contabili utilizzati, che tengono conto, ove applicabile, dei limitati adattamenti nelle stime e valutazioni effettuate, già a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, per tenere conto dell'assenza del presupposto della continuità aziendale.

Si ricorda che, come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività nonché delle informazioni fornite nelle presenti note illustrative. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione dei valori recuperabili nell'ambito dell'impairment test delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per dipendenti, delle imposte correnti, anticipate e differite. I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime. In tale contesto si evidenzia come lo stato di liquidazione della società comporti sempre l'emergere di talune obiettive incertezze, in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Il presente bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 è stato approvato dal Liquidatore Unico in data 3 marzo 2025.

2. ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE

In data 11 giugno 2024 gli Amministratori della Società, cessati dalla carica, hanno provveduto a consegnare al Liquidatore Unico i libri sociali, la situazione dei conti alla data di efficacia dello scioglimento ed il rendiconto sulla gestione relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato, ovvero per il periodo dal 1° gennaio al 29 aprile 2024. In linea a quanto previsto dall'art. 2490 del Codice Civile, al presente bilancio sono allegati la situazione dei conti alla data di efficacia dello scioglimento della Società ed il rendiconto della gestione per il periodo dal 1° gennaio al 29 aprile 2024.

Come illustrato nella Relazione sulla gestione presentata a corredo del presente bilancio, cui si rinvia per maggiori informazioni, il Liquidatore ha avviato le attività proprie della fase di liquidazione, ovvero le attività volte all'alienazione dei beni di proprietà, al pagamento dei debiti e all'incasso dei crediti (derivanti principalmente dalla pregressa gestione della tratta autostradale), nonché quelle di analisi e gestione dei contenziosi residui in essere. Inoltre, sono in corso le attività volte alla definizione di residue pendenze derivanti dalla pregressa attività in concessione, sia nei confronti del nuovo concessionario SPN, sia del MIT.

Sulla base delle analisi sviluppate dal Liquidatore e delle informazioni sinora acquisite, è stato sviluppato un piano preliminare di possibile esecuzione delle attività e dei presumibili tempi di sviluppo, nonché una stima preliminare dei costi da sostenere, dei possibili ricavi derivanti dalla cessione delle attività e dalla gestione delle disponibilità liquide, nonché dei connessi riflessi patrimoniali e finanziari.

Su tale base, il Liquidatore ritiene che le attività di liquidazione si protrarranno almeno fino alla fine dell'anno 2027, tenuto conto, come in precedenza indicato, della necessaria definizione con SPN ed il MIT delle residue pendenze derivanti dalla pregressa attività in concessione nonché dei contenziosi civili e fiscali in essere, relativamente ai quali, dalle analisi condotte, non risulta possibile ottenere l'estromissione della Società per quelli trasferiti a carico di SPN se non dietro specifica accettazione da parte dei terzi in causa.

Da un punto di vista organizzativo ed amministrativo, le attività di liquidazione implicano comunque la disponibilità di una adeguata struttura, tenuto anche conto delle necessità conseguenti alla quotazione delle azioni della Società presso il mercato regolamentato Euronext Milan.

Su tale base, quale stima iniziale che sarà rivista in futuro, si ritiene che fino alla fine del 2027 dovranno essere sostenuti ulteriori costi operativi per circa 4 milioni di Euro. Tali costi potranno essere solo in parte compensati dalle plusvalenze stimate realizzabili dalla cessione dei beni di proprietà, nonché dai proventi finanziari che matureranno sulle disponibilità liquide della Società, in essere e prospettiche.

Da un punto di vista finanziario, anche in relazione al previsto incasso dei residui 14,4 milioni di Euro di crediti nei confronti del MIT, non emergono criticità circa la capacità della Società di poter completare in bonis le attività di liquidazione.

3. PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI

Nel seguito sono descritti i principali principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2024, conformi a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio, non essendo entrati in vigore nel corso del 2024 nuovi principi contabili o interpretazioni, ovvero modifiche ai principi ed alle interpretazioni già in essere, che abbiano comportato un impatto sulla misurazione delle voci del bilancio della Società; inoltre, come precedentemente indicato, già nell'ambito della predisposizione del bilancio dell'esercizio 2023 era emersa l'assenza del presupposto della continuità aziendale.
I principi contabili ed i criteri di valutazione già adottati non sono stati modificati, infine, per effetto dell'avvio della liquidazione della Società, non essendo state identificate fattispecie che richiedessero modifiche agli stessi, né rettifiche di liquidazione identificate dal Liquidatore Unico da apportare alle attività e passività patrimoniali della Società, come in essere alla data di efficacia dell'avvio della liquidazione.

Attività Immateriali

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in relazione al venir meno del presupposto della continuità aziendale, le attività immateriali sono state interamente ammortizzate.

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo delle attività materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni cui afferiscono. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società non ha detenuto attività materiali diverse dagli investimenti immobiliari (nel seguito descritti), e quindi non sono stati rilevati ammortamenti in bilancio.

Un'attività materiale non è più esposta in bilancio a seguito della cessione; l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile, è rilevata a conto economico dell'esercizio di cessione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o un apprezzamento degli stessi nel tempo, piuttosto che per l'uso nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, sono classificati come "Investimenti immobiliari" e sono rilevati al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Per tali attività è inoltre indicato il relativo fair value. Ove il fair value risulti inferiore rispetto al costo, si procede alla svalutazione dei beni fino a concorrenza del valore di mercato.

Strumenti finanziari

Come stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari comprendono le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, gli strumenti finanziari derivati e le attività e passività finanziarie, i cui criteri di rilevazione e valutazione sono illustrai nel seguito.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Attività finanziarie

Come richiesto dall'IFRS 9, la classificazione delle attività finanziarie e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano rispettate:

a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consista nella detenzione della stessa con la finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e

b) l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

I crediti valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al fair value dell'attività sottostante, al netto degli eventuali proventi di transazione direttamente attribuibili; la valutazione al costo ammortizzato è effettuata usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie ricevute, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Anche le altre attività finanziarie, in quanto attività finanziarie correnti, non sono state attualizzate.

Passività finanziarie

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value della passività sottostante, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciale (breve termine), non sono attualizzati in quanto non comportano costi di transazione significativi.

Qualora si verifichi la modifica di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modifiche sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel conto economico, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verifichino modificazioni sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel conto economico della relativa differenza.

Cancellazione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari non sono più esposti in bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, la Società non è più coinvolta nella loro gestione, né detiene i rischi e i benefici relativi a tali strumenti ceduti/estinti.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per competenza per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le passività relative agli altri benefici ai dipendenti a medio-lungo termine sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, se significative, e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, ovvero, eventualmente, a benefici definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio, sulla base del valore da liquidare ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, senza procedere con la valutazione attuariale di tali importi in considerazione del ridotto orizzonte temporale conseguente allo stato di liquidazione della Società.

Fondi per accantonamenti

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando: (i) si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, (ii) sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro, in relazione al tempo.

Quando è effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

La valutazione dei fondi è un'attività di stima che per sua natura è caratterizzata da elementi di soggettività nella quale il Liquidatore Unico formula aspettative sull'esito dei procedimenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sul rischio di soccombenza, sui relativi tempi di chiusura e conseguentemente sugli effetti sul bilancio d'esercizio.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. L'ammontare rilevato riflette il corrispettivo a cui l'entità ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali.

Non risultano presenti ricavi derivanti dall'attività caratteristica in quanto, come ampiamento descritto nella precedente Nota n. 1, con decorrenza dalle ore 00:01 del 1° aprile 2022 è stato formalizzato il subentro del nuovo concessionario nella gestione della tratta autostradale Napoli-Pompei-Salerno.
Secondo la residua tipologia di operazioni poste in essere dalla Società, i ricavi sono rilevati al momento del trasferimento al cliente del controllo sui beni o servizi promessi, sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- le vendite per cessioni di beni quando il controllo dei beni stessi è trasferito all'acquirente;
- le prestazioni di servizi in base allo stato di completamento delle attività, sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza;
- i canoni attivi e le *royalties* lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività, determinato dall'applicazione dei criteri precedentemente descritti, e il valore fiscale delle stesse, derivante dall'applicazione della normativa vigente, sono iscritte:

- le prime, solo se è probabile che nel futuro vi sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;

- le seconde, se esistenti, in ogni caso in ogni caso, salvo che le relative differenze temporanee derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento, ovvero dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese, non influisca né sull'utile contabile né sul reddito imponibile (perdita fiscale), e al momento dell'operazione non dia luogo alla rilevazione di un uguale ammontare di differenze temporanee imponibili e deducibili.

La Società, nel corso dell'esercizio 2023, ha aderito per il triennio 2023-2025 al Consolidato fiscale nazionale con la Consolidante indiretta Holding Reti Autostradali. In relazione a ciò, l'eventuale debito per imposte correnti maturate è trasferito alla consolidante, che provvede al versamento dello stesso nell'ambito delle proprie attività relative alla predisposizione del Consolidato fiscale nazionale; nel caso di una perdita fiscale, la Società rileva nel proprio bilancio il provento riconosciuto dalla consolidante per il trasferimento al Consolidato di tale perdita fiscale, con la rilevazione del corrispondente credito.

Il debito per imposte correnti in essere alla data di chiusura di periodo è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati e degli eventuali crediti d'imposta spettanti, ed include sia le imposte sul reddito da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria, sia quelle oggetto di consolidamento fiscale. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attiva correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e di ipotesi, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione dei valori recuperabili nell'ambito dell'impairment test delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici ai dipendenti, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi che si consuntiveranno potrebbero, quindi, differire da tali stime ed ipotesi; peraltro, le stime e le ipotesi sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Utile/perdita per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.
L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse per effetto dell'esercizio di eventuali opzioni in circolazione.

Valutazione del fair value e gerarchia di fair value

Per tutte le transazioni o saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value e che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, la Società applica i seguenti criteri:

a) identificazione della "*unit of account*", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;

b) identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;

c) definizione, per le attività non finanziarie, dell'*highest and best use* (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'*highest and best use* coincide con l'uso corrente dell'attività;

d) definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati di input osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;

e) determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;

f) inclusione del "*non performance risk*" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (*CVA- credit valuation adjustment*), il proprio rischio di credito (*DVA – debit valuation adjustment*).

In base ai dati di input utilizzati per le valutazioni al fair value, come richiesto dall'IFRS 13, è individuata una gerarchia di fair value entro la quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

a) livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;

b) livello 2: include dati di input osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; iii) altri dati di input osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);

c) livello 3: utilizza input non osservabili. Il ricorso a tali dati di input è ammesso qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati di input non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alle note illustrative relative alle singole voci di bilancio per la definizione del livello di gerarchia di fair value in cui classificare i singoli strumenti valutati al fair value o per i quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio.

Non sono presenti attività o passività classificabili nel livello 3 della gerarchia di fair value.

Non sono avvenuti nel corso dell'esercizio trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

Non sono presenti strumenti finanziari a medio-lungo termine.

Per gli strumenti finanziari a breve termine, il valore contabile, al netto di eventuali svalutazioni, ne approssima il fair value.

Attività non correnti possedute per la vendita e gruppi di attività/passività in dismissione o connesse ad attività operative cessate (IFRS 5)

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5, le attività non correnti possedute per la vendita e i gruppi di attività e passività in dismissione e/o connesse ad attività operative cessate, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita o il trasferimento ai soci anziché attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria, a condizione che la vendita sia altamente probabile e che sia conclusa entro un anno.

Nuovi principi contabili e interpretazioni, modifiche ai principi contabili e alle interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2024

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi contabili e le nuove interpretazioni contabili, ovvero le modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, che risultano in vigore dal 1° gennaio 2024 e relativi a casistiche coerenti con la teorica operatività della Società.

Si evidenzia che tali variazioni non hanno comportato impatti sui valori del bilancio d'esercizio, non verificandosi fattispecie applicabili di rilievo.

Modifiche allo IAS 1 –"Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti; passività non correnti con covenants"

Il regolamento UE n. 2023/2822 della Commissione del 19 dicembre 2023 modifica il regolamento (UE) 2023/1803 per quanto riguarda lo IAS 1, al fine di specificare il modo di determinazione, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dei debiti e delle altre passività con data di estinzione incerta. In base a tali modifiche, il debito o le altre passività devono essere classificati come correnti quando la data di estinzione effettiva o potenziale è entro un anno.

Pertanto, un'entità deve classificare una passività come corrente quando:

a) è previsto che estingua la passività nel suo normale ciclo operativo;

b) la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;

c) la passività deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o

d) alla data di chiusura dell'esercizio non ha il diritto di differire l'estinzione della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Un'entità deve classificare tutti gli altri debiti o passività come non correnti.

Modifiche all'IFRS 16 – "La passività per leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione"

Il 22 settembre 2022 lo IASB ha approvato gli emendamenti all'IFRS 16 – Lease Liability in a Sale and Leaseback.

In un'operazione di "Sale and Leaseback", il venditore-locatario rileva solo l'importo di utile o perdita che si riferisce ai diritti trasferiti all'acquirente-locatore. La valutazione iniziale della passività per leasing derivante da un'operazione di vendita e retrolocazione (leaseback) è il risultato di come il venditore-locatario misura l'attività per il diritto d'uso e l'utile o la perdita rilevati alla data dell'operazione. Prima di queste modifiche, l'IFRS 16 non conteneva requisiti di valutazione specifici per le passività per leasing che possono contenere canoni variabili derivanti da un'operazione di "Sale and leaseback". Le modifiche richiedono che, nell'applicazione dei requisiti di valutazione delle passività per leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione, il venditore-locatario determini i "canoni leasing" o i "canoni leasing rivisti" in modo tale da non rilevare alcun importo di utile o perdita riferito al diritto d'uso trattenuto dal venditore-locatario stesso.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione, o rivisitazioni e modifiche a principi esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dall'Unione Europea

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori – si evidenzia che, alla data di predisposizione del presente bilancio, non risultano in essere nuovi principi e/o nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi ed alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore al 31 dicembre 2024, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio della Società.

4. INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA: ATTIVITA'

Nel seguito vengono fornite le note di commento alle voci delle attività della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, con l'indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2023 (indicato tra parentesi).

4.1 ATTIVITÀ MATERIALI / Euro migliaia 0 (345)

Al 31 dicembre 2024 le attività materiali risultano azzerate in quanto sono state riclassificate nella voce "Attività destinate alla vendita" delle attività correnti cui si rinvia per una descrizione delle stesse, essendo state avviate le procedure volte alla cessione dei relativi beni.

4.2 ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 0 (1)

Tale voce risulta azzerata rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro migliaia 1).

4.3 ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE / EURO MIGLIAIA 1.432 (1.326)

Sono costituite dall'effetto fiscale sulle differenze temporanee deducibili fiscalmente in futuri esercizi, composte essenzialmente dagli accantonamenti ai fondi rischi e dai fondi di svalutazione dei crediti, iscritti nella situazione patrimoniale.

La variazione in aumento intercorsa nell'esercizio (Euro migliaia 106) è riconducibile essenzialmente agli aggiornamenti delle consistenze dei suddetti fondi intercorse nel periodo oltre che all'aggiornamento delle previsioni di recupero delle stesse differenze temporanee. Si ricorda che la Società, in data del 24 luglio 2023, ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale e Mondiale con la controllante indiretta Holding Reti Autostradali S.p.A., per il triennio 2023-2025 e per i successivi trienni fino a revoca; ciò consentirà il recupero delle imposte anticipate che si riverseranno nel corso dei prossimi periodi d'imposta, a prescindere dai redditi imponibili che saranno generati dalla Società.

Nella "tabella n. 1 *"Imposte differite"* sono riportate le consistenze a inizio e fine periodo delle Imposte Anticipate.

TABELLA N.1
(Migliaia di Euro)

ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

	31/12/2023					Movimenti del periodo						31/12/2024				
	Saldo iniziale				Saldo iniziale							Saldo finale				Saldo finale
	Diff Temp IRES 24,00%	Diff Temp IRAP 4,97%	Imposta anticipata IRES 24%	Imposta anticipata IRAP 4,97%	Imposta anticipata	Stanziamenti IRES	Stanziamenti IRAP	Rilasci IRES	Rilasci IRAP	Rettifiche IRES 24%	Rettifiche IRAP	Diff Temp IRES 24,00%	Diff Temp IRAP 4,97%	Imposta anticipata IRES 24%	Imposta anticipata IRAP 4,97%	Totale imposte anticipate
Accant. a f.di per rischi ed oneri e svalut.di crediti	3.917	3.763	940	187	1.127	184	184	-468	-243	560	560	4.193	4.264	1.006	212	1.218
Altri accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	3.917	3.763	940	187	1.127	184	184	-468	-243	560	560	4.193	4.264	1.006	212	1.218
Altre differenze temporanee	777	254	186	13	199	15	0	-45	0	93	0	840	254	202	13	214
Altre diff. Temporanee e svalutazione crediti	777	254	186	13	199	15		-45		93		840	254	202	13	214
Totale attività imposte differite	4.694	4.017	1.126	200	1.326	199	184	-513	-243	653	560	5.033	4.518	1.208	225	1.432

4.4 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 0 (284)

Al 31 dicembre 2024 risultano azzerate in quanto sono state riclassificate tra le "Altre attività correnti". Al 31 dicembre 2023 erano pari a Euro migliaia 284 ed erano costituite totalmente dai crediti verso il Comune di Napoli in relazione al tributo COSAP-TOSAP per le annualità 2012 e 2013, liquidati nell'esercizio 2023 e 2024 a seguito della ricezione degli avvisi di pagamento e rispetto ai quali la Società ha promosso ricorso per il tramite dei propri legali per l'intervenuta prescrizione delle medesime annualità.

4.5 ATTIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 156 (232)

La voce comprende essenzialmente:

- Crediti verso clienti, per Euro migliaia 123, riferibili prevalentemente a crediti verso terzi per canoni di attraversamento, ex subconcessioni, fitti attivi ed altro;
- Crediti verso controllanti ed altre società del Gruppo per Euro migliaia 30, relativi essenzialmente a rapporti commerciali con la controllante Autostrade per l'Italia;
- Risconti attivi commerciali per Euro migliaia 2, relativi a costi di competenza di futuri periodi.

L'importo in essere al 31 dicembre è al netto del relativo fondo svalutazione crediti commerciali, che presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI

Saldo al 31/12/2023	*incrementi*	*decrementi*	*Saldo al 31/12/2024*
890	9	48	851

La variazione in diminuzione del fondo svalutazione crediti commerciali, pari ad Euro migliaia 39, è stata contabilizzata nella voce del conto economico "Variazione dei fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore". I decrementi risultano conseguenti, principalmente, all'incasso di partite commerciali precedentemente oggetto di svalutazione.

La Società determina il fondo svalutazione crediti commerciali ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito. Le perdite attese sui crediti commerciali sono definite tenendo conto di valutazioni analitiche basate sulle singole posizioni, se significative, ed attraverso valutazioni di portafoglio.

La Società riduce direttamente il valore contabile lordo di un credito commerciale quando sono disponibili informazioni che indichino che il creditore si trova in gravi difficoltà finanziarie e non vi sono prospettive realistiche di recupero, ad esempio quando il creditore è stato posto in liquidazione o entrato in una procedura fallimentare.

4.6 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI / EURO MIGLIAIA 7.854 (29.229)

La voce comprende:

a) ***Depositi bancari e postali***, pari ad Euro migliaia 3.225, costituti da disponibilità finanziarie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio presso gli istituti di credito, di cui Euro migliaia 29 relativi alle disponibilità liquide vincolate presso banche a garanzia di alcuni precedenti contenziosi nei confronti di dipendenti e di terzi;

b) ***Rapporti attivi di conto corrente infragruppo***, pari ad Euro migliaia 4.629, per crediti finanziari a breve verso la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., per effetto dell'accentramento della tesoreria di Gruppo ("cash pooling").

La significativa riduzione del saldo della voce rispetto al valore al 31 dicembre 2023, pari a Euro migliaia 21.375, è riferibile alla distribuzione dei dividendi a favore degli Azionisti, per complessivi 31.456 Euro migliaia, deliberata dall'Assemblea dei Soci intercorsa in data 8 aprile 2024.
Per un'analisi della variazione intercorsa nella voce nel corso dell'esercizio 2024 si rinvia a quanto illustrato nel seguito nella nota n. 7.3 "Informazioni sul rendiconto finanziario".

4.7 ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 16.409 (26.441)

La voce è composta dalle seguenti tipologie di attività finanziarie.

DIRITTI CONCESSORI FINANZIARI – INDENNIZZO PER "DIRITTO DI SUBENTRO" / Euro migliaia 14.368 (14.368)
Rappresentano l'ammontare nominale del credito residuo verso il Concedente del valore riconosciuto in sede di sottoscrizione del I Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 29 luglio 2009, la cui liquidazione è dovuta entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti del Decreto Interministeriale di approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 28 luglio 2009, intercorsa in data 29 giugno 2022.
In riferimento a tale credito si rappresenta che, sulla base delle informazioni disponibili, risulta che sia in fase di finalizzazione l'assegnazione di tale importo da parte del MEF, per il successivo pagamento a favore della Società.
Si ricorda che in data 17 novembre 2023 la Società ha incassato l'importo di Euro migliaia 26.998 quale pagamento parziale delle somme spettanti, residuando ancora l'importo iscritto in bilancio, composto dalle due seguenti porzioni, entrambe specificatamente riconosciute dal Concedente:

- Euro migliaia 5.940 residui per il periodo di ultrattività della Convenzione Unica, fino alla data del 31 marzo 2022, come definito nel verbale sottoscritto tra la Società e il Concedente il 18 luglio 2022;
- Euro migliaia 8.428 relativi al rimborso a favore della Società delle somme erogate, a seguito di autorizzazione del MIT (con sottoscrizione di specifico accordo in data 19 luglio 2023), per il pagamento delle riserve formulate da taluni appaltatori circa i lavori di ampliamento dell'infrastruttura, che non hanno trovato puntuale ricognizione nell'ambito del verbale di subentro e degli atti aggiuntivi alla Convenzione Unica.

ALTRE ATTIVITA' FINAZIARIE CORRENTI / Euro migliaia 2.041 (12.073)

La voce al 31 dicembre 2024 accoglie un time deposit sottoscritto con la controllante diretta Autostrade per l'Italia, pari a Euro migliaia 2.000, fruttifero di interessi determinati a tassi di mercato, in un'ottica di ottimizzazione di breve termine delle disponibilità liquide. Presenta una scadenza al 6 giugno 2025.

Il saldo in essere al 31 dicembre 2023 era riferibile ad un analogo strumento di time deposit, dell'ammontare di Euro migliaia 12.000, scaduto nel febbraio 2024.

4.8 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 686 (400)

Le attività per imposte correnti al 31 dicembre 2024 comprendono:

- crediti verso l'erario per IRES di esercizi precedenti, per Euro migliaia 17;
- crediti verso l'erario per IRAP dell'esercizio 2024, per Euro migliaia 58;
- crediti verso l'erario per IRAP di esercizi precedenti, per Euro migliaia 263;
- crediti verso la consolidante HRA, per Euro migliaia 344, per IRES dell'esercizio 2024;
- altri crediti verso l'erario, per Euro migliaia 4.

4.9 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 1.523 (1.292)

La voce si compone essenzialmente del credito verso l'erario per IVA per Euro migliaia 824, rispetto al quale la Società ha trasmesso all'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio 2024 richiesta di rimborso parziale, ed ha ottenuto l'incasso in data 14 gennaio 2025 per l'importo di Euro migliaia 551. La voce comprende inoltre crediti verso istituti previdenziali INAIL/INPS ed il credito verso il Comune di Napoli (per Euro migliaia 466) in relazione al tributo COSAP-TOSAP per le annualità 2012, 2013 e 2014, versati a seguito della ricezione degli avvisi di pagamento e rispetto ai quali la Società ha promosso ricorso per il tramite dei propri legali per l'intervenuta prescrizione delle medesime annualità.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del presente bilancio.

4.10 ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA / EURO MIGLIAIA 345 (0)

La voce accoglie investimenti immobiliari non strumentali e comprendono l'ammontare relativo a residui terreni e fabbricati di proprietà della Società non più utilizzati nelle attività operative a servizio della gestione della tratta autostradale, e per i quali è stato avviato un percorso volto alla valorizzazione e cessione degli stessi.

Tali beni sono valorizzati al minore tra il costo storico sostenuto ed il relativo fair value.

Sono in corso interlocuzioni con i soggetti che hanno manifestato l'interesse all'acquisto di tali immobili, volte alla definizione della possibile cessione.

5. INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Nel seguito vengono fornite le note di commento alle voci del patrimonio netto e delle passività della situazione patrimoniale- finanziaria, con l'indicazione del valore al 31 dicembre 2024 e del corrispondente valore al 31 dicembre 2023 (indicato tra parentesi)

5.1 PATRIMONIO NETTO / EURO MIGLIAIA 18.258 (49.377)

Al 31 dicembre 2024 il patrimonio netto è così composto:

TABELLA N° 2

(Migliaia di euro)

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale emesso	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve: Riserva straordinaria	Altre riserve: Riserva per investimenti	Altre riserve: Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	Altre riserve: Totale altre riserve	Utili portati a nuovo	Totale riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2022	9.056	4.940	1.839	32.627	0	0	32.627	(1.062)	38.344	15.839	63.238
Movimenti del 2023											
Distribuzione dividendi							0		0	(15.313)	(15.313)
Destinazione utili residui				526			526		526	(526)	0
Altre variazioni					0	0	0		0		0
Risultato del periodo										1.451	1.451
Saldo al 31/12/2023	9.056	4.940	1.839	33.153	0	0	33.153	(1.062)	38.870	1.451	49.377
Movimenti del 2024											
Distribuzione dividendi				(30.012)			(30.012)		(30.012)	(1.444)	(31.456)
Destinazione utili residui				7			7		7	(7)	0
Altre variazioni											0
Risultato del periodo										337	337
Saldo al 31/12/2024	9.056	4.940	1.839	3.148	0	0	3.148	(1.062)	8.865	337	18.258

Il Capitale Sociale, costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritto e versato, non risulta variato ed è pari ad Euro migliaia 9.056.

Le Riserve e Utili portati a nuovo ammontano complessivamente ad Euro migliaia 8.865 (38.870 al 31 dicembre 2023). Sono rappresentate dalle seguenti tipologie:

a) ***Riserve di rivalutazione / Euro migliaia 4.940 (4.940)***

L'importo è relativo per Euro migliaia 4.080 alla riserva per la Legge 19 marzo 1983 n. 72 e per Euro migliaia 860 alla riserva per la Legge 30 dicembre 1991 n. 413. Si evidenzia che tali riserve sono soggette a tassazione, in capo alla Società ed ai soci nel caso di utilizzo diverso dalla copertura di perdite. L'eventuale rilevazione del debito tributario derivante da tale possibile tassazione sarà, pertanto, effettuata solamente nel caso di utilizzo di tali riserve per finalità diverse dalla copertura di perdite, al momento non previsto.

b) ***Riserva legale / Euro migliaia*** ***1.839*** ***(1.839)***

La riserva risulta immutata, avendo raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

c) ***Altre riserve / Euro migliaia*** ***3.148*** ***(33.153)***

Tale voce è costituita da:

- RISERVA STRAORDINARIA / Euro migliaia 3.148 (33.153)

  Si tratta della riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti, che nel corso dell'esercizio 2024 si decrementa per complessivi Euro migliaia 30.005 per effetto della distribuzione di dividendi ai Soci, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 8 aprile 2024 e della destinazione di quota dell'utile dell'esercizio 2023.

d) ***Utili (Perdite) portati a nuovo / Euro migliaia – 1.062 (- 1.062)***

Rappresenta il saldo residuo delle rettifiche apportate direttamente al patrimonio in relazione (i) alla prima adozione degli IFRS (Euro migliaia -811), nonché (ii) agli utili e perdite accumulati derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale dei piani a benefici definiti per i dipendenti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia -933), nonché (iii) alla rilevazione dei benefici assegnati in esercizi precedenti a taluni amministratori e dipendenti di Autostrade Meridionali in strumenti rappresentativi di azioni della ex- capogruppo Atlantia (Euro migliaia 682).

Nel seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle riserve del Patrimonio netto in essere al 31 dicembre 2024, con evidenza della relativa possibilità di utilizzazione e della quota disponibile a tale data.

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n° 7-bis

	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti: per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.056				
Riserva di capitale					
Riserve da rivalutazione (2) :					
-Legge 72/1983	4.080	A-B-C	4.080		
-Legge 413/1991	860	A-B-C	860		
Riserve di utili :					
Riserva legale (1)	1.839	B	28		
Riserva straordinaria	3.148	A-B-C	3.148		170.012
Utili perdite portati a nuovo	-1.062				
Utile dell'esercizio	337				
TOTALE	18.258		8.116	0	170.012
di cui : Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			8.116		170.012

Legenda
A : per aumento di capitale
B : per copertura perdite
C : per distribuzione ai soci

NOTA (1): Di cui disponibile la quota eccedente 1/5 del Capitale Sociale pari a Euro migliaia 28.
NOTA (2): In caso di utilizzo diverso dalla copertura di perdite, sono soggette a tassazione in capo alla Società

5.2 FONDI PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 0 (4.816)

Al 31 dicembre 2024 la voce risulta azzerata a seguito delle riclassifiche operate tra le quote a breve e quelle a medio/lungo termine.

5.3 FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI / EURO MIGLIAIA 5.823 (1.251)

Nella stima degli oneri a carico della Società derivanti dalle vertenze e contenziosi in essere, che hanno dato luogo alla determinazione delle consistenze dei Fondi per rischi ed oneri accantonati nella situazione patrimoniale, si è tenuto conto del principale filone di contenzioso in cui è coinvolta la Società, relativo ai tributi comunali COSAP. Inoltre, si è tenuto conto dell'aggiornamento degli oneri da sostenere in relazione alle ulteriori vertenze e contenziosi in essere, relativi principalmente a richieste di risarcimento. In particolare, come già indicato nella nota 1, coerentemente con il disposto generale precedentemente indicato di subentro del nuovo concessionario in tutti

i rapporti giuridici attivi e passivi afferenti alla gestione dell'arteria autostradale, nel Verbale di subentro sottoscritto con il concessionario subentrante, nonché nei chiarimenti forniti successivamente dal MIT e nei pareri rilasciati dai consulenti legali della Società, era previsto che il nuovo concessionario subentrasse, ai sensi dell'art. 111, anche nei contenziosi inerenti al rapporto concessorio (ed i conseguenti oneri che ne potranno derivare) in essere o che potrebbero essere instaurati in futuro. È stata, pertanto, valutata la permanenza in capo alla Società solo di taluni contenziosi, principalmente di natura tributaria, come ampiamente descritto in precedenza. Di ciò si è, pertanto, tenuto conto nella determinazione della consistenza dei fondi per rischi e oneri.

Per informazioni circa la natura dei principali contenziosi in essere si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione predisposta a corredo del presente bilancio d'esercizio, con particolare riguardo – tenuto conto della rilevanza degli stessi – a quelli di natura fiscale circa i canoni COSAP/TOSAP/CUP, per i quali la Società:

- ha proposto ricorso innanzi al TAR competente, escludendo, tra l'altro, l'ipotesi di un'occupazione 'abusiva', come sostenuto dal Comune, in relazione alla chiara circostanza che l'infrastruttura autostradale è stata ovviamente realizzata nel pieno rispetto delle normative in materia;
- corrisposto comunque al Comune quanto richiesto a titolo di canone, interessi e spese di notifica, e non anche gli ulteriori importi pretesi a titolo di sanzioni e di maggiorazione, senza prestare acquiescenza al provvedimento impugnato e solo in via prudenziale, considerata l'immediata esecutività degli atti di accertamento richiedenti il pagamento di tributi locali;
- per gli avvisi di pagamento relativi ad annualità risalienti a più di cinque anni al momento di ricezione dell'avviso da parte della Società, è stata inoltre eccepita la prescrizione di tali canoni.

Pertanto, nella redazione del presente bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2024 si è provveduto, nell'ambito della determinazione delle consistenze dei Fondi per rischi ed oneri, alla stima dei probabili oneri da sostenere in relazione a tale filone di contenzioso, complessivamente pari a Euro migliaia 2.876, che potranno essere aggiornati nei prossimi esercizi in relazione all'evoluzione dei ricorsi giudiziari presentati.

Tale quantificazione è stata operata, con il supporto dei legali che assistono la Società, tenuto conto sia (i) dell'orientamento giurisprudenziale finora verificatosi, sia (ii) della intervenuta sottoscrizione degli atti relativi alla cessazione della Convenzione, devoluzione dell'infrastruttura autostradale e subentro del nuovo concessionario, con la conseguente impossibilità di recupero di tali oneri nell'ambito del riequilibrio del rapporto concessorio.

Nella tabella seguente sono riportate le movimentazioni e le consistenze ad inizio e fine esercizio e le movimentazioni dell'esercizio 2024 dei fondi per accantonamenti, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

TABELLA N° 3

FONDI PER ACCANTONAMENTI

VARIAZIONI DEL PERIODO - FONDO PER ACCANTONAMENTI CORRENTI

	Saldo 31/12/2023	Incrementi per accertamenti a CE	Riclassifica quota a breve/ lungoa m/l termine	Decremento con effetto a conto economico	Decremento per utilizzo e rilascio fondi	Decrementi per imposta sostitutiva TFR	Saldo 31/12/2024	Di cui non corrente	Di cui corrente
							Saldo finale		
Fondi per benefici per dipendenti:									
Trattamento di fine rapporto	3	-3					0	0	0
	3	-3		0	0	0	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri	1.248	184	4.816	-202	-223		5.823		5.823
TOTALE	1.251	181	4.816	-202	-223	0	5.823	0	5.823

VARIAZIONI DEL PERIODO - FONDO PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI

	Saldo 31/12/2023	Incrementi per accertamenti a CE	Riclassifica quota a breve/ lungoa m/l termine	Decremento con effetto a conto economico	Decremento per utilizzo e rilascio fondi	Decrementi per imposta sostitutiva TFR	Saldo 31/12/2024	Di cui non corrente	Di cui corrente
							Saldo finale		
Altri fondi rischi ed oneri	4.816		-4.816				0	0	0
TOTALE	4.816	0	-4.816	0	0	0	0	0	0

5.4 PASSIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 2.250 (2.592)

La voce è costituita dai debiti verso fornitori ancora da liquidare alla chiusura dell'esercizio.

In particolare:

a) **Debiti commerciali**, derivanti principalmente da debiti verso fornitori per l'esecuzione di contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle opere autostradali eseguite in precedenti esercizi, per acquisti e prestazioni di servizi, professionali ed altre (Euro migliaia 1.918);

b) **Ritenute a garanzia** su lavori appaltati (Euro migliaia 156).

5.5 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 1.322 (1.133)

Le "Passività finanziarie correnti" in essere al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro migliaia 1.322 e sono riferibili a dividendi da pagare, in quanto non riscossi dai relativi titolari.

5.6 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 0 (47)

Le "Passività per imposte correnti" al 31 dicembre 2024 risultano azzerate, a fronte di un valore di euro migliaia 47 al 31 dicembre 2023, avendo la Società liquidato a favore della consolidante HRA S.p.A. nell'ambito del consolidato fiscale gli importi dovuti nel corso dell'esercizio 2024. Al 31 dicembre 2024 la Società ha rilevato un credito sia per IRES che per IRAP, presentati nella voce "Attività per imposte correnti".

5.7 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 752 (334)

La voce "Altre passività correnti" è costituita principalmente da:

a) debiti verso il personale per retribuzioni e competenze accessorie da liquidare (Euro migliaia 91);

b) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale (Euro migliaia 291), che includono quanto dovuto a seguito del disconoscimento di benefici contributivi di cui la Società ha usufruito in precedenti esercizi;

c) debiti verso Comune di Napoli per avviso di pagamento COSAP 2014 (Euro migliaia 182);

d) debiti tributari (Euro migliaia 25);

e) diversi di minore entità (Euro migliaia 150);

f) altri ratei passivi (Euro migliaia 13).

6. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si riportano di seguito l'analisi della composizione e delle principali variazioni dei valori economici dell'esercizio 2024 ed i corrispondenti valori del 2023 (indicati tra parentesi).

6.1 ALTRI RICAVI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 2.057 (6.693)

Gli "**Altri ricavi operativi**" ammontano ad Euro migliaia 2.057 contro Euro migliaia 6.693 registrati nell'esercizio 2023.

La voce comprende prevalentemente sopravvenienze attive, tra cui quella di maggiore entità, pari a Euro migliaia 1.889, è relativa a quanto ottenuto a titolo di restituzione di importi indebitamente corrisposti al concessionario subentrante con riferimento al Trattamento di fine rapporto di lavoro maturato al 31 marzo 2022. Si rinvia, per maggiori informazioni, a quanto già illustrato nella sezione "Andamento della gestione dell'esercizio 2024" della Relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'IFRS 15, si evidenzia che tutti i ricavi in oggetto (sia per l'esercizio 2024, sia per quello 2023) risultano al di fuori dell'ambito di applicazione di tale principio.

	31/12/2024				31/12/2023			
	IFRS 15		Fuori ambito IFRS 15	Totale Ricavi	IFRS 15		Fuori ambito IFRS 15	Totale Ricavi
	At a point in time	Over the time			At a point in time	Over the time		
Ricavi netti da pedaggio					-		-	-
Ricavi per servizi di costruzione					-		-	-
Altri ricavi operativi		78	1.979	2.057	-	3	6.690	6.693
Totale Ricavi		78	1.979	2.057	-	3	6.690	6.693

6.2 COSTI PER SERVIZI / EURO MIGLIAIA -931 (-1.201)

La voce accoglie i costi per prestazioni professionali che ammontano a complessivi Euro migliaia 820 (Euro migliaia 967 al 31 dicembre 2023), riferito principalmente ai legali e agli emolumenti a Sindaci oltre agli oneri sostenuti per il funzionamento della Società che ammontano a complessivi Euro migliaia 111 (Euro migliaia 234 al 31 dicembre 2023).

6.3 COSTO PER IL PERSONALE / EURO MIGLIAIA - 1.054 (-1.146)

Il costo per il personale del 2024 ammonta a complessivi Euro migliaia 1.054 (Euro migliaia 1.146 al 31 dicembre 2023). La voce include, per Euro migliaia 286, i compensi spettanti nell'esercizio agli Amministratori (Euro migliaia 196) ed al Liquidatore Unico (Euro migliaia 81), nonché per Euro migliaia 260, il costo del personale distaccato presso la Società da altre imprese del Gruppo.

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	2024	2023	Variazione
Quadri	1	0,83	0,17
Impiegati	1,76	1,83	-0,07
Totale	2,76	2,66	0,1

Alla data del 31 dicembre 2024 la Società presenta in organico n. 3 impiegati a tempo indeterminato.

6.4 ALTRI COSTI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA -290 (-1.478)

Costi per godimento beni di terzi / Euro migliaia -7 (-4)

Variazione operativa dei fondi rischi, svalutazioni e ripristini di valore / Euro migliaia 105 (-953)

Tale voce include:

- Accantonamenti al fondo rischi per Euro migliaia -184 al netto degli utilizzi per Euro migliaia 202;
- Ripristini di svalutazione di crediti correnti per complessivi Euro migliaia 87.

Altri costi operativi / Euro migliaia -388 (-521)

La voce include costi per quote e contributi associativi, risarcimenti, transazioni e tributi diversi.

La voce, per l'esercizio 2024, in particolare si compone di:

- Rimborsi a terzi per Euro migliaia 75;
- Contributi Associativi e Liberalità per Euro migliaia 57;
- Risarcimenti e Transazioni per Euro migliaia 22;
- Tributi Diversi per Euro migliaia 23;
- Sopravvenienze passive per Euro migliaia 211.

6.5 PROVENTI FINANZIARI / EURO MIGLIAIA 733 (698)

La voce accoglie principalmente gli interessi attivi maturati nel 2024 sul credito verso la controllante per il cash pooling, per Euro migliaia 541, e gli interessi attivi maturati sui *time deposit* in essere con la medesima società, per complessivi Euro migliaia 117.

6.6 ONERI FINANZIARI / EURO MIGLIAIA - 29 (-168)

Sono prevalentemente riferiti a spese e commissioni bancarie.

6.7. ONERI (PROVENTI FISCALI) / EURO MIGLIAIA -149 (-1929)

La voce rappresenta il saldo tra le imposte correnti, le imposte anticipate e le differenze su imposte correnti di esercizi precedenti, come nel seguito esposto.

Imposte correnti / Euro migliaia -128 (-1.656)

Sono riferibili al saldo tra e l'onere stimato sul reddito imponibile del periodo 29 aprile – 31 dicembre 2024 pari a complessivi Euro migliaia 236 (di cui IRES per Euro migliaia 185 e IRAP per Euro migliaia 51) e il provento da consolidato fiscale maturato sulla perdita fiscale del periodo 1° gennaio – 29 aprile 2024 (che costituisce, ai fini fiscali, un autonomo periodo di imposta) per complessivi Euro migliaia 108.

Differenze su imposte correnti esercizi precedenti / Euro migliaia -127 (-95)

La voce accoglie gli oneri relativi a rettifiche di imposte correnti stanziate nell'esercizio precedente.

Imposte anticipate e differite / Euro migliaia 106 (-178)

La voce è relativa alla variazione netta intercorsa nell'esercizio nelle attività per imposte differite. In particolare, comprendono:

- Stanziamenti per Euro migliaia 57;
- Rilasci per Euro Migliaia 135;
- Rettifiche Esercizi Precedenti per Euro migliaia 184.

Nel seguito è presentato il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico.

Società Autostrade Meridionali
PERIODO D'IMPOSTA 2024
DETERMINAZIONE IMPOSTE POST LIQUIDAZIONE 29/04/2024 - 31/12/2024

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

(Migliaia di euro)

IRES		31/12/2024		
		Imponibile	Imposta	Incidenza
UTILE (PERDITA) RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO		1.205		
Risultato prima delle imposte attività in funz.		998		
Differenze su imposte correnti es prec				
DIFFERENZE SU IMPOSTE CORRENTI ESERCIZI PREC	207			
Totale		207		
Risultato att/gruppi destinati alla vendita/cessati				
Totale		0		
Onere fiscale teorico (aliquota del 24%)			239	24,00%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi				
Totale		0	0	0,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Altre differenze		192	46	4,61%
Fondo svalutazione crediti:depositi cauz.li(altri)	1			
Fondo rischi diversi	158			
Fondo rischi su crediti (accantonamenti)	7			
Compensi agli amministratori non corrisposti al 31/12	0			
Fondo per Vertenze in Corso	26			
Totale		192	46	4,61%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
.....				
Fondo per Rischi Fiscali	-177			
Fondo Rischi Diversi	-104			
.....	0			
Fondo rischi su crediti	-45			
Fondo per Vertenze in Corso	-1			
Fondo Svalut.crediti:altri crediti diversi	-48			
Totale		-375	-90	-9,02%
Differenze permanenti				
Dividendi non imponibili		0	0	0,00%
Altre differenze permanenti		-41	-10	-0,98%
Spese non deducibile in quanto di competenza di esercizi precedenti	25			
Interessi attivi non rilevati al 31.12.2023	-74			
Altre differenze permanenti	9			
Totale		-41	-10	-0,98%
Imponibile fiscale IRES		774		
Agevolazione Ace		0		
Imponibile fiscale IRES (al netto dell'ACE)		774		
(Provento)/Onere fiscale IRES			186	
IRES corrente dell'esercizio			186	18,61%

(Migliaia di euro)

IRAP		31/12/2024		
		Imponibile	Imposta	Incidenza
Costo del personale		206		
Svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		9		
.....		215		
Risultato operativo		1.235		
Valori non rilevanti ai fini IRAP		215		
Costi del personale	206			
Svalutazione dell'attivo circolante e disp. liquide	9			
Totale		1.450		
Onere fiscale teorico			72	4,97%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi				
Totale		0	0	0,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Totale		0	0	0,00%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
F.do per rischi diversi	-104			
Fondo per Rischi Fiscali	-177			
Totale		-280	-14	-0,97%
Differenze permanenti				
Costi compensi collaboratori e altro personale assimilato Lav. Dip.	103			
Costo personale distaccato	162			
IMU	16			
Spese relative di competenza di altri esercizi (sopravv. passive)	25			
Rilascio fondo rischi (no DTA)	-96			
Altre differenze permanenti	9			
Deduzioni Costo Personale (al netto dell'effetto rilascio MBO 2018 e altri fondi costo personale)	-357			
Totale		-138	-7	-0,48%
Imponibile fiscale IRAP		1.031		
IRAP corrente dell'esercizio			51	3,55%

RIEPILOGO GENERALE		IMPOSTE	TAX RATE
Imposte correnti		-237	23,76%
- IRES	-186		
- IRAP	-51		
Imposte differite		-40	4,02%
- Imposte anticipate	-40		
- Imposte differite	0		
TOTALE		-277	27,77%

7. UTILE PER AZIONE

Nella tabella seguente è riportato l'utile base per azione. Per i due esercizi oggetto di comparazione si evidenzia che, in assenza di opzioni e di obbligazioni convertibili, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione; inoltre, non essendovi utili da attività cessate, l'utile base per azione coincide con l'utile base per azione da attività in funzionamento. Pertanto, l'utile per azione è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento.

Descrizione	2024	2023
Utile esercizio (Euro migliaia)	337	1.451
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
Utile base per azioni (Euro)	**0,08**	**0,33**

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Non si segnalano esposizioni finanziarie né rischi finanziari significativi in essere (prezzo, cambio, credito) da monitorare e gestire. Come desumibile dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, la Società vanta disponibilità liquide che risultano giacenti presso istituti bancari nonché presso la controllante diretta.

Tali disponibilità sono impiegate in modo da ottenere un'ottimizzazione dei rendimenti finanziari associati, nonché una diversificazione del rischio di controparte.

8.2 INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Si riportano nel seguito la posizione finanziaria netta determinata secondo i criteri adottati dalla Società e quella determinata secondo l'orientamento ESMA 2021.

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta della Società con il dettaglio delle sue principali componenti e delle posizioni di debito e credito verso parti correlate. Al 31 dicembre 2024 la posizione finanziaria netta complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 22.941, mentre al 31 dicembre 2023 ammontava ad Euro migliaia 54.538.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Migliaia di euro)	31/12/2024	31/12/2023
Passività finanziarie correnti	**0**	**0**
Disponibilità liquide	**7.854**	**29.229**
Denaro e valori in cassa	0	1
Rapporti attivi c/c di corrispondenza v/ Controllante	4.629	28.788
Depositi bancari e postali	3.225	440
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**7.854**	**29.229**
Altre passività finanziarie correnti	**(1.322)**	**(1.133)**
Diritti concessori finanziari correnti	**14.368**	**14.368**
Altre attività finanziarie correnti	**2.041**	**12.073**
Altre attività e passività finanziarie correnti	**15.087**	**25.308**
Crediti finanziari/(Indebitamento finanziario netto) a breve termine	**22.941**	**54.537**
Passività finanziarie non correnti	**0**	**0**
Posizione Finanziaria netta a breve termine	**22.941**	**54.537**
Attività finanziarie non correnti	**0**	**1**
Altre attività finanziarie non correnti	0	1
Posizione Finanziaria netta complessiva	**22.941**	**54.538**

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, in ragione delle modifiche introdotte dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 alla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 ed in conformità ai nuovi orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (ESMA32-382-11338), in sostituzione di quanto indicato nella precedente Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005. Nella tabella seguente, espressa in termini di indebitamento finanziario, gli ammontari delle disponibilità liquide e delle attività finanziare sono indicati con il segno negativo.

POSIZIONE FINANZIARIA

	Euro migliaia	31/12/2024	di cui verso parti correlate	31/12/2023	di cui verso parti correlate
A	Disponibilità liquide	-3.225	0	-441	0
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide (1)	-4.629	-4.629	-28.788	-28.788
C	Altre attività finanziarie correnti	-16.409	-2.041	-26.442	12.073
D	**Liquidità (A+B+C)**	**-24.263**	**-6.670**	**-55.671**	**-16.715**
E	Debito finanziario corrente	1.322	0	1.133	0
F	Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine				
G	**Indebitamento finanziario corrente (E+F)**	**1.322**	**0**	**1.133**	**0**
H	**Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)**	**-22.941**	**-6.670**	**-54.538**	**-16.715**
I	Debito finanziario non corrente				
J	Strumenti del debito				
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L	**Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)**	**0**	**0**	**0**	**0**
M	**Indebitamento finanziario netto (H + L)**	**-22.941**	**-6.670**	**-54.538**	**-16.715**

(1) La voce include mezzi equivalenti e rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate, così come riportato nella nota 4.7

8.3 Informazioni sul Rendiconto Finanziario

Al 31 dicembre 2024 le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti evidenziano un saldo positivo di Euro migliaia 7.854, contro un saldo positivo di Euro migliaia 29.229 in essere al 31 dicembre 2023.

Con riferimento alle principali grandezze finanziarie dell'esercizio 2024 indicate nel Rendiconto finanziario precedentemente riportato, si evidenzia:

- un **"Flusso di cassa netto per attività di esercizio"** negativo per Euro migliaia 141 (rispetto ad un valore negativo per Euro migliaia 7.801 al 31 dicembre 2023). Tale cifra rappresenta essenzialmente il saldo tra l'utile dell'esercizio, i ripristini di valore di altre attività non correnti, gli utilizzi dei fondi rischi ed oneri, la variazione netta delle attività per imposte anticipate nonché la variazione del capitale d'esercizio, e risente delle dinamiche già in precedenza descritte;
- un **"Flusso di cassa netto per attività finanziaria"** negativo per Euro migliaia 21.234 (positivo per Euro migliaia 11.367 al 31 dicembre 2023), riferibile essenzialmente alla distribuzione dei dividendi deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, ed alla variazione di attività finanziarie correnti e non correnti come già meglio descritto in precedenza.

8.4 Eventi Successivi Al 31 dicembre 2024

Non si segnalano eventi significativi intercorsi successivamente al 31 dicembre 2024.

8.5 Riserve

La Società, in relazione alle pregresse attività di investimento relative alla gestione dell'arteria autostradale, ha riserve per lavori da definire con le imprese appaltatrici pari a Euro migliaia 1.083. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate ed alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate, ad esito dell'esame da parte dei competenti soggetti.
Ad esito delle valutazioni effettuate, per la quota parte di oneri a fronte dei quali si configura un rischio di onere probabile a carico della Società, si è provveduto all'accantonamento dei relativi importi nell'ambito delle consistenze dei fondi per rischi ed oneri.

8.6 Compensi al collegio sindacale ed alla società di revisione legale

Nel 2024 il compenso maturato per il Collegio Sindacale della Società è pari a Euro migliaia 55 mentre il compenso maturato per la società di revisione legale dei conti è pari ad Euro migliaia 40.

8.7 Effetti Conflitto Russo-Ucraina

A tal proposito si chiarisce che la Società non risulta impattata dal conflitto Russia-Ucraina, in termini economici, patrimoniali e finanziari.

9. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel 2024 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a condizioni in linea con quelle praticate dal mercato. Attraverso i conti di cui sopra, avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi resi o ricevuti. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2024, come indicato nella nota n. 4.7, sono stati sottoscritti n. 2 *time deposit*, volti all'ottimizzazione della liquidità disponibile, per un ammontare di 4 Euro milioni, di cui uno scaduto in data 6 dicembre 2024 e l'altro con scadenza al 6 giugno 2025.

La controllante Autostrade per l'Italia S.p.A., nell'esercizio ha fornito, in base ad appositi contratti, il servizio di Tesoreria Centralizzato ed i servizi IT.

Inoltre, si ricorda che la Società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale e Mondiale con la controllante indiretta Holding Reti Autostradali S.p.A., per il triennio 2023-2025 e per i successivi trienni fino a revoca, che potrà consentire il recupero delle imposte anticipate che si riverseranno nel corso del 2025 e dei prossimi periodi d'imposta.

La Youverse S.p.A., società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività di service amministrativo e contabile e le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti.

Relativamente al *key management personnel*, si precisa che nel 2024 gli emolumenti e gli altri benefici all'Amministratore Delegato ed al Presidente *protempore* di Autostrade Meridionali ammontano, rispettivamente, a complessivi Euro migliaia 123 e Euro migliaia 22, ai quali si aggiunge l'emolumento (e oneri accessori) al Liquidatore Unico di Euro migliaia 81. Si specifica che non sono state poste transazioni con tali soggetti al di fuori della remunerazione per l'attività da loro svolta.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate. Si evidenzia che tali rapporti sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, e sono state poste in essere nell'interesse della Società.

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi dell'esercizio 2024 sono di seguito analizzati:

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

	31/12/2024		31/12/2023	
Denominazione	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia	31	40	32	41
- Youverse	-	11	-	33
- Società Autostrada Tirrenica	- 2	-	- 2	4
- Tangenziale di Napoli	2	267	2	222
- Tecne	-	18	3	
- Gruppo Terna	- 1	-	- 1	-
- ENI	-	34	-	34
- POS Poste	-	-	-	18
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	30	370	34	352
TOTALE RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	156	2.250	232	2.592
INCIDENZA PERCENTUALE	19,2	16,4	14,7	13,6

(importi in Euro migliaia)

	31/12/2024		31/12/2023	
Denominazione	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio
- Autostrade per l'Italia	18		42	
- SPEA Ingegneria Europea	-		9	894
- Autostrade Tech	-		43	162
- Youverse	142		169	
- Tangenziale di Napoli	385		728	3
- Amplia	-		-	16
- Società Autostrada Tirrenica	3		4	-
- Fondo di Previdenza ASTRI	4		4	-
- Tecne	74		66	-
- POS Poste	4			
- MEF	5		18	-
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	635	-	1.083	1.075
TOTALE COSTI E RICAVI DELL'ESERCIZIO	2.380	2.057	2.873	6.693
INCIDENZA PERCENTUALE	26,7	0,0	37,7	16,1

(importi in Euro migliaia)

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari al 31 dicembre 2024 sono di seguito analizzati:

RAPPORTI FINANZIARI

	31/12/2024		31/12/2023	
Denominazione	**Crediti**	**Debiti**	**Crediti**	**Debiti**
- Autostrade per l'Italia	6.670	-	40.861	-
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	**6.670**	**-**	**40.861**	**-**
TOTALE RAPPORTI FINANZIARI IN ESSERE	**9.895**	**1.322**	**41.302**	**1.133**
INCIDENZA PERCENTUALE	**67,4**	**-**	**98,9**	**-**

(Importi in Euro migliaia)

	31/12/2024		31/12/2023	
Denominazione	**Oneri**	**Proventi**	**Oneri**	**Proventi**
- Autostrade per l'Italia		658	- 8	686
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	**-**	**658**	**- 8**	**686**
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	**29**	**733**	**168**	**698**
INCIDENZA PERCENTUALE	**-**	**89,8**	**- 4,8**	**98,3**

(Importi in Euro migliaia)

Incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	31/12/2024			31/12/2023		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio	- 141	- 41	29,1	- 7.801	- 1.001	12,8
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	-	-	-	-	-	-
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	- 21.234	10.032	- 47,2	11.367	8.020	70,6

(Importi in Euro migliaia)

10. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Si riporta nel seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023) di Autostrade per l'Italia S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	
	Migliaia di euro
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	
Attività non correnti	16.544.772
Attività correnti	3.221.172
Totale Attività	**19.765.944**
Patrimonio netto	2.210.320
di cui capitale sociale	*622.027*
Passività non correnti	13.386.765
Passività correnti	4.168.859
Totale Patrimonio netto e Passività	**19.765.944**
CONTO ECONOMICO	
Ricavi	5.260.457
Costi	-3.644.183
Risultato operativo	**1.616.274**
Risultato dell'esercizio	**873.102**

Prospetto allegato al bilancio ai sensi dell'art. 149-duode cies del Rgolamento Emittenti di Consob n. 11971/1999	
Società di revisione	**KPMG S.p.A.**
	Importo (Euro migliaia)
Servizi forniti dalla società i revisione	
a) Attività di revisione contabile	65
b) Altre attività di attestazione	
subtotale da società di revisione	**65**
Altri servizi forniti dalla società di revisione	
c) Altri servizi (*)	7
TOTALE	**72**

(*) Tale voce include l'attività di sottoscrizione del Modello Unico e del Modello 770

PROPOSTE DEL LIQUIDATORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti, siete invitati ad approvare il bilancio intermedio di liquidazione della Vostra Società al 31 dicembre 2024, che chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 337.149.

Siete, inoltre, invitati ad approvare le seguenti proposte:

- *di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 337.149, alla riserva straordinaria;*
- *di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto.*

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Fabio Bernardi ed Arnaldo Musto, in qualità di Liquidatore Unico e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio intermedio di liquidazione, nel corso dell'esercizio 2024.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio annuale di liquidazione al 31 dicembre 2024 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

   3.1 il bilancio intermedio di liquidazione:
   a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

   3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

3 marzo 2025

Liquidatore Unico	Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Fabio Bernardi	Arnaldo Musto

DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2024

Conto Economico *Migliaia di Euro*	01/01-29/04/2024	30/04-31/12/2024	01/01-31/12/2024
RICAVI			
Altri ricavi operativi	63	1.994	2.057
di cui v/parti correlate:	*0*	*0*	*0*
TOTALE RICAVI	**63**	**1.994**	**2.057**
COSTI			
Costi per servizi	-459	-472	-931
di cui v/parti correlate:	*-49*	-109	*-158*
Costo per il personale	-364	-690	-1.054
di cui v/parti correlate:	*-176*	-211	*-387*
Altri costi operativi	-280	-10	-290
Costi per godimento beni di terzi	-2	-5	-7
di cui v/parti correlate:	*-1*	-4	*-5*
Variazione operativa dei fondi rischi, svalutazioni e ripristini di valore	0	105	105
Altri costi operativi	-278	-110	-388
di cui v/parti correlate:	*-78*	-7	*-85*
TOTALE COSTI	**-1.103**	**-1.172**	**-2.275**
RISULTATO OPERATIVO	**-1.040**	**822**	**-218**
Proventi da attività finanziarie	**540**	**193**	**733**
Proventi finanziari	540	193	733
di cui v/parti correlate:	*465*	193	*658*
Oneri finanziari	**-11**	**-18**	**-29**
Oneri finanziari	-11	-18	-29
di cui v/parti correlate:	*-11*	11	*0*
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	**529**	**175**	**704**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	**-511**	**997**	**486**
(Oneri) proventi fiscali	**-80**	**-69**	**-149**
Imposte correnti	109	-237	-128
Differenze su imposte correnti esercizi precedenti	-335	208	-127
Imposte anticipate e differite	146	-40	106
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	**-591**	**928**	**337**
Proventi (oneri) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute	**-**	**-**	**-**
(PERDITA) / UTILE DEL PERIODO	**-591**	**928**	**337**

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Rendiconto della gestione del periodo 1° gennaio – 29 aprile 2024, redatto ai sensi dell'art. 2487-bis, comma 3, del Codice Civile

Consiglio di Amministrazione
11 giugno 2024

Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione
Sede Legale in Napoli, Via Cintia svincolo Fuorigrotta
Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato
Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale
n. 00658460639

Sommario

1. Relazione degli Amministratori sul Rendiconto della gestione redatto ai sensi dell'art. 2487-bis, comma 3, del Codice Civile, per il periodo dal 1° gennaio al 29 aprile 2024

PREMESSA

In ossequio a quanto richiesto dall'art. 2487-bis, comma 3, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A. (nel seguito anche "Società" o "SAM") ha provveduto alla redazione del Rendiconto della gestione, relativo alla frazione d'esercizio chiuso al 29 aprile 2024, data di efficacia della messa in liquidazione volontaria della Società, ovvero per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 29 aprile 2024.

Nella sezione 2 del presente documento sono contenuti i prospetti contabili:

- situazione patrimoniale – finanziaria al 29 aprile 2024, i cui valori sono confrontati con i corrispondenti valori della situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2023 risultante dal bilancio a tale data;
- conto economico del periodo 1° gennaio – 29 aprile 2024, conto economico complessivo, rendiconto finanziario e prospetto delle variazioni del patrimonio netto per il medesimo periodo, i cui valori sono confrontati con i corrispondenti valori dell'intero esercizio 2023, inclusi nel bilancio dell'esercizio chiuso a tale data;

nonché le Note illustrative ed esplicative circa le principali voci incluse nei suddetti prospetti contabili del Rendiconto della gestione, unitamente alla illustrazione dei criteri di redazione, dei principi contabili e criteri di valutazione utilizzati.

Nella presente sezione sono illustrati i principali fatti di gestione intercorsi nella suddetta frazione di esercizio, quale doveroso corredo alle informazioni trasferite dal Consiglio di Amministrazione all'Organo di liquidazione nominato dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 8 aprile 2024 e, come detto, entrato in carica in data 29 aprile 2024 a seguito dell'iscrizione della suddetta delibera assembleare nel Registro delle Imprese di Napoli.

I valori patrimoniali, economici e finanziari inclusi nel Rendiconto della gestione sono stati elaborati sulla base dei medesimi principi contabili e criteri di valutazione già adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, cui si rinvia e nel quale tali principi contabili e criteri di valutazione sono analiticamente illustrati. Infatti, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società, avendo già deliberato in data 18 gennaio 2024 di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la decisione in merito alla liquidazione volontaria della Società, aveva ritenuto che l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023 non fosse più appropriato. Pertanto, in linea con quanto previsto dal paragrafo 25 dello IAS 1, erano stati applicati i principi contabili IFRS già adottati dalla Società nei precedenti esercizi, tenuto però conto del mutato orizzonte temporale di presumibile permanenza della Società in funzionamento e delle conseguenze di tale mutamento sulle stime e valutazioni normalmente utilizzate per la predisposizione del bilancio d'esercizio, coerentemente con la migliore prassi contabile comunemente applicata.

FATTI DI RILIEVO DELLA FRAZIONE DI ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO AL 29 APRILE 2024

La frazione di esercizio è stata caratterizzata dalla prosecuzione delle attività volte alla definizione dei rapporti derivanti dalla pregressa gestione della tratta autostradale A3 Napoli – Pompei – Salerno, gestita fino alla data del 31 marzo 2022 in forza della Convenzione Unica sottoscritta nel 2009; a partire da tale data, come noto, la gestione della tratta è stata trasferita al concessionario subentrante società Salerno Napoli Pompei S.p.A. (nel seguito anche SPN), in forza del verbale di subentro sottoscritto in data 31 marzo 2022.

Eventi societari

L'Assemblea dei Soci riunitasi l'8 aprile 2024 ha esaminato ed approvato all'unanimità la relazione finanziaria annuale 2023 e deliberato di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 1.451.415, come segue:

- Distribuzione di dividendi per Euro 1.443.750, pari ad Euro 0,33 per ciascuna azione;
- Riserva straordinaria per Euro 7.665.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci ha altresì approvato all'unanimità la distribuzione di parte della riserva straordinaria per complessivi Euro migliaia 30.012,5, nella misura di Euro 6,86 per azione.

Il pagamento della cedola di complessivi Euro 7,19 lordi per azione, in relazione alle due distribuzioni sopra indicate, è avvenuto in data 17 aprile 2024, con stacco della cedola n. 35 il 15 aprile 2024 e record date il 16 aprile 2024.

Gestione finanziaria

Al 29 aprile 2024 le Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti evidenziano un saldo positivo di Euro migliaia 9.312, contro un saldo positivo di Euro migliaia 29.229 al 31 dicembre 2023.
Rispetto al 31 dicembre 2023, si evidenzia una variazione negativa delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti pari ad Euro migliaia 19.917, relativa essenzialmente al pagamento dei dividendi deliberati dall'assemblea dell'8 aprile 2024, parzialmente compensato dal rimborso del credito finanziario verso la controllante, pari a Euro migliaia 12.073 al 31 dicembre 2023, per il time deposit giunto a scadenza a febbraio 2024.

Risorse umane

L'organico del personale comprende al 29 aprile 2024 n. 2 unità a tempo determinato e n. 1 unità a tempo indeterminato, senza variazioni rispetto al 31 dicembre 2023.
In relazione a ciò, l'organico medio del periodo 01/01/2024 – 29/04/2024 è stato di 2,83 unità.
Si ricorda che, già da esercizi precedenti, taluni dipendenti della consociata Tangenziale di Napoli S.p.A. (controllata al 100% da Autostrade per l'Italia S.p.A., socio di maggioranza di SAM) risultano distaccati presso la Società, al fine di garantire il presidio di specifiche attività amministrative e di controllo.

Evoluzione dei rapporti con SPN

A seguito del subentro della Società Salerno Pompei Napoli intervenuto il 1° aprile 2022, sono in corso di definizione alcune tematiche, che di seguito sinteticamente si riportano:

(i) contenziosi avviati successivamente al subentro, riguardanti eventi verificatisi antecedentemente a tale data, ma direttamente connessi alla gestione dell'infrastruttura;

(ii) procedure espropriative avviate da SAM, durante il precedente rapporto concessorio e per le quali, alla data del 31.3.2022, non risultavano ancora liquidate/svincolate le relative indennità;

(iii) appalti di lavori di terza corsia dell'A3 e degli altri ulteriori appalti per la cui definitiva chiusura (contabile - amministrativa) occorre ancora provvedere a taluni adempimenti quali, a titolo esemplificativo: svincolo polizze, redazione della contabilità finale, emissione di certificati di regolare esecuzione delle opere e di collaudo; gestione di riserve residuali; riscontri ad istanze di compensazione pervenute dopo la data di subentro su lavori chiusi al 31.03.2022, riscontri ad istanze di revisione prezzi pervenute post 1.4.2022 per lavori già chiusi; svincolo di importi ritenuti a garanzia.

Per tali fattispecie sono in corso interlocuzioni sia con Concessionario subentrato che con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al fine di regolamentare i rapporti tra le parti.

Inoltre, nell'ambito di alcune analisi effettuate per la quantificazione del valore definitivo del TFR versato in azienda alla data di avvenuto subentro ovvero 31 marzo 2022, è emersa un'anomala rilevazione contabile della quota rivalutazione TFR di competenza del Fondo Tesoreria INPS. La non corretta contabilizzazione negli anni precedenti della rivalutazione di competenza del Fondo Tesoreria INPS ha condotto ad una sovrastima del valore del "Fondo TFR" trasferito e liquidato a favore del concessionario subentrante in occasione dell'esecuzione del subentro al 31.3.22. Alla data del presente rendiconto della gestione sono in corso interlocuzioni con SPN al fine di ottenere la restituzione degli importi indebitamente corrisposti con riferimento al Fondo di trattamento di fine rapporto alla data del 31.3.22.

Principali contenziosi pendenti

I contenziosi giudiziali passivi (o in grado, comunque, di generare passività) in corso alla data del 29 aprile 2024, che vedono coinvolta Autostrade Meridionali s.p.a., quale parte convenuta, risultano suddivisibili in:

- contenziosi già pendenti all'epoca del subentro di SPN della concessione dell'A3 (fino al 31.3.2022), che sono passati alla gestione totale della nuova concessionaria, obbligata - come da verbale di subentro - a farsi carico di tutti i relativi oneri;
- contenziosi sorti successivamente al subentro di SPN, ma in relazione a fatti antecedenti (verificatisi ante 31.3.2022): per tali giudizi SPN, sulla base di un'interpretazione strumentale del verbale di subentro, continua a sottrarsi al proprio ruolo di concessionaria dell'A3 subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi comunque connessi alla gestione dell'A3, non ritenendo di voler farsi carico degli stessi e di poter succedere a SAM solo nei contenziosi espressamente richiamati nel verbale. Trattasi di contenziosi prevalentemente in tema di risarcimento danni da asserite insidie e inadeguatezze stradali e, in via residuale, in materia di espropri con richieste di indennità espropriative o di danni da occupazioni abusive, ovvero da aumento prezzi materiali delle lavorazioni a suo tempo appaltate dalla Società per le attività di ampliamento e manutenzione dell'asse autostradale, fino alla data di

subentro di SPN. In relazione a tali contenziosi, di entità più rilevante rispetto ai sinistri, la Società sta provvedendo a costituirsi nei relativi giudizi, avendo dato mandato ai propri legali di chiamare comunque in causa SPN, quale effettiva legittimata passiva e affinché si faccia carico di tutti i relativi oneri economici, ad oggi inevitabilmente anticipati dalla SAM (per spese legali, spese CTP-CTU, spese di soccombenza). Sul tema è stato inoltre sollecitato un intervento risolutivo del Ministero, affinché in qualità di Ente Concedente provveda ad adottare gli opportuni provvedimenti di delega a favore dell'attuale concessionario per la gestione delle procedure espropriative non ancora ultimate alla data del 31.3.2022, e dei relativi contenziosi;

- contenziosi in materia tributaria, in tema di Cosap/Tosap: in particolare, a seguito della ricezione di avvisi di accertamento del Comune di Napoli relativi all'indennità "per occupazione abusiva di suolo e contestuale irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria del 200% del presunto canone", riferite all'anno 2016 (per una somma di Euro migliaia 744.665) 2017 (per una somma di Euro migliaia 493.157), all'anno 2012 (per una somma complessivamente richiesta di Euro migliaia 270.738), e all'anno 2013 (per una somma complessiva di € migliaia 486,733), la SAM, non potendo ribaltare tali importi al nuovo concessionario, ha avviato i giudizi per l'impugnazione delle relative richieste di pagamento, a tutt'oggi in corso.

Con specifico riferimento ai contenziosi tributari in tema di Cosap, richiamando per quant'altro le precedenti relazioni sul tema, si segnala che:

1) Avverso tali avvisi di pagamento di Canoni Cosap la Società ha (i) proposto ricorso innanzi al TAR Competente, contestando, tra l'altro, l'ipotesi di un'occupazione 'abusiva', come erroneamente sostenuta dal Comune, oltre alla prescrizione dei canoni, che, secondo quanto riferito dai Legali incaricati, ha durata quinquennale; (ii) corrisposto comunque al Comune quanto richiesto a titolo di Canone, interessi e spese di notifica e non anche gli ulteriori importi pretesi a titolo di sanzioni e di maggiorazione, senza prestare acquiescenza al provvedimento impugnato e solo in via prudenziale, considerata l'immediata esecutività degli atti di accertamento richiedenti il pagamento di tributi locali.
2) in relazione all'accertamento anno 2016, si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza di discussione del ricorso pendente innanzi al TAR Campania;
3) in relazione agli accertamenti anno 2012 e 2017, a seguito del rigetto da parte del TAR Campania dei ricorsi proposti per supposto difetto di giurisdizione del Giudice Amministrativo, la SAM ha proposto appello e il Consiglio di Stato, in data 30.01.2024, con due distinte sentenze, ha annullato le pronunce impugnate rimettendo la causa nuovamente innanzi al TAR Campania per il prosieguo. Nella motivazione dei provvedimenti, il Consiglio di Stato ha precisato che «Nella specie, l'impugnativa proposta riguarda la soggezione della società appellante (nella sua qualità di concessionaria autostradale) al canone concessorio di cui trattasi, alla luce di una previsione regolamentare – chiaramente di natura autoritativa e discrezionale – che, come si legge anche nella sentenza impugnata, "prescrive il rilascio di specifica concessione anche nelle ipotesi di esonero o esclusione del canone di occupazione di suolo pubblico per carenza dei presupposti", prescrizione fatta specificamente oggetto di impugnativa. L'oggetto del contendere attiene dunque ad un esercizio di potere pubblico discrezionale, idoneo a radicare la giurisdizione del giudice amministrativo (cfr. Cons. Stato, V, 25 novembre 2022, n. 10382): la causa petendi consiste invero nella verifica della legittimità dell'esercizio di poteri discrezionali-valutativi esercitati dal Comune nell'individuare – tra le diverse ipotesi possibili – i soggetti comunque tenuti

a richiedere una concessione di occupazione di suolo pubblico (con conseguente assoggettabilità al pagamento del relativo canone), ossia nella contestazione di un potere autoritativo per come in concreto esercitato dall'amministrazione (deducendo cioè l'illegittimità del relativo esercizio: ex multis, Cons. Stato, V, 11 dicembre 2018, n. 6993)».

A seguito di dette sentenze, la SAM ha quindi riassunto i due giudizi relativi agli accertamenti per gli anni 2012 e 2017 innanzi al TAR competente. Nelle more di tale riassunzione dei giudizi, il Comune di Napoli ha, tuttavia, proposto ricorso per cassazione (con ricorsi del 19.2.2024), contestando la decisione del Consiglio di Stato sulla giurisdizione. La SAM si è costituita nei relativi procedimenti giudiziali per i quali si attende la fissazione delle udienze di discussione.

In relazione alle suddette richieste pervenute in tema di Canoni COSAP e ai giudizi conseguenti, gli Amministratori hanno valutato, supportati dai propri legali, che da tali fattispecie possano derivare passività probabili connesse ai canoni COSAP per gli anni già richiesti e per quelli non ancora prescritti, che saranno aggiornate nei prossimi esercizi in relazione all'evoluzione delle interlocuzioni con il MIT, nonché all'evoluzione dei ricorsi giudiziari presentati. La fattispecie descritta costituisce un elemento di rischio a carico della Società, tenuto conto dell'orientamento giurisprudenziale sopra citato nonché della intervenuta sottoscrizione degli atti relativi alla cessazione della Convenzione, devoluzione dell'infrastruttura autostradale e subentro del nuovo concessionario. In relazione a ciò, nella redazione del rendiconto della gestione per il periodo 1° gennaio 2024- 29 aprile 2024 si è provveduto, nell'ambito della determinazione delle consistenze dei Fondi per rischi ed oneri, alla stima dei probabili oneri da sostenere in relazione al medesimo filone di contenzioso, che potranno essere meglio definite nei prossimi esercizi in relazione all'evoluzione delle interlocuzioni con il MIT, nonché all'evoluzione dei ricorsi giudiziari presentati.

Con riferimento alla procedura di aggiudicazione della concessione per l'A3 a favore del nuovo Concessionario, precedentemente indicata, si ricorda che la sentenza n. 3538/2022 del Consiglio di Stato aveva accolto il ricorso promosso dalla SALT - Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (gruppo Gavio) avverso gli atti della procedura negoziata di aggiudicazione, ritenendola carente per alcuni profili di legge. Il Consorzio S.I.S. aveva promosso, avverso tale sentenza, (a) un ricorso per revocazione al Consiglio di Stato (RG 8478/2022), (b) un ulteriore ricorso al Consiglio di Stato per opposizione di terzo (RG 457/2023), (c) un ricorso per violazione dei limiti esterni della giurisdizione del giudice amministrativo innanzi alla Corte di Cassazione (RG 28016/2022).
Pur in assenza di profili di rischio per la Società, questa ha richiesto specifico parere a legali di fiducia per verificare se la Società debba o meno, a tutela delle sue ragioni, costituirsi nei giudizi suddetti.
Alla luce di tale parere, è emersa l'opportunità per la Società di costituirsi in tali procedimenti giudiziari al solo fine cautelativo di poter monitorare l'andamento dei procedimenti e conoscere così gli argomenti/tesi prospettate dalle parti (SALT, Consorzio S.I.S. ed Ente Concedente) nelle rispettive memorie.
La Società si è quindi costituita nei suddetti giudizi promossi dal Consorzio S.I.S.
Con riguardo ai due giudizi innanzi al Consiglio di Stato, si segnala che il CdS ha respinto per inammissibilità entrambi i ricorsi (ricorso RG 28016/22 respinto con sentenza n. 7344/2023 pubblicata il 27.7.2023; ricorso RG 457/2023 respinto con sentenza n. 7365 pubblicata il 27.7.2023).

Con riferimento al ricorso per Cassazione, la Corte - con provvedimento del 11 ottobre 2023 - ritenuta l'inammissibilità del ricorso, ha proposto la definizione del giudizio ai sensi dell'art. 380-bis cod. proc. civ., vale a dire con estinzione del giudizio, qualora entro quaranta giorni dalla comunicazione della proposta, la parte ricorrente, non avesse chiesto la decisione del ricorso in Camera di Consiglio. Successivamente, su istanza della ricorrente, la Corte ha fissato l'udienza per la discussione del ricorso al 26.3.2024. Ad oggi si attende di conoscere l'esito di tale udienza non essendo ancora stata depositata la sentenza dalla Suprema Corte.

Rapporti con la società controllante e con parti correlate

Nel periodo di gestione dal 1° gennaio al 29 aprile 2024 sono stati intrattenuti rapporti con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., con la consociata Essediesse S.p.A., e con le seguenti società appartenenti al Gruppo Autostrade per l'Italia:

- Tangenziale di Napoli S.p.A.;
- Fondo di previdenza ASTRI;

I rapporti consistono principalmente in forniture di outsourcing di attività amministrative (contabilità, tesoreria, auditing, recupero crediti per RMPP), svolte nell'interesse ed utilità della Società (che, altrimenti, dovrebbe ricorrere ad altre forme di supporto specialistico da terzi) e in operazioni di finanziamento.

Con riferimento alle specifiche disposizioni emanate dalla Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente, atipica e/o inusuale.

I rapporti intercorsi con le Società sopra elencate, tutti regolati secondo normali condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo.

Inoltre, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 luglio 2023 ha deliberato di aderire alla proposta di consolidato fiscale nazionale e mondiale con la controllante indiretta della Holding Reti Autostradali S.p.A., per il triennio 2023-2025 e per i successivi trienni fino a revoca, che potrà consentire il recupero delle imposte anticipate che si riverseranno nel corso del 2024 e dei prossimi periodi d'imposta.

Il dettaglio di tali rapporti, nonché dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari e della loro incidenza rispetto a quelli complessivi della Società, sono evidenziati nelle Note Illustrative del Rendiconto della gestione al 29 aprile 2024, nel paragrafo "Rapporti con parti correlate", cui si rinvia.

Altre informazioni

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

2. RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL PERIODO 1° GENNAIO - 29 APRILE 2024

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale - finanziaria *Migliaia di Euro*	note	29/04/2024	31/12/2023
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Materiali	2.1	**345**	**345**
Investimenti immobiliari		345	345
Attività finanziarie non correnti		**1**	**1**
di cui v/parti correlate:			
Attività per imposte differite	2.2	**1.472**	**1.326**
Altre attività non correnti	2.3	**284**	**284**
Totale attività non correnti		**2.102**	**1.956**
ATTIVITA' CORRENTI			
Attività commerciali	2.4	**182**	**232**
Crediti commerciali		182	232
di cui v/parti correlate:		*36*	*34*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.5	**9.312**	**29.229**
di cui v/parti correlate:		*9.060*	*28.788*
Attività finanziarie correnti	2.6	**14.368**	**26.441**
Diritti concessori finanziari correnti		14.368	14.368
Altre attività finanziarie correnti		**0**	**12.073**
di cui v/parti correlate:		*0*	*12.073*
Attività per imposte correnti	2.7	**481**	**400**
di cui v/parti correlate:		*81*	*0*
Altre attività correnti	2.8	**1.032**	**1.292**
di cui v/parti correlate:		*0*	*0*
Totale attività correnti		**25.375**	**57.594**
TOTALE ATTIVITA'		**27.477**	**59.550**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	2.9	**17.330**	**49.377**
Capitale emesso		9.056	9.056
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		8.865	38.870
Utile (Perdita) di periodo		-591	1.451
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**17.330**	**49.377**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per accantonamenti non correnti	2.10	**4.816**	**4.816**
Totale passività non correnti		**4.816**	**4.816**
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per accantonamenti correnti	2.11	**1.110**	**1.251**
Passività commerciali	2.12	**2.529**	**2.592**
di cui v/parti correlate:		*435*	*352*
Passività finanziarie correnti	2.13	**1.322**	**1.133**
di cui v/parti correlate:		*0*	*0*
Passività per imposte correnti		**-**	**47**
di cui v/parti correlate:		*0*	*47*
Altre passività correnti	2.14	**370**	**334**
di cui v/parti correlate:		*0*	*0*
Totale passività correnti		**5.331**	**5.357**
TOTALE PASSIVITA'		**10.147**	**10.173**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**27.477**	**59.550**

Situazione Economica *Migliaia di Euro*	note	01/01-29/04/2024	01/01-31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
RICAVI					
Altri ricavi operativi	3.1	63	6.693	-6.630	-99,06%
di cui v/parti correlate:		*0*	*1.075*	-1.075	-100,00%
TOTALE RICAVI		63	6.693	-6.630	-99,06%
COSTI					
Materie prime e materiali di consumo utilizzati		0	-1	1	-100,00%
Acquisti di materiali		0	-1	1	-100,00%
Costi per servizi	3.2	-459	-1.201	742	-61,78%
di cui v/parti correlate:		*-49*	*-204*	155	-75,98%
Costo per il personale	3.3	-364	-1.146	782	-68,24%
di cui v/parti correlate:		*-176*	*-731*	555	-75,92%
Altri costi operativi	3.4	-280	-1.478	1.198	-81,06%
Costi per godimento beni di terzi		-2	-4	2	-50,00%
di cui v/parti correlate:		*-1*	*-3*	2	-66,67%
Variazione operativa dei fondi rischi, svalutazioni e ripristini di valore			-953	953	-100,00%
Altri costi operativi		-278	-521	243	-46,64%
di cui v/parti correlate:		*-78*	*-145*	67	-46,21%
Ammortamenti		0	-17	17	-100,00%
Ammortamenti attività immateriali		0	-17	17	-100,00%
TOTALE COSTI		-1.103	-3.843	2.740	-71,30%
RISULTATO OPERATIVO		-1.040	2.850	-3.890	-136,49%
Proventi da attività finanziarie	3.5	540	698	-158	-22,64%
Proventi finanziari		540	698	-158	-22,64%
di cui v/parti correlate:		*465*	*686*	-221	-32,22%
Oneri finanziari	3.6	-11	-168	157	-93,45%
Oneri finanziari		-11	-168	157	-93,45%
di cui v/parti correlate:		*0*	*-8*	8	-100,00%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		529	530	-1	-0,19%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZION		-511	3.380	-3.891	-115,12%
(Oneri) proventi fiscali	3.7	-80	-1.929	1.849	-95,85%
Imposte correnti		109	-1.656	1.765	-106,58%
Differenze su imposte correnti esercizi precedenti		-335	-95	-240	252,63%
Imposte anticipate e differite		146	-178	324	-182,02%
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		-591	1.451	-2.042	-140,73%
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		-591	1.451	-2.042	-140,73%

(Euro)		01/01-29/04/2024	01/01-31/12/2023
Utile (Perdita) base per azione	4	- 0,14	0,33
di cui:			
da attività in funzionamento		-0,14	0,33
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
Utile (Perdita) diluita per azione	4	-0,14	0,33
di cui:			
da attività in funzionamento		-0,14	0,33
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-

SITUAZIONE ECONOMICA COMPLESSIVA

(Migliaia di euro)	01/01-29/04/2024	01/01/-31/12/2023
Perdita (Utile) del periodo	-591	1.540
Altri proventi (oneri)		-
Risultato complessivo del periodo	-591	1.540

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31-12-2022	9.056	38.343	15.839	63.238
Risultato economico complessivo dell'esercizio			1.451	1.451
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi			-15.313	-15.313
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		526	-526	-
Saldo al 31-12-2023	9.056	38.870	1.451	49.377
Risultato economico complessivo del periodo			-591	-591
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi		-30.012	-1.444	-31.456
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		7	-7	-
Saldo al 29-04-2024	9.056	8.865	-591	17.330

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

	Note	29.04.2024	di cui con parti correlate	31.12.2023	di cui con parti correlate
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO					
Utile dell'esercizio	-	-591	-	1.451	-
Rettificato da:					
Ammortamenti		-		17	
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore di altre attività non correnti		-		144	
Accantonamenti a fondi	2.10-3.3-3.4	-141		705	
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	2.2	-146		178	
Altri costi (ricavi) non monetari		-		-6.532	-780
Variazione del capitale di esercizio/altre variazioni		155	-29	-3.764	-221
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]		-723	-29	-7.801	-1.001
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]		-	-	-	-
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA					
Dividendi corrisposti	2.9	-31.267		-15.190	-
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-		-60	-
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	2.6	12.073	12.073	26.617	8.020
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]		-19.194	12.073	11.367	8.020
Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti [a+b+c]		-19.917	12.044	3.566	7.019
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio esercizio		29.229		25.663	
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine esercizio		9.312		29.229	
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO					
Imposte sul reddito corrisposte		19.287		1.856	
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati		460		698	
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti		-11		-168	
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI		**29.04.2024**		**31.12.2023**	
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio esercizio		29.229		25.663	
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	2.5	29.229		25.663	
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine esercizio		9.312		29.229	
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	2.5	9.312		29.229	

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI E PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI

Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione (nel seguito anche "la Società") ha sede legale in Napoli, con indirizzo in Via Cintia, svincolo Fuorigrotta.

Le azioni rappresentative del capitale sociale della Società sono quotate presso il mercato regolamentato Euronext Milan ("EXM") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il 58,98% circa del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. L'88,06% del capitale sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A. è detenuto da Holding Reti Autostradali S.p.A., che è anche la controllante ultima.
Come ampiamente illustrato nei bilanci dei precedenti esercizi e da ultimo nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023, fino alla data del 31 marzo 2022 l'attività della Società è stata rappresentata dalla gestione della concessione relativa all'autostrada A3 Napoli - Pompei - Salerno, sulla base della Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2009, che aveva quale termine di durata il 31 dicembre 2012, salvo prevedere l'obbligo del Concessionario di garantire la gestione della concessione fino al subentro del nuovo concessionario, da selezionare tramite svolgimento di gara pubblica. Ad esito di tale procedura di gara nonché di taluni atti aggiuntivi volti a regolare le attività svolte dalla Società nel periodo di ultrattività della Convenzione, in data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto tra la Società, il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Concessionario subentrante (ovvero la società di progetto Salerno Pompei Napoli S.p.A. – nel seguito anche SPN) il Verbale con il quale è stato formalizzato il subentro del nuovo concessionario nella gestione della tratta autostradale con decorrenza dalle ore 00:01 del 1° aprile 2022. Da tale data, SPN è quindi subentrata alla Società in tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dalla Convenzione Unica del 2009, con il trasferimento a SPN della suddetta tratta autostradale e delle relative pertinenze nonché in tutti i relativi rapporti in essere, inclusi quelli di lavoro con il personale, tra cui, ai sensi dell'art. 111 del c.p.c., anche i contenziosi inerenti al rapporto concessorio (ed i conseguenti oneri che ne potranno derivare) in essere o che potranno essere instaurati in futuro. Gli Amministratori hanno pertanto valutato la permanenza in capo alla Società solo di taluni contenziosi principalmente di natura tributaria.
La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 29 aprile 2024, relativa alla frazione di esercizio dal 1° gennaio al 29 aprile 2024, di cui al presente documento di Rendiconto della gestione – redatto ai sensi dell'art. 2487-bis, comma 3, del Codice Civile – è stata predisposta in continuità con i principi contabili ed i criteri di valutazione già adottati precedentemente dalla Società per la predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ovvero in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura del periodo, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni sopra indicati sono di seguito definiti come gli "IFRS". Inoltre, si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.
Tenuto conto della natura e delle finalità del Rendiconto della gestione, stabilite dal Codice Civile, il presente documento – costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale - finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative – non rappresenta un

bilancio intermedio ai sensi degli IFRS, ed in particolare dello IAS 34, e conseguentemente non sono presentate tutte le informazioni che sarebbero richieste dagli IFRS e dallo IAS 34. Inoltre, il presente documento non è assoggettato a revisione contabile.

I prospetti contabili sono stati elaborati sulla base del medesimo formato e dei medesimi criteri di classificazione e presentazione già adottati per la presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. In particolare, la situazione patrimoniale - finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi; il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto. Inoltre, in ossequio a quanto stabilito dalla Consob con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, i prospetti contabili di bilancio evidenziano i saldi principali dei rapporti con parti correlate intercorsi nel periodo di riferimento, non essendo state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

I valori dei prospetti contabili sono espressi in Euro, mentre quelli indicati nelle presenti Note illustrative sono in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato, arrotondati senza frazioni decimali. L'Euro rappresenta la valuta funzionale e quella di presentazione del bilancio.

I valori relativi alla situazione patrimoniale - finanziaria alla data del 29 aprile 2024 sono confrontati con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023 risultante dal bilancio a tale data, mentre i valori della situazione economica della frazione di esercizio 1° gennaio – 29 aprile 2024 sono confrontati con i corrispondenti valori del conto economico dell'intero esercizio 2023, come riportato nel bilancio di tale esercizio. Con riferimento a tali valori comparativi, questi non sono stati oggetto di rideterminazione e/o riclassifica rispetto a quelli già presentati nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non essendo intervenuti fatti o modifiche nei principi contabili applicati che abbiano comportato la necessità di effettuare rettifiche o riclassifiche ai saldi dell'esercizio precedente.

Si ricorda che già nell'ambito della predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 (cui si rinvia, per una completa informativa in merito) il Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto di quanto previsto dal paragrafo 25 dello IAS 1, aveva ritenuto che non vi erano ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività avendo deliberato in data 18 gennaio 2024 di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti (poi tenutasi in data 8 aprile 2024) la decisione circa la liquidazione volontaria della Società; in tale situazione, il Consiglio di Amministrazione aveva concluso che l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023 non fosse più appropriato. Coerentemente con la migliore prassi contabile applicabile nella fattispecie (assenza del presupposto della continuità aziendale in una situazione in cui non si è ancora manifestata, o deliberata da parte dei soci, una oggettiva causa di scioglimento della Società e/o di immediata cessazione dell'attività), per la predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si era fatto riferimento ai principi contabili IFRS già adottati dalla Società, tenuto però conto del mutato orizzonte temporale di presumibile permanenza della Società in funzionamento e delle conseguenze di tale mutamento sulle stime e valutazioni normalmente utilizzate per la predisposizione del bilancio d'esercizio.

In relazione a ciò, come già indicato, per la redazione del presente Rendiconto della gestione sono stati applicati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già adottati nella predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, cui si rinvia, nel quale tali principi e criteri sono analiticamente descritti. Pertanto, per una completa comprensione dei valori riflessi nel presente Rendiconto della gestione lo stesso deve essere letto congiuntamente al suddetto bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. A tale riguardo, si evidenzia che nel corso del 2024 non sono entrati in vigore nuovi IFRS, ovvero modifiche agli IFRS già in vigore, che abbiano avuto un effetto sul bilancio della Società. Pertanto, non sono stati adottati cambiamenti nei principi contabili e nei criteri di valutazione che potrebbero derivare dalla intervenuta efficacia, in data 29

aprile 2024, della delibera di scioglimento volontario della Società deliberata dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2024, che saranno valutati dall'Organo di liquidazione (in quanto di competenza di quest'ultimo) nell'ambito della predisposizione della situazione patrimoniale iniziale di liquidazione e del primo bilancio intermedio di liquidazione.

Si ricorda che, come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio e del presente Rendiconto della gestione richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività nonché delle informazioni fornite nelle presenti note illustrative. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione dei valori recuperabili nell'ambito dell'impairment test delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per dipendenti, delle imposte correnti, anticipate e differite. I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime.

2. INFORMAZIONI SULLE VOCI MAGGIORMENTE RILEVANTI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Nel seguito vengono fornite le note di commento alle voci maggiormente rilevanti della situazione patrimoniale -finanziaria, con l'indicazione del valore al 29 aprile 2024 e del corrispondente valore al 31 dicembre 2023 (indicato tra parentesi).

2.1 ATTIVITÀ MATERIALI / Euro migliaia 345 (345)

Al 29 aprile 2024 le attività materiali presentano un saldo pari a Euro migliaia 345 e non hanno subito alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 2023. La voce accoglie investimenti immobiliari non strumentali e comprendono l'ammontare relativo a residui terreni e fabbricati di proprietà della Società non più utilizzati nelle attività operative a servizio della gestione della tratta autostradale, e per i quali è stato avviato un percorso volto alla valorizzazione degli stessi, al fine della relativa cessione.

Tali beni sono valorizzati al minore tra il costo storico sostenuto ed il relativo fair value e la Società ha avviato, per il tramite di un proprio legale ricerche sul mercato per individuare possibili acquirenti dei due compendi immobiliari, con la ricezione di talune manifestazioni di interesse all'acquisito da parte di soggetti terzi, che evidenziano la recuperabilità dei valori iscritti.

2.2 ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE / EURO MIGLIAIA 1.472 (1.326)

Sono costituite dall'effetto fiscale sulle differenze temporanee deducibili fiscalmente in futuri esercizi, composte essenzialmente dagli accantonamenti ai fondi rischi e dai fondi di svalutazione dei crediti, iscritti nella situazione patrimoniale.

La variazione in aumento intercorsa nel periodo (Euro migliaia 146) è riconducibile essenzialmente agli aggiornamenti delle consistenze dei suddetti fondi intercorse nel periodo oltre che all'aggiornamento delle previsioni di recupero delle stesse. Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 24 luglio 2023, ha deliberato di aderire alla proposta di consolidato fiscale nazionale e mondiale con la controllante indiretta Holding Reti Autostradali S.p.A., per il triennio 2023-2025 e per i successivi trienni fino a revoca, che consentirà il recupero delle imposte anticipate che si riverseranno nel corso dei prossimi periodi d'imposta.

Nella "TABELLA n. 1 *Imposte Differite*" sono riportate le consistenze a inizio e fine periodo delle Imposte Anticipate.

TABELLA N.1
(Migliaia di Euro)

ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

	31/12/2023					Movimenti del periodo						29/04/2024				
	Saldo iniziale				Saldo iniziale							Saldo finale				Saldo finale
	Diff Temp IRES 24,00%	Diff Temp IRAP 4,97%	Imposta anticipata IRES 24%	Imposta anticipata IRAP 4,97%	Imposta anticipata	Stanziamenti IRES	Stanziamenti IRAP	Rilasci IRES	Rilasci IRAP	Rettifiche IRES 24%	Rettifiche IRAP	Diff Temp IRES 24,00%	Diff Temp IRAP 4,97%	Imposta anticipata IRES 24%	Imposta anticipata IRAP 4,97%	Totale imposte anticipate
Accant. a f.di per rischi ed oneri e svalut.di crediti	3.917	3.763	940	187	1.127	-	-	-138	-138	560	560	4.339	4.185	1.041	208	1.249
Altri accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	3.917	3.763	940	187	1.127			-138	-138	560	560	4.339	4.185	1.041	208	1.249
Altre differenze temporanee	777	254	186	13	199	8	-	-	-	93	-	878	254	211	13	223
Altre diff. Temporanee e svalutazione crediti	777	254	186	13	199	8	-	-	-	93	-	878	254	211	13	223
Totale attività imposte differite	4.694	4.017	1.127	200	1.326	8	0	-138	-138	653	560	5.217	4.439	1.252	221	1.472

2.3 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 284 (284)

Sono costituite totalmente dai crediti verso il Comune di Napoli in relazione al tributo COSAP-TOSAP per le annualità 2012 e 2013, liquidati nell'esercizio 2023 e 2024 a seguito della ricezione degli avvisi di pagamento e rispetto ai quali la Società ha promosso ricorso per il tramite dei propri legali per l'intervenuta prescrizione delle medesime annualità. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto nella nota 2.10 "Fondi per Accantonamenti non correnti".

2.4 ATTIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 182 (232)

La voce comprende essenzialmente:

- Crediti verso clienti, per Euro migliaia 106, riferibili prevalentemente a crediti verso terzi per canoni di attraversamento, ex subconcessioni, fitti attivi ed altro. L'importo è al netto del relativo fondo svalutazione, pari a Euro migliaia 890 e che non presenta alcuna movimentazione rispetto al 31 dicembre 2023;
- Crediti verso controllanti ed altre società del Gruppo per Euro migliaia 36, relativi a rapporti commerciali con la controllante Autostrade per l'Italia (pari ad Euro migliaia 32) ed a crediti verso società consociate (ovvero sottoposte al controllo della controllante per Euro migliaia 4);
- Risconti attivi commerciali per Euro migliaia 40, relativi a costi di competenza di futuri periodi/esercizi.

2.5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI / EURO MIGLIAIA 9.312 (29.229)

La voce comprende:

a) ***Denaro e valori in cassa***, complessivamente pari ad Euro migliaia 1.

b) ***Depositi bancari e postali***, pari ad Euro migliaia 251, costituti da disponibilità finanziarie esistenti alla data di chiusura del periodo presso gli istituti di credito, di cui Euro migliaia 41 relativi alle disponibilità liquide vincolate presso banche a garanzia di alcuni precedenti contenziosi nei confronti di dipendenti e di terzi;

c) ***Rapporti attivi di conto corrente infragruppo***, pari ad Euro migliaia 9.060, per crediti finanziari a breve verso la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., per effetto dell'accentramento della tesoreria di Gruppo ("cash pooling").

La significativa riduzione del saldo della voce rispetto al valore al 31 dicembre 2023, pari a circa 19,9 Euro milioni, è riferibile alla distribuzione dei dividendi a favore degli Azionisti, per complessivi 31.456 Euro migliaia, deliberata dall'Assemblea dei Soci intercorsa in data 8 aprile 2024.

2.6 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 14.368 (26.441)

La voce è composta dalle seguenti tipologie di attività finanziarie.

DIRITTI CONCESSORI FINANZIARI – INDENNIZZO PER "DIRITTO DI SUBENTRO" / Euro migliaia 14.368 (14.368)

Rappresentano l'ammontare nominale del credito residuo verso il Concedente del valore riconosciuto in sede di sottoscrizione del I Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 29 luglio 2009, la cui liquidazione è dovuta entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti del Decreto Interministeriale di approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 28 luglio 2009, intercorsa in data 29 giugno 2022. In riferimento a tale credito si rappresenta che, sulla base delle informazioni disponibili, risulta che sia in fase di finalizzazione l'assegnazione di tale importo da parte del MEF, per il successivo pagamento a favore della Società.

Si ricorda che in data 17 novembre 2023 la Società ha incassato l'importo di Euro migliaia 26.998 quale pagamento parziale delle somme spettanti, residuando ancora l'importo iscritto in bilancio, composto dalle due seguenti parti:

- Euro migliaia 5.940 residui per il periodo di ultrattività della Convenzione Unica, fino alla data del 31 marzo 2022, come definito nel verbale siglato tra la Società e il Concedente il 18 luglio 2022;
- Euro migliaia 8.428 relativi al rimborso a favore della Società delle somme erogate, a seguito di autorizzazione del MIT, per il pagamento delle riserve formulate da taluni appaltatori circa i lavori di ampliamento dell'infrastruttura, che non hanno trovato puntuale ricognizione nell'ambito del verbale di subentro e degli atti aggiuntivi alla Convenzione Unica.

ALTRE ATTIVITA' FINAZIARIE CORRENTI / Euro migliaia 0 (12.073)

La voce, al 31 dicembre 2023, era riferibile all'ammontare del time deposit sottoscritto con la controllante diretta Autostrade per l'Italia, scaduto in data 2 febbraio 2024 e non rinnovato.

2.7 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 481 (400)

Si riferiscono a:

- crediti verso l'erario per IRES esercizi precedenti, per Euro migliaia 17;
- crediti verso l'erario per IRAP, per Euro migliaia 379;
- credito verso la consolidante per regolazione IRES, per Euro migliaia 81
- altri crediti verso l'erario, per Euro migliaia 4 .

2.8 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 1.032 (1.292)

La voce, al 29 aprile 2024, ammonta ad Euro migliaia 1.032 (Euro migliaia 1.292 al 31 dicembre 2023), e si compone prevalentemente del credito verso l'erario per IVA, per Euro migliaia 801 (rispetto al quale la Società ha trasmesso all'Agenzia delle Entrate, nel mese di maggio u.s., richiesta di rimborso per Euro migliaia 558), e da crediti verso istituti previdenziali INAIL/INPS.

2.9 PATRIMONIO NETTO / EURO MIGLIAIA 17.330 (49.377)

La composizione delle singole voci del patrimonio netto e le relative variazioni intercorse negli utili 2 periodi sono sintetizzate nella tabella seguente:

TABELLA N° 2

(Migliaia di euro) PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale emesso	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve: Riserva straordinaria	Altre riserve: Riserva per investimenti	Altre riserve: Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	Altre riserve: Totale altre riserve	Utili portati a nuovo	Totale riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2022	9.056	4.940	1.839	32.627	0	0	32.627	(1.062)	38.344	15.839	63.239
Movimenti del 2023											
Distribuzione dividendi									0	(15.313)	(15.313)
Destinazione utili residui				526			526		526	(526)	0
Altre variazioni									0		0
Risultato del periodo										1.451	1.451
Saldo al 31/12/2023	9.056	4.940	1.839	33.153	0	0	33.153	(1.062)	38.870	1.451	49.377
Movimenti del 2024											
Distribuzione dividendi				(30.012)			(30.012)		(30.012)	(1.444)	(31.456)
Destinazione utili residui				7			7		7	(7)	0
Altre variazioni											0
Risultato del periodo										(591)	(591)
Saldo al 29/04/2024	9.056	4.940	1.839	3.148	0	0	3.148	(1.062)	8.865	(591)	17.330

Il Capitale Sociale, costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritto e versato, non risulta variato ed è pari ad Euro migliaia 9.056.

Le Riserve e Utili portati a nuovo ammontano complessivamente ad Euro migliaia 8.865 (38.870 al 31 dicembre 2023). Sono rappresentate dalle seguenti tipologie:

a) ***Riserve di rivalutazione / Euro migliaia 4.940 (4.940)***

L'importo è relativo per Euro migliaia 4.080 alla riserva per la Legge 19 marzo 1983 n. 72 e per Euro migliaia 860 alla riserva per la Legge 30 dicembre 1991 n. 413.

b) ***Riserva legale / Euro migliaia 1.839 (1.839)***

c) ***Altre riserve / Euro migliaia 3.148 (33.153)***

Tale voce è costituita da:

- RISERVA STRAORDINARIA / Euro migliaia 3.148 (33.153)

  Si tratta della riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti, che nel periodo si decrementa per complessivi Euro migliaia 30.012 per effetto della distribuzione di dividendi ai Soci, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 8 aprile 2024.

d) ***Utili (Perdite) portati a nuovo / Euro migliaia – 1.062 (- 1.062)***

Rappresenta il saldo residuo delle rettifiche apportate direttamente al patrimonio in relazione (i) alla prima adozione degli IFRS (Euro migliaia -811), nonché (ii) agli utili e perdite accumulati derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale dei piani a benefici definiti per i dipendenti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia -933), nonché (iii) alla rilevazione dei benefici assegnati in

esercizi precedenti a taluni amministratori e dipendenti di Autostrade Meridionali in strumenti rappresentativi di azioni della ex- capogruppo Atlantia (Euro migliaia 682).

Nel seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle riserve del Patrimonio netto in essere al 29 aprile 2024, con evidenza della relativa possibilità di utilizzazione e della quota disponibile a tale data.

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n° 7-bis

				Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.056				
Riserva di capitale					
Riserva da rivalutazione :					
-Legge 72/1983	4.080	A-B			
-Legge 413/1991	860	A-B			
Riserve di utili :					
Riserva legale (1)	1.839	B	28		
Riserva straordinaria	3.148	A-B-C	3.148		170.012
Utili perdite portati a nuovo	-1.062				
Perdita del periodo	-591				
TOTALE	17.330		3.176	0	170.012
di cui : Quota non distribuibile					
Residua quota distriubile			3.176		170.012

Legenda
A : per aumento di capitale
B : per copertura perdite
C : per distribuzione ai soci

NOTA (1)
Di cui disponibile la quota eccedente 1/5 del Capitale Sociale pari a Euro migliaia 28.

2.10 FONDI PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 4.816 (4.816)

Tale voce non subisce alcuna variazione come riportato nella tabella che segue n.3.

Nella stima degli oneri a carico della Società derivanti dalle vertenze e contenziosi in essere, che hanno dato luogo alla determinazione delle consistenze dei Fondi per rischi ed oneri accantonati nella situazione patrimoniale, si è tenuto conto del principale filone di contenzioso in cui è coinvolta la Società, relativo ai tributi comunali COSAP. Inoltre, si è tenuto conto dell'aggiornamento degli oneri da sostenere in relazione alle ulteriori vertenze e contenziosi in essere, relativi principalmente a richieste di risarcimento. In particolare, come già indicato nella nota 1, coerentemente con il disposto generale precedentemente indicato di subentro del nuovo concessionario in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi afferenti alla gestione dell'arteria autostradale, nel Verbale di subentro sottoscritto con il concessionario subentrante, nonché nei chiarimenti forniti successivamente dal MIT e nei pareri rilasciati dai consulenti legali della Società, era previsto che il nuovo concessionario subentrasse, ai sensi dell'art. 111, anche nei contenziosi inerenti al rapporto concessorio (ed i conseguenti oneri che ne potranno derivare) in essere o che potranno essere instaurati in futuro. Gli amministratori hanno pertanto valutato che restassero in capo alla Società solo taluni contenziosi principalmente di natura tributaria, come ampiamente descritto in precedenza. Con specifico riferimento ai contenziosi di natura tributaria, si ricorda che in data 27 ottobre 2021 la Società si è vista notificare un avviso di accertamento dal Comune di Napoli relativo all'indennità "per occupazione abusiva di suolo e contestuale irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria del 250% del presunto canone" riferita all'anno 2016, per una somma complessivamente richiesta alla Società di Euro migliaia 745. La richiesta del Comune è da riferire all'imposta COSAP/TOSAP/CUP derivante dalle aree del medesimo Comune su cu insite parte dell'infrastruttura dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno.

A seguito del ricevimento di tale avviso, la Società, con il supporto dei consulenti incaricati, aveva:

- proposto ricorso avverso tale provvedimento innanzi al TAR competente, escludendo, tra l'altro, l'ipotesi di un'occupazione 'abusiva', come sostenuto dal Comune, in relazione alla chiara circostanza che l'infrastruttura autostradale è stata ovviamente realizzata nel pieno rispetto delle normative in materia;
- corrisposto comunque al Comune quanto richiesto a titolo di Canone, interessi e spese di notifica, per un ammontare complessivo pari ad Euro migliaia 176 e non anche gli ulteriori importi pretesi a titolo di sanzioni e di maggiorazione, senza prestare acquiescenza al provvedimento impugnato e solo in via prudenziale, considerata l'immediata esecutività degli atti di accertamento richiedenti il pagamento di tributi locali.
- richiesto al Concedente MIT di determinare criteri e modalità di recupero in tariffa dei maggiori oneri sostenuti e da sostenere in relazione alle imposizioni a titolo di COSAP/TOSAP/CUP ovvero di considerare tali tributi ove necessario come "Costi ammissibili" o, alternativamente, come oneri integrativi (nella componente tariffaria aggiuntiva). In considerazione, inoltre, dell'ormai prossimo subentro nella gestione dell'A3 del nuovo concessionario; ed in assenza di diverse indicazioni Ministeriali, sarebbe stato auspicabile che il concessionario subentrante potesse essere chiamato a farsi carico degli eventuali importi pretesi (successivamente al subentro) a titolo di Cosap/Tosap/Cup dalle Amministrazioni comunali, seppur riferiti ad annualità antecedenti al suo "ingresso" nella concessione. La Società ha avanzato tale ipotesi al Concedente che, tuttavia, non ha fornito al momento riscontro.

In data 30 dicembre 2022 la Società si è vista notificare altresì un analogo avviso di accertamento dal Comune di Napoli relativo all'indennità "per occupazione abusiva di suolo e contestuale irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria del 200% del presunto canone", riferita all'anno 2017, per una somma complessivamente richiesta di Euro migliaia 493. Successivamente, in data 31 dicembre 2022 è stato recapitato alla Società un analogo avviso di accertamento, sempre da parte del Comune di Napoli per l'indennità riferita all'anno 2012, per una somma complessivamente richiesta di Euro migliaia 271. Con tali avvisi di accertamento il Comune - aderendo ad un orientamento giurisprudenziale consolidatosi con la sentenza della Corte di Cassazione n. 16395 del 10 giugno 2021 e con le successive ordinanze nn. 365-378-508-509/2022 - ha calcolato gli importi asseritamente dovuti dalla Società per occupazioni di aree comunali da parte dell'infrastruttura autostradale gestita dalla Società in tali esercizi, ritenendo abusive le relative opere perché realizzate in carenza di un titolo di concessione di suolo pubblico rilasciato dal Comune. Conseguentemente, negli avvisi di accertamento relativi alle annualità 2012 e 2017, come per quello relativo all'anno 2016, l'Amministrazione comunale di Napoli ha assoggettato tali occupazioni al pagamento di una maggiorazione (del 10% per l'anno 2017 e del 50% per l'anno 2012), e di una sanzione amministrativa pecuniaria del canone già maggiorato (calcolata pari al 200% per l'anno 2017 ed al 100% per l'anno 2012).

A seguito del ricevimento degli avvisi di accertamento del 2022, la Società, con il supporto dei consulenti incaricati, ha:

- proposto ricorso avverso tale provvedimento innanzi al TAR competente, escludendo, tra l'altro, l'ipotesi di un'occupazione 'abusiva' sostenuta dal Comune, per le motivazioni già indicate. Inoltre, per l'avviso relativo all'anno 2012, è stata anche contestata l'intervenuta prescrizione quinquennale dell'anno d'imposta;
- corrisposto comunque al Comune quanto richiesto a titolo di Canone, interessi e spese di notifica, per un ammontare complessivo pari Euro migliaia 216 (sia per l'anno 2017 che per l'anno 2012 sebbene prescritto) e non anche gli ulteriori importi pretesi a titolo di sanzioni e di maggiorazione, senza prestare acquiescenza al provvedimento impugnato e solo in via prudenziale, considerata l'immediata esecutività degli atti di accertamento richiedenti il pagamento di tributi locali.
- richiesto al Concedente MIT, in data 21 febbraio 2023, di determinare criteri e modalità di recupero dei maggiori oneri sostenuti e da sostenere in relazione alle imposizioni a titolo di COSAP/TOSAP/CUP, in ragione anche del subentro nel rapporto concessorio da parte di SPN.

In data 27 dicembre 2023 la Società si è vista notificare altresì un analogo avviso di accertamento dal Comune di Napoli relativo all'indennità "per occupazione abusiva di suolo e contestuale irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria del 100% del presunto canone", riferita all'anno 2013, per una somma complessivamente richiesta di Euro migliaia 487. Con tali avvisi di accertamento il Comune - aderendo ad un orientamento giurisprudenziale consolidatosi con la sentenza della Corte di Cassazione n. 16395 del 10 giugno 2021 e con le successive ordinanze nn. 365-378-508-509/2022 - ha calcolato gli importi asseritamente dovuti dalla Società per occupazioni di aree comunali da parte dell'infrastruttura autostradale gestita dalla Società in tali esercizi, ritenendo abusive le relative opere perché realizzate in carenza di un titolo di concessione di suolo pubblico rilasciato dal Comune. Conseguentemente, l'Amministrazione ha assoggettato tali occupazioni al pagamento di una indennità pari al canone di occupazione (COSAP) maggiorato del 50% per l'anno 2013 (ai sensi dell'art. 63 comma 2 del Dlgs 446/97 e dell'art. 17 comma 9 del Regolamento comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 54 del 26/09/2014 e successive modificazioni ed integrazioni), e di una sanzione amministrativa pecuniaria calcolata come il 100% per l'anno 2013 del canone già maggiorato.

A seguito del ricevimento dei nuovi avvisi di accertamento del 2023, la Società, con il supporto dei consulenti incaricati, ha:

- proposto ricorso avverso tale provvedimento innanzi al TAR Competente, contestando, tra l'altro, l'ipotesi di un'occupazione 'abusiva', come erroneamente sostenuto dal Comune, oltre alla prescrizione dei canoni, che, secondo quanto riferito dai Legali incaricati, ha durata quinquennale;
- corrisposto comunque al Comune quanto richiesto a titolo di Canone, interessi e spese di notifica, per un ammontare complessivo pari ad Euro migliaia 183 per l'anno 2013 e non anche gli ulteriori importi pretesi a titolo di sanzioni e di maggiorazione, senza prestare acquiescenza al provvedimento impugnato e solo in via prudenziale, considerata l'immediata esecutività degli atti di accertamento richiedenti il pagamento di tributi locali.

In riferimento all'annualità 2018 il Comune di Napoli non ha provveduto all'invio dell'avviso di accertamento entro il 31/12/2023, pertanto, ad avviso degli Amministratori, tale annualità è da considerarsi prescritta (prescrizione quinquennale).
Pertanto, già in sede di redazione del bilancio al 31/12/2023 stimando le probabili passività derivanti dal contenzioso riferito alla COSAP e considerando l'incertezza derivante dalla recuperabilità dal concessionario subentrato degli oneri già liquidati e da liquidare in futuro, la Società ha proceduto ad iscrivere nel Fondo rischi fiscali, quanto segue:

- Euro migliaia 902: riferiti all'annualità 2016 e 2017;
- Euro migliaia 2.157: riferiti alle annualità successive al 2017.

In relazione alle annualità dal 2012 al 2015, come sopra descritto, la Società ha invocato la prescrizione quinquennale, così come per l'annualità 2018. Pertanto, il Fondo rischi fiscali riferito alla COSAP, al 29 aprile 2024, è pari ad Euro migliaia 3.059.

Gli Amministratori hanno pertanto valutato, supportati dai propri legali, che a fronte di tale fattispecie descritta sussistono passività probabili connesse ai canoni COSAP per gli anni già richiesti e per quelli non ancora prescritti, tenuto conto sia (i) dell'orientamento giurisprudenziale sopra citato che (ii) della intervenuta sottoscrizione degli atti relativi alla cessazione della Convenzione, devoluzione dell'infrastruttura autostradale e subentro del nuovo concessionario. In relazione a ciò, nella predisposizione del presente primo bilancio intermedio di liquidazione si è provveduto, nell'ambito della determinazione delle consistenze dei Fondi per rischi ed oneri, alla stima dei probabili oneri da sostenere in relazione al medesimo filone di contenzioso, che saranno aggiornati nei prossimi esercizi in relazione all'evoluzione delle interlocuzioni con il MIT, nonché all'evoluzione dei ricorsi giudiziari presentati.

Nella tabella seguente sono riportate le movimentazioni e le consistenze ad inizio e fine esercizio e le movimentazioni del periodo 1° gennaio 2024-30 aprile 2024 dei fondi per accantonamenti, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

TABELLA N° 3

FONDI PER ACCANTONAMENTI

VARIAZIONI DEL PERIODO - FONDO PER ACCANTONAMENTI CORRENTI

	Saldo 31/12/2023	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi attualizzazione finanziaria	Riclassifiche altre voci patrimoniali	Riclassifica quota a breve/ lungoa m/l termine	Incrementi per valu/IFRS differita a PN	Incremento per trasferimento da altre Società	Decremento per trasferimento ad altre Società	Decremento con effetto a conto economico	Decremento per utilizzo e rilascio fondi	Decrementi per liquidazioni e anticipazione TFR	Decrementi per valutazione IFRS differita a PN	Decrementi per imposta sostitutiva TFR	Saldo 29/04/2024	Di cui non corrente	Di cui corrente
														Saldo finale		
Fondi per benefici per dipendenti:																
Trattamento di fine rapporto	3	-3												0	0	0
	3	-3	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri	1.248									-138				1.110		1.110
TOTALE	1.251	-3	0	0	0	0	0	0	0	-138	0	0	0	1.110	0	1.110

VARIAZIONI DEL PERIODO - FONDO PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI

	Saldo 31/12/2023	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi attualizzazione finanziaria	Riclassifiche altre voci patrimoniali	Riclassifica quota a breve/ lungoa m/l termine	Incrementi per valu/IFRS differita a PN	Incremento per trasferimento da altre Società	Decremento per trasferimento ad altre Società	Decremento con effetto a conto economico	Decremento per utilizzo e rilascio fondi	Decrementi per liquidazioni e anticipazione TFR	Decrementi per valutazione IFRS differita a PN	Decrementi per imposta sostitutiva TFR	Saldo 29/04/2024	Di cui non corrente	Di cui corrente
														Saldo finale		
Altri fondi rischi ed oneri	4.816													4.816	4.816	0
TOTALE	4.816	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.816	4.816	0

2.11 FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI / EURO MIGLIAIA 1.110 (1.251)

Il valore al 29 aprile 2024 è riferito alla quota corrente dei Fondi per accantonamenti. La variazione in diminuzione è riconducibile agli utilizzi diretti del fondo intervenuti del periodo in particolare per le spese legali relative ai contenziosi in essere sostenute nel periodo in esame.

2.12 PASSIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 2.529 (2.592)

La voce è costituita dai debiti verso fornitori ancora da liquidare al 29 aprile 2024

In particolare:

a) **Debiti commerciali**, derivanti principalmente da debiti verso fornitori per l'esecuzione di contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle opere autostradali eseguite in precedenti esercizi, per acquisti e prestazioni di servizi, professionali ed altre (Euro migliaia 2.347);

b) **Ritenute a garanzia** su lavori appaltati (Euro migliaia 182).

2.13 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 1.322 (1.133)

Le "Passività finanziarie correnti" in essere al 29 aprile 2024 sono pari a Euro migliaia 1.322 e sono riferibili a dividendi da pagare, in quanto non riscossi dai relativi titolari.

2.14 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 370 (334)

La voce "Altre passività correnti" è costituita da:

a) debiti verso il personale per retribuzioni e competenze accessorie da liquidare (Euro migliaia 98);

b) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale (Euro migliaia 4);

d) debiti tributari (Euro migliaia 39);

e) diversi di minore entità (Euro migliaia 211);

f) altri ratei passivi (Euro migliaia 18).

3. INFORMAZIONI SULLE VOCI MAGGIORMENTE RILEVANTI DEL CONTO ECONOMICO

Si riportano di seguito li informazioni circa la composizione delle voci maggiormente rilevanti del conto economico del periodo dal 1° gennaio 2024 al 29 aprile 2024, e delle principali variazioni rispetto ai corrispondenti valori dell'intero esercizio 2023 (indicati tra parentesi).

3.1 ALTRI RICAVI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 63 (6.693)

Gli "**Altri ricavi operativi**" ammontano ad Euro migliaia 63 contro Euro migliaia 6.693 registrati nell'esercizio 2023.

La voce comprende prevalentemente sopravvenienze attive contabilizzate a seguito della prosecuzione delle attività avviate nel corso dell'esercizio 2023 di puntuale definizione delle posizioni debitorie derivanti dalla pregressa gestione dell'infrastruttura autostradale; in relazione alle verifiche ed ai riscontri effettuati, con riferimento alle partite per le quali tali attività risultano completate si è potuto accertare la non sussistenza di partite debitorie già accertate (anche in relazione alla prescrizione di talune posizioni), che pertanto sono state azzerate rilevando nel conto economico il relativo provento.

3.2 COSTI PER SERVIZI / EURO MIGLIAIA -459 (-1.201)

La voce accoglie i costi per prestazioni professionali (in particolare legali), emolumenti a Sindaci e oltre agli oneri sostenuti per funzionamento della Società.

3.3 COSTO PER IL PERSONALE / EURO MIGLIAIA -364 (-1.146)

Il costo per il personale del periodo 1° gennaio - 29 aprile 2024 ammonta a complessivi Euro migliaia 364 (Euro migliaia 1.146.

La voce include, per Euro migliaia 191, i compensi spettanti nel periodo agli Amministratori, nonché per Euro migliaia 98, il costo del personale distaccato presso da Società da altre imprese del Gruppo.

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	01/01-29/04/2024	2023	Variazioni
Quadri	1	0,83	-0,17
Impiegati CTD	1,83	1,83	0
Totale	**2,83**	**2,66**	**-0,17**

Alla data del 29 aprile 2024 la Società presenta in organico n. 2 impiegati a tempo determinato e n.1 a tempo indeterminato.

3.4 ALTRI COSTI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA -280 (-1.478)

Costi per godimento beni di terzi / Euro migliaia -2 (-4)

Variazione operativa dei fondi rischi, svalutazioni e ripristini di valore / Euro migliaia 0 (953)

Altri costi operativi / Euro migliaia -278 (-521)

La voce include costi per quote e contributi associativi, risarcimenti, transazioni e tributi diversi.

La voce per il periodo 1° aprile 2024 - 29 aprile 2024 include:

- Rimborsi a terzi per Euro migliaia 44;
- Contributi Associativi e Liberalità per Euro migliaia 34;
- Risarcimenti e Transazioni per Euro migliaia 11;
- Tributi Diversi per Euro migliaia 3;
- Sopravvenienze passive per Euro migliaia 186.

3.5 PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE / EURO MIGLIAIA 540 (698)

La voce accoglie essenzialmente gli interessi attivi maturati nel periodo dal 1° gennaio al 29 aprile 2024 sul credito verso la controllante per il cash pooling, per Euro migliaia 426, e gli interessi attivi maturati sul time deposit con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A., per complessivi Euro migliaia 39.

3.6 ONERI FINANZIARI / EURO MIGLIAIA -11 (-168)

Sono essenzialmente riferiti a spese e commissioni bancarie.

3.7 ONERI (PROVENTI FISCALI) / EURO MIGLIAIA -80 (-1.929)

La voce rappresenta il saldo tra le imposte correnti, le imposte anticipate e le differenze su imposte correnti di esercizi precedenti, così come nel seguito esposto.

Imposte correnti / Euro migliaia 109 (-1.656)

Differenze su imposte correnti esercizi precedenti / Euro migliaia -335 (-95)

La voce accoglie gli oneri relativi a rettifiche di imposte correnti stanziate nell'esercizio precedente.

Imposte anticipate e differite / Euro migliaia 146 (-178)

La voce è relativa alla variazione netta intercorsa nel periodo 1° gennaio 29 – 29 aprile 2024 nelle attività per imposte differite.

4. UTILE PER AZIONE

Nella tabella seguente è riportato l'utile/(perdita) base per azione. Per i due esercizi oggetto di comparazione si evidenzia che in assenza di opzioni e di obbligazioni convertibili, l'utile/(perdita) diluito per azione coincide con l'utile/(perdita) base per azione; inoltre, non essendovi utili/(perdite) da attività cessate, l'utile/(perdita) base per azione coincide con l'utile/(perdita) base per azione da attività in funzionamento. Pertanto, l'utile/perdita per azione è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento.

Descrizione	29/04/2024	31/12/2023
Utile/(Perdita) periodo (Euro migliaia)	-591	1.451
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
Utile/(Perdita) base per azioni (Euro)	**-0,14**	**0,33**

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Non si segnalano esposizioni finanziarie né rischi finanziari significativi in essere (prezzo, cambio, credito) da monitorare e gestire. Per ulteriori informazioni si rinvia alle informazioni già fornite nelle note illustrative del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

5.2 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riportano nel seguito la posizione finanziaria netta determinata secondo i criteri adottati dalla Società e quella determinata secondo l'orientamento ESMA 2021.

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta della Società con il dettaglio delle sue principali componenti e delle posizioni di debito e credito verso parti correlate. Al 29 aprile 2024 la posizione finanziaria netta complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 22.359, mentre al 31 dicembre 2023 ammontava ad Euro migliaia 54.538.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Migliaia di euro)	29/04/2024	31/12/2023
Passività finanziarie correnti	0	0
Disponibilità liquide	9.312	29.229
Denaro e valori in cassa	1	1
Rapporti attivi c/c di corrispondenza v/ Controllante	9.060	28.788
Depositi bancari e postali	251	440
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.312	29.229
Altre passività finanziarie correnti	(1.322)	(1.133)
Diritti concessori finanziari correnti	14.368	14.368
Altre attività finanziarie correnti	0	12.073
Altre attività e passività finanziarie correnti	13.046	25.308
Crediti finanziari/(Indebitamento finanziario netto) a breve termine	22.358	54.537
Passività finanziarie non correnti	0	0
Posizione Finanziaria netta a breve termine	22.358	54.537
Attività finanziarie non correnti	1	1
Altre attività finanziarie non correnti	1	1
Posizione Finanziaria netta complessiva	22.359	54.538

La tabella seguente espone, invece, l'ammontare della posizione finanziaria netta della Società al 29 aprile 2024 e al 31 dicembre 2023, in ragione delle modifiche introdotte dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 alla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 ed in conformità ai nuovi orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (ESMA32-382-11338) in sostituzione di quanto indicato nella precedente Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005.

POSIZIONE FINANZIARIA

	Euro migliaia	29/04/2024	*di cui verso parti correlate*	31/12/2023	*di cui verso parti correlate*
A	Disponibilità liquide	-252	*0*	-441	*0*
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide (1)	-9.060	*-9.060*	-28.788	-28.788
C	Altre attività finanziarie correnti	-14.369	*0*	-26.442	*-12.073*
D	**Liquidità (A+B+C)**	**-23.681**	***-9.060***	**-55.671**	***-40.861***
E	Debito finanziario corrente	1.322	*0*	1.133	*0*
F	Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine				
G	**Indebitamento finanziario corrente (E+F)**	**1.322**	***0***	**1.133**	***0***
H	**Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)**	**-22.359**	***-9.060***	**-54.538**	***-40.861***
I	Debito finanziario non corrente				
J	Strumenti del debito				
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L	**Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)**	**0**	**0**	**0**	**0**
M	**Indebitamento finanziario netto (H + L)**	**-22.359**	**-9.060**	**-54.538**	**-40.861**

(1) La voce include mezzi equivalenti e rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate, così come riportato nella nota 4.7

5.3 INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Al 29 aprile 2024 le Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti evidenziano un saldo positivo di Euro migliaia 9.312, contro un saldo positivo di Euro migliaia 29.229 al 31 dicembre 2023.

Rispetto al 31 dicembre 2023, si evidenzia una variazione negativa delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti pari ad Euro migliaia 19.917, relativa essenzialmente al pagamento dei dividendi deliberati dall'assemblea dell'8 aprile 2024 (per Euro migliaia 31.456), parzialmente compensato dal rimborso del credito finanziario verso la controllante per il time deposit giunto a scadenza a febbraio 2024 (per Euro migliaia 12.073), oltre al flusso di cassa negativo per attività di esercizio (per Euro migliaia 1.093).

5.4 EVENTI SUCCESSIVI AL 29 APRILE 2024

Non si segnalano eventi significativi intercorsi successivamente al 29 aprile 2024.

5.5 RISERVE

La Società, in relazione alle pregresse attività di investimento relative alla gestione dell'arteria autostradale, ha riserve per lavori da definire con le imprese appaltatrici pari a Euro migliaia 3.765. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate ed alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate, ad esito dell'esame delle competenti Commissioni. Tali oneri dovrebbero, tuttavia, risultare a carico del MIT ovvero del concessionario subentrante, come già accaduto in occasione della definizione di pregresse riserve, i cui riflessi sono stati già in precedenza illustrati nel commento delle singole voci della situazione patrimoniale-finanziaria.

5.6 COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE

Nel periodo 1° gennaio- 29 aprile 2024. il compenso maturato per il Collegio Sindacale della Società è pari a Euro migliaia 23.

6. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel periodo 1°gennaio – 30 aprile 2024 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a condizioni migliorative rispetto a quelle praticate dal mercato. Attraverso i conti di cui sopra, avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi resi o ricevuti.

La controllante Autostrade per l'Italia nell'esercizio ha fornito, in base ad appositi contratti, l'attività di internal auditing ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

Inoltre, si evidenzia che il CDA della Società in data 24 luglio 2023 ha deliberato di aderire alla proposta di consolidato fiscale nazionale e mondiale con la controllante indiretta della Holding Reti Autostradali S.p.A., per il triennio 2023-2025 e per i successivi trienni fino a revoca, che potrà consentire il recupero delle imposte anticipate che si riverseranno nel corso del 2023 e dei prossimi periodi d'imposta".

La Essediesse S.p.A., società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività di service amministrativo e le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti.

Relativamente al *key management personnel*, si precisa che nel periodo 1° gennaio – 29 aprile 2024 gli emolumenti e gli altri benefici all'Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali S.p.A. e al Presidente di Autostrade Meridionali S.p.A. ammontano rispettivamente a complessivi Euro migliaia 123 e Euro migliaia 22.

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi intercorsi nel periodo 1° gennaio - 29 aprile 2024 sono di seguito rappresentati.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

	29/04/2024		31.12.2023	
Denominazione	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia	33	23	32	41
- HRA	81	-	-	47
- EsseDiesse		67		33
- Società Autostrada Tirrenica	- 2	4	- 2	4
- Tangenziale di Napoli	2	215	2	222
- Tecne	3	74	3	
- Gruppo Terna			- 1	
- ENI		34		34
- POS Poste		18		18
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	117	435	34	399
TOTALE RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	663	2.529	232	2.639
INCIDENZA PERCENTUALE	17,6	17,2	14,7	15,1

(Importi in Euro migliaia)

	29/04/2024		31.12.2023	
Denominazione	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio
- Autostrade per l'Italia	4		42	
- SPEA Ingegneria Europea			9	894
- Autostrade Tech			43	162
- EsseDiesse	50		169	
- Tangenziale di Napoli	176		728	3
- Amplia				16
- Società Autostrada Tirrenica			4	
- Fondo di Previdenza ASTRI			4	
- Tecne	74		66	
- MEF			18	
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	304	-	1.083	1.075
TOTALE COSTI E RICAVI DELL'ESERCIZIO	1.103	63	2.873	6.693
INCIDENZA PERCENTUALE	27,6	0,0	37,7	16,1

(Importi in Euro migliaia)

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari in essere al 29 aprile 2024 sono di seguito rappresentati.

RAPPORTI FINANZIARI

	29/04/2024		31/12/2023	
Denominazione	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia	9.060	-	40.861	-
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	9.060	-	40.861	-
TOTALE RAPPORTI FINANZIARI IN ESSERE	9.312	1.322	41.302	1.133
INCIDENZA PERCENTUALE	97,3	-	98,9	-

(Importi in Euro migliaia)

	29/04/2024		31/12/2023	
Denominazione	Oneri	Proventi	Oneri	Proventi
- Autostrade per l'Italia		- 465	- 8	686
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	-	- 465	- 8	686
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	11	541	168	698
INCIDENZA PERCENTUALE	-	- 86,0	- 4,8	98,3

(Importi in Euro migliaia)

***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Arnaldo Musto dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

11 giugno 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Situazione dei conti alla data del 29 aprile 2024

			Periodo corr. (01.01.2024-31.04.2024)	Periodo prec. (01.01.2023-31.12.2023)
	1220101002	Immob.Materiali:Terreni industriali	317.600,00	317.600,00
Terreni			317.600,00	317.600,00
IMPIANTI E MACCHINARI			317.600,00	317.600,00
1230101004		Immob.Materiali:Terreni civili	28.191,06	28.191,06
Impianti generici (alla lettera h)			28.191,06	28.191,06
	1220101003	Immob.Materiali:Fabbricati Civili	65.358,02	65.358,02
	2220101003	F.do Amm.to Ord.Fabbricati Civili	-65.358,02	-65.358,02
1230101005		Immob.Materiali:Fabbricati civili	-28.191,06	-28.191,06
2220101003		F.do Amm.to Ord.Fabbricati Civili	28.191,06	28.191,06
Fabbricati industriali (alla lettera i)			0	0
INVESTIMENTI IN AREE RILEVANTI			28.191,06	28.191,06
MATERIALI			345.791,06	345.791,06
	1220101002	Immob.Immateriali:Costi di sviluppo	4.060.243,05	4.060.243,05
	1220101003	Immob.Immateriali:Costi di sviluppo software	800.113,47	800.113,47
	1220101001	Immob.Immateriali:Software	43.713,53	43.713,53
	2220101002	F.do Amm.to Imm.:Costi di sviluppo	-4.060.243,05	-4.060.243,05
	2220101003	F.do ammort.Imm.:Costi di sviluppo software	-800.113,47	-800.113,47
	2220101001	F.do Amm.to Imm.:Software	-43.713,53	-43.713,53
1220101001		Immob.Immateriali:Software	-43.713,53	-43.713,53
2220101001		F.do Amm.to Imm.:Software	43.713,53	43.713,53
Costi di sviluppo			0	0,01
	1220101001	Immob.Immateriali:Sott.licenze uso tempo indeterm.	427.554,61	427.554,61
	2220101001	F.do Amm.to Imm.:Sott.licenze uso tempo indeterm.	-427.554,61	-427.554,57
Diritti brevetto industriale e utilizzo opere ingegno			0	0,04
ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI			0	0,05
IMMATERIALI			0	0,06
1320101001		Crediti commerciali finanziari/crediti subentro	14.968.017,20	14.968.017,20
1320205001		Storno Cr.comm. finanziari/crediti subentro	-14.968.017,20	-14.968.017,20
DIRITTI CONCESSORI FINANZIARI			0	0
	1432105005	Depositi Cauzionali Amministrazioni Pubbliche	614,58	614,58
	1432205005	Depositi Cauzionali Altri	26.969,61	26.969,61
	1432105022	Prestiti agevolati a Dipendenti	2.610,46	2.610,46
	2216205190	Fondo svalutazione crediti depositi cauz.(altri)	-26.969,61	-26.969,61
	2216205163	Fondo svalutazione crediti prestiti ag.dipendenti	-2.610,46	-2.610,46
Crediti finanziari non correnti			614,58	614,58
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI			614,58	614,58
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI			614,58	614,58
	2520105001	Crediti per Imposte Anticipate IRES	1.536.403,61	1.412.645,61
	2520105002	Crediti per Imposte Anticipate IRAP	357.420,60	331.445,60
1520105001		Crediti per Imposte Anticipate IRES	-283.378,47	-269.528,47
1520105002		Crediti per Imposte Anticipate IRAP	-133.175,43	-135.128,43
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE			1.472.455,46	1.339.434,41
ATTIVITA' NON CORRENTI			1.474.164,05	1.372.202,03
	1360105000	Fornitori Acconti per anticipi (Investim.)	95.469,99	95.469,99
	1360105000	Crediti V/Clienti Per Prestazioni e Forniture	229.010,70	254.274,91
	1611105000	Utente Debitori per RNPP	359.952,09	360.117,97
	2216205125	Fondo Svalut.crediti v/clienti commerciali	-530.154,82	-536.114,82
	2216205125	Fondo Svalut.crediti RNPP	-360.117,97	-360.117,97
	3646105000	Fornitori Acconti Anticipi (Costi d'Es)	-116,59	-116,59
	3455105000	Correntisti Crediti per Ns Prestazioni Forniture	61.995,04	61.301,54
	3455105000	Altre sez.gruppo Crediti per ns. prest.Forniture	2.344,50	2.344,50
	3718105000	Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	243.558,05	243.525,02
	3718105015	Crediti verso Amministrazioni Centrali per TOSAP	260.661,14	260.661,14
	3720105325	Debiti/Crediti IVA intercom.Salerno-Pompei-Napoli	68.366,82	68.211,26
	3720105001	Debiti/Crediti IVA intercomm.Aut.per l'Italia spa	1.798,44	895,5
	3720117401	Debiti/Crediti IVA intercomm.TANGENZIALE NAPOLI	721,32	640,84
	3720105553	Debiti/Crediti IVA intercom.ANAS Gest.Tangenziale Napoli	34,3	34,3
Altri crediti commerciali			626.623,45	481.212,69
	1870200001	Ritenuti A.Tv.(Cred.Diversi)	65.165,48	65.551,33
Altri crediti commerciali			65.165,48	65.551,33
CREDITI COMMERCIALI			466.878,93	516.164,02
ATTIVITA' COMMERCIALI			466.878,93	516.164,02
	3410205001	BANCO POSTA C/C 4412661	16.626,04	16.614,72
	3410205002	BANCO POSTA C/C 1215580	8.601,19	8.597,76
	3410205003	BANCO POSTA C/C 1045587425	5.347,44	5.322,64
	3412505040	UNICREDIT BANCA DI ROMA C/C 000500001000	45.429,00	41.325,49
	3412505065	INTESA SAN PAOLO C/C 100000000555	12.461,06	10.645,58
	3412505045	INTESA SAN PAOLO C/C 15667	171,72	[illegible]
	3412505066	CREDEM C/C 000000016708	16.172,18	200.375,06
	3412505005	INTESA S.PAOLO C/C 100000011945	161.580,12	161.626,99
Depositi bancari e postali (liberi)			261.591,34	449.507,04
	1611105110	Cassa Contanti: Autostrade Meridionali (SAM)	705,25	705,25
Denaro e valori in cassa			705,25	[illegible]
DISPONIBILITA' LIQUIDE			262.296,59	445.703,37

			Periodo corr. (01.02.2024-28.04.2024)	Periodo prec. (01.01.2023-31.12.2023)
	3450101000	C/C C OFFIS/CORRISPONDENZA AUTO	8.066.144,42	28.766.332,62
RAPPORTI ATTIVI DI CONTO CORR. INFRAGRUPPO			8.066.144,42	28.766.332,62
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI			8.312.361,20	29.322.005,79
1530000003		Quota a breve Dir.concess.finanz.diritti di pedaggio	14.968.017,29	14.968.017,29
DIRITTI CONCESSORI FINANZIARI			14.968.017,29	14.968.017,29
	1670102001	Ratei Attivi Finanziari Attivi	0	72.739,75
Altri ratei/risconti finanziari			0	72.739,75
	3450350001	CREDITO PER FINANZ CONTROLLANTI c/o per Fiscale	0	15.000.000,00
Altre attività finanziarie infragruppo			0	12.000.000,00
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI			0	12.072.739,75
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI			14.968.017,29	26.140.757,02
	2510000145	Fondo svalutazione crediti tributari	-173.151,07	-173.151,07
	3551100001	Cred.v/erario/addrib. IRES da RAP	4.208,00	4.208,00
	3510300450	Imposte st.ridd.in da rest.patrim	173.151,07	173.151,07
	3511100001	Pagatione IRES	18.930,72	18.905,72
	3511100002	Pagatione IRAP	278.870,60	278.870,60
	3511100003	Cred.V/Ex.V/erario/ritenute per rapporto IRES	81.792,19	267.512,50
ATTIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI			381.087,51	687.507,82
	2110200110	Fondo Svalut.crediti v/clienti diversi	-45.322,57	-45.322,57
	2550300003	Cred. diversi nazionali	17.462,00	17.462,00
	2510500002	Pagatione IVA per Liquidazione Iva	800.004,98	714.629,42
	2510500003	IVA da recuperare	48.050,00	48.050,00
	3510100008	Part.Sent.Comp.Div.Soci Negativi	1.518,07	1.518,07
	3610400009	Rapp.Fons.Enti Previdenziali INPS	131.871,27	122.108,36
	3610400014	Rapp.Fons.Fondo INPS	73.561,15	74.016,17
	3720101035	Part.Trasc.Dati Amat. v/fornitori v/ol.welfare	55.735,74	19.239,74
	3720400036	Fattu.Da fatturare	0	10.601,72
Crediti vs/erario			1.051.771,54	957.535,94
ALTRE ATTIVITA' NON COMMERCIALI CORRENTI			1.051.771,54	957.535,94
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI			1.051.771,54	957.535,94
ATTIVITA' CORRENTI			25.629.918,47	57.535.606,86
ATTIVITA'			27.478.751,45	59.508.572,72
	2010100001	AnCes Quote non versate - Imposte Ires ed Irap	-9.056.250,00	-9.056.250,00
Capitale sociale			-9.056.250,00	-9.056.250,00
CAPITALE EMESSO			-9.056.250,00	-9.056.250,00
	2040100001	Riserva Legge 25/03/1983, n.72	-4.079.630,13	-4.079.630,13
	2040300001	Riserva Legge 30/12/1986 N.413	-960.007,00	-960.007,00
	2050100103	Riserva Legale Accantonamenti	-1.639.084,47	-1.639.084,47
	2050300103	Riserva Straordinaria	-299.582.121,53	-302.299.064,82
1205000103		Riserva Straordinaria	296.153.354,03	299.115.769,56
Riserva da transizione principi contabili			-3.427.563,03	-3.182.819,81
1205510022		Fair lord a riserva/pard.amortali (eff.fisc)	-207.210,58	-207.210,58
1205310004		Riserva stock option - SOP 2011	-255,06	-255,06
1205310011		Riserva stock grant - SOP 2011	-24.503,00	-24.503,00
1205310031		Riserva Phantom - SOP 2011	-0,04	-0,04
Riserva a rettifica principi IAS/IFRS			-231.968,58	-231.968,58
1205510001		Riserva da utili e perdite attuariali TFR	890.921,00	890.921,00
1205510101		Fair lord a Riscomb. dal prime cons.	445.709,00	445.709,00
1205510102		Fair lord a Riscomb. dal prime cons. (eff.fisc.)	-147.000,00	-147.000,00
Riserva da cambiamento principi contabili IAS/IFRS			1.188.630,00	1.188.630,00
RISERVE			-9.055.363,54	-9.000.108,19
	2070100008	Util perdite a nuovo	-26.865.868,48	-26.865.868,48
	5010100008	Riporto del Risultato dell'Esercizio Precedente	-25.463.971,51	0
1207010100		Util perdite a nuovo	19.607.651,48	19.607.651,48
1207010000		Riporto del Risultato dell'Esercizio Precedente	25.997.554,56	0
(Utili) perdite portati a nuovo			-2.147.280,35	-405.545,00
1207040011		Fair lord a amortam. TFR - FTA	422.000,00	622.000,00
1207040012		Fair lord a amortam. TFR - FTA (eff.fisc.)	-203.000,00	-200.000,00
1207040021		Fair lord a Separaz.a.d.Sistemi - FTA	210.000,00	210.000,00
1207040022		Fair lord a Separaz.a.d.Sistemi - FTA (eff.fisc.)	118.000,00	118.000,00
1207040041		Fair lord a Elimin.atti on.plus - FTA	42.000,00	42.000,00
1207040042		Fair lord a Elimin.atti on.plus - FTA (eff.fisc.)	-15.000,00	-15.000,00
1207040101		Fair lord a Elimin.Software - FTA	65.000,00	65.000,00
1207040102		Fair lord a Elimin.Software - FTA (eff.fisc.)	-34.000,00	-34.000,00
1207040121		Fair lord a Elimin.Cent di ricerca - FTA	778.700,00	778.700,00
1207040122		Fair lord a Elimin.Cent di ricerca - FTA (eff.fisc.)	-191.000,00	-191.000,00
Rettifiche di prima transazione IAS/IFRS			655.700,00	655.700,00
(UTILI) PERDITE POSTATI A RISERVA			-1.291.491,35	150.154,00
	2070100001	Avanzo Consolidato d'Esercizio	25.463.971,51	0
1207000001		Avanzo Consolidato d'Esercizio	26.107.556,86	0
Utile (perdita) del periodo IFRS/GAAP			1.451.415,35	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO			1.451.415,35	0

			Periodo corr. (01.01.2024-29.04.2024)	Periodo compar. (01.01.2023-31.12.2023)
PATRIMONIO NETTO			-17.021.829,51	-17.508.524,19
PATRIMONIO NETTO			-17.021.829,51	-17.508.524,19
	2410101102	F.do TFR a Sim.Ill.Acc.accantonamento dell'Anno	-14.732.766,84	-14.735.520,04
	2410101105	F.do TFR a Sim.Ill.per Trasf.ad Altre Società	4.964.050,70	4.964.050,70
	2410101107	F.do TFR a Sim.Ill.Trasf.Ad Altre Società	-25.021,03	-25.021,03
	2410101108	F.do TFR a Sim.Ill.Utilizzi dell'Anno	5.709.293,67	5.709.293,67
	2410101109	F.do TFR a Sim.Ill.Ut.per Anticipo L.297	4.050.749,14	4.050.749,14
	2410104161	F.do TFR a Sim.Ill.Fam.per Incament.Ind.TFR	333.774,99	333.774,99
	2410104167	F.do TFR a Sim.Ill.Fam.Ric.Amd.Trasferiti	-284.489,14	-284.489,14
	2410105061	F.do TFR a Sim.Ill.Ut.per perdita Integrativa	23.105,58	23.105,58
2410101109		F.do TFR a Sim.Ill.Acc.accantonamento dell'Anno	2.659.747,00	2.659.747,00
2410105061		F.do TFR a Sim.Ill.Ut.per perdita Integrativa	-23.107,05	-23.107,05
2410101661		F.do TFR a Sim.Ill.sanatoria fiscale da TFR	-2.056.063,00	-2.056.063,00
2410101662		F.do TFR a Sim.Ill.Ut.sanatoria fiscale da TFR	-592.552,00	-592.552,00
2550512061		Stanziamento di fine rapporto	0	2.564,95
Trattamento di fine rapporto			-135,75	0
FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI			-135,75	0
2550510015		Quota a Lungo Fondo per Rischi Fiscali	-3.059.221,00	-3.059.221,00
2550510035		Quota a Lungo Fondo Rischi Diversi	-1.758.944,00	-1.758.944,00
Fondi rischi a medio termine			-4.818.165,00	-4.818.165,00
ALTRE FONDI RISCHI E ONERI A M.L.TERM			-4.818.165,00	-4.818.165,00
FONDI PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI			-4.818.300,75	-4.815.600,05
2550510161		Fondo per Imposte Differite IRES	0,18	0,18
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE			0,18	0,18
PASSIVITÀ NON CORRENTE			-4.818.300,57	-4.815.184,82
2550512062		Quota a breve trattamento di fine rapporto	0	-2.564,95
Fondi per benefici per dipendenti			0	-2.564,95
	2450100103	Fondo Rischi Diversi	-3.056.522,46	-3.056.522,46
	2450100103	Fondo per Vertenze in Corso	-40.654,05	-40.654,05
	2450100003	Fondo per Rischi Fiscali	-3.059.220,01	-3.059.220,01
2550510011		Sezione Fondo per Rischi Fiscali	3.059.221,00	3.059.221,00
2550510001		Sezione Fondo Rischi Diversi	1.758.544,00	1.758.544,00
Fondi per rischi			-1.120.212,12	-1.344.365,98
QUOTA CORRENTE DI FONDI A M.L.TERMINE			-1.120.212,12	-1.251.950,61
FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI			-1.120.212,12	-1.251.950,61
	2540100000	Fornitori Appaltatori Rapporti Correnti	-834.957,56	-541.751,47
	2540100001	Forn. Appalt. Per Stime di Variazione	100.550,00	100.550,57
	2540200000	Fornitori Appaltatori Ritenute di Garanzia	-161.777,12	-184.541,11
	2540300000	Fornitori Appaltatori Acconti SAL Lavori	-694.265,14	-672.561,79
	2540300001	Fornitori da Ricevere	-817.344,70	-649.514,74
	2540300021	O/C Fornitori da Ricevere	92.010,02	49.944,69
	2540100000	Forn.Appalti Pagamenti Anticipati	169.478,62	168.231,79
	2540200000	Forn.Appalti Per Cessione Crediti	0,01	0,01
	2450100000	Creditori di Sospesi correnti	-43.440,56	-51.563,55
	2450200000	Creditori Accantonamento Prestazioni/Forniture	-29.078,64	-32.567,64
	2450300000	Creditori Pagamenti Anticipati	30.848,74	30.848,74
	2450500000	Altri soggetti Rapporti correnti	-77.493,45	-4.303,11
	2450200000	Altri soggetti Accantonamento prestaz./forniture	-378.068,37	-250.570,00
	2450300000	Fatt Cons.da Accantoni. Prestazioni/Forniture	-17.758,45	-17.758,45
	2750200000	Fornitori Vincolati Viaggi in Corso di Liquidazione	-1.364,45	-64,45
	2750100553	Debiti Vincolati Trasferimento ANAS SpA	-6,4	-6,4
	5210200007	Pagamenti Vincolati in Attesa Variazione RMPP FI-OT	-95.071,25	-95.007,47
Altri debiti commerciali			-2.554.567,05	-2.415.549,54
	2715100000	Debiti verso Amministrazioni Pubbliche	5.364,50	5.364,50
	2715100010	Debiti verso Amministrazioni Comunali per COSAP	-0,01	-102.752,20
Altri debiti			5.364,49	-177.393,46
	2550200001	Ricavi Passivi Rischi Diversi	-3,1	-3,1
Ratei, risconti e altri passivi commerciali			-3,1	-3,1
DEBITI COMMERCIALI			-2.549.205,96	-2.593.096,54
PASSIVITÀ COMMERCIALI			-2.549.205,96	-2.593.096,54
	2610100001	Assegni O/Dividendi	-1.122.049,06	-1.122.575,10
DIVIDENDI DA PAGARE			-1.122.049,06	-1.122.575,10
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			-1.122.049,06	-1.122.575,10
	2610400001	Ragg.Pers.Enti Previdenziali INPS	-1.070,06	-1.875,62
	2610400002	Ragg.Pers.Enti previdenziali INPGI	-639,85	-1.781,87
	2610400001	Ragg.Aziende Altri Dipendenti Enti Prev.INAIL	-2.104,64	-2.504,15
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali			-4.014,05	-6.161,64
	2610200006	Clienti per Lavori Depositi Cauzionali	-15.453,05	-15.453,05
	2610200001	Clienti per Lavori Depositi Cauzionali-Altri clienti	-25.450,07	-25.450,07
	2610200005	Amministrazioni Pubbliche Lavori Depositi Cauzionali	-15.104,50	-2.304,50
	2410100006	Banche transitorie per compensazione fine periodo	-11.000,00	0
	2410100005	INTESA SAN PAOLO TRANS.AUD.NON DISP.C/C GOODDEES	0	-2.000,00

			Periodo corr. (01.01.2024-29.04.2024)	Periodo comp. (01.01.2023-31.12.2023)
	5410000015	CREDEM TRANS.ADD.NON DISP.C/C 706	38,57	0
	5410000025	INTESA SAN PAOLO TRANS.ADD.NON DISP.C/C 75	28	0
	5510000001	Fondo C/Rit.Fine Rap.Sostitutivo Rivalut.TFR	-2.404,11	-2.409,20
	5510000005	Personale C/Ritenute Fiscali-Imposta Anno al 2005	-5.173,69	-8.583,37
	5510000006	Acconti Dip.c/p. ritenute Fiscali-Imp. Anno	0	-31.434,51
	5510000025	Acconti Dipendenti C/Addizionale regionale	0	-1.615,00
	5510000050	Acconti Dipendenti C/Addizionale comunale	0	-548,56
	5510000100	Ritenute d'Acconto Cococo/Prestaz.Varie per	-33.455,47	-5.602,55
	5510000150	Ferr.Cost.Comp.Div.Rata pedinaggio	-541,8	-535,98
	5510000155	Ferr.Cost.Comp.Div.Debito facilitazione sinist	-75.455,85	-75.103,43
	5710000002	Fondo Varie Compensi Amministratori da Liquidare	-29.513,53	-360
	5710000003	Fondo Varie Compensi Sindaci da Liquidare	-30.429,01	-300
	5710000013	Fondo Varie Personale Dipendente 13 Mensilità	-2.663,76	-5.257,84
	5710000014	Fondo Varie Dipendenti Contratti 13 Mensilità	-2.576,05	-1.564,15
	5710000073	Fondo Varie Debiti INPS non Dipendenti C/Fatti	0	-5.197,84
	5710000078	Fondo Varie Debiti INPS non Dipendenti NaCG	0	-16.505,68
	5710000069	Fondo Varie Contributo PEUR progetto	-1.055.175,00	-1.035.175,00
	5110000017	Pagam.Fornaio in Accert.Incassi T.E. da Ambito	-20.423,13	-30.316,77
	5110000022	Pagam.Fornaio in Accert.Pag.INPP a mezzo CDP-SAM	-46,61	0
	5110000150	Cdi al Personale Conto Competenze dal 2005	-7.904,71	-7.904,71
	5110000001	Cds varie debiti/crediti vessaz.ex in liquidaz.	-366	0
D.P.2000005		Fondo Varie Contributo PEUR progetto	1.055.175,00	1.035.175,00
Debiti vari correnti			-347.628,95	-305.629,51
	5600000008	Ratei Passivi Costi Diversi	0	-441,67
	5600000004	Ratei Passivi Costi del Personale	-58.312,01	-18.597,63
Ratei e risconti passivi non correnti			-58.312,01	-19.039,30
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI			-505.043,96	-331.168,61
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI			-505.043,96	-331.168,61
PASSIVITA' CORRENTI			-5.481.335,44	-5.900.168,58
PASSIVITA'			-28.060.335,55	-58.661.867,37
	8450200135	Altri Prov.Rimb.Spese Ris.-Danni da Ns Polizza Ass.	0	-8.457,44
	8450200130	Altri Prov.Rimb.Spese Risarcimento Danni da Terzi	-2.009,66	-2.587,50
Risarcimento danni a terzi (danni)			-2.009,66	-8.125,43
	8450200120	Altri Prov.Rimb.Spese Varie Terzi Abb.Rimborsi	-147,18	-149.687,47
Altri ricavi			-147,18	-149.687,47
RICAVI			-3.056,84	-158.715,90
	8450100070	Altri Prov.Diversi Abb.presenti	0	-26.607.558,58
	8450200120	Altri Prov.Penalità e Diversi Sconti e Abbuoni	-0,25	-1,25
	8450200125	Altri Prov.Penalità e Diversi Altri	0	-2,49
8450100070		Altri Prov.Diversi Abb.presenti	0	-26.607.558,58
ALTRE RICAVI OPERATIVI RICORRENTI			-0,25	-4,15
	8010000005	Prov.Sinist.Sopravv.Att.Aumento Sinist.Attività	-28.595,57	-702.594,39
	8010000015	Prov.Sinist.Sopravv.Att.Diminuz.Sinist.Passività	-31.456,00	-6.946.860,68
ALTRE RICAVI OPERATIVI NON RICORRENTI			-59.618,57	-7.729.548,92
	8020050005	Altri Ricavi Canone Insino Concessionari vari	0	-2.500,00
Altri ricavi da gestione aeroportuale			0	-2.500,00
ALTRE RICAVI DELLA GESTIONE AUTOSTRADALE			0	-2.500,00
ALTRE RICAVI OPERATIVI			-62.872,98	-7.800.463,97
RICAVI			-62.872,98	-7.800.463,97
	6110400135	Acq.Materie Energetiche Carburanti e Combustibili	0	181,96
Carburanti e combustibili			0	181,96
	6110500005	Acq.Beni per det.Altre attrezzi e cancelleria	21,6	0
	6110500010	Acq.Varie Altri Materiali	0	79
	6110500025	Acq.Varie Cancelli Pedaggi Pubblic.	0	430,5
Altre materie prime e materiali consumo			21,6	479,5
ACQUISTI DI MATERIALI			21,6	661,56
MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO LITERZ.			21,6	661,56
	6120100005	Prestaz.Edili e Stradali Edile Stradi	62.770,66	0
Edili e stradali			62.770,66	0
	6120300145	Prestaz.Noleggio Trasporti Autobus Trasporti Pubblici	0,36	4.550,00
Trasporti e simili			0,36	4.550,00
	6120400100	Prestaz.Professionali Tecniche Ingegneria	19.256,00	16.725,00
	6120400105	Prestaz.Professionali Progettazione	600	0
	6120400108	Prestaz.Professionali Direzione Lavori	3.430,00	0
	6120400110	Prestaz.Professionali Amministrative Legali Notarili	111.295,48	850.691,25
	6120400115	Prestaz.Professionali Consulenti Aut.Ass.Lav.Dip.	699,48	2.593,48
	6120400120	Prestaz.Professionali Diverse	31.200,00	30.155,50
	6120400125	Prestaz.Collaborazioni Coordinative Continuative	3.945,21	10.005,59
	6120500005	Altri Prov.Rimb.Spese Collaboratori	0	-1.258,69
Professionali			170.426,15	866.407,77
	6120500150	Prestaz.Telef.Post.Telegrafi Comunic.Telef.Mobile	0	16.594,57
	6120500155	Prestaz.Telef.Post.Telegrafi Comunic.Telef.Fisso	170,5	1.600,00
	6120500175	Prestaz.Comunic.Elettroniche	0	400,65
	6120500180	Prestaz.Comunic.Acqua	-0,96	4.175,76

		Periodo sup. (01.01.2024-29.04.2024)	Periodo comp. (01.01.2023-31.12.2023)
	6120500065 Premi Assicurazione Cani	-3,84	1.558,87
	6120500090 Premi Telefonia Fissa/Telefax e Postali e Telegrafiche	0	34,5
Utenze		175,3	23.563,77
	6120600005 Premi Cred. Assicurazioni C. Fiera Incendio Automezzi	0	600
	6120600010 Premi Cred. Assicurazioni Fiera Incendio Beni Diversi	820,46	60.207,56
	6120600020 Premi Cred. Assicurazioni Resp. Civile e Altri Rischi	5.256,17	81.128,04
Assicurazioni		6.140,06	144.505,60
	6120400014 Premi Professionali Consulenti Sindaci	81,64	2.588,96
	6120400016 Premi Professionali Compensi Sindaci	21.506,59	72.425,18
	6120400018 Premi Professionali Rimb. spese Sindaci	865,45	2.613,12
Compensi organi sociali		22.500,82	77.279,31
	6120700050 Premi Diverse Pubblicità e Inserzioni	4.878,98	28.594,75
	6120700060 Premi Diverse Rimborsi Spese Pubblicità	235	0
	6120700065 Premi Diverse Abbonamenti Informazione	17,2	0
	6120700070 Premi Diverse Altre	1.690,02	14.167,60
	6120700075 Premi Diverse Rappresentanza Commissioni	2,5	30
	6120700080 Premi Diverse Pulizia e Disinfestazioni	0	2.850,00
	6120700090 Premi Diverse Utilizzo Sanzioni Del Esercizio	0	1.510,58
Prestazioni diverse		6.823,68	46.954,10
COSTI PER SERVIZI		459.345,34	1.201.121,75
COSTI PER SERVIZI		459.345,34	1.201.121,75
	6210100005 Costo del Lavoro Dirigenti	53.704,57	151.306,54
Salari e stipendi		53.704,57	151.306,54
	6210100015 Costo del Lavoro Oneri Sociali	16.371,05	45.331,47
Oneri sociali		16.371,05	45.331,47
	6210100025 Costo del Lavoro Accantonamento al Fondo TFR	2.819,29	13.545,78
	6240100020 Altri costi personale Contributi previdenziali Inap	229,27	525,02
	6240100025 Altri costi personale contributi Inail/Inps	1.182,05	5.521,42
Trattamento di fine rapporto		3.998,12	19.598,10
	6240100030 Costo del Lavoro Assicurazioni Obbligatorie Inpgi	1.077,58	3.722,64
	6240100050 Altri costi personale contributi Ente Bilaterale	126	204
	6240100055 Altri costi personale Rimborsi welfare aziendale	850	900
Altri costi del personale		2.054,98	4.825,64
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE		75.415,15	201.060,15
	6120400020 Premi Professionali Consulenti Amministrazione	3.182,69	22.427,43
	6120400025 Premi Professionali Compensi Amministratori	186.735,29	407.884,05
	6120400027 Premi Professionali Rimb. spese Amministratori	585,59	2.491,64
COMPENSI AMMINISTRATORI		190.503,57	432.803,12
	6120400030 Premi Personale Distaccato	97.897,84	418.750,16
PERSONALE DISTACCATO		97.897,84	418.750,16
COSTO PER IL PERSONALE NETTO		364.075,03	1.148.958,79
	6140500001 Canone Concessione Imposta da Pedaggio L.537/93	0	55,1
	6140500002 Concessione Unica Canoni di Subconcessione	0	378,32
CANONI DI CONCESSIONI		0	433,42
	6120100150 Locaz. e Noleggio Macchine e Attrez. Diverse	0	48,02
	6120100160 Locaz. e Noleggio Pal. Pass. Oneri Cond. Spese legali	2.400,00	6.525,00
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		2.400,00	6.561,02
	6550500005 Alt. Oneri Rimborsi Rimborsi a Terzi	43.729,51	39.408,56
	6550500010 Alt. Oneri Cdl. a Lib. Consulenti Associati	24.175,46	60.472,70
	6550500020 Alt. Oneri Cdl. a Lib. Liquidatori a Esterni Terzi	0	271,65
	6550500040 Alt. Oneri Cdl. Aut. Garantia Cons. L.27/24/10/12	0	5.179,52
	6550400005 Alt. Oneri Penali: Penali/Transit. Amm. Contratti	16.618,47	17.869,10
	6550400020 Alt. Oneri Penali: Risarcimenti a Terzi e Beni	0	42.122,04
	6550400025 Alt. Oneri Penali: Rimborsi Spese di Lite	0	2.333,36
	6550500030 Alt. Oneri Sconti e Abbuoni Passivi	1,02	2,59
	6521100005 Imposte Indirette Registro	2.226,75	14.223,00
	6521100020 Imposte Indirette Bollo	563,21	936,64
	6521200005 Tasse e Tributi Diversi Tributi e Canoni Cons.	0	2.562,74
	6521200070 Tasse e Tributi Diversi Tasse Concessioni Governative	516,46	516,46
	6521200075 Tasse e Tributi Diversi Alt. Ent. Ott. SUARE ALTRI	158,7	1.601,60
	6521500135 Imposta consumo/monopolio gas/olio/oli lubrificanti	0	15.882,00
Altri oneri operativi diversi		91.808,55	225.538,18
	6210100030 Oneri Straordin. Insorg. Passi Dir. Straord. Attività	6,04	85,03
	6210500120 Oneri Straord. Sopravv. Passi A.n. Straord. Passività	185.815,29	1.402.795,14
Altri oneri operativi straordinari		185.815,32	1.402.880,17
ALTRI COSTI OPERATIVI		277.750,90	1.718.422,32
ALTRI COSTI OPERATIVI		285.150,90	1.722.495,77
	6170200005 Accantonamento al Fondo per Vertenze in Corso	0	63.504,06
	6170200075 Accantonamento Fondo Rischi Diversi	0	1.600.000,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	1.663.504,06
	6150400005 Rilascio di Fondi Rischi	0	854.817,00
UTILIZZI PER RISCHI		0	854.817,00
6) VARIAZIONE FONDI PER RISCHI E ONERI		0	808.687,06
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI		0	808.687,06
	6210700005 Amm.ne Immat. Amm.Costi di sviluppo software	0,01	6.047,10
Ammortam. costi di sviluppo		0,01	6.047,10
	6210700001 Amm.ne Altre Imm. Immat. Softs. costi per pubblicaz.	0,04	[illegible]
Ammortam. diritti brevetti ind. opere ing.		0,04	[illegible]
AMMORTAMENTO ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI		0,05	[illegible]

		Periodo corr. (01.01.2024-29.04.2024)	Periodo confr. (01.01.2023-31.12.2023)
AMMORTAMENTI		0,05	16.660,22
	6116100115 Svalut. crediti Fondo gg/a RHFP esercz. preced.	0	143.762,01
(Svalut.) Ripristini valore attività correnti		0	143.762,01
SVALUTAZ./RIPRISTINO VALORE ALTRE ATT.		0	143.762,01
SVALUTAZIONE E RIPRISTINI DI VALORE		0	143.762,01
COSTI		-1.104.895,72	5.040.401,42
RISULTATO OPERATIVO		1.140.739,08	-2.855.062,54
	6556100005 Da Correntisti e Istituti Finanziari su C/C	-435.285,45	-100.540,40
	6556100006 Da Correntisti e Istituti Finanziari su Prestiti	-29.452,05	-166.593,57
	6560100005 Su C/C Banca di Pozza Interessi Attivi su C/C	-74.181,45	-10.439,92
	6560100006 Su Atti Credito a Rifinanziamento Interessi Attivi	-1.078,56	-1.314,69
Interessi attivi		-540.002,56	-307.888,68
PROVENTI FINANZIARI		-540.002,56	-307.888,68
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE		-540.002,56	-307.888,68
	6555200005 Per Debiti a Breve/Medio/Lungo Termine su Sospeso C/C	0	2,58
	6555100006 Verso Fornitori Interessi Passivi	0	0,02
	6555100005 Debiti BT/Lim.V/Correnti Interessi Passivi C/C	0	7.551,92
	6555100006 Su Atti Debiti Interessi Passivi	0	3.021,57
Interessi passivi		0	10.578,09
	6655200015 Debiti BT/Lim.V/Banche/Spese e Commissioni	11.370,00	157.724,12
Altri oneri finanziari diversi		11.370,00	157.724,12
ONERI FINANZIARI		11.370,00	168.301,11
ONERI FINANZIARI NETTI		11.370,00	168.301,11
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		-528.632,56	-139.587,54
RISUL. ANTE IMPOSTE DELLE ATT. OP. IN FUNZIONI		611.106,52	-3.139.455,35
	6611100010 ILOR Imposte correnti IRES	-169.711,00	1.586.257,00
	6611100015 ILOR Imposte correnti IRAP	0	287.656,00
IMPOSTE CORRENTI		-169.711,00	1.873.913,00
	6616300120 Prov.Sopravv.Imposte esercizi precedenti IRES	0	-162.579,00
Ricupero imposte sul reddito esercizi pres.		0	-162.579,00
	6816300125 Oneri Straord.Imposte esercizi precedenti IRES	334.528,60	0
	6816300125 Oneri Straord.Imposte esercizi precedenti IRAP	0	293.747,00
Imposte sul reddito esercizi preced.		334.528,60	293.747,00
DIFFERENZE SU IMPOSTE CORRENTE ESERCIZI PRECE		334.528,60	84.765,00
	6611500050 ILOR Imposte Anticipate Eurolavoro	-1.030,00	-534.222,00
	6611500055 ILOR Imposte Anticipate Riserv	40.032,00	348.165,00
	6611500060 ILOR Imposte Anticipate Rett. esercizi preced.	-184.525,00	-135.677,00
Imposte anticipate		-145.423,00	177.564,00
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE		-145.423,00	177.564,00
ONERI (PROVENTI) FISCALI		79.564,60	1.825.040,00
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERAT. IN FUNZIONI		506.504,10	-1.451.415,35
UTILE/ PERDITA DELL'ESERCIZIO		506.504,10	-1.451.415,35
RISULTATO DI ESERCIZIO		506.504,10	-1.451.415,35
RISULTATO		506.504,10	-1.451.415,35

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

(ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. n, 58/1098 e dell'art. 2429, comma 2, Codice civile)

Signori Azionisti;

nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2024, abbiamo svolta l'attività di vigilanza prevista dalla legge, riferendoci, fra l'altro, ai Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione DEMI1025564 del 6 aprile 2001 e s.m.i. e della previsione contenuta nell'art. 19 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n 39, con riferimento al Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, che nelle società quotate si identifica nel Collegio Sindacale.

Nel corso del 2024, come noto, la Società ha deliberato in data 08 aprile la messa in liquidazione ed ha nominato contestualmente il liquidatore nella persona del dott. Fabio Bernardi e lo scrivente Collegio Sindacale, composto dal dott. Antonio Mastrapasqua, presidente e dalla dott.ssa Maria Grazia Corvaglia e dal prof. Carlo Regoliosi, membri effettivi.

Nell'esercizio 2024, le riunioni con il Liquidatore e quelle del Collegio Sindacale si sono tenute sia in presenza, sia con modalità da remoto.
In particolare, riferiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale;
- abbiamo ricevuto dal Liquidatore, con periodicità anche più che trimestrale, adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non fossero in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o non fossero manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- prendiamo atto che la Società, per il tramite del Liquidatore, ha informato il Collegio Sindacale di Autostrade per l'Italia S.p.A. ai sensi della normativa vigente, delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2024, al fine di consentire ad Autostrade per l'Italia S.p.A. di acquisire informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e di controllo e all'andamento generale dell'attività sociale delle società controllate dalla stessa;
- abbiamo valutato l'adeguatezza delle informazioni rese nella Relazione sulla gestione del Liquidatore in ordine all'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della pur ridotta struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite la raccolta di informazioni dal responsabili delle funzioni organizzative ed in occasione degli incontri periodici avvenuti nel corso dell'anno - ai sensi dell'art. 150 del d.lgs. n. 58/1998 – con la Società di Revisione Legale dei conti KPMG e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione legale dei conti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sull'efficacia di sistemi di controllo interno e di gestione del rischio nella nuova configurazione aziendale, in particolare sull'attività svolta dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In particolare, il Collegio Sindacale,

- anche con riferimento alla vigilanza, richiesta dall'art. 19 del d.lgs. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, ha verificato che, ai fini delle attestazioni che il Liquidatore ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari devono rendere, nel corso del 2024 è stata svolta l'attività di aggiornamento del sistema di controllo interno sotto il profilo amministrativo e contabile;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili è stata verificata attraverso un piano di monitoraggio che ha interessato sia l'ambiente di controllo e di governance sia i controlli chiave a livello di entità che a livello dei processi rilevanti.
- il risultato di tali attività è stato verificato dal Collegio Sindacale nell'ambito degli incontri periodici avuti con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- ha periodicamente incontrato nel corso dell'anno il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Liquidatore, l'Organismo di Vigilanza e la Responsabile Legale della Società;
- ha verificato la rispondenza del Bilancio intermedi o di liquidazione ("Bilancio" o "Relazione Finanziaria Annuale") ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- ha vigilato, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, sull'impostazione generale data al Bilancio, sulla conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- ha rilevato come il Liquidatore nella sua Relazione abbia illustrato in maniera adeguata gli eventi significativi in ambito societario, regolatorio e giudiziario, nonché i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio;
- ha rilevato, per quanto a conoscenza, che il Liquidatore, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- ha tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione Legale dei conti, ai sensi dell'art. 150, comma 2, d.lgs. 58/1998, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La Società di Revisione Legale dei conti KPMG, che ha sottoposto la contabilità ai controlli previsti dalla normativa vigente ha comunicato, nella propria Relazione indipendente ai sensi degli artt. 4 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n, 39 e 10 del Regolamento (UE) n 537 del 16 aprile 2014 presentata in data 20 marzo 2025, quanto segue: "*A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05. Il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.*
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/98 sono coerenti con il bilancio intermedio di liquidazione della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2024. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione; non abbiamo nulla da riportare". La Relazione della Società KPMG contiene altresì alcuni richiami su elementi dell'informativa privi di criticità.

Sul tema, lo scrivente Collegio Sindacale, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 19 del d.lgs. 39/2010, sulla base delle informazioni pervenute, rileva l'assenza di aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione Legale dei conti.
Non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ. né esposti di alcun genere da parte di terzi;
La Vostra Società, com'è noto, si è dotata, in attuazione di quanta disposto dagli artt. 5 e 6 del d.lgs. 8/6/2001 n.231 di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle Linee Guida di Confindustria, rispondente ai requisiti richiesti dal citato decreto legislativo, adottando, nel contempo, il Codice Etico e la Linea Guida Anticorruzione del Gruppo ASPI previsti in tale modello ed ha istituito, sin dall'anno 2003, l'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha inoltre:

- preso atto che la Società adotta le Linee Guida Anticorruzione del Gruppo ASPI e con ordine di servizio n. 12/2021 del 12/11/2021 la Società ha nominato Responsabile Anticorruzione la dott.ssa Nunzia Matilde D'Errico. Pertanto, in linea con gli indirizzi di Gruppo, Autostrade Meridionali SpA in liquidazione continua ad osservare la "Linea Guida Gestione delle Segnalazioni del Gruppo ASPI";
- preso atto che la Società dispone del Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, approvato dal Liquidatore unico in data 4 novembre 2024, documento redatto ai sensi della normativa vigente e, in particolare, del Regolamento (UE)596/2014(MAR);
- preso atto che la Società dispone di un'apposita "Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale ai sensi dall'art. 150, comma 1 del d.lgs. n. 58/1998", approvata dal Liquidatore unico in data 4 novembre 2024. Oggetto dell'informativa prevista dalla procedura sono le informazioni sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi e sulle attività atipiche e/o inusuali;
- preso atto che il Liquidatore, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa introdotta dal Regolamento Consob del 12 marzo 2010 n. 17221, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (come successivamente modificato e integrato), previo parere favorevole del Collegio Sindacale in qualità di Comitato per le Operazioni con Parti correlate, rilasciato in data 25 novembre 2010, ha aggiornato in data 4 novembre 2024 la *"Procedura per le operazioni con parti correlate"*. La procedura definisce l'ambito di applicazione della disciplina in materia di operazioni con parti correlate (operazioni di Maggiore e di minore rilevanza e operazioni di competenza assembleare), i relativi casi di esclusione, le modalità per l'individuazione e l'aggiornamento dalla Parti Correlate, il tutto con riferimento al mutato *status* della Società ed alla sua nuova struttura Organizzativa e di governo.
- vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lett. c bis del d.lgs. 58/1998, sulle modalità di concreta attuazione alla fattispecie particolare della Società delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance,
- riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con la società controllante Autostrade per l'Italia SpA e sue controllate non regolate a condizioni di mercato e di ciò viene data adeguata informativa nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito internet di Autostrade Meridionali. In proposito il Collegio ha verificato che le operazioni infragruppo, sia di natura commerciale che finanziaria, effettuate con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. e le sue controllate, sono state tutte regolate a condizioni di mercato sulla base di pattuizioni contrattuali e sono ispirate all'ottimizzazione della gestione delle ricorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti in società correlate. Esse trovano adeguata descrizione nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Esplicative al Bilancio nel paragrafo Rapporti con Parti Correlate.
- verificato che la Società, in quanto quotata, adotta i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board è omologati dalla Commissione

Europea; pertanto, il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2024 è stato redatto sulla base di tali principi. In particolare, ha preso atto che i principi contabili ed i criteri di valutazione già adottati non sono stati modificati per effetto dell'avvio della liquidazione della Società, non essendo state identificate fattispecie che richiedessero modifiche agli stessi,

- ricevuto espressa informativa dalla struttura aziendale competente che la revisione Legale dei conti è stata affidata alla Società KPMG S.p.A. la quale, per gli esercizi 2021-2029, è incaricata di effettuare la revisione della Relazione Finanziaria Annuale, la revisione limitata della Relazione Finanziaria Semestrale e la periodica verifica della regolare tenuta della contabilità sociale; in merito all'aggiornamento dei compensi dovuto al ridimensionamento del volume di attività connesso al termine della concessione, abbiamo espresso le nostre valutazioni al liquidatore nel verbale del 31.1.2025 comunicato al Liquidatore unico, rilevando nella proposta di KPMG S.p.A. coerenza e conformità ai criteri delineati nell'incarico originario affidato;
- rilevato che le informazioni di dettaglio sui compensi spettanti al Liquidatore ed ai componenti dell'Organo di controllo ed al Dirigente con responsabilità strategiche sono indicati nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024 redatta ai sensi dell'art. 123 ter del TUF ed approvata dal Liquidatore unico nella riunione del 3 marzo 2025;
- preso atto che la Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari fornisce dettagliate informazioni sull'attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di Corporate Governance e che tale Relazione è stata redatta tenendo conto delle indicazioni di cui all'ultima edizione del format elaborato da Borsa Italiana per la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari:
- in relazione a quanto previsto dall'art. 149 del Testo Unico della Finanza in merito alla vigilanza da parte del Collegio Sindacale *"sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi"* e tenuto conto che la Raccomandazione 9 del Codice di Corporate Governance prevede che "tutti i componenti dell'organo di controllo sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 7 per gli amministratori", il Collegio Sindacale, nella sua riunione di insediamento, tenutasi il 06 maggio 2024 ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati per valutare l'indipendenza dei propri membri previsti dal Codice di Corporate Governance e dall'art.148, comma 3, del Testo Unico della Finanza
- con riferimento agli articoli 144-terdecies e 144-terdecies del Regolamento Emittenti in materia di limiti al contenuto degli incarichi dei membri degli organi di controllo. nessuno dei componenti il Collegio Sindacale ricopre tale carica in più di un emittente quotato o diffuso;
- preso atto di quanto riportato nella Relazione finanziaria al 31 dicembre 2024 al punto *"Evoluzione prevedibile della gestione"*, cui si rimanda per ogni dettaglio;

L'attività di vigilanza è stata svolta nel corso di 6 riunioni con il Liquidatore, partecipando dal 9 aprile 2024 al 31 dicembre 2024 a n. 4 (quattro) riunioni del Collegio Sindacale, a n. 1 (una) riunione con i Consiglieri di Amministrazione precedenti e a n. 5 (cinque) riunioni del Liquidatore. Le riunioni sopramenzionate si sono svolte nel rispetto delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta anche sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione Legale dei conti non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi, per cui il Collegio Sindacale ha ritenuto di non formulare segnalazioni agli Organi di Controllo della controllante Autostrade per Italia SpA.

Il Liquidatore, nella sua riunione del 3 marzo 2025 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, di cui è prevista, la convocazione in data 11 aprile 2025, di destinare l'Utile di Esercizio conseguito di € 337.149, integralmente alla riserva straordinaria.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio Sindacale concorda con la proposta del Consiglio di

Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ivi inclusa la proposta in merito alla destinazione dell'Utile di Esercizio, così come redatta dal Liquidatore unico.
Napoli, lì 20 marzo 2025.

PER IL COLLEGIO SINDACALE
IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Mastrapasqua

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA
Telefono +39 081 660785
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della
Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del primo bilancio intermedio di liquidazione della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota n. 1 "Aspetti di carattere generale", contenuta nelle note illustrative al bilancio che descrivono i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, in cui il Liquidatore Unico indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione

ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione dei fondi per accantonamenti correnti

Note illustrative al bilancio: note n. 1 "Aspetti di carattere generale", n. 3 "Principi contabili utilizzati", n. 5.3 "Fondi per accantonamenti correnti" e n. 6.4 "Altri costi operativi"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 include fondi per accantonamenti correnti pari a €5,8 milioni. La Società ha sottoscritto il Primo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 2009 dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno (l'"Atto Aggiuntivo") e il verbale di subentro per la gestione della tratta autostradale A3 Napoli-Pompei-Salerno, rispettivamente in data 25 marzo 2022 e 31 marzo 2022. Con tali atti risulta formalizzato il subentro del nuovo concessionario nella gestione della tratta autostradale dal 1° aprile 2022. Nel verbale di subentro sottoscritto con il nuovo concessionario, nonché nei chiarimenti forniti successivamente dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e nei pareri rilasciati dai consulenti legali della Società, è previsto che il nuovo concessionario subentri anche in tutti i contenziosi inerenti al rapporto concessorio (ed i conseguenti oneri che ne potranno derivare) in essere o che potranno essere instaurati in futuro. Il Liquidatore Unico ha pertanto valutato che restino in capo alla Società solo taluni contenziosi, principalmente di natura tributaria. Il Liquidatore Unico ha, quindi, tenuto conto di quanto sopra illustrato nella stima delle consistenze dei fondi per rischi ed oneri che, al 31 dicembre 2024, includono principalmente la stima delle passività connesse a tributi locali relativi al Canone	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: • l'aggiornamento della comprensione della procedura adottata dalla Società nella stima delle passività derivanti dai contenziosi; • per i principali contenziosi oggetto di stima, l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dal Liquidatore Unico nella determinazione degli accantonamenti tramite colloqui con le funzioni aziendali coinvolte ed analisi della documentazione di supporto; • ottenimento di informazioni dai legali societari interni e dai consulenti legali esterni che assistono la Società, in merito alla valutazione del rischio di soccombenza dei contenziosi in essere ed alla quantificazione della relatività passività; • per i principali contenziosi oggetto di stima, la discussione con le funzioni aziendali coinvolte circa assunzioni o scenari alternativi rispetto a quelli adottati per la determinazione degli effetti derivanti da contenziosi e circa la ragione per le quali siano stati scartati. • l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio intermedio di liquidazione

Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP). La valutazione dei fondi è un'attività di stima complessa caratterizzata da elementi di soggettività, nell'ambito della quale il Liquidatore Unico elabora aspettative sull'esito dei procedimenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sul rischio di soccombenza, sui relativi tempi di chiusura e conseguentemente sugli effetti sul bilancio intermedio di liquidazione. Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione dei fondi per accantonamenti correnti un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.	che forniscano elementi informativi utili alla valutazione dei fondi; • l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio relativamente ai fondi per accantonamenti correnti.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note illustrative al bilancio i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione non si estende a tali dati.

Il Liquidatore Unico della Società ha allegato al bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 la situazione dei conti al 29 aprile 2024 e il rendiconto degli Amministratori sulla loro gestione relativo al periodo 1 gennaio 2024 – 29 aprile 2024 in conformità a quanto previsto dall'art. 2490 del Codice Civile. Non ci è richiesto di esprimere, e pertanto non esprimiamo, alcun giudizio professionale su tali documenti.

La revisione contabile non consente di escludere che il Liquidatore Unico possa richiedere agli Azionisti di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del Liquidatore Unico e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

Responsabilità del Liquidatore Unico e del Collegio Sindacale della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione per il bilancio intermedio di liquidazione

Il Liquidatore Unico è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre

un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Liquidatore Unico, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione ci ha conferito in data 16 giugno 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio intermedio di liquidazione della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio intermedio di liquidazione espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Il Liquidatore Unico della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione è responsabile per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) al bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio intermedio di liquidazione alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Il Liquidatore Unico della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio intermedio di liquidazione;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio intermedio di liquidazione della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art.123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 20 marzo 2025

KPMG S.p.A.

Andrea Buccione
Socio

Fabio Benoch
Segretario Maricondo
Notaio

Allegato D all'atto n. 21969/14320

AUTOSTRADE MERIDIONALI IN LIQUIDAZIONE S.p.A.

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Sede legale: Via Cintia Svincolo Fuorigrotta – 80126 - NAPOLI

RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ANNO 2024

redatta ai sensi dell'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza.

Modello di Amministrazione e Controllo: TRADIZIONALE

Data di approvazione della Relazione: 3 marzo 2025

SOMMARIO

1. PROFILO DI AUTOSTRADE MERIDIONALI

Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione (di seguito anche "**SAM**", o "**Autostrade Meridionali**", o la "**Società**") è stata costituita il 21 maggio 1925 con il seguente scopo principale: la progettazione, la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A3 Napoli-Salerno, ad essa già assentita in concessione dall'ANAS; la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di altre autostrade o tratte autostradali da ottenersi in concessione a norma di legge; la realizzazione e la gestione, in regime di concessione, delle infrastrutture di sosta e corrispondenza e relative adduzioni purché connesse alla rete autostradale e finalizzate agli interscambi con sistemi di trasporto collettivo di cui all'art.10 della Legge 24.3.1989 n.122; l'assunzione e la cessione di interessenze e partecipazioni in altre Società, imprese, consorzi, costituiti e costituendi, aventi oggetto analogo o comunque connesso direttamente o indirettamente al proprio.

Autostrade Meridionali rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera w-quater 1) del D.lgs. n. 58/1998 (il "**TUF**") e dell'art. 2-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**"). Il valore della capitalizzazione al 31 dicembre 2024 è pari a Euro migliaia 17.921.

Autostrade Meridionali risulta iscritta al numero 13 dell'elenco degli emittenti azioni quotate "PMI" (aggiornato al mese di gennaio 2024) pubblicato sul sito internet di Consob nella sezione Emittenti Azioni Quotate PMI.

La Società ha gestito in concessione l'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno sino al 31 marzo 2022. La concessione scaduta il 31 dicembre 2012, a valle della procedura di gara, è stata assegnata alla società di progetto Salerno Pompei Napoli S.p.A., subentrata a SAM, che gestisce la tratta dal 1° aprile 2022.

A seguito dell'avvenuto subentro del nuovo concessionario nelle attività di gestione della autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno, il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 18 gennaio 2024 – come comunicato al mercato in pari data – ha deliberato di valutare positivamente la messa in liquidazione volontaria della Società. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 21 febbraio 2024 ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti una proposta in merito allo scioglimento della Società ex art. 2484, comma 1, n. 6, del Codice Civile e art. 34 dello Statuto, e alla nomina del liquidatore.

Quindi, l'Assemblea Straordinaria dei Soci del 8 aprile 2024 ha approvato lo scioglimento volontario della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484, comma 1, n. 6 del Codice Civile, e dell'art. 34 dello Statuto e, per l'effetto di porre la medesima in liquidazione. È stato pertanto nominato un Liquidatore Unico nella persona del dott. Fabio Bernardi. Tale delibera è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli in data 29 aprile 2024 e, a partire da tale data, si sono prodotti gli effetti dello scioglimento volontario della Società e della nomina del Liquidatore Unico dott. Fabio Bernardi.

La struttura di *governance* di Autostrade Meridionali è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi: Assemblea degli Azionisti, Liquidatore Unico (a cui è affidata in via esclusiva la gestione aziendale) e Collegio Sindacale (a cui sono attribuite le funzioni di vigilanza). Alla società di Revisione Legale dei conti nominata dall'Assemblea degli Azionisti sono attribuite le funzioni di controllo contabile.

La Società non ha pubblicato la rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2024 n. 125 (o documento equivalente contenente informazioni sulla sostenibilità dell'attività della Società) né su base obbligatoria (in quanto non soggetta a tale obbligo) né su base volontaria.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, del TUF)

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Alla data del 31/12/2024 il capitale sociale di Autostrade Meridionali è pari ad euro 9.056.250 interamente sottoscritto e versato ed è rappresentato da n. 4.375.000 azioni ordinarie con diritto di voto, del valore nominale di euro 2,07 ciascuna.

Al 31/12/2024 le azioni ordinarie di Autostrade Meridionali sono quotate sul mercato Euronext Milan.

La Società non ha adottato propri piani di incentivazione a lungo termine, né su base monetaria, né basati su strumenti finanziari. Si segnala che, al 31 dicembre 2024, nessun soggetto all'interno di SAM risulta beneficiario di piani di incentivazione a lungo termine. Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123-*ter* del TUF (la "**Relazione sulla Remunerazione**"), pubblicata sul sito *internet* della Società www.autostrademeridionali.it, Sezione "*Investor Relations - Assemblee*".

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non sussistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Sulla base delle informazioni disponibili e delle comunicazioni ricevute, Autostrade Meridionali, alla data della presente Relazione, è controllata per il 58,983% da Autostrade per l'Italia S.p.A. (cfr. Tabella 1 in allegato).

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non sono previsti titoli che conferiscono diritti speciali. Lo Statuto della Società non contiene previsioni relative al voto maggiorato ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non sussistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123 bis, comma1, lettera g), TUF)

Patto parasociale sottoscritto tra CDP Equity S.p.A., BIP Miro (Lux) SCSp, BIP-V Miro (Lux) SCSp e Italian Motorway Holdings S.À R.L.

In data 3 maggio 2022, CDP Equity S.p.A., BIP Miro (Lux) SCSp, BIP-V Miro (Lux) SCSp e Italian Motorway Holdings S.À R.L. (le "**Parti**"), in qualità di titolari del 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale di Holding Reti Autostradali S.p.A. ("**HRA**" o la "**Società**"), hanno sottoscritto un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**" o il "**Patto**").

La sottoscrizione del Patto Parasociale si inserisce nel contesto della più ampia operazione di compravendita intercorrente tra Atlantia S.p.A. ("**Atlantia**"), in qualità di parte venditrice, e HRA, in qualità di parte acquirente, avente ad oggetto n. 547.776.698 azioni ordinarie, complessivamente rappresentative di una percentuale pari a

circa l'88,06% del capitale sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A. ("**ASPI**") ("**Operazione**"). Per effetto dell'Operazione, in data 5 maggio 2022, HRA è subentrata ad Atlantia nella titolarità delle predette partecipazioni azionarie di ASPI. A seguito dell'Operazione, il capitale sociale di ASPI risulta suddiviso come da tabella che segue:

SOCIO	AZIONI	CAPITALE SOCIALE	CATEGORIA AZIONI
HRA	547.776.698	88,06%	Ordinarie
Appia Investments S.r.l. ("**Appia**")	43.148.952	6,94%	Ordinarie
Silk Road Fund CO., LTD ("**Silk**")	31.101.350	5%	Ordinarie
(Appia e Silk, congiuntamente, i "**Soci di Minoranza ASPI**").			

Il Patto Parasociale, ancorché preordinato a vincolare i soci di HRA, entità le cui azioni non sono quotate su sedi di negoziazione, assume rilevanza ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, lettere a), b), c) e d) del TUF, in considerazione della circostanza che ASPI (partecipata da HRA per effetto dell'Operazione), entità parimenti non quotata, detiene a sua volta una partecipazione di controllo rappresentativa del 58,98% circa del capitale sociale di Autostrade Meridionali – società con azioni quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan (EXM) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Per il tramite del Patto Parasociale, le Parti, in qualità di titolari del 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale di HRA, hanno inteso disciplinare, inter alia, quanto segue: (i) la *corporate governance* di HRA, ASPI ed ogni entità controllata da ASPI (inclusa SAM); e (ii) il regime applicabile al trasferimento, diretto ed indiretto, delle azioni detenute in HRA.

Il Patto Parasociale, sottoscritto in data 3 maggio 2022, è pienamente efficace a decorrere dal 5 maggio 2022, e rimarrà pienamente in vigore tra le Parti sino al verificarsi, per prima, di una delle seguenti circostanze: (i) lo spirare del terzo anno decorrente dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale (*i.e.*, 3 maggio 2025) (il "**Termine Iniziale**"); o (ii) un accordo scritto stipulato tra le Parti al fine di risolvere consensualmente il Patto.

In data 2 maggio 2024, le Parti hanno sottoscritto una lettera di modifica del Patto Parasociale (la "**Prima Lettera di Modifica**"), con cui hanno convenuto di posticipare al 7 gennaio 2025 la data entro cui ciascuna Parte ha il diritto di evitare il rinnovo automatico del Patto Parasociale, alla scadenza del relativo termine iniziale.

In data 7 gennaio 2025 le Parti hanno sottoscritto un'ulteriore lettera di modifica del Patto Parasociale (la "**Seconda Lettera di Modifica**"), con cui hanno convenuto di posticipare ulteriormente la data entro cui ciascuna Parte ha il diritto di evitare il rinnovo automatico del Patto Parasociale alla scadenza del relativo termine iniziale, in tal senso prevedendo che, allo spirare del Termine Iniziale, il Patto Parasociale si intenderà automaticamente rinnovato, di volta in volta, per periodi di 3 (tre) anni, a meno che non sia disdettato anticipatamente da qualsivoglia Parte per mezzo di un avviso scritto inoltrato alle altre Parti non oltre il 15 aprile 2025 con riferimento allo spirare del Termine Iniziale ovvero almeno 12 (dodici) mesi antecedenti lo spirare di ogni termine successivo.

Indipendentemente dalla scadenza ovvero dallo scioglimento del Patto Parasociale alla luce di quanto appena riportato, il Patto medesimo sarà automaticamente risolto, con riferimento ad una singola Parte, allorquando detta

Parte non rivesta più la qualifica di socio di HRA. Per l'eventualità in cui ricorra una siffatta circostanza, il Patto Parasociale rimarrà pienamente efficace tra le Parti qualificabili alla stregua di soci di HRA, ferme eventuali modifiche e/o aggiustamenti necessari al fine di tenere in considerazione quanto precede.

Per ulteriori informazioni in merito ai contenuti del Patto si rinvia a quanto contenuto nelle Informazioni Essenziali del Patto medesimo pubblicate ai sensi dell'art. 122 del TUF e dell'art. 130 del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971, e disponibili sul sito di Autostrade Meridionali (www.autostrademeridionali.it) sul sito istituzionale della CONSOB.

Alla data della presente Relazione la Società non è venuta a conoscenza di ulteriori comunicazioni al riguardo.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia OPA (artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1, TUF)

Autostrade Meridionali non ha in essere accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

In materia di OPA, le disposizioni dello Statuto non derogano alla disciplina della *passivity rule* prevista dall'art. 104, commi 1 e 1-bis del TUF, né prevedono l'applicazione di regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Come anticipato, la Società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 8 aprile 2024. Non sono state conferite deleghe al Liquidatore Unico ad aumentare il capitale sociale né sono stati autorizzati acquisti di azioni proprie.

j) Attività di Direzione e Coordinamento (ex art. 2497 e ss. Codice Civile)

Autostrade Meridionali è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in data 20 febbraio 2008, di dar corso agli adempimenti prescritti dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

Per effetto dello scioglimento e della messa in liquidazione volontaria della Società avvenuti con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 8 aprile 2024, è cessato il Consiglio di Amministrazione e ad esso è subentrato nella gestione ordinaria e straordinaria di SAM il Liquidatore Unico dott. Fabio Bernardi nominato dalla medesima Assemblea Straordinaria.

******

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) *("gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto")* sono contenute nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione (Sez. 8.1);

- le informazioni richieste dall'art. 123-*bis*, comma primo, lettera l), seconda parte *("le norme applicabili ... alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva")* sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata all'Assemblea (Sez. 13).

3. COMPLIANCE

Il Sistema di Corporate Governance di Autostrade Meridionali è fondato su un complesso di regole in linea con gli indirizzi definiti dagli organi regolatori e con gli standard più elevati raccomandati dal mercato.

Tale sistema è stato realizzato ed aggiornato nel tempo attraverso l'introduzione di regole di comportamento sostanzialmente rispondenti all'evoluzione dell'attività ed alle indicazioni previste dai principi e dai criteri espressi nel Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

Come si evince dalle Relazioni sul governo societario e gli assetti proprietari degli scorsi anni, la Società, sin dalla fine del 2007 aveva comunque già sostanzialmente recepito le principali raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana del 2006 avendo approvato, in data 18 dicembre 2007, un proprio Codice di Autodisciplina che è stato aggiornato nel corso degli anni, tenendo conto anche degli intervenuti emendamenti al Codice di Autodisciplina delle società quotate da parte del Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate. Detto Codice era finalizzato a fornire agli Azionisti ed agli altri stakeholders un utile strumento per comprendere con maggiore facilità e immediatezza la struttura di governance di Autostrade Meridionali.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2021, la Società ha aderito al Codice di Corporate Governance, con conseguente superamento del precedente Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali. Come precisato al precedente par. 1, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 21 febbraio 2024, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti una proposta (che l'Assemblea ha approvato in data 8 aprile 2024) in merito allo scioglimento della Società ex art. 2484, comma 1, n. 6, del Codice Civile, e art. 34 dello Statuto, e alla nomina del liquidatore.

In coerenza con tale proposta, il Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2024, ha valutato la difficile applicabilità (se non incompatibilità) di molte previsioni del Codice di Corporate Governance rispetto allo status di società quotata in liquidazione (si pensi, ad esempio, all'attività dei comitati endoconsiliari che non potrà più essere svolta in assenza di un organo amministrativo) e, pertanto, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, ha revocato l'adesione al medesimo Codice di Corporate Governance in relazione alla situazione sopra descritta.

Nonostante l'intervenuta revoca dell'adesione al Codice di Corporate Governance, la presente Relazione è stata comunque redatta tenendo conto, per quanto applicabili, delle indicazioni di cui al Format da ultimo elaborato da Borsa Italiana per la relazione sul governo societario (X Edizione - dicembre 2024).

La Società non è soggetta a disposizioni di legge non italiana che ne influenzano la struttura di *corporate governance*.

4. ORGANO AMMINISTRATIVO

4.1. RUOLO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Il Consiglio di Amministrazione era l'organo collegiale preposto al governo della Società ed aveva, pertanto, la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi della stessa ed esclusiva competenza e pieni poteri ai fini

della gestione dell'impresa sociale, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore per gli azionisti nel rispetto delle applicabili discipline di legge e di regolamento, nonché delle regole statutarie vigenti.

L'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024 ha deliberato di nominare, fino a revoca o dimissioni, un Liquidatore Unico nella persona del dott. Fabio Bernardi, conferendo al medesimo ogni più ampio potere, necessario od opportuno, per procedere alla liquidazione del patrimonio sociale e per compiere tutti gli atti utili a tal fine.

A partire dalla data di efficacia di tale delibera dell'Assemblea Straordinaria, il Liquidatore Unico è subentrato al Consiglio di Amministrazione nella gestione della Società. In particolare, al Liquidatore Unico l'Assemblea Straordinaria del 8 aprile 2024 ha conferito tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, nessuno escluso o eccettuato, inclusi i poteri individuati dall'art. 2487, comma 1, lett. c, del Codice Civile e, per quanto occorrer possa, il potere di transigere e rinunciare.

Nell'ambito dei poteri conferiti, finché permane la quotazione in borsa delle azioni della Società, il Liquidatore Unico è munito di ogni più ampio potere per assolvere gli obblighi e gli adempimenti previsti in capo all'organo amministrativo dalla normativa applicabile alle società quotate; in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di:

- effettuare ogni adempimento e/o comunicazione nei confronti del mercato, di Consob e di Borsa Italiana S.p.A.;
- modificare e aggiornare la "*Procedura per le operazioni con parti correlate*", la procedura "*Codice di Comportamento Internal Dealing*" e la procedura "*Informazione societaria al mercato*" nonché ogni altra procedura o regolamento adottato dalla Società;
- nominare il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e conferire adeguati mezzi e poteri;
- formulare le eventuali proposte di deliberazione da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, in conformità alla normativa anche regolamentare vigente;
- predisporre le rendicontazioni contabili periodiche previste dalla normativa anche regolamentare vigente.

Al Liquidatore Unico l'Assemblea Straordinaria del 8 aprile 2024 ha altresì conferito la rappresentanza generale della Società, con facoltà di attribuire procura a terzi per specifici atti.

4.2. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF)

Con delibera del 18 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società, in qualità di organo competente ai sensi dello Statuto sociale a deliberare sugli adeguamenti dello stesso a disposizioni normative, aveva deliberato di modificare gli artt. 17.4 e 28 dello Statuto sociale relativamente alla composizione e nomina dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo in conseguenza del venir meno del contratto di concessione, nonché in applicazione della nuova disciplina in materia di quote di genere e di altre disposizione normative. Per maggiori informazioni si rinvia al testo di Statuto sociale pubblicato sul sito *internet* della Società www.autostrademeridionali.it, Sezione "*Investor Relations-Governance*".

Come illustrato al precedente par. 4.1, a partire dalla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024, è cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e ad esso è subentrato il Liquidatore Unico dott. Fabio Bernardi nella gestione ordinaria e straordinaria della Società.

La nomina e la sostituzione del Liquidatore Unico sono regolate dalle disposizioni di legge.

4.3. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettere d) e d-bis), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione che è rimasto in carica fino alla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società e di nomina del Liquidatore Unico del 8 aprile 2024 era stato nominato dall'Assemblea Ordinaria dell'8 aprile 2021 sulla base di due liste presentate, rispettivamente, da Autostrade per l'Italia S.p.A., titolare del 58,98% del capitale della Società (Lista 1), e da investitori istituzionali (Hermes Linder Fund SIAV PLC, PLAVISGAS S.r.l. e Praude Total Return Fund), complessivamente titolari del 13,51% del capitale della Società (Lista 2).

In particolare, l'Assemblea Ordinaria dell'8 aprile 2021 aveva deliberato di nominare il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 come segue.

Dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza Autostrade per l'Italia S.p.A., con il 79,4791% dei voti sul capitale votante, erano stati nominati i seguenti Consiglieri:

- avv. Pietro Fratta;
- on. dott. Paolo Cirino Pomicino;
- dott. Giulio Barrel;
- dott. Gianni Maria Stornello, in possesso dei requisiti di indipendenza;
- ing. Maria Luisa De Guglielmo, in possesso dei requisiti di indipendenza;
- dott.ssa Carolina Fontecchia, in possesso dei requisiti di indipendenza.

Dalla lista presentata dagli Investitori istituzionali, con il 20,5208% dei voti sul capitale, era stato nominato il seguente Consigliere:

- avv. Antonella Lillo, in possesso dei requisiti di indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione così composto, riunitosi in data 21 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, aveva nominato l'avv. Pietro Fratta quale Presidente della Società e l'on. dott. Paolo Cirino Pomicino quale Vice Presidente della Società. Il Consiglio aveva inoltre deliberato di nominare il Consigliere dott. Giulio Barrel Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali, conferendogli i relativi poteri.

In data 14 maggio 2021, come comunicato al mercato in pari data, a seguito delle dimissioni del dott. Giulio Barrel dalla carica di Consigliere di Amministrazione e di Amministratore Delegato della Società con efficacia dalla medesima data, il Consiglio di Amministrazione aveva cooptato l'ing. Luigi Massa quale Consigliere della Società. Il medesimo Consiglio aveva inoltre deliberato di conferire all'ing. Luigi Massa la carica di Amministratore Delegato, conferendogli i relativi poteri. L'Assemblea Ordinaria del 16 giugno 2021 aveva poi confermato l'ing. Luigi Massa quale Consigliere della Società, in seguito confermato altresì nella carica di Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione riunitori in data 24 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, fino alla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società e di nomina del Liquidatore Unico del 8 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali risultava così composto:

- avv. Pietro Fratta (Presidente);
- on. dott. Paolo Cirino Pomicino (Vice Presidente);
- ing. Luigi Massa (Amministratore Delegato);
- dott. Gianni Maria Stornello (Amministratore Indipendente);
- ing. Maria Luisa De Guglielmo (Amministratore Indipendente);

- dott.ssa Carolina Fontecchia (Amministratore Indipendente).
- avv. Antonella Lillo (Amministratore Indipendente).

A decorrere dalla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali è cessato e ad esso è subentrato, nella gestione ordinaria e straordinaria della Società, il Liquidatore Unico dott. Fabio Bernardi.

In data 21 febbraio 2024, facendo seguito alla sua candidatura alla carica di Liquidatore Unico della Società, il dott. Fabio Bernardi ha depositato presso la sede sociale una dichiarazione, reperibile sul sito internet della Società www.autostrademeridionali.it,Sezione "*Investor Relations – Assemblee - Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 8 Aprile 2024*" con la quale ha accettato la propria candidatura e attestato, sotto la propria responsabilità, (i) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Liquidatore della Società, e (ii) per quanto occorrer possa, di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 e dall'art. 2383, comma 1 del Codice Civile o di incompatibilità previste dalla normativa vigente, nonché di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 148, comma 4, del TUF come richiamati dall'art. 147-*quinquies* del TUF.

La Tabella 2 in allegato riepiloga la struttura dell'organo amministrativo (*i.e.*, il Consiglio di Amministrazione/Liquidatore Unico) della Società alla data di chiusura dell'esercizio al 31.12.24.

La Tabella A/2 in allegato riporta l'elenco degli altri incarichi ricoperti dal Liquidatore Unico in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni (oltre all'incarico rivestito in Autostrade Meridionali).

La Tabella A/1 in allegato riporta l'anzianità di carica a partire dalla prima nomina in Autostrade Meridionali del Liquidatore Unico.

La Tabella B/2 in allegato riporta una sintesi delle caratteristiche personali e professionali del Liquidatore Unico alla data di chiusura dell'esercizio al 31.12.24.

4.4. FUNZIONAMENTO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Fino alla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024, le gestione dell'impresa sociale spettava al Consiglio di Amministrazione della Società il quale, in data 14 dicembre 2021, aveva deliberato di adottare un proprio Regolamento per disciplinare il ruolo, l'organizzazione e le modalità di funzionamento del medesimo organo di amministrazione di Autostrade Meridionali, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare.

Per effetto della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024 e, più in particolare, del subentro del Liquidatore Unico in luogo del Consiglio di Amministrazione nella gestione ordinaria e straordinaria della Società, il Regolamento del Consiglio di Amministrazione non trova più applicazione in quanto superato nel contesto dell'attuale struttura di *governance* della Società in liquidazione.

Nel corso del 2024, fino al subentro del Liquidatore Unico dott. Fabio Bernardi quale organo amministrativo della Società, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 4 (quattro) riunioni (la partecipazione degli Amministratori alle riunioni viene indicata nella Tabella 2 in allegato) della durata media di circa 1 (una) ora ciascuna alle quali ha

sempre partecipato il Collegio Sindacale. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle condizioni previste dall'art. 19 dello Statuto sociale, si sono tenute anche per conferenza telefonica o videoconferenza. Nel corso di tali riunioni gli argomenti trattati sono stati verbalizzati nell'apposito libro e - ai sensi dell'art. 2381 comma 5 del Codice Civile, del comma 3 e 4 dell'art. 23 dello Statuto sociale e dell'art.150 del TUF - l'Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società hanno partecipato: il dott. Arnaldo Musto in qualità di Chief Financial Officer (relativamente agli argomenti di natura finanziaria ed economica), la dott.ssa Tiziana Catanzaro in qualità di Segretario del Consiglio di Amministrazione, nonché ogni altro soggetto di cui il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto utile la partecipazione in virtù della sua competenza (quali, i consulenti della Società e, successivamente alla sua nomina, il Liquidatore Unico dott. Fabio Bernardi).

La partecipazione di detti soggetti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è stata ritenuta coerente con una gestione dell'attività sociale attenta alla creazione di valore per gli Azionisti.

I principali argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2024 concernono: le modifiche per adeguamento dello Statuto sociale al venir meno del contratto di concessione, alla nuova disciplina delle quote di genere e ad altre disposizioni normative; la valutazione in merito alla ipotesi di messa in liquidazione della Società e di distribuzione di parte della riserva straordinaria; la situazione economica e patrimoniale al 31 marzo 2024; il rendiconto della gestione degli Amministratori del periodo 1^ gennaio - 29 aprile 2024, ex art. 2487-bis, comma 3, del Codice Civile.

Nel corso del 2024, al fine di garantire la tempestività e la completezza dell'informativa pre-consiliare al Consiglio di Amministrazione è stata inviata la documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno, nel rispetto per quanto possibile e fatta salva la procedura per la gestione di informazioni riservate o "price sensitive" di preventiva ed adeguata informativa ed istruttoria documentale, almeno 3 (tre) giorni prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2024 su parere del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance e sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato, ha valutato positivamente il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi che ha consentito di ottenere un soddisfacente livello di efficienza e di affidabilità delle diverse attività di gestione allineandole agli standard di controllo interno e di gestione dei rischi di comune riferimento.

Come precedentemente illustrato, l'Assemblea Straordinaria del 8 aprile 2024 ha approvato lo scioglimento volontario della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484, comma 1, n. 6 del Codice Civile, e dell'art. 34 dello Statuto e, per l'effetto di porre la medesima in liquidazione. È stato pertanto nominato un Liquidatore Unico nella persona del dott. Fabio Bernardi il quale, a partire dalla data di efficacia di tale delibera (*i.e.*, 29 aprile 2024), è subentrato al Consiglio di Amministrazione nella gestione ordinaria e straordinaria della Società, in conformità a quanto previsto nella delibera assembleare di nomina.

Come risulta dal verbale della riunione degli amministratori del 11 giugno 2024, questi ultimi hanno trasferito al Liquidatore Unico il rendiconto della Gestione degli amministratori relativamente al periodo 1^gennaio 2024- 29 aprile 2024 ai sensi dell'art. 2487-bis, comma 3, del Codice Civile nonché i relativi libri della Società ed i documenti contabili.

Nel corso del 2024, il Liquidatore Unico ha tenuto 5 (cinque) riunioni della durata media di circa 1 (una) ora e mezza ciascuna, alle quali ha sempre partecipato il Collegio Sindacale ad esito delle quali ha adottato le proprie decisioni mediante determina. Gli argomenti trattati nel corso delle riunioni sono stati verbalizzati nell'apposito Libro dei verbali del Liquidatore Unico.

Su invito del Liquidatore Unico, sono stati invitati a partecipare alle riunioni, ove ritenuto opportuno, il dott. Arnaldo Musto in qualità di Responsabile Amministrativo, la dott.ssa Tiziana Catanzaro, in qualità di Responsabile Affari Legali e Societari, nonché i consulenti esterni della Società.

I principali argomenti trattati dal Liquidatore Unico nel corso del 2024 concernono: la nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari; la nomina dell'Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/2001; la verifica dei requisiti del Collegio Sindacale; le informative del Liquidatore Unico; le variazioni della struttura organizzativa della Società con decorrenza dalla data del 1° giugno 2024; il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024; l'informativa trimestrale circa le attività di maggior rilievo della Società per il terzo trimestre 2024; la relazione dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 relativa al primo semestre 2024 e informativa circa il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo; l'aggiornamento delle procedure interne di *governance*; la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2024, ai sensi dell'art. 82-ter, comma 2, del Regolamento Emittenti; le determinazioni in merito alla comunicazione al pubblico delle informazioni periodiche aggiuntive ai sensi dell'art. 82-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999.

A tale ultimo proposito, si ricorda che Autostrade Meridionali, in coerenza con lo sviluppo del quadro normativo di riferimento e tenuto conto delle esigenze degli *stakeholder*, a partire dall'esercizio 2017 e fino a diversa determinazione, aveva scelto di pubblicare – ai sensi del nuovo art. 82-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 (c.d. "Regolamento Emittenti") – le informazioni periodiche aggiuntive del primo e terzo trimestre su base volontaria in continuità di termini di pubblicazione rispetto alla disciplina previgente, comunicando tuttavia i soli dati economico-finanziari in un apposito comunicato stampa. Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali, riunitosi in data 19 dicembre 2012, aveva deliberato di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B dello stesso Regolamento in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni. Tenuto conto del mutato scenario in cui opera la Società a seguito della messa in liquidazione volontaria e della conseguente riduzione dell'attività operativa della stessa, il Liquidatore Unico, con determina del 4 novembre 2024 ha deliberato, ai sensi dell'art. 82-*ter*, comma 2, del Regolamento Emittenti, di interrompere la pubblicazione delle informazioni periodiche aggiuntive riferite al primo e al terzo trimestre di ciascun esercizio, con efficacia a partire dall'esercizio 2025. Né Consob né il Collegio Sindacale hanno formulato rilievi al riguardo. Di tale determina è stata data notizia mediante pubblicazione in pari data, sul sito internet della Società all'indirizzo wwww.autostrademeridionali.it, Sezione "*Investor Relations – Comunicati stampa*" di un apposito comunicato stampa.

Per quanto riguarda l'esercizio in corso, con determina del 23 gennaio 2025 il Liquidatore Unico ha approvato, *inter alia*, il calendario delle riunioni da tenersi nel corso del 2025. Il calendario finanziario è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo wwww.autostrademeridionali.it, Sezione "*Investor Relations – Comunicati stampa*".

Il calendario degli eventi societari fissati per il 2025 prevede n. 2 (due) riunioni del Liquidatore Unico, oltre a quella già tenutasi in data 23 gennaio 2025.

Con la determina del 23 gennaio 2025, Liquidatore Unico ha approvato, inter alia, il budget del 2025 della Società.

4.5. RUOLO DEL PRESIDENTE

Fino alla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024 e di nomina del Liquidatore Unico, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione era ricoperta dall'avv. Pietro Fratta, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 aprile 2021.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione rivestiva un ruolo di raccordo tra gli Amministratori esecutivi e gli Amministratori non esecutivi, curava l'efficace funzionamento dei lavori consiliari, la trasparenza e l'adeguatezza del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione.

In aggiunta ai poteri ed alle attribuzioni derivanti dalla carica per legge e per Statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione spettava il compito di esercitare la sorveglianza sull'andamento della gestione aziendale e sul raggiungimento dell'oggetto sociale, aveva la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio, nonché l'uso della firma sociale.

Il Presidente non ricopriva la carica di Chief Executive Officer e non si identificava nell'Azionista di controllo della Società.

Per effetto dello scioglimento e della messa in liquidazione volontaria di Autostrade Meridionali, come anzidetto, è cessato l'intero Consiglio di Amministrazione (ivi compreso il suo Presidente) e ad esso è subentrato il Liquidatore Unico nella gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Vice Presidente

Fino alla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società e di nomina del Liquidatore Unico del 8 aprile 2024, la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione era ricoperta dall'on. dott. Paolo Cirino Pomicino nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 aprile 2021.

Al Vice Presidente spettavano i poteri e le attribuzioni derivanti dalla carica per Statuto e, in particolare, la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale.

Tali poteri venivano esercitati in caso di assenza o di impedimento del Presidente.

Per effetto dello scioglimento e della messa in liquidazione volontaria, come anzidetto, è cessato l'intero Consiglio di Amministrazione (ivi compreso il suo Vice Presidente) e ad esso è subentrato il Liquidatore Unico nella gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Segretario

Il Consiglio di Amministrazione, in data 21 aprile 2021, aveva nominato la dott.ssa Tiziana Catanzaro quale segretario del Consiglio e, in data 14 dicembre 2021, aveva confermato in capo alla medesima i requisiti di professionalità previsti dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, confermandola nel ruolo di Segretario.

Il Segretario supportava l'attività del Presidente e lo coadiuvava nell'espletamento delle proprie funzioni. Il Segretario forniva con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza al Consiglio di Amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.

Anche seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024, le determine del Liquidatore Unico si sono tenute alla presenza della dott.ssa Tiziana Catanzaro nel ruolo di Segretario di ciascuna riunione.

Nel corso del 2024, il Segretario ha fornito con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza prima al Consiglio di Amministrazione e, successivamente, al Liquidatore Unico, su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.

4.6. CONSIGLIERI ESECUTIVI

Amministratore Delegato

Fino alla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024, la carica di Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali era ricoperta dall'ing. Luigi Massa.

Come già illustrato al precedente par. 4.3, in data 14 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione aveva cooptato l'ing. Luigi Massa quale Consigliere della Società a seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Giulio Barrel dalla carica di Consigliere di Amministrazione e di Amministratore Delegato della Società con efficacia dalla medesima data. Il medesimo Consiglio aveva inoltre deliberato di conferire all'ing. Luigi Massa la carica di Amministratore Delegato, conferendogli i relativi poteri.

L'ing. Luigi Massa è stato poi confermato quale Consigliere della Società dall'Assemblea Ordinaria del 16 giugno 2021 e, in seguito, altresì nella carica di Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2021.

L'Amministratore Delegato era responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed il principale responsabile della gestione dell'impresa. Sulla base delle disposizioni previste all'art. 27 dello Statuto, il Presidente e l'Amministratore Delegato avevano la rappresentanza della Società. Erano conferiti all'Amministratore Delegato tutti i poteri per la gestione ordinaria della Società che non erano riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione e del Presidente.

Nella riunione del 24 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione aveva nominato l'Amministratore Delegato ing. Luigi Massa quale Amministratore Incaricato del sistema controllo interno e di gestione dei rischi. L'ing. Luigi Massa ha ricoperto tale ruolo fino alla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024.

Per effetto di tale accadimento, come anzidetto, è cessato l'intero Consiglio di Amministrazione (ivi compreso l'Amministratore Delegato) e ad esso è subentrato il Liquidatore Unico nella gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Comitato Esecutivo

L'organo amministrativo (*i.e.*, Consiglio di Amministrazione/Liquidatore Unico) non ha deliberato l'istituzione di un Comitato Esecutivo.

Informativa all'organo amministrativo

Ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del codice civile, del comma 3 e 4 dell'art. 23 dello Statuto sociale e dell'art. 150 del TUF, nonché della Procedura gestionale di Gruppo "*Informativa al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale ex art. 2381, comma 5, del codice civile*", l'Amministratore Delegato, nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2024 ha riferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società con riferimento al quarto trimestre del 2023.

A partire dalla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024, è cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e, con esso, l'Amministratore Delegato. Il Liquidatore Unico è subentrato al Consiglio di Amministrazione nella gestione ordinaria e straordinaria della Società e nella titolarità degli obblighi informativi nei confronti del Collegio Sindacale di cui al successivo par. 11.2.

Altri consiglieri esecutivi

Non applicabile.

4.7. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Amministratori indipendenti

Fino alla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società e di nomina del Liquidatore Unico del 8 aprile 2024, ad un numero adeguato di Amministratori non esecutivi era stato riconosciuto il requisito di Amministratori indipendenti, ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF.

Gli Amministratori indipendenti erano:

- dott. Gianni Maria Stornello;
- ing. Maria Luisa De Guglielmo;
- dott.ssa Carolina Fontecchia;
- avv. Antonella Lillo.

Il numero e le competenze degli Amministratori Indipendenti risultavano adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento del Consiglio, nonché alla costituzione dei relativi comitati, come precisato al successivo par. 6. La valutazione circa la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai suddetti Consiglieri, originariamente svolta in data 21 aprile 2021, in seguito alla nomina dei citati Amministratori Indipendenti da parte dell'Assemblea Ordinaria dell'8 aprile 2021, è da ultimo avvenuta in data 21 febbraio 2024.

Lead indipendent director

Non applicabile.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

In materia di gestione interna e di comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti Autostrade Meridionali, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, il Consiglio di Amministrazione della Società aveva adottato le seguenti procedure:

- Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato;
- Codice di Comportamento Internal Dealing.

In data 30 giugno 2016, (successivamente in data 3 maggio 2018 relativamente al Codice di Comportamento) e in data 26 giugno 2019 previa valutazione positiva del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione aveva provveduto all'aggiornamento di entrambe le procedure, al fine di recepire le modifiche normative introdotte dal Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 16 aprile 2014, n. 596/2017 sugli abusi di mercato (Regolamento MAR), dal Regolamento di esecuzione della Commissione Europea n. 347/2016 e dal Regolamento delegato della Commissione Europea del 17 dicembre 2015, n. 2016/522 (Regolamento delegato).

La Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato ("**Procedura MAR**") e il Codice di Comportamento Internal Dealing ("**Codice ID**") sono stati da ultimo aggiornati con determina del Liquidatore Unico del 4 novembre 2024 al fine di adeguarne il contenuto e il funzionamento allo stato di liquidazione della Società, nonché per quanto riguarda nello specifico il Codice ID, al fine di tenere conto del venire meno degli obblighi precedentemente stabiliti in materia in capo agli Azionisti rilevanti della Società (*i.e.*, i detentori di una partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale della Società, nonché ogni altro soggetto che controlli la Società), a seguito dell'avvenuta abrogazione dell'art. 114, comma 7, del TUF ad opera della Legge 5 marzo 2024, n. 21 (c.d. "**Legge Capitali**").

I testi aggiornati delle citate procedure sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.autostrademeridionali.it, Sezione "*Investor Relations-Governance*".

La Procedura MAR è volta a disciplinare la gestione interna delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate, nonché la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate in conformità con la disciplina applicabile e, in particolare, con il Regolamento (UE) n. 596/2014 (Regolamento MAR). La Procedura MAR definisce, inoltre, le norme di comportamento che devono essere osservate, in tale ambito, da parte del Liquidatore Unico, dei Sindaci, dei dirigenti e dei dipendenti di Autostrade Meridionali in liquidazione, nonché da parte dei soggetti che prestano la loro attività lavorativa e/ o professionale in favore della Società in forza di un rapporto diverso da quello di lavoro subordinato.

Il Codice ID è volto a disciplinare gli obblighi informativi stabiliti dall'art. 19 del Regolamento MAR in capo ai soggetti rilevanti (*i.e.*, il Liquidatore Unico, i Sindaci effettivi, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, gli altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società, nonché gli eventuali ulteriori soggetti di volta in volta individuati) e alle persone strettamente legate a tali soggetti, nei confronti della Società e del mercato con riferimento alle operazioni condotte dai su strumenti finanziari della Società.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

La Società aveva istituito, all'interno del Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance. Al riguardo, si precisa che il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance nominato in data 21 aprile 2021 era composto dagli Amministratori non esecutivi e indipendenti dott.ssa Carolina Fontecchia, avv. Antonella Lillo e ing. Maria Luisa De Guglielmo. Il funzionamento del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance era disciplinato da un apposito Regolamento, da ultimo aggiornato in data 14 dicembre 2021 per adeguarlo al Codice di Corporate Governance al quale la Società aderiva fino alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2024.

In conformità alle disposizioni emanate dalla Consob con il Regolamento in materia di operazioni con parti correlate (Delibera n. 17221 del 12/3/2010 e s.m.), a far data dal 29 ottobre 2010 la Società aveva costituito al proprio interno il Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con parti Correlate. Tale Comitato, come da ultimo nominato in data 21 aprile 2021, era composto dagli Amministratori non esecutivi e indipendenti dott.ssa Carolina Fontecchia, dott. Gianni Maria Stornello e ing. Maria Luisa De Guglielmo.

La Società aveva invece soprasseduto in merito alla costituzione del Comitato per le Remunerazioni, nonché del Comitato per le Nomine per le ragioni espresse di seguito.

In particolare, per quanto riguarda la materia delle remunerazioni, il Consiglio di Amministrazione, da ultimo in data 5 marzo 2021, aveva dato mandato agli Amministratori indipendenti dott.ssa Carolina Fontecchia, avv. Antonella Lillo e dott. Gianni Maria Stornello di analizzare e verificare la conformità della Relazione sulla Remunerazione alla normativa vigente e alle *best practice* del mercato delle società.

A decorrere dalla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società e di nomina del Liquidatore Unico del 8 aprile 2024, è cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e, con esso, tutti i Comitati costituiti al suo interno e il Liquidatore Unico è subentrato nella gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Alla data della presente Relazione, pertanto, non vi sono Comitati interni al Consiglio.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE

7.1. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Nella riunione del 14 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance aveva adottato la Procedura di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, volta a disciplinare il processo di autovalutazione del Consiglio e delle sue singoli componenti (la "**Procedura di Autovalutazione**"), come raccomandato dal Principio XIV del Codice di Corporate Governance al quale la Società aderiva fino alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2024.

La Procedura di Autovalutazione aveva ad oggetto la valutazione della dimensione, della composizione e del concreto funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, considerando anche il ruolo che esso svolgeva nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'autovalutazione era condotta con cadenza almeno triennale, salvo che il Consiglio, su proposta del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, non decidesse di effettuare l'autovalutazione del Consiglio e/o di uno o più dei suoi Comitati con una diversa periodicità o al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini del processo di autovalutazione.

In conformità alla predetta Procedura, l'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione è stata svolta da ultimo nei mesi di gennaio e febbraio 2024 con riferimento all'esercizio 2023 mediante appositi questionari di autovalutazione, debitamente compilati dai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le risultanze del processo di autovalutazione e le relative analisi hanno riportato un quadro pienamente positivo in merito a composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Nell'anno 2024 l'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione non è stata svolta considerata l'intervenuta messa in liquidazione volontaria della Società.

7.2. COMITATO NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione in carica fino alla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società e di nomina del Liquidatore Unico del 8 aprile 2024, su proposta del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance ed in seguito ad opportuna valutazione, aveva confermato la scelta operata sin dalla introduzione dei principi del Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali di non istituire un Comitato per le nomine, in considerazione sia del fatto che la Società ha un azionariato a proprietà concentrata sia in quanto il ruolo e l'autorevolezza degli Amministratori indipendenti e non esecutivi e la Procedura di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione consentivano di assolvere alle funzioni attribuite dal Codice di Corporate Governance per le società quotate al Comitato per le nomine.

Si rammenta che, a partire data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società e di nomina del Liquidatore Unico del 8 aprile 2024, è cessato l'intero Consiglio di Amministrazione della Società e ad esso è subentrato il Liquidatore Unico nella gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Anche alla data della presente Relazione, pertanto, non vi è alcun Comitato per le nomine.

8. REMUNERAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO – COMITATO REMUNERAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali in carica fino alla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società e di nomina del Liquidatore Unico del 8 aprile 2024 aveva approvato la Relazione sulla Remunerazione ai sensi della disciplina, anche regolamentare, vigente. La Società, in continuità con quanto avvenuto per i precedenti esercizi, non aveva istituito un Comitato Remunerazioni, valutando comunque di dare mandato, da ultimo con delibera del 5 marzo 2021, agli Amministratori indipendenti dott.ssa Carolina Fontecchia, avv. Antonella Lillo e dott. Gianni Maria Stornello di analizzare e verificare la conformità della Relazione sulla Remunerazione alla normativa vigente e alle *best practice* del mercato delle società,

Il mandato conferito a tali Amministratori indipendenti è cessato con la messa in liquidazione volontaria della Società per effetto della quale, come noto, è cessato l'intero Consiglio di Amministrazione della Società e ad esso è subentrato il Liquidatore Unico nella gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Con riferimento alla remunerazione del Liquidatore Unico, l'Assemblea Straordinaria del 8 aprile 2024, ha deliberato anche in merito al compenso di quest'ultimo, attribuendo al dott. Fabio Bernardi un compenso annuale pari ad Euro 100.000,00 *pro rata temporis*, oltre oneri di legge, nonché il rimborso delle spese vive sostenute in relazione alla carica; oltre al compenso annuale, nel caso in cui la liquidazione fosse completata entro la data del 31 marzo 2027 (con deposito, entro tale data, presso il Registro delle Imprese, del bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 del Codice Civile) il Liquidatore Unico avrà diritto ad un compenso aggiuntivo una tantum pari ad Euro 50.000,00 oltre oneri di legge. Nel caso in cui entro tale data la liquidazione non fosse completata, il compenso del Liquidatore per il perdio successivo al 31 marzo 2027 dovrà essere sottoposto ad una nuova deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

La Relazione sulla Remunerazione della Società è stata approvata dal Liquidatore Unico in data 3 marzo 2025, al fine di sottoporla all'approvazione dell'Assemblea.

La Politica di Autostrade Meridionali, contenuta nella Sezione I della predetta Relazione sulla Remunerazione, è definita in coerenza con il modello di *governance* adottato dalla Società, nonché in adempimento dei vigenti obblighi normativi e regolamentari.

Per informazioni in merito (i) alla Politica in materia di remunerazione del Liquidatore Unico, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei componenti del Collegio Sindacale, nonché (ii) ai compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2024 si rinvia, rispettivamente, alla Sezione I e alla Sezione II della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-*ter* TUF sul sito *internet* della Società.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO, RISCHI E CORPORATE GOVERNANCE

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, quale definito dal Liquidatore Unico, si qualifica per i seguenti principi generali:

a) le deleghe operative vengono assegnate tenuto conto della natura, delle dimensioni e dei rischi delle singole categorie di operazioni; gli ambiti di esercizio sono strettamente collegati alle mansioni delegate;
b) le strutture organizzative sono articolate in modo da evitare sovrapposizioni funzionali e la concentrazione in capo ad un unico soggetto, senza adeguati processi autorizzativi, di attività che presentino un grado elevato di criticità o di rischio;
c) è previsto, per ciascun processo, un adeguato sistema di parametri ed un relativo flusso periodico di informazioni per misurarne l'efficienza e l'efficacia;
d) sono periodicamente analizzate le conoscenze e le competenze professionali disponibili nell'organizzazione in termini di congruenza rispetto agli obiettivi assegnati;
e) i processi operativi sono definiti prevedendo un adeguato supporto documentale per consentire che siano sempre verificabili in termini di congruità, coerenza e responsabilità;
f) i meccanismi di sicurezza garantiscono un'adeguata protezione dei beni dell'organizzazione e un accesso ai dati secondo quanto necessario per svolgere le attività assegnate;
g) i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi sono individuati prevedendone periodicamente un adeguato monitoraggio e aggiornamento. Gli eventi negativi che possono minacciare la continuità operativa dell'organizzazione sono oggetto di apposita attività di valutazione e di adeguamento delle protezioni;
h) il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è soggetto ad attività di supervisione continua per valutazioni periodiche e per il costante adeguamento.

Un efficace Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi contribuisce a:

(i) monitorare l'efficienza, la conoscibilità e la verificabilità delle operazioni aziendali e, in generale, verificare e monitorare la correttezza e l'affidabilità della gestione societaria ed imprenditoriale della Società;
(ii) assicurare e verificare la qualità e l'affidabilità dei dati contabili e gestionali e, in generale, delle informazioni finanziarie fornite agli organi sociali ed al mercato, anche attraverso la verifica dei processi di registrazione degli stessi e di scambio dei flussi informativi;
(iii) assicurare e monitorare il rispetto delle prescrizioni del Codice Etico, e in generale, delle leggi e dei regolamenti applicabili;

(iv) assicurare l'attuazione e il rispetto del Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo ex D.lgs.231/2001 e delle disposizioni dell'Organismo di Vigilanza;
(v) assicurare la salvaguardia dell'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della Società e dei mercati finanziari.

Con Ordine di Servizio n°12/2021 del 03/08/2020 è stata nominata Responsabile Anticorruzione la dott.ssa Nunzia Matilde D'Errico.

Il Responsabile Anticorruzione garantisce il presidio di conformità per la prevenzione della corruzione ed assicura (i) la compliance alla normativa di riferimento, (ii) l'assistenza specialistica in materia di anticorruzione ai dipendenti, (iii) la verifica del soddisfacimento dei requisiti generali del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, e (iv) il monitoraggio costante del rischio di corruzione.

Inoltre, il Responsabile Anticorruzione:

(i) riferisce periodicamente sulle proprie attività all'Organismo di Vigilanza della Società, ed assicura il raccordo con il medesimo Organismo per l'efficace assolvimento dei rispettivi compiti;
(ii) si raccorda con la competente funzione Legale e Societario per l'aggiornamento sulla evoluzione normativa e giurisprudenziale nelle materie di interesse;
(iii) riceve dalle funzioni aziendali competenti, flussi informativi specifici in merito alle attività individuate come a rischio corruzione (a titolo meramente esemplificativo, per ciò che concerne i contratti di acquisto / consulenza stipulati nel periodo).

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Nell'ambito del sistema di controllo interno, in relazione al processo di informativa finanziaria, la Società ha implementato e mantiene aggiornato un sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria basato su un complesso di procedure amministrative e contabili, tali da garantirne l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività in accordo con le normative che ne regolano la redazione.

Il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria di SAM prevede norme, procedure e linee guida che assicurano l'applicazione dei principi contabili di riferimento per la Società, in modo da garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

L'istituzione dei controlli avviene a valle di un processo condotto secondo un approccio *top-down risk-based* mirato ad individuare le entità organizzative, i processi, le specifiche attività in grado di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sull'informativa finanziaria.

Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Il processo di monitoraggio del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria viene reiterato con una cadenza semestrale in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 154-bis, comma 5, del TUF.

FASI DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA

1. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA

L'attività è basata sulla valutazione di aspetti qualitativi e quantitativi che attengono dapprima alla selezione delle società rilevanti da includere nell'ambito dell'analisi e, successivamente, alle classi di transazioni e conti significativi.

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI SULL'INFROMATIVA FINANZIARIA

La valutazione dei rischi è condotta sia a livello di entità (c.d. *entity level* e *Information Technology General Controls* - ITGC) sia a livello di specifico processo (c.d. *process level*). Nel primo ambito, rientrano i rischi di frode, di non corretto funzionamento dei sistemi informatici o di altri errori non intenzionali, mentre nel secondo ambito ricadono i rischi direttamente connessi all'informativa finanziaria (sottostima o sovrastima delle voci di bilancio, non accuratezza del dato rappresentato, etc.).

3. IDENTIFICAZIONE DEI CONTROLLI A FRONTE DEI RISCHI INDIVIDUATI

A fronte dei rischi precedentemente individuati, vengono identificati i controlli in grado di mitigarli sia a livello di entità che a livello di specifico processo. All'interno dei controlli è individuato, secondo criteri *top-down risk-based*, il set dei controlli chiave, cioè di quelli giudicati necessari per garantire con ragionevole sicurezza che errori materiali sul *financial reporting* siano prevenuti o identificati tempestivamente.

4. VALUTAZIONE DEI CONTROLLI A FRONTE DEI RISCHI INDIVIDUATI

Il processo di analisi e valutazione del Sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria prosegue con la valutazione dei controlli individuati sia in termini di adeguatezza (efficacia del disegno dei controlli) che in termini di effettiva applicazione.
La valutazione di effettiva applicazione si realizza attraverso attività specifiche di test svolte dal management e, dalla struttura competente a disposizione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "Dirigente Preposto").

Il Dirigente Preposto, con cadenza almeno semestrale, porta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo e Rischi della Società i risultati delle attività svolte valutando l'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili, nonché la loro effettiva applicazione, ai fini del rilascio delle attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF.

Ruoli e funzioni coinvolte

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi non può prescindere da una chiara individuazione dei ruoli cui siano attribuite le diverse fasi della progettazione, implementazione, monitoraggio e aggiornamento nel tempo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi stessi.

Le componenti del sistema di controllo interno e gestione dei rischi precedentemente descritte sono tra loro coordinate e interdipendenti e il sistema, nel suo complesso, coinvolge – con diversi ruoli e secondo logiche di collaborazione e coordinamento – gli organi amministrativi, gli organi di vigilanza e controllo, il *management* della Società.

Linee di indirizzo e valutazione sull'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Liquidatore Unico ha preso atto nel corso dell'anno 2024 delle relazioni periodiche con le quali gli organi competenti del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi hanno riferito sull'attività svolta.

In applicazione del D.lgs. 24/2023, la gestione delle segnalazioni in ambito di Gruppo è regolamentata dalla Procedura Gestionale di Gruppo "Gestione delle Segnalazioni". Nello specifico, il nuovo processo di gestione delle Segnalazioni modifica il precedente con alcuni elementi di novità, in particolare, rispetto all'istituzione degli Organi autonomi di Gestione delle Segnalazioni e all'adeguamento della piattaforma informatica Whistleblowing, secondo i dettami normativi vigenti, per la gestione autonoma delle segnalazioni da parte della Controllante e delle Società del Gruppo.

Il Liquidatore Unico si è raccordato con la competente Direzione della Capogruppo ed ha avviato l'attività di adeguamento al sistema di gestione delle segnalazioni secondo le linee di indirizzo di Gruppo, tenuto conto dell'attuale assetto societario, al fine di implementare nell'ambito della Società un sistema di presidio e di gestione delle segnalazioni che possa considerarsi complessivamente adeguato alla normativa, efficace ed effettivamente funzionante.

Nel corso del 2024, il Liquidatore Unico ha preso atto delle linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

In data 3 marzo 2025, il Liquidatore Unico, tenuto anche conto delle informazioni rese dagli organi competenti del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, udito il Collegio Sindacale, ha valutato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi sostanzialmente adeguati rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto.. Con la stessa determina, udito il Collegio Sindacale, il Liquidatore Unico ha valutato sostanzialmente adeguato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

9.1. CHIEF EXECUTIVE OFFICER

Fino alla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione definiva le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, valutandone con cadenza almeno annuale l'adeguatezza, rispetto alle caratteristiche della Società ed al profilo di rischio assunto nonché la sua efficacia affidando all'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi il compito di istituire e mantenere un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2024 l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha adempiuto alle funzioni inerenti a tale ruolo.

Per il 2024, dato l'attuale assetto societario, è stato definito di non predisporre e attuare un piano di audit 2024. Peraltro, come risulta dal verbale del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2024 nonché dalla determina del Liquidatore Unico del 3 marzo 2025, a seguito del subentro nella concessione autostradale, non è stata condotta l'attività di Risk Assessment in ambito Enterprise Risk Management secondo la nuova metodologia del Gruppo Aspi e non è stato definito il Piano di Audit annuale da parte della Direzione Internal Audit di ASPI.

9.2. COMITATO CONTROLLO, RISCHI E CORPORATE GOVERNANCE

Fino alla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società e di nomina del Liquidatore Unico del 8 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione aveva al proprio interno, a decorrere dall'anno 2003, un Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance (denominato successivamente Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance).

I componenti del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, da ultimo nominati in data 21 aprile 2021 con delibera del Consiglio di Amministrazione e con l'astensione di volta in volta dei diretti interessati, erano:

1. la dott.ssa Carolina Fontecchia (Presidente);
2. l'avv. Antonella Lillo (componente);
3. l'ing. Maria Luisa De Guglielmo (componente).

L'attività del Comitato era regolata – oltre che dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dal Codice di Corporate Governance cui la Società aderiva – dal Regolamento del Comitato stesso, adottato nel 2006 e da ultimo aggiornato in data 14 dicembre 2021.

Nell'esercizio 2024, il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance ha tenuto 1 (una) riunione (la partecipazione alla suddetta da parte dei componenti del Comitato è indicata nella Tabella 3 in allegato) in data 21 febbraio 2024 della durata di circa 2 (due) ore. A tale riunione erano altresì presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione (l'avv. Pietro Fratta), l'Amministratore Delegato (l'Ing. Luigi Massa), il Presidente del Collegio Sindacale (dott. Aniello Castiello), il Direttore Amministrativo (dott. Arnaldo Musto) e il Segretario del Comitato (la

dott.ssa Tiziana Catanzaro). La riunione è stata regolarmente verbalizzata dal Segretario del Comitato ed il relativo verbale è stato approvato dai membri del Comitato seduta stante.

Nel corso dell'anno 2024 il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance ha svolto, tra l'atro, le seguenti attività:

- esame della Relazione sull'attività svolta nel 2° semestre 2023 dal Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance;
- esame degli esiti del questionario relativo all'analisi della dimensione, composizione e funzionamento del consiglio di amministrazione e dei suoi comitati, ivi incluso il comitato controllo, rischi e corporate governance; conferma dei requisiti di composizione previsti dal regolamento del comitato controllo, rischi e corporate governance in capo ai relativi componenti;
- incontro con l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- parere al Consiglio di Amministrazione dell'adeguatezza delle linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto;
- incontro con l'Organismo di Vigilanza;
- valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esame della relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari anno 2023, pareri per il Consiglio di Amministrazione;
- incontro con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- incontro con la società di revisione KPMG S.p.A.;
- esame del progetto di Relazione finanziaria annuale al 31/12/2023.

Il Comitato non ha avuto la necessità di disporre di risorse finanziarie specifiche per l'assolvimento dei propri compiti.

Il Comitato non si è avvalso di consulenti esterni.

Per effetto della messa in liquidazione volontaria della Società, sono cessati il Consiglio di Amministrazione e tutti i Comitati costituiti al suo interno, ivi incluso il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance e il Liquidatore Unico è subentrato nella gestione ordinaria e straordinaria della Società. Pertanto, alla data della presente Relazione, non vi sono Comitati interni al Consiglio.

9.3. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE INTERNAL AUDIT DI ASPI

Tenuto conto dell'intervenuto subentro del nuovo concessionario Salerno Pompei Napoli S.p.A. nella gestione della autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno, in data 12 dicembre 2022 il Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance ha preso atto che le attività del Piano Audit del Gruppo ASPI 2022 (approvato dal Consiglio di Amministrazione di SAM, per le parti di competenza, in data 22 febbraio 2022) erano state pianificate sulla base dei rischi associati ai processi in essere della Società che all'epoca risultava concessionaria dell'Autostrada A3 Napoli-Salerno-Pompei. Pertanto, il Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance ha rilevato che, a seguito del subentro – in data 1° aprile 2022 – del nuovo concessionario, i processi e i relativi rischi associati alle attività di audit previste dal Piano 2022 di SAM risultavano limitati o non più in essere, rendendo incoerente il predetto Piano. Conseguentemente il Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance ha provveduto ad un adeguamento del Piano di Audit 2022 al nuovo contesto societario, rimuovendo le attività ivi previste e, in considerazione dei futuri sviluppi societari, stabilendo di non prevedere attività di audit afferenti alla Società nel Piano di Audit degli anni successivi. Nella riunione del 12 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di quanto riferito dal Comitato in merito alle attività di Audit.

9.4. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001

Autostrade Meridionali ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche "**MOG**" o "**Modello**") il cui ultimo aggiornamento risale al 25 febbraio 2021 (approvazione del Consiglio di Amministrazione) e nominato un Organismo di Vigilanza.

Come anzidetto, Autostrade Meridionali ha gestito in concessione l'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno sino al 31 marzo 2022. La concessione scaduta il 31 dicembre 2012, a valle della procedura di gara è stata assegnata alla società di progetto Salerno Pompei Napoli S.p.A., subentrata ad Autostrade Meridionali che gestisce la tratta dal 1° aprile 2022. In data 29 aprile 2024 è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli la delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 8 aprile 2024 nel corso della quale è stato, tra l'altro, approvato lo scioglimento volontario della Società. Con l'iscrizione della suddetta delibera si sono prodotti pertanto gli effetti dello scioglimento volontario della Società e della nomina del Liquidatore Unico.

Il Liquidatore Unico di Autostrade Meridionali ha valutato, in relazione all'evoluzione del contesto normativo, societario e organizzativo intervenuto negli ultimi anni nonché sulla base delle indicazioni in materia provenienti dall'Organismo di Vigilanza, l'opportunità di aggiornare il MOG.

Dall'adozione del MOG, il c.d. Catalogo dei Reati previsto nel D.lgs. 231/01 ha previsto notevoli modifiche prevedendo nuove fattispecie di reato e l'integrazione o modifica di alcune fattispecie di reato già presenti nel suddetto Catalogo.

Affinché il MOG sia esimente è necessario che lo stesso sia "calibrato" sui caratteri peculiari della Società (i.e. natura giuridica, assetto organizzativo e di governance, linea di business, localizzazione, dimensione, operatività, background storico/giudiziario) ed elaborato in conformità ai requisiti contenutistici previsti dagli artt. 6 e 7 e delle normative speciali o settoriali.

Quindi, l'obiettivo dell'aggiornamento del MOG in conformità al dettato normativo è di renderlo idoneo a:

- attivare idonei strumenti di prevenzione e gestione delle potenzialità commissive dei reati presupposto;
- integrarsi con l'attuale assetto organizzativo e i processi organizzativi attualmente in essere presso la Società per essere efficacemente attuato;
- costituire valide evidenze idonee ad escludere l'imputabilità della Società per deficit organizzativo.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 è venuto a scadenza il mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione all'Organismo di Vigilanza nominato per il triennio 2021-2023 sicché, con determina del 6 maggio 2024, il Liquidatore Unico, ha: (i) nominato, quali membri dell'Organismo di Vigilanza della Società istituito ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, fino a revoca o dimissioni e comunque fino alla cessazione, per qualsiasi causa, del suo incarico di Liquidatore Unico, l'avv. Sandro Bartolomucci (Presidente dell'Organismo di Vigilanza), il dott. Giandomenico Lepore e l'avv. Alfredo Scialò; (ii) stabilito, a favore medesimi, un compenso annuo di Euro 18.000 per il Presidente dell'Organismo di Vigilanza e di Euro 12.000 per ciascuno dei suoi componenti, oltre al rimborso delle spese vive sostenute per l'incarico; e (iii) attribuito a favore dell'Organismo di Vigilanza, in caso di necessità e/o urgenza, un budget di spesa annua pari ad Euro 12.000, da utilizzare nella piena autonomia dell'Organismo di Vigilanza.

In data 13 maggio 2024 l'avv. Scialò ha fatto pervenire alla Società una comunicazione di rinuncia alla suddetta nomina di componente dell'Organismo di Vigilanza per sopravvenuti ed improrogabili impegni professionali, sicché il Liquidatore Unico, con determina del 17 maggio 2024 ha provveduto ad integrare la composizione dell'Organismo

di Vigilanza nominando il dott. Cristiano Sforzini quale ulteriore componente fino a revoca o dimissioni e comunque fino alla cessazione, per qualsiasi causa, del suo incarico di Liquidatore Unico e a stabilire a favore del medesimo un compenso annuo di Euro 12.000,00, oltre al rimborso delle spese vive sostenute per l'incarico (in linea con quello già determinato a favore dei componenti dell'Organismo di Vigilanza in data 6 maggio 2024).

Pertanto, alla data della presente Relazione, l'Organismo di Vigilanza della Società risulta così composto:

- avv. Sandro Bartolomucci (Presidente dell'Organismo di Vigilanza);
- dott. Giandomenico Lepore(Componente);
- dott. Cristiano Sforzini (Componente).

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare:

- sull'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari;
- sulla reale efficacia del Modello, in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.lgs. n. 231/2001;
- sull'aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e normative.

L'Organismo di Vigilanza, nello stabilire le proprie regole di funzionamento, ha precisato che l'attività di reporting relativa ai principi di riferimento per l'implementazione del Modello, nei confronti del Liquidatore Unico, debba attuarsi mediante due relazioni, una per ciascun semestre dell'esercizio sociale, da inviare anche al Collegio Sindacale.

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno 2024 si è riunito n. 3 (tre) volte e si è incontrato con i Responsabili delle funzioni aziendali per la raccolta di informazioni e documenti utili allo svolgimento della propria funzione di vigilanza.

Nell'attuale contesto organizzativo di SAM, l'attività dell'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno 2024 è stata caratterizzata anche da incontri interni con il Liquidatore Unico, finalizzati all'allineamento sulle dinamiche e le potenziali evoluzioni societarie.

In particolare, alla luce della residualità dei processi aziendali attivi, limitati sostanzialmente a quelli di natura economico-finanziaria derivanti dall'ingresso della nuova concessionaria autostradale, l'Organismo di Vigilanza ha concentrato la propria attività di controllo su queste specifiche aree.

L'Organismo di Vigilanza ha mantenuto un costante e attivo dialogo con la Società, ricevendo piena disponibilità da parte del Liquidatore Unico e delle funzioni aziendali per essere aggiornato sugli sviluppi societari e per approfondire il tema dell'aggiornamento del Modello 231, con un focus specifico sul *whistleblowing* riguardo l'adattamento alle attuali dinamiche organizzative e alle recenti evoluzioni normative.

L'attività di reporting informativo da parte dell'Organismo di Vigilanza nei confronti del Liquidatore Unico è stata effettuata con periodicità semestrale in coerenza con gli adempimenti previsti all'articolo 9 del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

Nelle Relazioni semestrali 2024 l'Organismo di Vigilanza, sulla base delle informazioni ricevute, del materiale illustrativo fornito e degli approfondimenti condotti, nonché dopo aver preso atto del sistema normativo aziendale e del Modello vigente adottato dalla Società, insieme alle relative Relazioni integrative, ha riportato che la Società dispone di un adeguato sistema di controllo interno, in linea con l'attuale assetto societario, che si concentra sulla gestione residuale dei processi aziendali attivi di natura amministrativo-contabile, in attesa della prevista revisione del Modello 231.

In tale contesto, l'Organismo di Vigilanza ha relazionato che continuerà le attività di monitoraggio, in adempimento alla propria funzione di vigilanza e controllo, con l'obiettivo di esercitare la vigilanza per la prevenzione dei reati presupposto ai sensi della normativa di cui al D.lgs. n. 231/2001.

Il Liquidatore Unico, da ultimo con determina del 3 marzo 2025, ha preso atto dell'operato dell'Organismo di Vigilanza.

9.5. SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione legale dei conti è affidata, ai sensi di legge, ad una Società di Revisione Legale dei conti iscritta all'Albo Speciale Consob, appositamente nominata dall'Assemblea degli Azionisti su proposta motivata del Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli Azionisti del 3 aprile 2014 ha conferito alla Società Deloitte & Touche S.p.A., l'incarico di revisione legale dei conti sia annuale che semestrale per gli esercizi sociali 2014-2022.

Si segnala che, con l'approvazione del bilancio al 31/12/2020, giungeva a scadenza l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. per il novennio 2012-2020 conferito dalla Capogruppo Autostrade per l'Italia S.p.A. Il Consiglio di Amministrazione di SAM, al fine di adeguarsi alle disposizioni contenute nell'art. 10-*quinquies* del D.lgs. n. 39/2010, che prevedono che il revisore del gruppo è complessivamente responsabile per il giudizio professionale sull'intero consolidato anche in presenza di società appartenenti al gruppo separatamente revisionate da altro revisore, ha ritenuto di risolvere consensualmente il contratto con la Deloitte & Touche S.p.A. e contemporaneamente di affidare l'incarico alla KPMG S.p.A., revisore di Gruppo. Pertanto, in data 16 giugno 2021 l'Assemblea di SAM ha approvato la proposta del Collegio Sindacale relativa alla risoluzione consensuale del contratto con Deloitte & Touche S.p.A. per l'attività di revisione in scadenza al 31 dicembre 2022 e la contestuale proposta del Collegio sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi sociali dal 2021 al 2029 alla società di revisione KPMG S.p.A., secondo i termini e le modalità proposti dal Collegio Sindacale nella predetta Proposta motivata.

La Società di Revisione Legale dei conti è incaricata di effettuare la revisione della Relazione finanziaria annuale, la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale e la periodica verifica della regolare tenuta della contabilità sociale.

Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione Legale dei conti si scambiano periodicamente informazioni e dati sui rispettivi controlli effettuati.

9.6. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

Ai sensi dell'art. 25 bis dello Statuto sociale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154-bis del TUF, il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente Preposto alla

redazione dei documenti contabili societari. In linea con tali disposizioni, in occasione della riunione consiliare del 21 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, aveva nominato il dott. Arnaldo Musto quale Dirigente Preposto, con decorrenza dal 21 aprile 2021 e ne aveva fissato la durata dell'incarico fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il Dirigente Preposto è scelto tra soggetti in possesso dei requisiti di professionalità e di un'esperienza almeno triennale in posizione di adeguata responsabilità nel settore amministrativo e finanziario, o nell'amministrazione e controllo di società di capitali quotate, e in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione/Il Liquidatore Unico vigila affinché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrativo-contabili e ne determina la remunerazione e la durata dell'incarico, rinnovabile.

Per lo svolgimento delle attività di propria responsabilità, il Dirigente Preposto è supportato dalla Struttura Amministrazione, Finanza, Controllo di Gestione e Contratti a cui è attribuito il compito di gestire operativamente il Sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria assicurando, a livello di Gruppo Autostrade per l'Italia, la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e l'aggiornamento, anche attraverso il coordinamento di primari esperti esterni.

Il Dirigente Preposto è responsabile del Sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. Assicura la predisposizione delle procedure amministrativo contabili rilevanti ai fini della formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario relativo ai dati contabili di periodo.

Ottempera al dettato dell'art. 154-bis provvedendo a rilasciare le dichiarazioni in conformità alla normativa vigente. Il Dirigente Preposto, con cadenza almeno semestrale, porta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione/Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance della Società i risultati delle attività svolte valutando l'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili, nonché la loro effettiva applicazione, ai fini del rilascio delle attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF.

Il Dirigente Preposto si coordina altresì e si avvale della collaborazione delle altre entità aziendali della linea, che svolgono attività di verifica nell'ambito del sistema di controllo interno, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento della propria azione ed assicurare l'efficacia e l'efficienza del processo di attestazione, ivi inclusi il Risk Management e l'Internal Audit.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 è giunto a scadenza il mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione della Società al dott. Arnaldo Musto. Pertanto il Liquidatore Unico nominato con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 8 aprile 2024, con determina del 6 maggio 2024, ai sensi dell'art. 25-bis dello Statuto sociale e dell'art. 154-bis del TUF, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha provveduto alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, affidando nuovamente tale incarico al dott. Arnaldo Musto fino a revoca o dimissioni e comunque fino alla cessazione, per qualsiasi causa, del suo incarico di Liquidatore Unico, attribuendo al medesimo tutti i poteri e i mezzi utili o necessari per l'espletamento dell'incarico.

9.7. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Con riferimento alle modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno, la Società si è dotata nel corso degli anni di un articolato sistema di flussi informativi, in parte previsti direttamente dal Codice di Autodisciplina all'epoca vigente e successivamente contenuti nel Codice di Corporate Governance (al quale la Società aderiva fino alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2024) in parte codificati nell'ambito delle responsabilità attribuite alle strutture aziendali coinvolte, a vario titolo, nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

In particolare, alla data del presente Report:

- Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha il compito di:
  - progettare, gestire e monitorare i processi riguardanti, in particolare, i flussi informativi di natura amministrativo-contabile, inclusi i sistemi di elaborazione automatica dei dati e di rilevazione contabile, anche al fine di rendere le attestazioni sulla loro adeguatezza ed effettiva applicazione;
  - dare istruzioni affinché si adottino tutti i provvedimenti, le procedure amministrative e contabili e ogni altro atto e misura funzionali alla corretta formazione del bilancio, nonché comunque ogni misura che assicuri la massima affidabilità dei flussi informativi diretti al Dirigente Preposto relativi alla redazione dei documenti contabili societari;
  - riferire semestralmente al Collegio Sindacale in merito all'attività svolta con riferimento all'attività di monitoraggio ex art. 154 bis del Testo Unico della Finanza.
- Il Responsabile Anticorruzione ha il compito di:
  - assicurare il recepimento e l'attuazione della Linea Guida Anticorruzione di Gruppo da parte della Società;
  - assicurare l'assistenza specialistica ai dipendenti della Società in materia di Anticorruzione;
  - assicurare il monitoraggio costante del rischio di corruzione;
  - riferire periodicamente sulle proprie attività all'Organismo di Vigilanza della Società, assicurando il raccordo con il medesimo Organismo per l'efficace assolvimento dei rispettivi compiti, nonché al Liquidatore Unico;
  - raccordarsi con la competente struttura Legale e Societario della Società e di Autostrade per l'Italia S.p.A. e con il Responsabile Anticorruzione di Gruppo per l'aggiornamento sull'evoluzione normativa e giurisprudenziale nelle materie di interesse.
- Il Responsabile in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, tenuto conto dell'attuale assetto societario, ha il compito di:
  - gestire "l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori".
  - effettuare l'elaborazione del Documento della Valutazione dei Rischi aziendali, unitamente al Datore di Lavoro, al Medico Competente e con l'ausilio dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Per tale motivo deve provvedere all'analisi dei rischi che possono presentarsi sul lavoro e, di conseguenza, deve individuare appropriate procedure di prevenzione e protezione, stabilendo le norme di sicurezza.
  - Partecipare con il Datore di Lavoro, il Medico Competente e i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza, alla riunione periodica annuale prevista dalla normativa vigente.

10. INTERESSI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle operazioni con parti correlate si applicano le disposizioni emanate in materia dalla Consob con delibera n.17221 del 12.03.2010 e s.m., così come recepite nelle norme procedurali interne alla Società.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia anche a quanto disposto dall'art. 33 dello Statuto Sociale in materia di operazioni con parti correlate.

In conformità alle disposizioni emanate dalla Consob con il Regolamento in materia di operazioni con parti correlate (Delibera n. 17221 del 12/3/2010 e s.m.) in data 29 ottobre 2010 la Società aveva originariamente istituito il proprio Comitato per gli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con parti Correlate.

A seguito della nomina del Consiglio di Amministrazione avvenuta da parte dell'Assemblea dell'8 aprile 2021, in data 21 aprile 2021 la Società aveva provveduto a rinnovare il Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate, nominando la dott.ssa Carolina Fontecchia (Presidente), il dott. Gianni Maria Stornello e l'ing. Maria Luisa De Guglielmo quali membri del Comitato. Tali Amministratori ricoprivano la medesima carica anche durante il precedente mandato del Consiglio di Amministrazione, a far data dal 26 giugno 2019.

In data 12 dicembre 2017 il Comitato per gli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con parti correlate aveva esaminato la Procedura Operazioni con Parti Correlate della Società (approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2011 e successivamente in data 12 dicembre 2017 previo parere del Comitato in parola, entrata in vigore il 1° gennaio 2011) allo scopo di valutare l'esigenza di apportare eventuali modifiche alla procedura stessa.

Al termine dell'esame, il Comitato aveva ritenuto opportuno apportare minime modifiche alla detta Procedura volte a recepire alcune integrazioni di carattere formale e non sostanziale al solo fine di assicurare il corretto svolgimento dei flussi informativi fra gli interlocutori coinvolti nel processo.

È stata modificata la periodicità della valutazione relativa alla necessità di apportare eventuali modifiche alla Procedura, da annuale a triennale, in linea con le indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazione DEM/10078683 del 24/09/2010.

Tale parere era stato quindi condiviso dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali nella riunione tenutasi il 12 dicembre 2017.

In data 21 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali aveva confermato la Procedura Operazioni con Parti Correlate della Società su parere favorevole del Comitato Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate.

In data 24 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato, previo parere favorevole del Comitato Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate, di modificare la Procedura Operazioni Con Parti Correlate della Società al fine di adeguarne il contenuto alle nuove previsioni del Regolamento Consob operazioni con parti correlate, introdotte con Delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020. Con tale intervento, la Consob ha provveduto a recepire nell'ordinamento italiano la Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. "Shareholder Rights Directive II").

Tale Procedura disciplinava le Operazioni con Parti Correlate realizzate dalla Società, stabiliva i criteri per l'identificazione delle parti correlate di Autostrade Meridionali e per la distinzione fra le operazioni di maggiore e minore rilevanza, indicava i criteri per la disciplina procedurale per le dette operazioni di maggiore e minore rilevanza.

Come riferito nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2024, nel corso del 2023 il Comitato Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate non si è riunito e non ha deliberato in merito a operazioni né di maggiore rilevanza né di minore rilevanza.

Per effetto della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società e di nomina del Liquidatore Unico del 8 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione e i Comitati interni ad esso, ivi incluso il Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate, sono cessati e il Liquidatore Unico è subentrato nella gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Al fine di adeguarne il contenuto e il funzionamento allo stato di liquidazione della Società, la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è stata da ultimo aggiornata dal Liquidatore Unico con determina del 4 novembre 2024, previo parere favorevole dell'esperto indipendente incaricato, conformemente a quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del Regolamento Operazioni con Parti Correlate approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12/3/2010 e s.m.. Più precisamente, le principali novità riguardano le seguenti previsioni:

- sono stati modificati i criteri per l'individuazione delle operazioni di importo esiguo (riducendone gli importi);
- è stato specificato che i casi di esenzione riferiti ad operazioni con l'organo di amministrazione si applicano al liquidatore unico in quanto compatibili;
- in un'ottica di opportuna semplificazione delle operazioni è stata esercitata la facoltà di adottare un'unica procedura per le operazioni di maggiore rilevanza e per le operazioni di minore rilevanza stante la natura di società di minori dimensioni;
- sono stati individuati e precisati i compiti del Liquidatore Unico in qualità di soggetto che sostituisce l'organo di amministrazione;
- il Collegio Sindacale è stato individuato quale soggetto chiamato – in sostituzione del Comitato OPC a seguito della delibera di scioglimento e della messa in Liquidazione della Società – tra l'altro, a rilasciare il parere non vincolante, prima dell'approvazione delle operazioni con parti correlate, sull'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni;
- è stata rafforzata la vigilanza del Collegio Sindacale con riguardo all'individuazione del perimetro delle Parti Correlate e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- è stata confermata la valutazione periodica, almeno triennale, circa la necessità di apportare eventuali modifiche ed integrazioni alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

Ai sensi di tale Procedura, qualora il Liquidatore Unico sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con quello della Società, lo stesso Liquidatore Unico deve informare tempestivamente il Collegio Sindacale circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse; in ogni caso, l'Operazione con Parti Correlate di minore/maggiore rilevanza può essere compiuta solo ove l'Assemblea Ordinaria ne abbia previamente autorizzato il compimento.

Il testo della procedura è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.autostrademeridionali.it, Sezione "*Investor Relations-Governance*".

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1. NOMINA E SOSTITUZIONE

L'art. 28 dello Statuto – come da ultimo modificato secondo quanto comunicato al mercato in data 18 gennaio 2024 – prevede che il Collegio Sindacale sia costituito da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

I membri del Collegio Sindacale sono nominati mediante la procedura del voto di lista nel rispetto della normativa vigente relativa all'equilibrio tra i generi. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra i generi non risulti un

numero intero di componenti del Collegio Sindacale appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per difetto all'unità inferiore.

Non possono assumere la carica di Sindaco né possono essere inseriti nelle liste coloro che, ai sensi della normativa applicabile, superino il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e di controllo o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza.

Almeno 1 (uno) dei Sindaci Effettivi ed almeno 1 (uno) dei Sindaci Supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni; i Sindaci che non sono in possesso di tale requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- ✓ attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- ✓ attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico – scientifiche attinenti all'attività di costruzione e gestione di autostrade, di infrastrutture di trasporto, di sosta e intermodali, ovvero
- ✓ funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o nei settori della costruzione e gestione di autostrade, di infrastrutture di trasporto, di sosta e intermodali.

La lista si compone di 2 (due) sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente ed entrambe recano i nominativi di uno o più candidati.

Nelle liste presentate dai Soci i candidati dovranno essere in numero non superiore ai Sindaci da eleggere ed elencati mediante un numero progressivo.

Le liste che, considerando entrambe le sezioni, contengano un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono assicurare il rispetto dell'equilibrio fra i generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

Le liste presentate dai soci e da essi sottoscritte (anche per delega ad uno di essi), corredate dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta e dalle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Le liste depositate dai soci, corredate dalle sopra indicate informazioni saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato e saranno pubblicate sul sito internet della Società senza indugio e comunque almeno 21 (ventuno) giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, al momento della presentazione della lista, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino la quota di partecipazione minima richiesta dalle norme di legge e regolamentari vigenti.

Ogni socio potrà presentare o votare una sola lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, nei termini previsti dalle applicabili disposizioni, per ciascun candidato dovrà depositarsi la dichiarazione con la quale accetta la propria candidatura e attesta sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile.

Decadono dalla carica i Sindaci eletti che dovessero ricadere in una delle cause di incompatibilità previste dalla normativa applicabile.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste gli azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede sociale della Società, nei termini previsti dalle applicabili disposizioni, certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari ai sensi della normativa applicabile.

Gli Azionisti, collegati in qualunque modo tra loro, ai sensi e nel rispetto della normativa applicabile, potranno presentare o votare una sola lista.

Unitamente alla lista dovrà essere presentata dagli azionisti di minoranza una dichiarazione che attesti l'assenza di collegamento con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Qualora alla scadenza del termine di 25 (venticinque) giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione sia stata presentata 1 (una) sola lista, ovvero siano state presentate liste soltanto da parte di soci collegati fra loro, i soggetti legittimati possono presentare liste, mediante deposito presso la sede legale, fino al termine ultimo previsto dalle norme legislative e regolamentari vigenti. In tal caso la quota minima di partecipazione al capitale per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soggetti ai quali spetta il diritto di voto saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un Sindaco effettivo ed un Sindaco supplente;
b) i restanti 2 (due) Sindaci effettivi saranno tratti dalle altre liste. A tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e per due. I quozienti così ottenuti per ogni lista saranno assegnati ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto assegnando il quoziente più elevato al candidato n.1 e il quoziente meno elevato al secondo candidato. Sulla base dei quozienti così attribuiti i candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulteranno eletti i due che avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi;
c) in caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Il restante Sindaco supplente sarà tratto dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Dell'avvenuta nomina dei sindaci è data pubblicità con le modalità e l'informativa previste a norma di legge e di regolamento.
d) Qualora, per qualsiasi ragione, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, la composizione del Collegio Sindacale non rispetti la normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi ovvero debba

procedersi alla nomina dei Sindaci, per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, assicurando la presenza del numero necessario di Sindaci Effettivi e Supplenti appartenente al genere meno rappresentato affinché sia rispettata la normativa in materia di equilibrio fra i generi.

e) In caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla maggioranza subentra il Sindaco supplente eletto dalla maggioranza; in caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla minoranza subentra il Sindaco supplente eletto dalla minoranza. La sostituzione dovrà avvenire, in ogni caso, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Collegio Sindacale si tengano in conferenza telefonica o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione e che sia assicurata la contestualità dell'esame e della deliberazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

11.2. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)

Ai Sindaci è fornita la documentazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno dal Liquidatore Unico solitamente almeno 3 (tre) giorni prima della relativa riunione.

Il flusso di informazioni tra il Liquidatore Unico ed il Collegio Sindacale di Autostrade Meridionali avviene secondo la Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale art. 150, 1° comma del D.Lgs. n. 58/98, approvata dal Liquidatore Unico in data 4 novembre 2024, come meglio descritto nel prosieguo del presente paragrafo.

I Sindaci agiscono con autonomia ed indipendenza nei confronti degli Azionisti che li hanno eletti.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del giorno 16 giugno 2021, sulla base delle due liste presentate, rispettivamente, da Autostrade per l'Italia S.p.A. (Lista 1) e da investitori istituzionali (Hermes Linder Fund SIAV PLC, PLAVISGAS S.r.l. e Praude Total Return Fund) (Lista 2), aveva deliberato di nominare il Collegio Sindacale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 nelle persone dei signori:

- dott. Aniello Castiello, Presidente, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dott.ssa Elisena Marella, Sindaco effettivo, designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza Autostrade per l'Italia S.p.A. con il 78,396% dei voti sul capitale votante:

- dott. Antonio Mastrapasqua, Sindaco effettivo;
- dott. Sandro Lucidi, Sindaco supplente.

Dalla lista presentata dagli Investitori Istituzionali rappresentante complessivamente il 20,388% del capitale sociale di Autostrade Meridionali:

- rag. Walter Alba, Sindaco effettivo;
- dott.ssa Lucia Milani, Sindaco effettivo;
- dott.ssa Carmen Padula, Sindaco supplente.

Il mandato del Collegio Sindacale suddetto è venuto a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Pertanto, l'Assemblea Ordinaria del 8 aprile 2024 ha provveduto al rinnovo del Collegio Sindacale sulla base della sola lista presentata da Autostrade per l'Italia S.p.A. composta da n. 3 (tre) candidati alla carica di Sindaco

effettivo e da n. 2 (due) candidati alla carica di Sindaco supplente. Non essendo pervenute ulteriori liste di candidati alla carica di componente del Collegio Sindacale, non ha trovato applicazione la procedura del voto di lista prevista dallo Statuto sociale.

L'Assemblea Ordinaria del giorno 8 aprile 2024 ha deliberato di nominare l'attuale Collegio Sindacale per il triennio 2024-2025-2026 e quindi, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, nelle persone dei signori:

- dott. Antonio Mastrapasqua, Presidente;
- dott.ssa Maria Grazia Corvaglia, Sindaco effettivo;
- dott. Carlo Regoliosi, Sindaco effettivo;
- dott. Sandro Lucidi, Sindaco supplente;
- dott.ssa Sara Antonelli, Sindaco supplente.

La quota di partecipazione prevista per la presentazione delle liste dei candidati alla carica di Sindaco, determinata da Consob è stata pari al 2,5% del capitale sociale.

L'Assemblea Ordinaria del 8 aprile 2024 ha altresì determinato i compensi dei membri effettivi del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026. Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata sul sito internet della Società.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio Sindacale di Autostrade Meridionali si è riunito n. 4 (quattro) volte con una durata media delle riunioni di 1 (una) ora e 30 (trenta) minuti (la partecipazione dei Sindaci viene indicata nella Tabella 4 in allegato), provvedendo a verbalizzare nell'apposito libro i controlli ed i riscontri effettuati.

Alla data della presente Relazione il Collegio Sindacale, con riferimento all'esercizio 2025, ha tenuto n. 1 (una) riunione; nel corso del 2025, alla data della presente Relazione, è prevista n. 1 (una) ulteriore riunione del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha inoltre assistito a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e - a partire dalla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024 - del Liquidatore Unico.

L'attività del Collegio Sindacale è stata svolta effettuando delle verifiche trimestrali, coinvolgendo in tali sessioni le strutture sociali interne che presidiano il sistema amministrativo-contabile, il controllo interno ed il controllo di gestione.

Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato nel corso dell'anno 2024 l'Amministratore Delegato, l'Amministratore Incaricato, il Liquidatore Unico, la Società di revisione legale dei conti, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Responsabile dell'Internal Audit ed i Responsabili delle diverse funzioni della Società, l'Organismo di Vigilanza e la società di revisione KPMG.

Prima dell'emissione delle rispettive relazioni al bilancio, il Collegio Sindacale e la società di revisione legale dei conti si sono scambiati reciproche informazioni sui controlli effettuati.

I Sindaci sono invitati a partecipare alle iniziative, poste in essere dal Liquidatore Unico, volte ad accrescere la conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, della realtà e delle dinamiche aziendali e a fornire un aggiornamento sull'evoluzione del quadro normativo ed autoregolamentare di riferimento.

Il D.lgs. n. 254 del 30.12.2016 ha introdotto una nuova previsione nell'art. 123-bis del TUF (lett. d-bis del comma 2), la quale prescrive che la Relazione di Corporate Governance contenga *«una descrizione delle politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere, le disabilità o il percorso formativo e professionale, nonché una descrizione degli obiettivi, delle modalità di attuazione e dei risultati di tali politiche. Nel caso in cui nessuna politica sia applicata, la società motiva in maniera chiara e articolata le ragioni di tale scelta»*.

Autostrade Meridionali prevede il rispetto della diversità nella composizione del Collegio Sindacale – relativamente ad aspetti quali il genere, le competenze professionali e la presenza di diverse fasce di età e di anzianità di carica – con l'obiettivo primario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

Con riferimento alla composizione del Collegio Sindacale attualmente in carica si precisa che: (i) n. 1 (uno) Sindaco effettivo appartiene al genere meno rappresentato, in conformità alla normativa in materia di equilibrio tra i generi; (ii) fermo il rispetto dei requisiti di professionalità previsti dalla legge, il percorso formativo e professionale dei membri del Collegio Sindacale attualmente in carica garantisce le competenze idonee ad assicurare il corretto svolgimento delle funzioni ad esso spettanti.

Le informazioni riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato sono indicate nella Tabella B/3 in allegato.

In occasione della riunione del 6 maggio 2024 il Collegio Sindacale ha condotto il processo di autovalutazione, verificando positivamente la sussistenza, in capo a tutti i propri membri, dei requisiti previsti dalle applicabili disposizioni di legge, regolamento e Statuto. Il Liquidatore Unico, nel corso della riunione del 6 maggio 2024, ha esaminato la relazione di autovalutazione predisposta dal Collegio Sindacale, nonché la documentazione comprovante il possesso dei predetti requisiti in capo ai singoli interessati ivi incluse le dichiarazioni rilasciate dai Sindaci in sede di candidatura, i *curriculum vitae* e gli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

Il Liquidatore Unico, esaminati, con riguardo a ciascun componente del Collegio Sindacale,

- la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in sede di presentazione della lista, mediante la quale l'interessato ha dichiarato:
  - (i) l'inesistenza a proprio carico di cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza per l'assunzione della carica di Sindaco della Società e il possesso, ai medesimi fini, dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (*i.e.*, requisiti di professionalità e di onorabilità);
  - (ii) di possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i membri del Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente;
  - (iii) di non superare il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo ai sensi della normativa vigente;
- il *curriculum vitae*;

ha accertato, in capo a ciascun componente del Collegio Sindacale, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica e, in particolare, (i) il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente (*i.e.*, D.M. 30 marzo 2000, n. 162) nonché (ii) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente (*i.e.*, il TUF).

Da ultimo, il Collegio Sindacale ha confermato il permanere del possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF in capo ai propri componenti nel corso della riunione del Collegio Sindacale del 17 febbraio 2025.

Tenuto conto che la Società, come anzidetto, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2024 ha revocato l'adesione al Codice di Corporate Governance in relazione alla situazione di liquidazione – non ha costituito oggetto di verifica il possesso da parte dei Sindaci dei requisiti di indipendenza previsti dal predetto Codice (cfr. Raccomandazione 7, come richiamata dalla Raccomandazione 9).

I componenti del Collegio Sindacale, ove abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società, devono darne notizia agli altri Sindaci, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Si rinvia per maggiori dettagli alla Procedura per le Operazioni Con Parti Correlate consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.autostrademeridionali.it, Sezione "*Investor Relations-Governance*".

Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale

Con riferimento ai rapporti tra il Liquidatore Unico e il Collegio Sindacale della Società, trovano applicazione le seguenti principali disposizioni:

- art.149 comma 2 del TUF[1], riguardante la partecipazione dei membri del Collegio Sindacale alle riunioni dell'organo di amministrazione;
- art. 150, comma 1, del TUF[2], relativo agli obblighi di informazione, almeno trimestrale, dell'organo di amministrazione nei confronti del Collegio Sindacale in merito all'attività svolta e alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- art. 151, commi 1 e 2, del TUF[3], relativi a taluni poteri riconosciuti al Collegio Sindacale o a suoi singoli membri;
- art. 2381, comma 5, del Codice civile[4];
- art. 23 dello Statuto sociale, nella parte in cui stabilisce un flusso informativo almeno trimestrale tra l'organo amministrativo e il Collegio Sindacale[5].

---

[1] Ai sensi dell'art. 149, comma 2, TUF "*I membri del collegio sindacale assistono alle assemblee ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo. I sindaci, che non assistono senza giustificato motivo alle assemblee o, durante un esercizio sociale, a due adunanze del consiglio d'amministrazione o del comitato esecutivo, decadono dall'ufficio*".

[2] Ai sensi dell'art. 150, comma 1, TUF "*Gli amministratori riferiscono tempestivamente, secondo le modalità stabilite dallo statuto e con periodicità almeno trimestrale, al collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.*"

[3] Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del TUF "*1. I sindaci possono, anche individualmente, procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo, nonché chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, ovvero rivolgere le medesime richieste di informazione direttamente agli organi di amministrazione e di controllo delle società controllate.*

2. Il collegio sindacale può scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale. Può altresì, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione od il comitato esecutivo ed avvalersi di dipendenti della società per l'espletamento delle proprie funzioni. I poteri di convocazione e di richiesta di collaborazione possono essere esercitati anche individualmente da ciascun membro del collegio, ad eccezione del potere di convocare l'assemblea dei soci, che può essere esercitato da almeno due membri."

[4] Ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del Codice Civile "*Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, con la periodicità fissata dallo statuto e in ogni caso almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.*"

[5] Ai sensi del citato articolo dello Statuto sociale "*Il Consiglio di Amministrazione ovvero gli Amministratori ai quali siano stati conferiti specifici poteri, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate ed in particolare sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi, in sede di riunioni di Consiglio di Amministrazione da tenersi con periodicità almeno trimestrale ovvero, in caso di urgenza, a mezzo di documentazione da inviare con lettera raccomandata a ciascun Sindaco effettivo.*"

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, comma 1, del TUF, la Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale, emessa originariamente in data 23 dicembre 2005, persegue l'obiettivo di creare le condizioni affinché siano fornite al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dal suddetto Decreto ed inoltre, favorendo la trasparenza della gestione della Società, consente a ciascun membro dell'organo di amministrazione di partecipare alla gestione stessa in maniera più consapevole e informata.

Al fine di adeguarne il contenuto all'attuale situazione di liquidazione della Società, il Liquidatore Unico, con determina del 4 novembre 2024 ha deliberato di apportare alla suddetta Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale talune modifiche di aggiornamento con l'obiettivo di disciplinare i flussi informativi tra il Liquidatore Unico e il Collegio Sindacale della Società, anche al fine di assicurare che siano fornite al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dall'art. 149 del TUF.

In particolare, la Procedura definisce:

1) la tipologia (circa la natura, l'attività svolta, le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, le operazioni in potenziale conflitto d'interessi, le operazioni atipiche o inusuali e ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale), periodicità e contenuto delle informazioni;
2) modalità di raccolta delle informazioni, relative alle operazioni di cui sopra, che vengono riferite al Collegio Sindacale con cadenza trimestrale.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Liquidatore Unico ha adempiuto tempestivamente, e con cadenza almeno trimestrale, agli obblighi informativi di cui all'art. 150, comma 1, del TUF nei confronti del Collegio Sindacale nel corso di ogni riunione. Inoltre, come già illustrato, tutte le determine del Liquidatore Unico sono sempre state assunte alla presenza del Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dall'art. 149, comma 2, del TUF.

Lo stato di liquidazione di Autostrade Meridionali ha reso necessario l'aggiornamento delle procedure interne in tema di:

(i) Procedura Informazione Societaria al Mercato,
(ii) Codice di Comportamento Internal Dealing,
(iii) Procedura Operazioni con Parti Correlate,
(iv) Procedura per le Informazioni al Collegio Sindacale, e di avvalersi, inoltre, di PriceWaterhouseCoopers per le procedure amministrative in ambito L. 262/2005.

Il testo delle nuove procedure è visionabile sul sito internet www.autostrademeridionali.it, Sezione "*Investor Relations-Governance*".

11.3. RUOLO DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 149 del TUF, vigila: a) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo; b) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; c) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; c bis) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi.

La vigilanza e le attività del Collegio Sindacale si esercitano tramite:

- la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e - a partire dalla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024 - del Liquidatore Unico;
- lo scambio di informazioni (i) con il Consiglio d'Amministrazione e (ii) a partire dalla data di efficacia della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024 con il Liquidatore Unico, così come illustrato al precedente par. 11.2, nonché (iii) con altri ruoli e funzioni aziendali;
- l'acquisizione e la richiesta di informazioni al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, per la cui nomina ha fornito proprio parere motivato, ai sensi dell'art. 25-bis dello Statuto e dell'art. 154-bis del T.U.F. (D.lgs. 58/1998);
- lo scambio di informazioni con la società di revisione legale, relativamente alle funzioni di competenza della stessa;
- l'esame delle relazioni predisposte dalla funzione di *internal audit* circa l'operatività e l'efficienza del sistema di espletamento di operazioni di ispezione e controllo.

Inoltre, il Collegio Sindacale svolge le funzioni di vigilanza in qualità di "*comitato per il controllo interno e la revisione contabile*" ai sensi del D.lgs. n. 39/2010, come successivamente modificato, e, in particolare, le seguenti funzioni di vigilanza:

a) informare l'organo di amministrazione/liquidatore della Società dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale organo la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento 537/2014, corredata da eventuali osservazioni;
b) monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità. A tal fine, l'attività del Collegio Sindacale è volta a controllare l'efficacia dei sistemi di controllo della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria della Società;
c) monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla Consob a norma dell'articolo 26, § 6, del Regolamento 537/2014, ove disponibili;
d) verificare e monitorare l'indipendenza dei revisori legali o delle società di revisione legale a norma degli articoli 10, 10- bis, 10-ter, 10-quater e 17 del D.lgs. n. 39/2010 e dell'articolo 6 del Regolamento 537/2014;
e) essere responsabile della procedura volta alla selezione dei revisori legali o delle società di revisione legale e raccomandare i revisori legali o le imprese di revisione legale da designare ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento 537/2014;
f) in merito alle Procedure con Operazioni con Parti Correlate, in assenza di amministratori indipendenti, il Collegio Sindacale ha assunto le attività di competenza del Comitato Parti Correlate, riservandosi la facoltà di ricorrere al supporto di un esperto indipendente in caso di necessità.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E CON GLI ALTRI STAKEHOLDERS RILEVANTI

Accesso alle informazioni

La comunicazione finanziaria di Autostrade Meridionali è rivolta all'intera comunità degli stakeholders.

A tale scopo l'Investor Relations della Società, identificato nella persona del dott. Arnaldo Musto, Responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti, ha il compito di fornire al mercato una rappresentazione quantitativa e qualitativa tempestiva, completa e chiara delle strategie e dei risultati della gestione aziendale, curando la comunicazione con il mercato (investitori e analisti finanziari) in tutti i suoi aspetti quali:

- l'informativa obbligatoria periodica: fornita con la pubblicazione del bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale;
- l'informativa volontaria periodica: ai sensi dell'art. 82-ter del Regolamento Emittenti, al fine di assicurare continuità e regolarità di informazioni fornite alla comunità finanziaria, viene pubblicata l'informativa finanziaria al 31 marzo e al 30 settembre nei termini di cui alla disciplina previgente;
- l'informativa straordinaria: attraverso la pubblicazione di prospetti informativi, in concomitanza con eventuali operazioni straordinarie;
- l'informativa obbligatoria continua sui fatti rilevanti, effettuata in conformità a quanto previsto TUF e dal Regolamento emittenti della Consob, recependone gli aggiornamenti e le integrazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. secondo le istruzioni contenute nella già illustrata "Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato".

Con comunicato stampa del 4 novembre 2024, Autostrade Meridionali ha comunicato al pubblico, ai sensi dell'art. 82-ter, comma 2, del Regolamento Emittenti, la cessazione, a decorrere dall'esercizio 2025, della comunicazione al pubblico delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive riferite al primo e al terzo trimestre di ciascun esercizio. Tale decisione è stata motivata sulla base del mutato scenario in cui opera la Società a seguito della messa in liquidazione volontaria della stessa e della conseguente riduzione dell'attività operativa.

La Società utilizza il proprio sito internet (www.autostrademeridionali.it) quale canale di diffusione della comunicazione societaria. Il sito è costantemente aggiornato e predisposto in conformità alle raccomandazioni emesse dalla Consob e dalla Borsa Italiana S.p.A.. Presso il sito www.autostrademeridionali.it, Sezione *"Investor Relations-Governance"*, gli Azionisti possono accedere alle informazioni concernenti la Società.

Dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholders rilevanti

L'organo amministrativo (*i.e.*, Consiglio di Amministrazione/Liquidatore Unico) di Autostrade Meridionali ha ritenuto di non adottare una specifica politica in materia di dialogo con la generalità degli azionisti e gli stakeholders rilevanti, tenuto conto delle caratteristiche dell'azionariato della Società e della già esistente prassi di dialogo con gli azionisti ed investitori istituzionali.

Tale prassi coinvolge tra l'altro, oltre alla funzione *investor relations* della Società, una specifica struttura aziendale responsabile delle relazioni con la comunità finanziaria, che opera d'intesa con la corrispondente struttura di Autostrade per l'Italia S.p.A. (società controllante).

13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l) e comma 2, lettera c) TUF)

Come specificamente indicato al precedente par. 12, la Società assume quale proprio obiettivo quello di mantenere e sviluppare un costruttivo dialogo con gli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli, utilizzando a tal fine, oltre alla funzione *investor relations* della Società, anche una specifica struttura aziendale responsabile delle relazioni con la comunità finanziaria, che opera d'intesa con la corrispondente struttura di Autostrade per l'Italia S.p.A.. L'organo amministrativo (*i.e.*, Consiglio di Amministrazione/Liquidatore Unico) incoraggia e facilita la partecipazione più ampia possibile degli Azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e tutti i documenti necessari per un'agevole e consapevole partecipazione all'Assemblea. Tali informazioni vengono rese disponibili in un'apposita sezione del sito internet della Società.

Nel contesto di Autostrade Meridionali, le Assemblee rappresentano l'occasione anche per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla gestione della Società e sulle sue prospettive, nel rispetto della disciplina sulla

informazioni "price sensitive". L'organo amministrativo (*i.e.*, Consiglio di Amministrazione/Liquidatore Unico), in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti della Società, valuta l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche all'atto costitutivo, relativamente alle percentuali stabilite per dar corso alle azioni e per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Allo scopo di favorire la partecipazione degli Azionisti all'Assemblea, ai sensi dello Statuto, gli avvisi di convocazione sono pubblicati sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", in ogni caso nei termini previsti dalla normativa vigente.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla richiesta di integrazione, gli Azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, unitamente a tale richiesta, le certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari ai sensi della normativa applicabile. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle richieste dei soci di cui sopra è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, nei termini previsti dalla normativa vigente. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo amministrativo (*i.e.*, Consiglio di Amministrazione/Liquidatore Unico) o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta.

L'organo amministrativo (*i.e.*, Consiglio di Amministrazione/Liquidatore Unico) si adopera per assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli argomenti posti all'ordine del giorno, mettendo a disposizione del pubblico, nei tempi e nelle modalità previsti dalla normativa vigente in materia, le relazioni illustrative relative ai punti all'ordine del giorno dandone contestuale informativa. Inoltre, ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. 58/98, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. Il termine entro il quale le domande poste prima dell'Assemblea devono pervenire alla Società è indicato nell'avviso di convocazione e non può essere anteriore a cinque giorni di mercato aperto precedenti la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, ovvero alla *record date* qualora l'avviso di convocazione preveda che la società fornisca, prima dell'Assemblea, una risposta alle domande pervenute. In tale ultimo caso le risposte sono fornite almeno due giorni prima dell'Assemblea anche mediante pubblicazione nell'apposita sezione messa a disposizione della Società sul proprio sito internet.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto spetta ai soggetti titolari del diritto di voto che abbiano fatto pervenire alla Società idonea comunicazione effettuata dall'intermediario, nei termini e con le modalità previsti dalle norme legislative e regolamentari vigenti. In particolare, ai sensi della normativa vigente in materia, il diritto di intervento e di voto spetta a coloro che risultino titolari di diritti di voto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (c.d. "*record date*") per i quali l'intermediario abbia effettuato la comunicazione entro i termini di legge. Coloro che risultino titolari delle azioni solo successivamente alla record date, non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, ogni soggetto al quale spetta il diritto di voto che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge dal rappresentante (o i suoi sostituti) designato dalla Società per ciascuna Assemblea ovvero da un rappresentante (o i suoi sostituti) designato da altro soggetto.

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione (e, a seguito della messa in liquidazione volontaria della Società, al Liquidatore Unico) dirigere la discussione e stabilire ordine e procedure (sempre, comunque, palesi) della votazione.

A tal riguardo la Società non ha ritenuto necessario predisporre ed approvare un regolamento assembleare.

Alle Assemblee partecipano il Liquidatore Unico e il Collegio Sindacale.

Nel corso dell'anno 2024 si è tenuta presso la sede della Società, 1 (una) unica Assemblea in sede Ordinaria e Straordinaria, in unica convocazione per il giorno 8 aprile 2024,.

All'Assemblea hanno partecipato il Presidente del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori in carica, il Presidente del Collegio Sindacale e i Sindaci effettivi in carica, fatte salve le assenze giustificate come da relativo verbale. Inoltre, ha partecipato la società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A. mediante un proprio rappresentante;

L'Assemblea Ordinaria del 8 aprile 2024 ha:

- approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e deliberato in merito alla destinazione dell'utile di esercizio;
- approvato la distribuzione di parte della "Riserva Straordinaria";
- nominato il Collegio Sindacale, il relativo Presidente e deliberato in merito ai relativi compensi;
- approvato l'integrazione del compenso della Società di Revisione KPMG S.p.A.;
- approvato la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

L'Assemblea Straordinaria del 8 aprile 2024 ha:

- approvato lo scioglimento della Società ex art. 2484, comma 1, n. 6, Codice Civile, e art. 34 dello Statuto, e deliberato in merito alla nomina del/dei liquidatore/i e alla determinazione dei relativi poteri e compensi nonché dei criteri di liquidazione.

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

La Società non adotta pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle previste dalle norme legislative o regolamentari descritte nella presente Relazione.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

A far data dalla chiusura dell'esercizio 2024 non si sono verificati altri cambiamenti nella struttura di *corporate governance* rispetto a quelli segnalati negli specifici paragrafi.

TABELLE

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI DI AUTOSTRADE MERIDIONALI

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	N° diritti di voto	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	4.375.000	4.375.000	Euronext Milan	Diritti e obblighi previsti per le azioni ordinarie

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	**Azionista diretto**	**Quota % su capitale ordinario**	**Quota % su capitale votante**
HOLDING RETI AUTOSTRADALI SPA	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	58,983	58,983

TABELLA 2: STRUTTURA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (*I.E.*, CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE/LIQUIDATORE UNICO) DI AUTOSTRADE MERIDIONALI AL 31 DICEMBRE 2024

LIQUIDATORE UNICO													
Carica	Componenti (cognome e nome)	Anno di nascita	Data di prima nomina (1)	In carica da (2)	In carica fino	Lista (presentatori) (3)	Lista (M / m) (4)	Amministratori esecutivi	Amministratori non esecutivi	Amministratori indipendenti da Codice di Corporate Governance	Amministratori indipendenti da TUF (5)	N. altri incarichi (6)	Partecipazione alle riunioni (7)
Liquidatore Unico	BERNARDI Dott. Fabio	1969	8 aprile 2024	29 aprile 2024	Revoca o dimissioni	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	Vedere tabella A/2	N.A.
----------AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO ----------													
Presidente del Consiglio di Amministrazione	FRATTA Avv. PIETRO	1946	4 luglio 2011	5 aprile 2012	29 aprile 2024	Azionisti	M	NO	SI	NO	NO	N.A.	3/4
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	CIRINO POMICINO On. Dott. PAOLO	1939	23 luglio 2013	23 luglio 2013	29 aprile 2024	Azionisti	M	NO	SI	NO	NO	N.A.	2/4
Amministratore Delegato	MASSA Dott. LUIGI	1962	14 maggio 2021(*)	14 maggio 2021(*)◊	29 aprile 2024	(*)	(*)	SI	NO	NO	NO	N.A.	4/4
Amministratore	STORNELLO Dott. Gianni Maria	1940	26 giugno 2019	26 giugno 2019	29 aprile 2024	Azionisti	M	NO	SI	SI	SI	N.A.	2/4
Amministratore	FONTECCHIA Dott.ssa CAROLINA	1947	14 aprile 2015	14 aprile 2015	29 aprile 2024	Azionisti	M	NO	SI	SI	SI	N.A.	4/4

Amministratore	LILLO Avv. ANTONELLA	1961	13 aprile 2018	13 aprile 2018	29 aprile 2024	Azionisti	m	NO	SI	SI	SI	N.A.	4/4
Amministratore	DE GUGLIELMO Ing. Maria Luisa	1973	26 giugno 2019	26 giugno 2019	29 aprile 2024	Azionisti	M	NO	SI	SI	SI	N.A.	4/4

Numero delle riunioni del Liquidatore Unico svolte durante l'esercizio 2024: n. 5

Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina (ex art. 147 ter del TUF): N.A.

(*) Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2021 e in seguito confermato dall'Assemblea dei soci del 16 giugno 2021

NOTE:

(1) Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Consiglio di Amministrazione dell'emittente.

(2) I simboli di seguito indicati inseriti nella colonna "Carica" rappresentano rispettivamente:

•Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

◊Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).

(3) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(4) In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

(5) In questa colonna è segnalato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i Sindaci di società quotate dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza, richiamato per quanto riguarda gli Amministratori dall'art. 147-ter,comma 4, dello stesso Testo Unico della Finanza nonché dall'art. 16 del Regolamento Mercati (che prevede che le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiano o estera debbano avere un comitato sul controllo interno composto da Amministratori indipendenti per la qualifica di Amministratori indipendenti).

(6) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance vedasi l'Allegato A/2 in cui sono riportati il dettaglio degli incarichi.

(7) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni del C.d.A. (e cioè il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI DI AUTOSTRADE MERIDIONALI AL 31 DICEMBRE 2024

NON APPLICABILE					
----------AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO ----------					
Consiglio di Amministrazione		Comitato OPC		Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance	
Carica / Qualifica	Componenti (cognome e nome)	(*)	(**)	(*)	(**)
Amministratore non esecutivo e indipendente	FONTECCHIA Dott.ssa CAROLINA	N.A.	P	1/1	P
Amministratore non esecutivo e indipendente	LILLO Avv. ANTONELLA	N.A.	-	1/1	M
Amministratore non esecutivo e indipendente	DE GUGLIELMO Ing. Maria Luisa	N.A.	M	1/1	M
Amministratore non esecutivo e indipendente	STORNELLO Dott. Gianni Maria	N.A.	M	-	-

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe dovuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.)

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato ("P": presidente; "M": membro)

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE DI AUTOSTRADE MERIDIONALI AL 31 DICEMBRE 2024

Collegio sindacale									
Carica	**Componenti**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina (*)**	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista (M/m) (**)**	**Indipendenza da Codice di Corporate Governance**	**Partecipazione alle riunioni del Collegio (***)**	**N. altri incarichi (****)**
Presidente	MASTRAPASQUA Dott. Antonio	1959	13 aprile 2018	8 aprile 2024	Approvazione Bilancio al 31/12/2026	M	N/A	4/4	Vedere tabella B/3
Sindaco effettivo	CORVAGLIA Dott.ssa Maria Grazia	1964	8 aprile 2024	8 aprile 2024	Approvazione Bilancio al 31/12/2026	M	N/A	4/4	Vedere tabella B/3
Sindaco effettivo	REGOLIOSI Dott. Carlo	1977	8 aprile 2024	8 aprile 2024	Approvazione Bilancio al 31/12/2026	M	N/A	4/4	Vedere tabella B/3
Sindaco supplente	LUCIDI Dott. Sandro	1955	16 giugno 2021	8 aprile 2024	Approvazione Bilancio al 31/12/2026	M	N/A	0/4	Vedere tabella B/3
Sindaco supplente	ANTONELLI Dott.ssa Sara	1989	8 aprile 2024	8 aprile 2024	Approvazione Bilancio al 31/12/2026	M	N/A	0/4	Vedere tabella B/3
----------SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO ----------									
Presidente	ANIELLO Dott. Castiello	1961	16 giugno 2021	16 giugno 2021	Approvazione Bilancio al 31/12/2023	NOTA A	SI	3/3	N.A.
Sindaco effettivo	MARELLA Dott.ssa ELISENA	1964	13 aprile 2018	13 aprile 2018	Approvazione Bilancio al 31/12/2023	NOTA B	SI	3/3	N.A.
Sindaco effettivo	MASTRAPASQUA Dott. ANTONIO	1959	13 aprile 2018	13 aprile 2018	Approvazione Bilancio al 31/12/2023	M	SI	3/3	N.A.
Sindaco effettivo	ALBA Dott. WALTER	1959	16 giugno 2021	16 giugno 2021	Approvazione Bilancio al 31/12/2023	m	SI	3/3	N.A.
Sindaco effettivo	MILANI Dott.ssa LUCIA	1960	16 giugno 2021	16 giugno 2021	Approvazione Bilancio al 31/12/2023	m	SI	3/3	N.A.
Sindaco supplente	LUCIDI Dott. Sandro	1955	16 giugno 2021	16 giugno 2021	Approvazione Bilancio al 31/12/2023	M	SI	0/3	N.A.

Sindaco supplente	PADULA Dott.ssa CARMEN	1968	16 giugno 2021	16 giugno 2021	Approvazione Bilancio al 31/12/2023	m	SI	0/3	N.A.

NOTA A: Il Presidente del Collegio Sindacale della Società è, ai sensi della legge 28/04/1971 n.287 designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

NOTA B: Il Sindaco effettivo della Società è, ai sensi della legge 28/04/1971 n.287 designato dall'Anas ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Numero di riunioni svolte durante l'esercizio 2024: 4

Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina (*ex* art. 148 TUF): 2,5%

NOTE:

(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'Emittente.
(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m"),
(***) In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).
(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

TABELLA A/1 - ANZIANITÀ DI CARICA DEL LIQUIDATORE UNICO DI AUTOSTRADE MERIDIONALI

	Carica	Data inizio carica	Data fine carica	Mesi/Anni in carica
Fabio BERNARDI	Liquidatore Unico	8 aprile 2024	Fino a revoca o dimissioni	circa 11 mesi

TABELLA A/2 - ELENCO ALTRI INCARICHI DEL LIQUIDATORE UNICO DI AUTOSTRADE MERIDIONALI S.P.A. RICOPERTI IN ALTRE SOCIETÀ QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI (ANCHE ESTERI), IN SOCIETÀ FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI

LIQUIDATORE UNICO	ALTRI INCARICHI	PERIODO
Fabio BERNARDI	⇒ Presidente del Collegio Sindacale di Banca Sviluppo S.p.A. (Gruppo ICCREA) ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di BCC Financing S.p.A. (Gruppo ICCREA) ⇒ Componente effettivo del Collegio Sindacale di BCC di Roma (Gruppo ICCREA) ⇒ Componente effettivo del Collegio Sindacale di E-Geos S.p.A. (Gruppo Telespazio) ⇒ Componente effettivo del Collegio Sindacale di Engie Produzione S.p.A. (Gruppo Engie) ⇒ Componente effettivo del Collegio Sindacale di SEKO S.p.A.	Anno 2024

Fabio BERNARDI

- Ha 55 anni.
- È laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata".
- È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma dal 1994.
- È iscritto al Registro dei Revisori dal 1997.
- È socio fondatore dell'associazione professionale LS Lexjus Sinacta Roma – Avvocati e Dottori Commercialisti Associati con sede in Roma.
- È membro della Commissione dell'Organismo Italiano di Contabilità . OIC per i principi contabili internazionali IFRS, a partire dal gennaio 2015.
- Svolge la professione di Dottore Commercialista, a favore di gruppi di grande dimensione, con focalizzazione sugli aspetti contabili e di bilancio, operazioni straordinarie, pianificazione economica e finanziaria, amministrazione e controllo di imprese industriali, bancarie e finanziarie.

TABELLA B/3 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE PERSONALI E PROFESSIONALI DEI SINDACI IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2024

Antonio MASTRAPASQUA

1. Dati personali

Nato a Roma, il 20 settembre 1959 ed ivi residente in Via Giuseppe Cuboni n. 16.

2. Titoli

- Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma
- Iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti Pubblicisti
- Iscritto all'Albo dei Revisori Contabili dal 21/04/1955 con n. iscrizione 36601

3. Esperienze professionali

- Proger S.p.A. – Membro C.d.A. e Vice Presidente
- Autostrade Meridionali S.p.A. – Sindaco effettivo Collegio Sindacale
- F.I.T.P. – Federazione Italiana Tennis – Revisore
- Proger Ingegneria S.r.l. – Presidente C.d.A.
- Advicorp Plc - Presidente C.d.A.

Maria Grazia CORVAGLIA

1. Dati Personali

Nata a Minervino di Lecce (LE) il 20 dicembre 1964 e residente a Roma, Via G.B. De Rossi n. 20/C.

2. Titoli

- Dottore commercialista
- Iscritta nel registro dei Revisori Contabili al n. 103928
- Master in Diritto Tributario presso l'università "LUISS" di Roma
- Docente presso la scuola di specializzazione dell'università "LUISS" di Roma

3. Esperienze professionali

- Consulente presso lo Studio di Consulenza legale e tributaria Arthur Andersen
- Socio fondatore e Dottore Commercialista dello Studio Anello & Partners
- Consulente di organismi statali per attività di "tutoraggio" alle imprese che usufruiscono di contributi regionali/nazionali.
- Attività di formazione in qualità di docente senior per aziende e istituti pubblici e privati
- Collaborazione con le riviste "Dirigenza Bancaria" e "Il Corriere Tributario"
- Liquidatore della società Exa Consulting S.r.l. – Milano (società del gruppo Arthur Andersen)
- Sindaca di Tangenziale di Napoli S.p.A.
- Sindaca di Ricambi Attrezzature per la Frantumazione S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale di Semarpo S.r.l.

- Presidente del Collegio Sindacale di SDS – Società Diabete Servizi Società a Responsabilità Limitata

Carlo REGOLIOSI

1. Dati Personali

Nato a Roma il 1° marzo 1977 e ivi residente in Via Peccioli n. 18

2. Titoli

- Iscritto all'Ordine di Roma dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.
- Iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e Finanza con DM 21/4/2006, GU n. 34 del 5/5/2006.
- Componente effettivo della Commissione Centrale dei Revisori Legali per il quadriennio 2022-2026.
- Componente effettivo della Commissione Esaminatrice dei Revisori Legali.
- Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale Civile di Roma.
- Esperto della Struttura Tecnica di esperti NARS-DIPE presso la Presidenza del Consiglio
- Associato di Nedcommunity – Associazione di Non Executive Directors
- Associato di AIDEA – Accademia Italiana di Economia Aziendale
- Associato di SIDREA – Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale
- Iscritto all'Organismo Agenti e Mediatori dal 2019
- Conseguito il diploma TEB 2022 – The Effective Board 2022 rilasciato da Nedcommunity
- Professore Associato SECS P07, Economia Aziendale dal 1 novembre 2017
- Abilitato Professore Associato SECS P07, Economia Aziendale dal 28 novembre 2014
- Ricercatore confermato SECS P07, Economia Aziendale, Università degli Studi "Roma Tre" dal 1 aprile 2010
- Dottore di Ricerca (PhD) in Economia Aziendale dal 20 giugno 2010
- Laurea maxima cum laude in Economia Aziendale dal 27 aprile 2001
- Reviewer di diverse riviste nazionali ed internazionali di matrice economico-aziendale.

3. Esperienze professionali

- Consigliere di Amministrazione Auxilia Finance SpA (Mediatore Creditizio, vigilato OAM)
- Consigliere di Amministrazione Fondo Pensione CA.P.I.D.I. (Fondo Pensione, vigilato COVIP)
- Membro CS Cherry Bank SpA, intermediario bancario (vigilato Banca d'Italia)
- Presidente CS Telepass SpA, IMEL ibrido (vigilato Banca d'Italia)
- Membro CS Autostrade Meridionali SpA in liquidazione (quotata a Milano)
- Presidente CS FRIMM SpA
- Presidente CS Unimercatorum Srl
- Membro CS Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia SpA
- Membro CS Società Autostrada Tirrenica pA
- Presidente OdV Cherry Bank SpA, intermediario bancario (vigilato Banca d'Italia)
- Presidente OdV Webuild Italia SpA, controllata di Webuild SpA (quotata a Milano)
- Presidente OdV Aurubis Italia Srl, controllata di Aurubis AG (quotata a Francoforte)

Fabio Zanchi

Salvatore Mazzullo

Notaio

- Presidente OdV, S.Agata FS Scarl, controllata di Webuild SpA (quotata a Milano)
- Membro OdV Enel Italia SpA, controllata di Enel SpA (quotata a Milano)
- Membro OdV, NACAV Scarl, controllata di Webuild SpA (quotata a Milano)
- Membro OdV, Raffineria di Milazzo Scpa
- Membro CdR Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
- Revisore Unico Associazione Rete IDEA
- Revisore Unico Associazione Banco Alimentare del Lazio
- Docente di Revisione Aziendale, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi "Roma Tre", 9 CFU (60 ore) dall'anno 2020-2021
- Docente di Internal Auditing, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi "Roma Tre", 9 CFU (60 ore) dall'anno 2008-2009
- Coordinatore Scientifico dell'Executive Program "Risk Management" in collaborazione con Federmanager (I e II edizione)
- Coordinatore Scientifico del Corso di alta formazione in "Anticorruzione e trasparenza e 231/2001"
- già Direttore del Master Universitario di II Livello in "Governance sistema di controllo e auditing negli enti pubblici e privati"
- già Coordinatore scientifico del Corso di alta formazione in "Partenariato Pubblico-Privato (PPP) e Project financing nell'impiantistica sportiva alla luce del D.lgs. 50/2016, della giurisprudenza in materia, delle linee guida Anac",
- già Coordinatore scientifico del Corso di alta formazione in "Cybersecurity"
- Docente presso il Master Universitario di II Livello in "Anticorruzione" dell'Università degli studi "Roma Tor Vergata".
- Docente presso la SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) su tematiche relative ai controlli interni e alla revisione legale dei conti.
- Docente presso la AIIA (Associazione Italiana Internal Auditors) su tematiche relative alla governance al risk management, ai controlli interni ed all'internal auditing.

allegato E all'atto n. 21969/14320

AUTOSTRADE MERIDIONALI

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in Liquidazione
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via Cintia, svincolo Fuorigrotta
80126 Napoli
Numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00658460639
Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato

Relazione del Liquidatore Unico sul punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata in sede ordinaria presso Baglioni Hotel Regina Via Vittorio Veneto 72, Roma Cap.00187, per il giorno 11 aprile 2025 alle ore 11.00, in unica convocazione.

*****

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024.

1.1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024. Relazioni del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.2. Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea Ordinaria di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione per deliberare, tra l'altro, in merito al punto 1 dell'ordine del giorno.

Il fascicolo "Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024" della Società, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale della Società, sul sito internet della Società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (1info), contiene il progetto del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024, con i relativi allegati, unitamente alla relazione sulla gestione e all'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Le relazioni redatte dalla Società di Revisione e dal Collegio Sindacale saranno messe a disposizione del pubblico insieme alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024.

Ciò premesso, il Liquidatore Unico ha convocato l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, per sottoporre alla Vostra attenzione le seguenti proposte di deliberazione.

Proposta di deliberazione sul punto 1.1. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione

- *Udito e approvato quanto esposto dal Liquidatore Unico,*

- *preso atto della Relazione del Liquidatore Unico, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di revisione;*

Delibera

- *di approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Liquidatore Unico della Società ed il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 con i relativi allegati, nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, da cui risulta un utile di Euro 337.149;*
- *di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto.*

Proposta di deliberazione sul punto 1.2. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione

- *udito e approvato quanto esposto dal Liquidatore Unico;*

Delibera

- *di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 337.149, alla riserva straordinaria;*
- *di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto.*

Si conferma che la riserva legale è stata costituita ai sensi dall'art. 2430 del Codice Civile e non è più necessario alcun accantonamento.

Napoli, 3 marzo 2025

IL LIQUIDATORE UNICO

AUTOSTRADE MERIDIONALI

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via Cintia, svincolo Fuorigrotta
80126 Napoli
Numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00658460639
Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato

Relazione del Liquidatore Unico sul punto 2) all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata in sede ordinaria presso Baglioni Hotel Regina Via Vittorio Veneto 72, Roma Cap.00187 , per il giorno 11 aprile 2025 alle ore 11.00, in unica convocazione.

*****

2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

2.1. Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2025 (deliberazione vincolante).

2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione – Relazione sui compensi corrisposti 2024.

*****

2.1. Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2024 (deliberazione vincolante).

Signori Azionisti,

la prima sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024, predisposta sulla base dell'art. 123-ter, comma 3, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 (il "**TUF**") e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**") illustra la politica proposta dalla Società per l'esercizio 2025 in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione (*i.e.*, del Liquidatore Unico), dei direttori generali, degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti degli organi di controllo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Secondo quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 3-ter del TUF, così come modificato a seguito delle modifiche introdotte Decreto Legislativo 10 maggio 2019 n. 49, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione.

Per maggiori dettagli si rinvia alla prima sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui Compensi Corrisposti 2024 approvata dal Liquidatore Unico, messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.autostrademeridionali.it) e sulla piattaforma di stoccaggio 1Info (www.1Info.it).

Tanto premesso, il Liquidatore Unico invita l'Assemblea ad assumere la seguente proposta di deliberazione.

Proposta di deliberazione sul punto 2.1. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione,

- *visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;*
- *esaminata la prima sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024", approvata dal Liquidatore Unico in data 03/03/2025 ai sensi degli artt. 123-ter del D.lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 e pubblicata dalla Società nei termini di legge;*
- *tenuto conto della natura vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.lgs. n. 58/98;*

delibera

di approvare la prima sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024 di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione."

*****

2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione – Relazione sui Compensi corrisposti 2024.

Signori Azionisti,

la seconda sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024, predisposta sulla base dell'art. 123-*ter*, quarto comma del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti, contiene la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione (*i.e.,* Consiglio di Amministrazione e Liquidatore Unico) e di controllo, dei direttori generali e in forma aggregata degli altri dirigenti con responsabilità strategica; illustra analiticamente i compensi corrisposti ai soggetti sopra indicati nel 2024 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società.

Secondo quanto previsto dell'art. 123-*ter*, sesto comma, del TUF, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto consultivo, in senso favorevole o contrario, non vincolante sulla seconda sezione della Relazione.

Si rinvia alla seconda sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024 approvata dal Liquidatore Unico, messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.autostrademeridionali.it) e sulla piattaforma di stoccaggio 1Info (www.1Info.it).

Tanto premesso, il Liquidatore Unico invita l'Assemblea ad assumere la seguente proposta di deliberazione:

Proposta di deliberazione sul punto 2.2. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione,

- *visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;*
- *esaminata la seconda sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui Compensi Corrisposti 2024" approvata dal Liquidatore Unico in data 03/03/2025 ai sensi degli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 e pubblicata dalla Società nei termini di legge;*
- *tenuto conto della natura non vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. n. 58/98;*

delibera

in senso favorevole sulla seconda sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024" di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione."

Napoli, 3 marzo 2025

IL LIQUIDATORE UNICO

Fabio Banchi

Segretario Mericarti

Notaio

Allegato F ..... all'atto n. 21969/14320

AUTOSTRADE MERIDIONALI

Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024

Approvata dal Liquidatore Unico

il 3 marzo 2025

Sede Legale in Napoli
Via Cintia, svincolo Fuorigrotta
Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato
Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale
n. 00658460639

Sommario

Premessa

La presente Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti ("la Relazione") è suddivisa in due sezioni:

» Sezione I: la "Politica" per l'esercizio 2025 adottata da Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione (d'ora in poi anche "Autostrade Meridionali" o "la Società"), fatto salvo quanto precisato nel paragrafo successivo;

» Sezione II: il "Resoconto" dell'esercizio 2024 che fornisce una dettagliata informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio precedente.

Alla luce delle modifiche apportate all'art. 123-ter del TUF dal D.Lgs. 10 maggio 2019, n. 49, la Sezione I è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti, mentre la Sezione II è sottoposta al voto consultivo da parte dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024.

La Relazione è redatta in adempimento dei vigenti obblighi normativi e regolamentari:

» art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 recepito nel Testo Unico della Finanza ("TUF");

» art. 84-*quarter* del Regolamento Emittenti Consob e s.m.i.

Detta Relazione è stata approvata con determina del liquidatore unico in data 3 marzo 2025.

La presente Relazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Autostrade Meridionali, nonché sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato di cui si avvale la Società (1Info) entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea.

Novità della Politica rispetto all'esercizio finanziario precedente

Si ricorda che fino alla data del 31 marzo 2022 l'attività di Autostrade Meridionali è stata rappresentata dalla gestione della concessione relativa all'autostrada Napoli - Pompei - Salerno, sulla base della Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2009, che aveva quale termine di durata il 31 dicembre 2012, salvo prevedere l'obbligo del Concessionario di garantire la gestione della concessione fino al subentro del nuovo concessionario, da selezionare tramite svolgimento di gara pubblica.

A seguito del subentro del nuovo concessionario nella gestione dell'A3 Napoli – Pompei – Salerno con decorrenza dalle ore 00:00 del 1° aprile 2022, ha avuto luogo il trasferimento al citato nuovo concessionario di tutto il personale della Società.

A seguito del venir meno della predetta concessione, la Società si è trovata in una condizione di sostanziale inattività, il che ha determinato la proposta da parte del Consiglio di Amministrazione allora in carica all'assemblea di messa in liquidazione.

L'assemblea straordinaria tenutasi lo scorso 8 aprile 2024 ha così approvato lo scioglimento volontario della Società ex art. 2484, comma 1, n. 6, del Codice Civile e art. 34 dello statuto sociale e, per l'effetto, la messa in liquidazione della stessa con contestuale nomina del Liquidatore unico nella persona del Dott. Fabio Bernardi Il Consiglio di Amministrazione è cessato il 29 aprile 2024 per effetto dell'iscrizione della suddetta delibera assembleare presso il registro delle imprese di Napoli. A decorrere da tale data, pertanto, è subentrato il liquidatore unico nelle attività di gestione ed amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

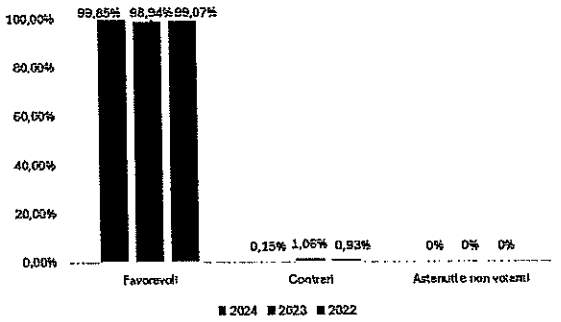
Il liquidatore persegue gli obiettivi individuati dall'Assemblea degli Azionisti all'atto della sua nomina e cioè, tra l'altro, la liquidazione ordinata degli asset della Società, la conservazione dell'integrità e del valore del patrimonio sociale, il mantenimento di corretti rapporti con le autorità di vigilanza adempiendo agli obblighi di informativa.

Tutti questi aspetti si riflettono giocoforza negli elementi salienti del presente documento che tiene anche conto dei principi della sostenibilità economica d'impresa.

La presente Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti è coerente con i principi della Shareholder Rights Directive II, volta a garantire una sempre maggiore trasparenza verso il mercato e gli Azionisti.

Votazioni assembleari

Si riportano inoltre di seguito le votazioni ottenute della Politica di remunerazione 2024.



pagina intenzionalmente vuota

Sezione I

Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2025

1. Processo di definizione e attuazione della Politica e soggetti coinvolti

Tenuto conto della sua configurazione attuale, la Società non ha costituito al suo interno il Comitato per le Remunerazioni.
Per la redazione del documento, la Società viene supportata dalla direzione tecnica competente di Autostrade per l'Italia S.p.A. (Capogruppo della società).
Il processo decisionale che porta all'attuazione della Politica di remunerazione e la responsabilità per la sua corretta applicazione si realizzano nelle seguenti fasi:

1. La Direzione Human Capital and Organization della Capogruppo supporta la Società per la redazione della relazione sulla politica di remunerazione;
2. La Politica viene esaminata, eventualmente revisionata, ed approvata dal liquidatore unico di Autostrade Meridionali e poi sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.
3. L'Assemblea degli Azionisti si esprime sulla Sezione I (con voto vincolante) e sulla Sezione II (con voto consultivo).

Come previsto dall'art.123-ter, comma 3-bis del TUF, in presenza di circostanze eccezionali la Società può derogare temporaneamente agli elementi di politica retributiva in materia di remunerazione di seguito descritti, fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari. Per circostanze eccezionali si intendono quelle situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato. Il processo da seguire è di seguito sintetizzato.
Il liquidatore unico, sentito il Collegio Sindacale, coerentemente con il Regolamento per le operazioni con parti correlate, limitatamente agli elementi di politica retributiva riportati nella prima sezione della presente Relazione, può derogare temporaneamente alla Politica di remunerazione nelle circostanze sopra individuate; resta inteso il liquidatore unico è il soggetto deputato alla corretta attuazione della politica di remunerazione.

Nella definizione della politica non sono stati coinvolti esperti indipendenti.

2. Finalità e principi della Politica di remunerazione

La Politica di remunerazione di Autostrade Meridionali, avente durata annuale, è definita in coerenza con il modello di governance adottato dalla Società.

L'obiettivo della Politica di remunerazione è volto a rispettare le attese degli stakeholder nell'organizzazione, tenuto anche conto del principio della creazione di valore sostenibile compatibilmente con l'attuale contesto aziendale.

Nel pieno rispetto dei principi di pari opportunità, eguaglianza e non discriminazione, valorizzazione delle capacità professionali e riconoscimento del merito individuale, la politica retributiva garantisce una adeguata remunerazione delle responsabilità assegnate.

Si precisa che, ai fini del presente documento, non sono state prese a riferimento le politiche di remunerazione di altri emittenti, considerato lo *status* di società in liquidazione.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 21 febbraio 2024 ha deliberato tra l'altro di revocare l'adesione al Codice di Corporate Governance in relazione alla situazione aziendale sopra descritta. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari relativa all'esercizio 2024, a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge. Pur avendo revocato l'adesione al Codice di Corporate Governance la suddetta politica, per quanto applicabile, continua ad ispirarsi ai suoi principi e linee guida.

3. Le componenti della Remunerazione

3.1 L'individuazione del pay-mix

La Politica di Autostrade Meridionali garantisce: una componente fissa adeguata alla tipologia di ruolo e al livello di responsabilità gestita, che tiene conto del contesto aziendale e dei riferimenti di mercato; la gestione sana e prudente del rischio.

3.2 Componente fissa annuale

La componente fissa annua lorda della remunerazione valorizza competenze ed esperienze e remunera il management in funzione del ruolo e delle responsabilità a esso connesse.

3.3 Componente variabile

Tenuto conto del contesto in cui opera la società e non potendo definire degli obiettivi di business, per il 2025 non è prevista la presenza di una componente variabile della remunerazione; tuttavia, per il liquidatore unico è previsto un bonus una tantum soggetto al completamento della liquidazione da perfezionarsi entro il termine del 31 marzo 2027, come individuato dall'assemblea in sede di nomina.

3.4 Benefit

Per benefit è da intendersi l'erogazione di beni e/o servizi correlati al rapporto di lavoro e sottoposti alla normativa vigente.

Il Liquidatore unico usufruisce altresì di una copertura assicurativa sulla responsabilità civile per fatti commessi nell'esercizio delle funzioni, con l'esclusione dei casi di dolo e colpa grave.

4. Indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto e patti non concorrenza

Non sono previsti accordi che regolano gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto di lavoro ad iniziativa del singolo o della Società.

5. Remunerazione

5.1 Liquidatore unico

La remunerazione del liquidatore unico è stata stabilita dall'Assemblea degli Azionisti in data 8 Aprile 2024 per un importo pari a 100.000 euro annui pro rata temporis, oltre oneri di legge, nonché il rimborso delle spese vive sostenute in relazione alla carica. Oltre al compenso annuale, nel caso in cui la liquidazione fosse completata entro la data del 31 marzo 2027 (con deposito entro tale data, presso il registro delle imprese, del bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 c.c.), il Liquidatore avrà diritto ad un compenso aggiuntivo una tantum pari a 50.000 euro, oltre oneri di legge. Nel caso in cui entro tale data la liquidazione non fosse completata, il compenso del Liquidatore per il periodo successivo al 31 marzo 2027 dovrà essere sottoposto a nuova deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

5.2 Dirigente con responsabilità strategiche

La remunerazione complessiva del Dirigente con Responsabilità Strategiche è coerente con quanto esposto nel paragrafo 3 che precede.

5.3 Remunerazione del Collegio Sindacale

L'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2024 ha eletto il Collegio Sindacale per gli esercizi 2024-2025-2026.

Dall'8 Aprile 2024 i nuovi componenti sono:

» Antonio Mastrapasqua – Presidente
» Corvaglia Mariagrazia – Sindaco effettivo
» Carlo Regoliosi – Sindaco effettivo

Tali componenti sono stati tratti dall'unica lista di candidati presentata dal socio Autostrade per l'Italia S.p.A.. Non essendo state depositate ulteriori liste, non ha trovato applicazione la procedura del voto di lista prevista dallo Statuto sociale.

La remunerazione, alla data di approvazione della Relazione, dei componenti del Collegio Sindacale è composta dalla componente fissa, commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi.

Il compenso dell'attuale Collegio Sindacale è stato determinato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 Aprile 2024.

La Remunerazione dei componenti del Collegio Sindacale è pari a:

» Presidente: 18.000 euro lordi annui
» Sindaco: 12.000 euro lordi annui

oltre a 103 euro quale gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione degli organi Sociali e al rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico.

5.4. Remunerazione dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza di Autostrade Meridionali è stato istituito, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., con il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del "Modello

di Organizzazione, Gestione e Controllo" (Modello 231), nonché di curarne il costante aggiornamento.

Membri dell'Organismo alla data di approvazione della Relazione:
» Sandro Bartolomucci – Coordinatore
» Cristiano Sforzini – Componente
» Giovandomenico Lepore – Componente

L'attuale remunerazione dei componenti dell'Organismo di Vigilanza è fissata in 18.000 euro lordi annui per il Coordinatore Sandro Bartolomucci, 12.000 euro lordi annui per il Componente Cristiano Sforzini e 12.000 euro lordi annui per il Componente Giovandomenico Lepore.

Sezione II – Relazione sui compensi corrisposti 2024

Nella presente Sezione della Relazione è fornita una rappresentazione nominativa delle voci che nell'anno 2024, secondo un criterio di competenza, hanno composto la remunerazione degli Amministratori, del liquidatore unico, del Dirigente con Responsabilità Strategiche e dei Sindaci.

1. Componente fissa

Agli amministratori, fino alla cessazione del Consiglio di Amministrazione, sono stati corrisposti i compensi fissi deliberati – ai sensi dell'art. 2389, 1° comma del codice civile – dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 8 aprile 2021 nonché i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati istituiti e per incarichi speciali.

Consiglio di Amministrazione art. 2389 1° comma		Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance	
Consigliere	Euro 15.000	Presidente	Euro 7.500
		Componente	Euro 5.000

Agli amministratori è spettato inoltre un gettone di presenza pari a 78 euro per la partecipazione a ciascuna riunione degli organi sociali e il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Al liquidatore unico è riconosciuto un emolumento per il 2024 pari a 67.486,34 euro, come compenso pro-rata di quanto determinato dall'Assemblea degli Azionisti del 8 aprile 2024 e riportato nel paragrafo 5.1.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice-Presidente e all'Amministratore Delegato, in aggiunta al compenso art. 2389 c.c., 1° comma, sono spettati anche i compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, 3° comma del codice civile in misura pro-rata fino al 28 aprile 2024.

I compensi spettanti ai Consiglieri, all'Amministratore Delegato e ai DIRS che erano anche dipendenti di una società del Gruppo[1], per la partecipazione a consigli di amministrazione di società controllate, collegate o partecipate da Autostrade per l'Italia, hanno formato oggetto di rinuncia ovvero di riversamento alla società di appartenenza.

I compensi complessivamente spettanti ai componenti degli organi di amministrazione, di controllo e al dirigente con responsabilità strategiche, di competenza del 2024, sono specificati nella Tabella 1 allegata e sono conformi alla Politica in materia di remunerazione di riferimento.

2. Componente variabile

2.1 Componente variabile di breve termine

La Società non ha adottato propri piani di incentivazione a breve termine, così come rappresentato nella Relazione sulla remunerazione 2024.
Per il liquidatore unico per il 2024 è stata accantonata la quota pro-rata del compenso aggiuntivo una tantum per un importo pari a 11.247,72 euro, oltre oneri di legge, come previsto nel paragrafo 5.1.

2.2 Componente variabile di medio/lungo termine

La Società non ha adottato propri piani di incentivazione a lungo termine, né su base monetaria, né basati su strumenti finanziari.

1 I compensi di cui al 1° comma e al 3° comma ex art. 2389 c.c. deliberati a favore dell'Amministratore Delegato sono corrisposti ad altra società del Gruppo Autostrade per l'Italia di cui l'Amministratore Delegato è dipendente.
Nel corso del 2024 la qualifica di Dirigente con Responsabilità Strategiche è stata attribuita alla figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

3. Ulteriori informazioni

Il voto espresso dall'Assemblea 2024 sulla seconda sezione della Relazione dell'esercizio precedente è in linea con quelli della prima sezione della Relazione (99,85% a favore).

Dato il contesto operativo della Società, non potendo fornire dati operativi al 31 dicembre 2024, non è stato possibile effettuare alcuna analisi di confronto delle variazioni annuali rispetto agli esercizi precedenti.

Allegati

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

NOTE	NOMINATIVO	CARICA	PERIODO PER CUI È RICOPERTA LA CARICA NEL 2024	SCADENZA CARICA: APPROVAZ. BILANCIO	COMPENSI FISSI (LORDI) (EURO) (*)	COMPENSI PER LA PARTECIPAZ. A COMITATI (EURO)	BONUS E ALTRI INCENTIVI (EURO) (NON EQUITY)	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI (EURO) (NON EQUITY)	BENEFICI NON MONETARI (EURO) (*)	ALTRI COMPENSI (EURO)	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY (EURO)	INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
	Liquidatore Unico												
1.	BERNARDI FABIO	Liquidatore unico	29.04-31.12	2024	67.486		11.248				78.734		
	Consiglio di Amministrazione												
2.	FRATTA PIETRO	Presidente	01.01–29.04	2024	21.701						21.701		
3.	CIRINO POMICINO PAOLO	Vice Presidente	01.01–29.04	2024	14.832						14.832		
4.	MASSA LUIGI	Amm. Delegato	01.01–29.04	2024	101.046				1.578		102.624		
5.	FONTECCHIA CAROLINA	Consigliere	01.01–29.04	2024	5.308	2.459					7.767		
6.	LILLO ANTONELLA	Consigliere	01.01–29.04	2024	5.308	1639					6.947		
7.	DE GUGLIELMO MARIA LUISA	Consigliere	01.01–29.04	2024	5.308	1639					6.947		
8.	STORNELLO GIANNI MARIA	Consigliere	01.01–29.04	2024	4.996						4.996		
	Collegio Sindacale												
9.	CASTIELLO ANIELLO	Presidente	01.01-08.04	2024	5.693						5.693		
10.	MARELLA ELISENA	Sindaco effettivo	01.01-08.04	2024	3.967						3.967		
11.	ALBA WALTER	Sindaco effettivo	01.01-08.04	2024	3.967						3.967		
12.	MILANI LUCIA	Sindaco effettivo	01.01-08.04	2024	3.967						3.967		
13.	MASTRAPASQUA ANTONIO	Presidente	01.01-31.12	2024	17.732						17.732		
14.	CORVAGLIA MARIAGRAZIA	Sindaco effettivo	08.04-31-12	2024	9.714						9.714		
15.	REGOLIOSI CARLO	Sindaco effettivo	08.04-31-12	2024	9.817						9.817		
	Dirigenti con responsabilità strategiche												
16.	Dirigenti con Responsabilità Strategiche				31.500				1.470		32.970		
	Totale complessivo				**312.342**	**5.737**	**11.248**	**0**	**3.048**	**0**	**332.375**		

(*) Importi indicati secondo il criterio di imponibilità fiscale.

La qualifica di Dirigente con Responsabilità strategiche è attribuita alla figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Note alla Tabella 1

(IMPORTI IN EURO) NOMINATIVO	COMPENSI FISSI (LORDI) DA AUTOSTRADE MERIDIONALI	COMPENSO PER PARTECIPAZIONE A COMITATI	BENEFICI NON MONETARI (*)	FV DA PIANI AZIONARI
1. BERNARDI FABIO	• 67.486 compenso			
2. FRATTA PIETRO	• 4.918 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) • 16.0393 lordi (art. 239 c.c. 3° c.) • 390 lordi per gettoni di presenza			
3. CIRINO POMICINO PAOLO	• 4.918 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) • 9.836 lordi (art. 2389 c.c. 3° c.) • 78 lordi per gettoni di presenza,			
4. MASSA LUIGI (1)	• 4.918 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) • 95.737 lordi (art. 2389 c.c. 3° c.) • 390 lordi per gettoni di presenza		• 810 per auto aziendale • 647 per polizza vita integrativa • 121 per polizza infortuni extraprofessionale	
5. FONTECCHIA CAROLINA	• 4.918 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) • 390 lordi per gettoni di presenza	2.459 lordi come Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance		
6. LILLO ANTONELLA	• 4.918 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) • 390 lordi per gettoni di presenza	1.639 lordi come Componente del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance		
7. DE GUGLIELMO MARIA LUISA	• 4.918 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) • 390 lordi per gettoni di presenza	1.639 lordi come Componente del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance		
8. STORNELLO GIANNI MARIA	• 4.918 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) • 78 lordi per gettoni di presenza			
9. CASTIELLO ANIELLO	• 4.869 lordi come Presidente del Collegio Sindacale fino 8.04 (corrisposti al Ministero dell'Economia e delle Finanze) • 824 lordi per gettoni di presenza (corrisposti al sindaco)			
10. MARELLA ELISENA	• 3.246 lordi compenso sindaco • 721 lordi per gettoni di presenza			
11. ALBA WALTER	• 3.246 lordi compenso sindaco • 721 lordi per gettoni di presenza			
12. MILANI LUCIA	• 3.246 lordi compenso sindaco • 721 lordi per gettoni di presenza			
14. MASTRAPASQUA ANTONIO	• 13.180 lordi come Presidente del Collegio Sindacale dal 8.04 • 3.213 lordi compenso sindaco fino al 7.04 • 1.339 lordi per gettoni di presenza			
15. CORVAGLIA MARIAGRAZIA	• 8.787 lordi compenso sindaco • 927 lordi per gettoni di presenza			
16. REGOLIOSI CARLO	• 8.787 lordi compenso sindaco • 1030 lordi per gettoni di presenza			
17. 1 DIRS (1)	• 31.500 come componente fissa annua lorda da lavoro dipendente		• 733 per auto aziendale • 600 per polizza vita integrativa • 137 per polizza infortuni extraprofessionale	

(*) Importi indicati secondo il criterio di imponibilità fiscale.
(1) I compensi di cui al 1° comma e al 3° comma ex art. 2389 c.c., deliberati a favore dell'Amministratore Delegato, ed i gettoni di presenza sono corrisposti ad altra società del Gruppo Autostrade per l'Italia di cui l'Amministratore Delegato è dipendente.

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
			Erogabile / Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabili / Erogati	Ancora differiti	
FABIO BERNARDI	Liquidatore Unico	BONUS UNA TANTUM		**11.248**					
				Quota di competenza di quanto stabilito dall'Assemblea degli Azionisti rispetto un compenso aggiuntivo una tantum pari a Euro 50.000,00, oltre oneri di legge.					
TOTALE				**11.248**					

Fabio Bernardi

Salvatore Maniconda
Notaio

Allegato G all'atto n. 21969/14320

www.marcobava.it
www.idee-economiche.it
www.omicidioedoardoagnelli.it
www.nuovomodellodisviluppo.it

TORINO 15.04.2025

ASSEMBLEA SOCIETÀ

Richiesta di :

A. **estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente prima dell'assemblea all'email ideeconomiche@pec.it .**

In risposta a : Con riferimento alla richiesta di estrazione dal libro soci dei primi 100 azionisti ed invio gratuito della stessa, si ricorda inoltre che l'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" prevede che il diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 del codice civile possa essere esercitato solo se attestato da una apposita comunicazione all'emittente rilasciata proprio dall'intermediario: comunicazione che non accompagna suddetta richiesta. **Tale richiesta è rispettata dal certificato di ammissione all'assemblea.**

Inoltre si ricorda che lo stesso art. 2422 del codice civile imputa le spese di estrazione a carico del socio richiedente. **Il files non ha costi per dati gia' disponibili.**

Nello specifico poi si rappresenta che la richiesta appare generica e, per essere valutata, andrebbe anche meglio specificata con riferimento alla tipologia di dati richiesta e all'arco temporale di riferimento. **Ovviamente per gli ultimi disponibili.**

Certificazione Unicredito n:

PREMESSA

Si premette che, in data 31 marzo 2022 è avvenuta la sottoscrizione tra la Società, il Concedente ed il Concessionario subentrante (ovvero la società di progetto SPN) del Verbale di subentro per la gestione della tratta autostradale A3 Napoli-Pompei-Salerno. Con tale atto risulta formalizzato il subentro del nuovo concessionario nella gestione della tratta autostradale con decorrenza dalle ore 00:01 del 1° aprile 2022. Da tale data, SPN è quindi subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dalla Convenzione Unica del 2009, esclusi quelli di natura finanziaria e tributaria. In particolare, con la sottoscrizione di tale verbale sono stati trasferiti alla subentrante, oltre alla tratta autostradale, le relative pertinenze e gli altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica, anche i rapporti di lavoro con il personale.
In data 8 aprile 2024 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato all'unanimità lo scioglimento volontario della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484, comma 1, n. 6 del Codice Civile, e dell'art. 34 dello Statuto, e, per l'effetto, di porre la medesima in liquidazione. È stato pertanto nominato un Liquidatore Unico, fino a revoca o dimissioni, a cui è stato conferito ogni più ampio potere per procedere alla liquidazione del patrimonio sociale e per compiere tutti gli atti utili a tal fine.
In data 29 aprile 2024 è avvenuta l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Napoli della delibera di Assemblea Straordinaria della Società che ha approvato lo scioglimento volontario della Società. Pertanto, a partire da tale data ha efficacia lo scioglimento della Società, la cessazione dalla carica dei precedenti Amministratori e l'assunzione della carica da parte del Liquidatore Unico.

1) *Quanto si e' speso per attivita' di lobbing? Per cosa ? quando ?*
   Non sono state svolte attività di Lobbing.
2) *I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?*
   No. I certificatori di bilancio non fanno consulenza fiscale alla Società.

3) *Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare e' stato ? per cosa viene utilizzato? Che trattamento contabile ha ?*

Non esiste un conto dedicato al Presidente/Liquidatore.

4) *Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti* dagli hacker *?*

Non si sono registrati attacchi ai dati informatici della Società.

5) *Quanto avete investito in* **cybersecurity ? CON CHI ? CHI SONO I VS FORNITORI ?**

Non sono stati effettuati investimenti di tale tipologia tenuto conto della scarsa rilevanza dei sistemi informativi utilizzati dalla Società.

6) *Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?*

No, non è previsto tale programma tenuto conto della fase di Liquidazione in cui si trova la Società.

7) *AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?*

Con la messa in liquidazione della Società restano vigenti nel sistema normativo aziendale solo le Procedure TUF applicabili al contesto e le eventuali altre disposizioni del Liquidatore Unico nominato.

8) *IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?*

Le convinzioni religiose del Presidente (si suppone della Società), dei Consiglieri e dei sindaci esulano dai temi propri relativi all'analisi di bilancio e della gestione aziendale.

9) *SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?*

No, non sono state contestate multe internazionali alla Società.

10) *SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?*

La Società non ha effettuato operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie nel corso del 2024.

11) *A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti , marchi e startup ?*

La società non è interessata all'acquisto di tali tipologie di beni/servizi.

12) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

Non sono previste iniziative in favore degli azionisti della Società per l'accesso a servizi di centri medici, tenuto conto della fase di Liquidazione in cui si trova la Società.

13) TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

In riferimento al TIR e al WACC la Società non dispone di un Piano Economico Finanziario, tenuto conto della fase di Liquidazione in cui si trova la Società.

Tasso interessi passivo medio: la Società non ha scoperti di c/c

14) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

Non è previsto che la Società proceda a conseguire tale certificazione.

15) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

Non allo stato attuale, ma la Società è attenta agli sviluppi delle best practices di settore

16) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

La Società nel 2024 non ha fatto ricorso a fondi europei per la formazione dei dipendenti.

17) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

Allo stato attuale la Società non ha pianificato acquisizioni o cessioni di rilievo da segnalare.

18) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

La Società non ha conti correnti in paesi esteri. Non si è a conoscenza di analoghe informazioni sul Gruppo Autostrade per l'Italia.

19) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda ?

Non è previsto il trasferimento della sede legale e di quella fiscale della Società nel paese sopra indicato.

20) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

Non sono previste modifiche statutarie inerenti l'esercizio di voto.

21) Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?

La Società non ha call center né usufruisce di servizi di tale tipo.

22) *Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?*

La Società è iscritta a Unione degli industriali. Nel 2024 Società ha versato 2.500 euro complessivi per l'adesione a Confindustria. Nessuna valutazione è stata fatta su un'eventuale uscita da tale organizzazione.

23) *Come e' variato l'indebitamento e per cosa?*

La Società attualmente non è finanziariamente indebitata e dispone di risorse liquide su C/C propri. Ulteriori informazioni sono disponibili nella Relazione Finanziaria Annuale 2024.

24) *A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?*

La Società non ha incassato alcun incentivo nel corso del 2024.

25) *Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?*

L'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs 231/2001 della Società è così composto:

Sandro BARTOLOMUCCI - Coordinatore;

Giovandomenico LEPORE - Componente;

Cristiano SFORZINI - Componente.

La remunerazione attuale dei componenti dell'ODV è di 18.000 euro annui lordi per il Coordinatore e 12.000 lordi annui per gli altri due componenti.

26) *Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di Cl ed o **altre**? Per cosa e per quanto ?*

La Società non ha partecipato al Meeting di Rimini o ad altre manifestazioni similari.

27) *POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?*

La Società non ha operato versamenti ai partiti, alle fondazioni politiche, ai politici italiani ed esteri. Non vi sono crediti nei confronti di tali soggetti.

28) *AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?*

La Società non produce rifiuti tossici.

29) *QUAL'E' STATO l' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?*

La Società non ha operato investimenti in titoli di stato, GDO, titoli strutturati.

30) *Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?*

Il servizio titoli viene svolto dalla Computershare S.p.A. a fronte di un corrispettivo annuo pari a 32.598,94 euro.

31) *Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?*

La Società non ha pianificato riduzioni di personale, ristrutturazioni e delocalizzazioni, nel rispetto dei patti convenzionali.

32) *C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?*

La Società non impegni di riacquisto di prodotti da clienti.

33) *Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la Società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?*

Alla Società non constano indagini a carico degli attuali amministratori/liquidatori o per amministratori pregressi, per reati ambientali, riciclaggio, autoriciclaggio.

34) *Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.*

Non sono previste indennità di fine mandato a favore degli amministratori/liquidatori della Società.

35) *Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?*

Per l'anno 2024 non sono stati conferiti incarichi di valutazione degli immobili di proprietà.

36) *Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo,*

Esiste una polizza Director's & Officer's con massimale di 100 milioni di euro stipulata con primarie compagnie assicurative (Beazley, AGCS, Zurich, Revo, ISA, HCC TM, AIG, Generali, Liberty, QBE) dalla controllante diretta, di cui beneficiano anche gli Amministratori/Liquidatore della Società. L'importo lordo liquidato dalla Società per l'anno 2024-2025 con la Compagnia Beazley per tale copertura assicurativa ammonta a 1.500 euro.

37) *componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?*

Non esistono fringe-benefit di tale tipologia. Si rinvia alla risposta della domanda precedente.

38) *Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?*

Non sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (la Società non ha emesso prestiti obbligazionari, e le azioni della Società sono quotate al mercato borsistico ma moltissimi anni).

39) *Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?*

Il valore dei premi al lordo delle imposte è stimabile in circa 11.000 euro e riguardano prevalentemente Property All Risks, Responsabilità civile generale, prestatori d'opera e professionali, rimborso spese mediche dipendenti, infortuni, invalidità permanente, dirigenti e dipendenti, mezzi aziendali (leggeri, pesanti e polizia), Directors & Officers Liability.

I broker di riferimento di queste coperture sono AON e Marsh.

40) *VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)*

La liquidità aziendale è impegnata su un conto corrente intercompany con la capogruppo Autostrade per l'Italia S.p.a. e su un conto corrente in essere con la BCC di Roma, che prevedono tassi attivi pari a circa il 2,5%. La Società non ha accantonamenti per TFR in quanto gli stessi sono versati mensilmente presso gli enti previdenziali.

Si rinvia a quanto illustrato al riguardo nella Relazione Finanziaria Annuale 2024.

41) *VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.*

Non sono previsti investimenti per energia rinnovabile, tenuto conto della fase di Liquidazione in cui si trova la Società.

42) *Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?*

La Società non esegue investimenti pubblicitari e/o sponsorizzazioni.

43) *Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?*

Come previsto dal Codice Etico della Società, questa non impiega né assume minori, né li coinvolge in processi produttivi. Tutti i fornitori della Società sono tenuti a garantire il rispetto delle normative contro il lavoro minorile.

44) *E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?*

La Società non ha conseguito la certificazione SA8000 ENAS, né ha pianificato di conseguirla, tenuto conto della fase di Liquidazione in cui si trova la Società.

45) *Finanziamo l'industria degli armamenti ?*

La Società non finanzia l'industria degli armamenti.

46) vorrei conoscere *POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.*

Alla data del 31 marzo 2025 la Posizione Finanziaria Netta della Società è sostanzialmente analoga a quella in essere al 31 dicembre 2024, ampiamente illustrata nella Relazione Finanziaria Annuale 2024, cui si rinvia.

47) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

La Società nel corso del 2024 non ha ricevuto multe da parte di CONSOB o BORSA ITALIANA, etc.

48) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Non vi sono imposte non pagate a carico della Società.

49) vorrei conoscere : *VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.*

La Società non detiene partecipazioni in altre imprese

50) vorrei conoscere ad oggi *MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE*

La Società non detiene partecipazioni in altre imprese

51) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi *L'ANDAMENTO DEL FATTURATO* per settore.

La Società non presenta un fatturato attivo, tenuto conto dello stato di liquidazione in cui si trova

52) vorrei conoscere ad oggi *TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*

La Società non ha effettuato acquisti di azioni proprie o di altre imprese.

53) vorrei conoscere *PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA*

La Società non ha effettuato acquisti di azioni proprie.

54) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*

All'atto dello svolgimento dell'Assemblea degli Azionisti sarà registrato l'elenco degli Azionisti partecipanti e delle relative azioni depositate.

L'elenco degli Azionisti partecipanti in proprio e/o per delega con le relative percentuali di possesso saranno allegate al verbale di assemblea del 11 aprile 2025 che sarà messo a disposizione del pubblico dalla Società con i modi e nei termini di legge, ed ai relativi allegati.

55) vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?*

Non sussistono fondi pensione azionisti attivati dalla Società.

56) vorrei conoscere *IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da Società controllate , collegate, controllanti.*

Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Alla Assemblea degli Azionisti possono partecipare, in presenza o in collegamento, giornalisti. La Società non ha rapporti di consulenza con giornalisti.

57) vorrei conoscere *Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?*

La Società non sostiene spese pubblicitarie nei confronti di gruppi editoriali ad eccezione delle eventuali pubblicazioni di legge per gare di appalto o per lo svolgimento dell'Assemblea degli Azionisti.

58) vorrei conoscere *IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO*

Dalle Scritture del Libro Soci, alla data odierna risulta quanto segue:

Italia: 2.179 azionisti per 4.281.425 azioni
Estero: 49 azionisti per 93.575 azioni
Totale azionisti 2.228

CLASSE	DA	A	AZIONISTI	ORDINARIE
1	1	1.000	1.746	413.669
2	1001	100.000	481	1.380.831
3	100.001	9.999.999.999	1	2.580.500
TOTALE			2.228	4.375.000

59) vorrei conoscere *SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?*

La Società non ha posto in essere rapporti di consulenza con i membri del Collegio Sindacale o con la Società incaricata della revisione legale dei conti. Non si è a conoscenza di rapporti di tale tipo da parte di altre Società del Gruppo.

60) vorrei conoscere se *VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI* ***FONDAZIONI POLITICHE*** *(come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?*

La Società non ha intrattenuto rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti fondazioni politiche (come ad esempio italiani nel mondo), né con fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali.

61) vorrei conoscere se *VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?*

La Società non è a nostra conoscenza di vicende di tale tipologia, peraltro vietate dal Codice Etico e dal modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società ex D.Lgs 231/2001.

62) *SE C'E'* E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

La Società non presenta casistiche di tale tipo.

63) vorrei conoscere se *Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare* ***CINA, Russia e India*** *?*

La Società non opera all'estero, e non vi ha mai operato; inoltre, la Società non è a conoscenza di vicende di tale tipologia, peraltro vietate dal Codice Etico e dal modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società ex D.Lgs 231/2001.

64) vorrei conoscere se *SI E' INCASSATO IN NERO ?*

La Società non è a conoscenza di vicende di tale tipologia, peraltro vietate dal Codice Etico e dal modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società ex D.Lgs 231/2001.

65) vorrei conoscere se *Si e' fatto insider trading ?*

La Società non è a conoscenza di vicende di tale tipologia, peraltro vietate dalle procedure di Corporate Governance in essere, dal Codice Etico e dal modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società ex D.Lgs 231/2001.

66) vorrei conoscere se *Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in Società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI*

POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

La Società non è a conoscenza di situazione di tale tipo.

67) *quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?*

Nulla. Tutte le informazioni in merito ai compensi percepiti dagli amministratori della Società sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione 2024 pubblicata sul sito internet www.autostrademeridionali.it.

68) vorrei conoscere se *TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?*

Nel corso dell'anno 2024 la Società non ha deliberato erogazioni liberali.

69) vorrei conoscere se *CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrarli e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?*

Non vi sono giudici in servizio tra i consulenti diretti ed indiretti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione. Nel corso dell'anno 2024 la Società non ha deliberato o effettuato erogazioni liberali. La Società non è in possesso delle informazioni richieste per quanto attiene alle altre Società del Gruppo.

70) vorrei conoscere se *Vi sono cause in corso con varie antitrust ?*

La Società non ha cause in corso con l'Autorità Antitrust.

71) vorrei conoscere se *VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la Società.*

Per quanto noto alla Società, non vi sono cause penali in corso con indagini sui membri attuali e del passato del CdA e/o Collegio Sindacale per fatti che riguardano la Società.

72) vorrei conoscere se *a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MONGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH,BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-).*

La Società non ha emesso bond.

73) vorrei conoscere *DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore.*

Per i dettagli dei costi operativi si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria annuale pubblicata sul sito web www.autostrademeridionali.it alla pagina Investor Relator.

74) vorrei conoscere

i. A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

75) *ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .*

La Società non ha sostenuto questi tipi di costi, non sono intervenute operazioni di tale tipologia.

76) RISANAMENTO AMBIENTALE

Non sono stati sostenuti costi di tale natura tenuto conto della fase di Liquidazione in cui si trova la Società e delle proprietà immobiliari in essere.

77) Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

Non sono stati sostenuti costi di tale natura, tenuto conto della fase di Liquidazione in cui si trova la Società.

78) vorrei conoscere

- *I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?*
- *QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?*
- vorrei conoscere *RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.*
- vorrei conoscere *NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE*
- *Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media*

Le informazioni Societarie sono contenute nella Relazione Finanziaria annuale e nella Relazione sulla remunerazione, disponibili sul sito internet www.autostrademeridionali.it nella sezione Investor Relator. Nel corso del 2024 non ci sono stati

incidenti sul lavoro cui fattispecie di mobbing o istigazione al suicidio.

79) vorrei conoscere *se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?*

Nel corso del 2024 la Società non ha comprato opere d'arte.

80) vorrei conoscere *in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.*

L'informativa sulla evoluzione dei costi può essere tratta dal paragrafo "Gestione Economica" del Capitolo "Andamento Economico e finanziario" della Relazione Finanziaria Annuale 2024 e dalle note al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

81) vorrei conoscere. *VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?*

La Società non detiene partecipazioni in Società controllate, di diritto o di fatto. La Società non è tenuta, quindi, alla predisposizione del Bilancio Consolidato.

82) vorrei conoscere. *CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.*

La Società nel 2024, non avendo più un'operatività e uffici direzionali, non ha sostenuto costi per i fornitori di gas.

83) vorrei conoscere se sono consulenti ed *a quanto ammontano le consulenze pagate a Società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?*

La Società non ha commissionato, nel corso del 2024, consulenze a Società facenti capo al dr. Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger.

84) vorrei conoscere. *A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?*

La Società nel 2024 non ha effettuato investimenti in ricerca e sviluppo.

85) *VORREI CONOSCERE* I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

Si forniscono di seguito le informazioni richieste:

FORNITORE	SERVIZIO RESO	COSTO (€)
Computershare	Rappresentante designato (istruzioni di voto)	23.299,96
Computershare	Adempimenti societari (adempimenti correlati OdG, timing e avvisi obbligatori da pubblicare, gestione delle informazioni regolamentate)	21.240,00
Notaio (Satriano)	Verbale assemblea – Deposito Bilancio	15.056,00
Edindustria	Pubblicazioni su Milano Finanza (deposito relazione finanziaria, avviso convocazione, deposito progetto relazione finanziaria, deliberazioni assembleari)	25.726,64
	TOTALE	85.322,60 €

86) *VORREI CONOSCERE* I COSTI per VALORI BOLLATI

I costi per valori bollati sono trascurabili e del tutto irrisori.

87) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

La Società non gestisce o produce rifiuti tossici.

88) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

La Società ha attualmente un Liquidatore unico, che non ha a disposizione alcuna auto. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione 2024 pubblicata sul sito internet www.autostrademeridionali.it nella sezione Investor Relator

89) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

Non sono stati noleggiati dalla Società elicotteri e aerei nel corso del 2024.

90) se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

91) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

Per quanto riguarda questo specifico quesito si fa rinvio al capitolo 4.5 delle Note illustrative del progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, alla voce "Crediti verso Clienti", in cui sono fornite le informazioni circa i crediti ed il relativo fondo di svalutazione.

92) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

Non sono stati erogati contributi a sindacati o sindacalisti.

93) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

La Società non ha fatto ricorso a cessione di crediti a terzi.

94) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' :

i. "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Il costo per il servizio del rappresentante designato è stato specificato in riscontro al suo quesito n. 85.

95) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

La Società non ha effettuato investimenti in titoli pubblici.

96) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

La Società non risulta debitrice per contributi e imposti dovute e non versate alle relative scadenze.

97) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

La Società ha aderito al Consolidato Fiscale di Gruppo, predisposto dalla controllante indiretta Holding Reti Autostrade S.p.A.. Il Consolidato fiscale non prevede vantaggi ne oneri aggiuntivi per le Società che vi partecipano rispetto a quelli che deriverebbero da non partecipazione allo stesso. Nell'ambito del trasferimento al consolidato Fiscale di imponibili fiscali IRES ovvero di perdite fiscali, a tali ammontare è applicata l'aliquota IRES ordinaria del 24%.

98) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

Il Margine di contribuzione non è un indicatore sintetico utilizzato dalla Società. Nella Relazione Finanziaria Annuale 2024 sono riportati i valori inerenti agli indicatori sintetici utilizzati ed i criteri di calcolo degli stessi.

99) in relazione agli uffici amministrativi interni della Società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della Società (in primis Collegio Sindacale o OdC

231/2001) quanto alla Società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

- in quali settori / sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)

Tenuto conto dello stato di Liquidazione in cui si trova la Società, la struttura organizzativa risulta snella ed adeguata alle esigenze operative attuali. In particolare, la struttura è organizzata con 2 risorse presso l'uffico Amministrativo e 1 risorsa per l'area tecnica, e le 3 risorse rispondono al CFO. Inoltre, ci sono alcuni distacchi provenienti da altre Società del Gruppo.

- quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione;

L'ufficio si compone di 3 risorse complessivamente, oltra ad alcuni distacchi provenienti da altre Società del Gruppo.

- quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili

Le registrazioni contabili di natura ordinaria sono effettuate in circa 2 giorni lavorativi dalla conoscenza del relativo fatto di gestione.

- come siano strutturati (c'è un capoufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);

La struttura organizzativa alle dipendenze del Liquidatore è articolata essenzialmente in due figure apicali, la "Responsabile Legale e Societario", ed il Dirigente Preposto ai documenti contabili societari, che riveste anche il ruolo di CFO della Società.

- a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?).

Al Liquidatore Unico

100) ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli:

- che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?

Non sono state risscontrate/segnalate debolezze circa tali aspetti.

- che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?

Non sono state segnalate debolezze circa tali aspetti.

- che siamo in grado di supportare adeguatamente la Società di revisione per i controlli di Legge? Non sono state segnalate debolezze circa tali aspetti.

L'attività della società di revisione legale dei conti è adeguatamente supportata rispetto ai controlli e alle attività da svolgere.

101) in caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?

Storicamente non si è mai presentata questa casistica. Ciò anche in relazione alle caratteristiche del sistema ERP utilizzato dalla Società.

102) in caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?

I crediti vengono periodicamente monitorati e sollecitati , sulla base di specifiche analisi; in caso di perdurare del mancato pagamento, le posizioni sono passate ai legali di fiducia per le relative attività di recupero coattivo.

103) Il collegio sindacale ha rispettato l'art.149 comma 2 del Tuf ?

I membri del Collegio Sindacale assistono alle assemblee e alle Riunioni del CdA; così come previsto nell'art. 149 comma 2 del TUF, inoltre il Liquidatore ha tenuto incontri periodici con il Collegio Sindacale, anche al fine del rispetto dell'art. 149 comma 2, del TUF.

Al fine di non violare il principio di parità d'informazione ai soci gradirei che queste domande e le loro risposte fossero sia consegnate a tutti i soci in assemblea sia

che fossero allegate al verbale che gradirei ricevere gentilmente, possibilmente in formato informatico word appena disponibile!

ideeconomiche@pec.it

Marco BAVA cell 3893399999

MARCO BAVA NATO A TORINO 07.09.57

CF. BVAMCG57P07L219T

www.marcobava.it

www.idee-economiche.it

www.omicidioedoardoagnelli.it

www.nuovomodellodisviluppo.it

antifascista

Fabio Ferrari

Segretario Mario Conte

Notaio

AUTOSTRADE MERIDIONALI

Allegato H all'atto n. 21969/14320

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via Cintia, svincolo Fuorigrotta
80126 Napoli
Numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00658460639
Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria presso il Baglioni Hotel Regina Via Vittorio Veneto 72, Roma Cap.00187, per il giorno 11 aprile 2025 alle ore 11.00, in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024.
   - 1.1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024. Relazioni del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
   - 1.2. Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.
   - 2.1. Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2025 (deliberazione vincolante).
   - 2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione – Relazione sui Compensi corrisposti 2024.

DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA ED ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Sono legittimati ad intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto che risultino tali in base ad una comunicazione, effettuata alla Società da un soggetto che si qualifichi come intermediario ai sensi della disciplina applicabile, rilasciata da quest'ultimo prendendo come riferimento le evidenze risultanti al termine della giornata contabile del **2 aprile 2025**, vale a dire il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (c.d. ***record date***), in conformità a quanto previsto dall'articolo 83-*sexies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ("**TUF**").

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente alla *record date* non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea; pertanto, coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Le comunicazioni dell'intermediario devono pervenire alla Società entro l'**8 aprile 2025**, cioè entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione.

Resta, peraltro, ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società entro l'inizio dei lavori assembleari. I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario finanziario abilitato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata comunicazione.

RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ogni soggetto al quale spetta il diritto di voto che abbia diritto di intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, nei limiti previsti dalla normativa vigente. A tal fine può essere utilizzato

il modulo di delega disponibile, in versione stampabile, nella sezione "Investor Relations/Assemblee" del sito internet www.autostrademeridionali.it. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, notificare una copia della delega, anche in via elettronica all'indirizzo di posta certificata sam@pecserviziotitoli.it, o mediante fax al n. +390645417450, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Ai sensi della normativa vigente, il rappresentante dovrà conservare l'originale della delega e tenere traccia per un anno, a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari, delle istruzioni di voto eventualmente ricevute.

Rappresentante Designato

Fermo quanto precede, la Società ha designato la società Computershare S.p.A. con sede legale in Milano, Via Mascheroni 19, quale Rappresentante Designato cui i titolari di diritto di voto potranno conferire, ai sensi di quanto previsto dall'art. 135-undecies del TUF, una delega scritta con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega avrà effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. La delega al suddetto Rappresentante Designato dalla Società deve essere conferita entro le ore 24 del **9 aprile 2025**, vale a dire entro la fine del secondo giorno di mercato precedente la data fissata per l'Assemblea, con le modalità e mediante lo specifico modulo di delega disponibili sul sito internet della Società www.autostrademeridionali.it nella sezione "Investor Relations/Assemblee". La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine del **9 aprile 2025** e con le medesime modalità indicati per il loro conferimento.

VOTO PER CORRISPONDENZA

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE

Ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, trasmettendole entro la *record date* (ossia entro il **2 aprile 2025**) all'indirizzo di posta elettronica certificata sam@pecserviziotitoli.it o mediante fax al n. +390645417450.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande pertinenti agli argomenti all'ordine del giorno. Il richiedente dovrà fornire i propri dati anagrafici (cognome e nome o denominazione nel caso di società, luogo e data di nascita e codice fiscale) ed idonea documentazione comprovante la titolarità dell'esercizio del diritto di voto, rilasciata dall'intermediario depositario, che potrà essere trasmessa anche successivamente all'invio delle domande purché entro il terzo giorno successivo alla *record date*.

Nel caso in cui il richiedente abbia richiesto al proprio intermediario depositario la comunicazione di legittimazione per partecipare all'Assemblea, sarà sufficiente riportare nella richiesta i riferimenti di tale comunicazione eventualmente rilasciati dall'intermediario.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi il **9 aprile 2025**, mediante pubblicazione in apposita sezione del sito internet della Società dedicata all'Assemblea degli Azionisti.

La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste sono già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito internet della Società ovvero quando la risposta sia stata già pubblicata nella medesima sezione.

DIRITTO DI INTEGRAZIONE DELLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA SU RICHIESTA DEI SOCI

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e in conformità a quanto previsto dall'articolo 126-*bis* del TUF, i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella

domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Liquidatore Unico o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta. La richiesta dovrà pervenire per iscritto mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo sam@pecserviziotitoli.it, unitamente alle certificazioni rilasciate da un intermediario abilitato in conformità alle proprie scritture contabili, attestanti il possesso di almeno il 2,5% del capitale sociale e recanti l'indicazione del diritto sociale esercitabile.

Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, nelle stesse forme previste dalla legge per l'avviso di convocazione.

I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno ovvero che presentano ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno devono predisporre e far pervenire al Liquidatore Unico della Società, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione e nelle medesime forme utilizzate per l'invio della stessa, una relazione che riporti le motivazioni delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione, ovvero sulle ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. Tale relazione, accompagnata da eventuali valutazioni del Liquidatore Unico, sarà messa a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione.

Si ricorda che ogni soggetto legittimato al voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea sulle materie all'ordine del giorno.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società nonché pubblicata sul sito internet della Società medesima www.autostrademeridionali.it, nella sezione "Assemblee", e sulla piattaforma di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1Info.it), con le modalità previste ai sensi della disciplina vigente nei termini ivi prescritti. I Soci e gli aventi diritto ad intervenire all'Assemblea hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Si segnala che le informazioni in merito all'Assemblea ed alla partecipazione alla stessa, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 125-*quater* del TUF, vengono comunque pubblicate sul suddetto sito internet della Società nella sezione "Investor Relations/Assemblee".

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è di Euro 9.056.250 diviso in 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 ciascuna. Le azioni sono indivisibili e conferiscono ai titolari uguali diritti.

La Società non detiene azioni proprie.

***

Il testo integrale dello Statuto Sociale è consultabile sul sito www.autostrademeridionali.it

Napoli, 5 marzo 2025

Il Liquidatore Unico

Fabio Bernardi

Fabio Bernardi

Salvatore Meridionale, Notaio

Copia conforme all'originale, che si rilascia per uso di parte.

Roma, 17 APRILE 2025

Salvatore Mericonde
notaio